Gioielleria
Orologeria moderna ed antica
Gold Emotion
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)
Tel. e fax 040 366328

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 143
VENERDÌ 18 GIUGNO 2010
OMAGGIO*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

DAMIANI
A PARTIRE DA € 370
Gold Emotion
di Franco Blasi

ETICA MINIMA

SENZA SCUOLA NON C'È FUTURO

di PIER ALDO ROVATTI

Il 22 giugno è la data d'inizio degli esami di maturità. Si tratta di un evento di interesse nazionale, termometro di come va la nostra scuola. Un evento che riceve sempre, dalla stampa e dagli altri media, un'attenzione particolare. Lo accompagnano, di solito, attente e diffuse curiosità: gli argomenti scelti per la prova di italiano interessano tutti, e poi se ne discute pubblicamente, valutando anche le preferenze espresse dai cosiddetti maturandi.

È anche una specie di rituale (oltre che di emozione collettiva) in cui ciascuno si immagina cosa avrebbe proposto lui (nei panni della commissione ministeriale) e quale scelta avrebbe preferito (immedesimandosi nello studente messo alla prova), sia che si tratti di uno di noi adulti, che ci siamo già passati anni fa (o, magari, anni e anni fa), sia che si tratti di un giovane che tra poco di lì dovrà passare. In questo rituale o gioco noi spiamo volentieri il mondo dei giovani, che ci risulta alquanto misterioso, e i giovani fanno i loro conti su quanto li aspetta.

Questo esame è un sintomo: crediamo di potervi misurare il polso della scuola e forse anche della cultura in cui viviamo tutti. Ma davvero il 22 giugno inizieranno le prove di maturità? Il dubbio è di rigore se guardiamo a quanto sta accadendo in questi giorni. La scuola italiana è in ginocchio, non è una novità. È stata già massacrata da vistosi tagli di organico (calcolati complessivamente in 40.000 unità tra personale docente e non docente), e ora si annuncia la stretta della manovra economica che annulla gli scatti di anzianità che gli insegnanti avrebbero maturato, con effetti pesanti anche sulla futura pensione. Si calcola, per dare un'idea, che nei prossimi anni mediamente verranno sottratti dalle loro tasche dai 30 ai 40.000 euro (senza tener conto dell'assottigliamento della pensione). Perciò è in atto una grande agitazione: perciò in oltre il 10 per cento delle classi scolastiche (a livello nazionale), si è esercitato il blocco degli scrutini. Nella stessa Trieste ciò sta verificandosi in alcuni dei più noti istituti superiori. Basta che un insegnante si astenga perché lo scrutinio salti ad altra data.

Non so dove porterà questa agitazione, si profilano a breve importanti scadenze nazionali, vedremo. Comunque il disastro è sotto gli occhi. Chiunque insegni, dalle formatrici della scuola materna al professore di liceo, basta prenderne uno a caso e parlarci assieme, ti racconterà il proprio acuto disagio, fornendoti l'immagine di una situazione sempre meno gestibile, perché mancano i mezzi e le classi si fanno più numerose, perché si chiedono sacrifici a una categoria già decisamente svantaggiata per carico di lavoro e remunerazione spesso ridicola. Chi resiste sulla breccia, e accetta per mille euro al mese una rilevante responsabilità educativa e culturale, è un santo o un disperato, o tutte e due le cose assieme.

● Segue a pagina 4

INCONTRO DEI DUE LEADER. IL PD: «NON PRESSARE NAPOLITANO». MANOVRA, ORA PROTESTANO I COMUNI

Intercettazioni, Fini e Bossi frenano il premier

«Il ddl va avanti solo se c'è il via libera del Quirinale». Il Pdl insiste: sì prima delle ferie

ROMA Intercettazioni: Bossi incontra Fini e "scarica" Berlusconi. «Bisogna accelerare sulle intercettazioni e per farlo serve un'intesa tra Berlusconi e Napolitano perché se il Capo dello Stato non firma, siamo fregati», sentenzia il senatùr. L'inedito asse tra il leader della Lega e il presidente della Camera ha preso corpo ieri durante un faccia a faccia andato avanti per un'ora a Montecitorio. Sul fronte manovra la protesta di Regioni e Comuni fa breccia nella maggioranza.

● Lecis e Rizzardi alle pagine 2 e 3

L'INTERVISTA

Gasparri ironizza «Forse il Senatùr conosce dei segreti»

TRIESTE «Forse Umberto Bossi sa cose che io non so...». Il Senatùr incontra Gianfranco Fini e gli concede, seppur "scomodando" il Quirinale, un'apertura sulle intercettazioni? Maurizio Gasparri, difende l'«ottimo testo» di Palazzo Madama.

● Giani a pagina 3

STRATEGIE ANTICRISI

Tassa sulle banche I leader europei trovano un'intesa

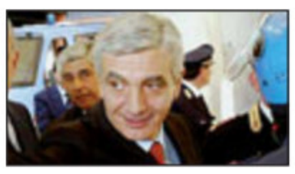
Al prossimo G20 sarà avanzata la proposta per un'imposta sulle transazioni finanziarie

BRUXELLES Una tassa sulle transazioni finanziarie. E una sulle banche. L'Europa reagisce all'attacco della speculazione e alla crisi finanziaria ritrovando unità. Dopo le trattative dei giorni scorsi, ieri l'annuncio dell'accordo al vertice Ue a Bruxelles. I 27 hanno deciso di introdurre una tassa sulle banche nei propri Paesi e di portare la proposta di una tassa mondiale sulle transazioni finanziarie al prossimo vertice del G20 a Toronto, in Canada. Soddisfatto anche Giulio Tremonti: il ministro dell'Economia ha sottolineato lo «straordinario successo dell'Italia» sul fronte della nuova considerazione comunitaria del debito pubblico che avverrà tenendo conto della sua dinamica e della sua sostenibilità complessive.

Giulio Tremonti

● Betti a pagina 7

G8 DI GENOVA



Condannato in appello l'ex capo della Polizia

Un anno e 4 mesi a De Gennaro «Indusse a mentire sulla Diaz»

BERLINGUER A PAGINA 4

MEDIO ORIENTE

Israele alleggerisce l'embargo su Gaza

Soddisfazione di Usa e Ue Hamas invece attacca

A PAGINA 5

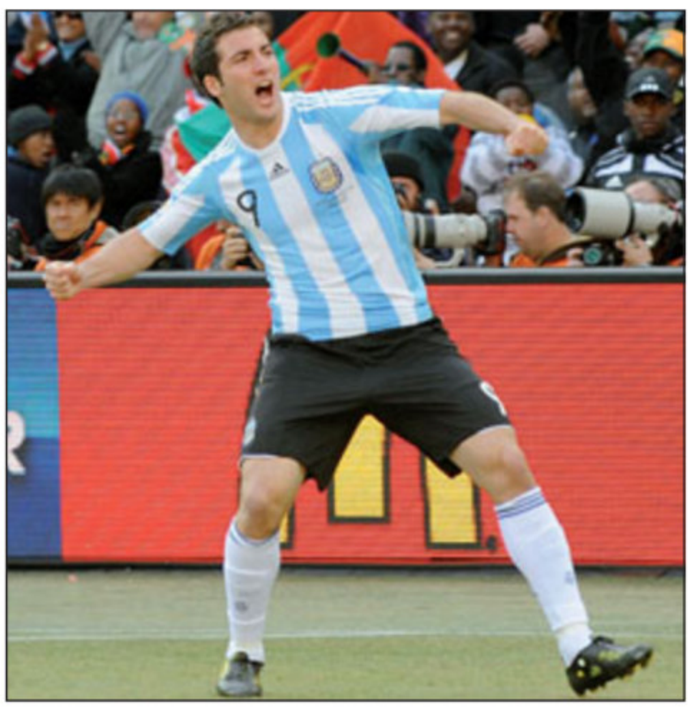
ECONOMIA

Disoccupazione allarme rosso in Fvg

Colpiti molti giovani ma meno che nel resto d'Italia

PASTRELLO A PAGINA 10

MONDIALI, LIPPI CERCA LA COPPIA D'ATTACCO



L'Argentina fa la voce grossa: 4-1 alla Corea

Francia choc: perde 2-0 col Messico ed è quasi fuori

CAPE TOWN L'Argentina segna quattro gol alla Corea del Sud (*tripletta di Higuain, nella foto*) e si pone come seria candidata alla vittoria del Mondiale. La Grecia batte la Nigeria, ma la sorpresa più clamorosa è la sconfitta della Francia con il Messico: i transalpini sono quasi fuori.

● Alle pagine 28, 29, 30 e 31

Cultura
Parla lo scrittore veneto

Trevisan "smonta" Paolini e Saviano

di PIETRO SPIRITO

Vitaliano Trevisan (*foto*), scrittore, drammaturgo e attore padovano non fa sconti nel suo ultimo saggio, *Tristissimi giardini*. Nemmeno ai colleghi Marco Paolini e Roberto Saviano, in questa intervista al *Piccolo*.

● A pagina 23

Curiel, abiti da sogno in mostra a Trieste

TRIESTE La mostra dedicata a Raffaella Curiel, che viene inaugurata domani a Palazzo Costanzi ci racconta una moda che ci siamo quasi dimenticati.

● Corva a pagina 22

LA REGIONE ALLE PRESE CON L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Sanità, 1,2 milioni di card in scadenza

Tutte le tessere col microchip da sostituire nel 2011. E la giunta cerca i soldi

TRIESTE La carta regionale dei servizi, quella che funge da tessera sanitaria, codice fiscale e da chiave d'accesso a servizi demografici e sanitari, ha una scadenza. La tessera, distribuita dal 2006, è valida fino al 2011. La Regione dovrà provvedere a una nuova campagna di distribuzione a tutti i residenti in Fvg entro la fine del prossimo anno. Incerti costi e disponibilità dei fondi.

La tessera sanitaria

● Milia a pagina 9

PERICOLO PER I DIPORTISTI NEL GOLFO

In mare allarme tronchi alla deriva

TRIESTE Centinaia di tronchi d'albero stanno galleggiando nel golfo di Trieste. Sono un serio pericolo per i diportisti. Basta una disattenzione per essere coinvolti in incidenti gravi. «Un impatto di modeste proporzioni può anche causare l'affondamento di uno yacht come è accaduto qualche giorno fa al largo di Umago», spiega Gianfranco Rebuffat, comandante della sezione operativa della Capitaneria di Trieste.

● Barbacini e Borsani a pagina 10

La scure sui teatri, Rossetti a rischio

Il direttore Calenda: «Con questi tagli allo spettacolo potrei anche andarmene»

TRIESTE I teatri aumentano spettacoli e spettatori. Ma si dichiarano al limite degli sforzi di fronte al calendario di sottrazione di soldi pubblici, quelli «strutturali» che fanno andare la macchina interna. I bilanci 2009 non sono ancora chiusi ma già si trema per i prossimi. Gli Stabili di prosa sono all'osso. Il possente Rossetti si considera «a rischio di estinzione». Dice l'energico e appassionato Antonio Calenda, direttore del Rossetti: «Già defraudati del Fondo Trieste, 400 mila euro all'anno, abbiamo perso parte del Fondo unico per lo spettacolo, e un altro 16% verrà a mancare l'anno venturo, 400 mila euro i soldi tagliati dalla Regione, e ne verranno a mancare altri 320 mila per il 2011. il rischio di estinzione c'è».

Antonio Calenda

● Ziani a pagina 13

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Violenze anche sull'amico del figlio

Cinque anni al pizzaiolo che ha stuprato due bambini

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Cinque anni di carcere. Li ha inflitti con il rito abbreviato il presidente del gip Raffaele Morvay a Luigi Jovino, 41 anni di età, di professione pizzaiolo. Era accusato di due distinti episodi di violenza sessuale: il primo compiuto su un bambino di sette anni, amico del figlio. Il secondo su un ragazzino di un anno più vecchio. Il pm Massimo De Bortoli aveva chiesto per l'imputato una pena più severa, sette anni di carcere, mentre il difensore, l'avvocato Pasquale Fabio Rea di Treviso si è battuto per l'assoluzione.

Il Palazzo di Giustizia

● A pagina 15

EMERGENZA CONTI PUBBLICI

Dopo le Regioni arriva la contestazione dei Comuni
Fazio annuncia: «Forse niente riduzioni per la Sanità»

Manovra, esplode la protesta degli enti locali

Sindaci in piazza il 23 giugno. L'Anci al Quirinale: «Napolitano sensibile alle nostre ragioni»

di VINDICE LECIS

ROMA La manovra del governo fa esplodere la protesta degli enti locali e perde consensi anche nella maggioranza.

Ora anche il ministro della Salute, Ferruccio Fazio pensa alla cancellazione del blocco del turn over nella sanità e smentisce tagli alle prestazioni sanitarie. Il 23 giugno, in concomitanza con la conferenza Stato-città, i sindaci degli 8000 comuni italiani manifesteranno davanti al Senato per chiedere di cambiare il decreto Tremonti.

Bene l'apertura di Fazio, dicono i sindacati dei medici, ma prima di rinunciare ad agitazione e sciopero, «aspettiamo le verifiche del ministero» in particolare sull'esclusione di medici, veterinari e dirigenti del Ssn dal blocco del turnover per i dipendenti del pubblico impiego.

I sindaci hanno incontrato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (se la manovra non cambia sarò in piazza, assicura anche il sindaco di Roma Alemanno), che si è «dimostrato sensibile alle ragioni dei Comuni», commenta il presidente dell'Anci Chiamparino mentre nel governo crescono le tensioni per la protesta delle Regioni. Umberto Bossi ne parla con Fini e in serata incontra Tremonti: «Bisognerà trovare la via - dice - per aiutare le regioni più virtuose». Scaricando magari sulle altre il peso dei tagli. Anche il presidente del Senato Schifani chiede che i sacrifici non intacchino «la tenuta degli standard qualitativi e quantitativa» della sanità pubblica.

«Il nostro allarme sulla insostenibilità e sulla iniquità della manovra è fondato» commenta Vasco Errani, presidente dell'Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni. Questo significa che nella maggioranza cresce «un maggior grado di consapevolezza sulla pesantezza e sulla sproporzione del taglio imposto alle Regioni». Bisogna a questo punto «mettere bene a fuoco gli obiettivi» con la piena disponibilità a «ridurre i costi di funzionamento e gli sprechi» all'interno di una manovra che «non imponga sacrifici alle fasce più deboli della popolazione».

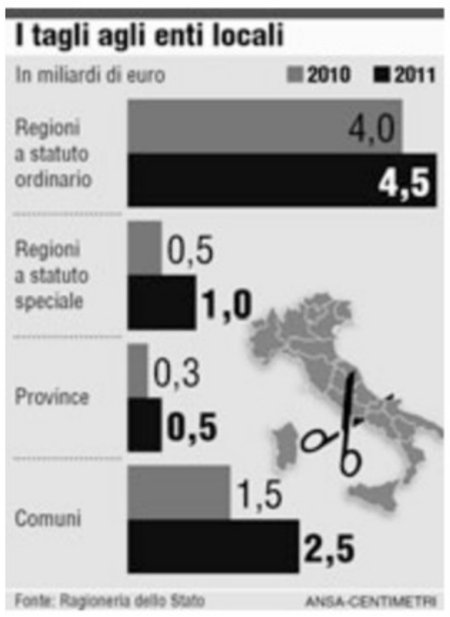
Se le cose dovessero restare come le ha invece disegnate Tremonti, i tagli alle Regioni imporrebbero drastici ridimensionamenti ai servizi per i cittadini. L'apertura di Bossi sull'aiuto alle Regioni «più virtuose» spinge però il Pd a chiedersi se non si tratti di una mossa del leader leghista «per salvare i suoi feudi elettorali a scapito delle altre Regioni su cui vorrebbe scaricare il peso dei tagli», all'interno di quel «federalismo egoista» caratteristico della Lega. La denuncia viene da Davie Zoggia, responsabile enti locali del partito.

I Comuni hanno illustrato al presidente Napolitano le proprie ragioni. «Il governo ci riconvochi immediatamente - chiede Sergio Chiamparino sindaco di Torino e presidente dell'Anci - se è vero che è disponibile a trattare mantenendo i saldi previsti dalla manovra». Nella manifestazione nazionale del 23 giugno a Roma i Comuni chiederanno una diversa redistribuzione «che alleggerisca il carico sul comparto degli enti locali, andando invece a intervenire sull'evasione fiscale e sulle spese di altri comparti della pubblica amministrazione come i ministeri».

Tre sono le richieste: ridurre la manovra alle cifre iniziali, quindi 800 milioni per il 2010 e 1200 per il 2011 di tagli ai trasferimenti; la disponbilità a revisionare il patto di stabilità interno; il coinvolgimento dell'agenzia del territorio per il recupero dell'evasione fiscale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Giorgio Napolitano con Sergio Chiamparino e Gianni Alemanno



Allo studio anche una tassa sulla prostituzione

ROMA Dopo la tassa sul porno, arriva quella sulla prostituzione. L'idea è del senatore del Pdl Raffaele Lauro, prefetto campano e componente della commissione Affari costituzionali del Senato che vuole così, seguendo l'esempio di alcuni Paesi europei, fare cassa e ridurre il debito pubblico.

A quarantotto ore dalla scadenza della presentazione degli emendamenti alla manovra in commissione a Palazzo Madama, sono in molti a iniziare a mettere nero su bianco le proposte di modifica e tra i capitoli che sembrano pronti a essere riscritti c'è quello che prevede l'innalzamento della soglia di invalidità per accedere ai sussidi economici che colpisce, tra gli altri, le persone affette da sindrome di down. «Il ministro Tremonti ha dato il suo via libera affinchè questo punto della manovra correttiva sia cancellato», ha infatti annunciato il numero uno del Pdl al Senato Maurizio Gasparri.

Facile immaginare che la tassa sulle lucciole sia destinata a avere vita difficile in Parlamento, almeno quanto la più celebre porno tax che proposta per la prima volta nel 2002 dal deputato Emanuele Falsitta alla fine è stata resa operativa (attraverso alcune misure che ne consentono l'applicazione) solo in questa ultima Legislatura con il primo decreto legge anticrisi varato dal governo. L'obiettivo del senatore Lauro è comunque quello di fare cassa per rimettere in sesto le finanze del Paese e per raggiungerlo non si accontenta di ampliare l'elenco dei redditi tassabili ma ad esempio chiede di fare piazza pulita di «benefici e vantaggi connessi ad una carica dopo la cessazione del mandato elettivo o di qualsiasi carica istituzionale».

In vista dell'inizio dell'esame della manovra tutti i gruppi sono d'altro canto a lavoro. I senatori vicini al presidente della Camera Gianfranco Fini ad esempio stanno continuando a limare le loro proposte e si dicono pronti a chiedere misure a favore dell'occupazione giovanile e delle giovani coppie.

LA RIFORMA

OGGI ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Libertà delle imprese, il governo avvia la riforma della Costituzione

ROMA Le nuove norme e le modifiche costituzionali per la liberalizzazione delle imprese saranno all'esame del Consiglio dei ministri. Lo rende noto l'integrazione all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri, convocato per doggi alle 12 a Palazzo Chigi.

L'articolo 41 della Costituzione, di cui Berlusconi aveva teorizzato nei giorni scorsi la modifica per favorire la nascita di nuove imprese, recita: «L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perchè l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali».

L'articolo 118 della Carta riguarda il ruolo degli enti locali e dello Stato, ed è così definito: «Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali. Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà».

L'opposizione resta contraria. «L'ostinazione di governo e maggioranza a non capire o a far finta di non capire che per semplificare la vita delle imprese non c'è bisogno di scomodare la Costituzione è allo stesso tempo preoccupante e sospetta - dice il vicepresidente vicario del Pd alla Camera, Michele Ventura -. O non vogliono far nulla e continuare a gettare fumo negli occhi dell'opinione pubblica o hanno obiettivi destabilizzanti. Se proprio non riesce ad accettare le nostre proposte, il Consiglio dei ministri potrebbe occuparsi di proporre una sua legge per la semplificazione, invece di perdere tempo a ciarlare di inutili manomissioni della Carta»

SCIOPERO BIANCO DAL 21 AL 25 GIUGNO

Toghe in assemblea contro i tagli di stipendio: «Non arretreremo di un solo millimetro»

ROMA L'Associazione nazionale magistrati promette battaglia contro i tagli alle retribuzioni previsti dalla manovra economica del governo. «Non arretreremo di un solo millimetro, per la tutela e la difesa del settore giustizia», assicura Luca Palamara, presidente del sindacato delle toghe, che ieri ha partecipato a Roma all' assemblea indetta dalla sezione locale.

La risposta della maggioranza arriva da Antonio Leone (Pdl), vicepresidente della Camera: «Per la verità ai magistrati il governo chiede di arretrare solo di qualche centinaio di euro, partecipando ai sacrifici richiesti a tutti gli italiani».

Nella capitale, come nelle sedi giudiziarie delle principali citt... italiane, i magistrati si sono riuniti con il personale amministrativo e con gli esponenti dell'organismo unitario dell'Avvocatura per spiegare le ragioni della contestazione della «iniquità e irragionevolezza» del provvedimento. La protesta, cui seguirà dal 21 al 25 giugno lo sciopero «bianco» con sospensione dell'attività di supplenza, è il prologo allo sciopero di tutti gli operatori della Giustizia in programma per il primo luglio. «Non è un problema isolato ma di tutti», ha spiegato Palamara sottolineando che quanti lavorano negli uffici giudiziari «non possono essere considerati un costo, ma una risorsa e la manovra sembra andare in senso contrario; inoltre, basta con l'attività di supplenza portata avanti in questi anni».

Da nord a sud è emerso il malumore e il disagio dei magistrati. A Milano è stato ribadito che la manovra «incide fortemente sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici, senza toccare l'evasione fiscale e i patrimoni illeciti, già beneficiati dallo scudo fiscale, né le ricchezze nel settore privato». Manuela Massenz, presidente dell'Anm, ha fatto notare come alla manovra, si accompagni «con un corrispondenza di finalità davvero allarmante» il ddl sulle intercettazioni telefoniche. A Roma, il presidente del Tribunale Paolo Da Fiore ha detto che «siamo all'ultimo tassello della delegittimazione della magistratura».

A Napoli, ha detto il suo collega Francesco Cananzi, gli effetti saranno ancora più pesanti proprio in considerazione del «contesto sociale esposto a pericolosi fenomeni di criminalità sociale organizzata e ad elevato tasso di litigiosità, che incidono sul settore penale e civile».

Per Anna Cau, presidente delle toghe di Cagliari, la manovra «paralizza l'intero sistema giudiziario e colpisce in maniera iniqua, indiscriminata e casuale, screditando e mortificando il personale amministrativo e indebolendo la magistratura, che diventa meno appetibile alle giovani generazioni». «Siamo stanchi dei continui tagli e attacchi alla magistratura - ha rincarato Nino Di Matteo -, presidente dell' Anm di Palermo -. Non ci stiamo ad apparire come casta. La vera casta è formata, probabilmente, da chi ci attacca e denigra ogni giorno. Vogliamo che finisca questa campagna denigratoria di cui la manovra è solo l'ultimo tassello».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI
Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.
Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 17 giugno 2010 è stata di 40.000 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

IL BAVAGLIO ALLA STAMPA

Incontro tra i due leader Pdl dopo la retromarcia sui tempi del centrodestra
Il Pd apprezza le aperture, ma invita a non pressare il capo dello Stato

Intercettazioni, Bossi e Fini frenano Berlusconi

Il leader del Carroccio: «Serve un'intesa con Napolitano: se non firma siamo fregati»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «Bisogna accelerare sulle intercettazioni e per farlo serve un'intesa tra Berlusconi e Napolitano perché se il capo dello Stato non firma, siamo fregati». Dopo la retromarcia del Pdl sui tempi di approvazione della legge bavaglio, Bossi incontra Fini e scarica Berlusconi.

L'inedito asse tra il leader della Lega e il presidente della Camera ha preso corpo ieri durante un faccia a faccia andato avanti per un ora a Montecitorio. Alla fine, Bossi ha mandato un messaggio inequivocabile al Cavaliere: «Sulle intercettazioni non si può andare avanti a testa bassa». E pazienza se il premier fino a qualche giorno fa considerava «blindato» il testo passato al Senato con la fiducia. «Non posso fare niente. Ho le mani legate» ammette ora il Cavaliere, che ieri a Bruxelles si è rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti («Con voi non parlo, tanto vi inventate tutto...») E ha accusato Fini di aver fatto «un vero e proprio danno all'Italia». Bossi capisce che il premier si è infilato in un vicolo cieco e prova ad esorcizzare il fantasma delle elezioni anticipate: «Su alcuni punti si può lavorare. Una soluzione ancora non c'è ma sono fiducioso. Si può trovare una via d'uscita e sono convinto che la troveremo».

L'opposizione apprezza l'apertura del leader leghista ma lo invita a «non tirare per la giacca» al presidente della Repubblica. «Le leggi le fa il Parlamento» spiega Sesa Amici (Pd), che invita la maggioranza a «prendersi le proprie responsabilità». I tempi di approvazione del contestato provvedimento si allungano e lunedì prossimo la conferenza dei capigruppo di Montecitorio (che fissa il calendario dei lavori) non si occuperà di intercettazioni. La tensione è esplosa nella commissione Giustizia dove è cominciato l'esame del disegno di legge e la maggioranza si è spaccata.

Umberto Bossi in una foto mentre parla con Gianfranco Fini

La finiana Giulia Bongiorno, presidente della commissione, ha sottolineato la necessità di «approfondimenti e modifiche» e non ha chiuso la porta alla richiesta di audizioni da parte delle opposizioni. Proroga della durata degli ascolti di tre giorni in tre giorni, l'intercettabilità dei reati collegati alla mafia e la responsabilità giuridica dell'editore, sono i punti su cui la Bongiorno ha chiesto al governo altri approfondimenti: «Devo esprimere le mie perplessità nelle sedi competenti. Non so se sono corrette ma è mio dovere esprimerle».

A non escludere modifiche è anche la Lega. Luca Paolini spiega in commissione che il partito di Bossi è favorevole a un «esame approfondito» e vuole «migliorare» il testo: «Il meccanismo di proroga di tre giorni in tre giorni è poco pratico se teniamo conto anche del numero elevato di autorizzazioni da dare...». Ce n'è quanto basta per far andare su tutte le furie i falchi del Pdl. Il compito di rendere pubblico il malumore del Cavaliere è affidato al capogruppo del Pdl in commissione, Enrico Costa, che definisce «completo» l'esame già effettuato sul testo e arriva a dire che sulle intercettazioni la Bongiorno parla per sé: «Prendo atto delle sue riflessioni ma le considero un auspicio meramente personale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA/ 1

Gasparri: «Forse Umberto conosce cose che io non so»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Forse Umberto Bossi sa cose che io non so...». Il Senatur incontra Gianfranco Fini e gli concede, seppur "scomodando" il Quirinale, un'apertura sulle intercettazioni? Maurizio Gasparri, il presidente dei senatori del Pdl, non polemizza. Ma, mentre difende l'«ottimo testo» di Palazzo Madama, non nasconde lo stupore per l'irrituale e anticipata chiamata in causa di Giorgio Napolitano.

Senatore Gasparri, Bossi dichiara che se Giorgio Napolitano non firma, siete fregati.

Ho visto l'agenzia. Ma io non so cosa pensi il presidente della Repubblica di una legge che deve ancora essere approvata.

E Bossi lo sa?

Non lo so. Ma, se ha detto quelle cose, o Bossi conosce ciò che io non conosco o ha tirato a indovinare. Io so solo che il presidente della Repubblica non si esprime a discussione in corso.

M. Gasparri

Adesso che succede? Si allungano i tempi? Si cambia il ddl?

Io parlo da capogruppo dei senatori del Pdl e dico che il testo che abbiamo approvato, ampliando di molto la possibilità di intercettare, è un testo ottimo. Ma qui mi fermo. Non ho competenze né sul calendario né sui contenuti della Camera.

La presidente della commissione Giustizia della Camera, Giulia Bongiorno, ha già detto che il ddl va cambiato.

Non faccio parte della commissione Giustizia della Camera. E la mia opinione sul testo del Senato è quella appena ribadita.

Il ministro Altero Matteoli auspica un'approvazione entro l'estate. E lei?

Abbiamo approvato il testo al Senato a due anni di distanza e non a due giorni dal varo governativo. Mi pare che i tempi siano maturi: i fatti di cronaca, con le continue violazioni della privacy, lo dimostrano. Spiace che la sinistra si indigni solo se quelle violazioni toccano Ottaviano Del Turco.

Come valuta politicamente l'incontro tra Bossi e Fini?

Lo trovo assolutamente normale.

Ma Bossi a che gioco gioca? Si erge a mediatore tra Berlusconi e Fini?

Il dialogo e il confronto sono normali in una coalizione. Ci si lamenta quando ci si scontra. Perché ci si dovrebbe lamentare quando, all'opposto, ci si incontra?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA/ 2

Bricolo: «Il testo del Senato è equilibrato e corretto»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «L'incontro di Umberto Bossi con Gianfranco Fini? Istituzionale. L'obiettivo comune è di approvare un testo condiviso da più parti». Se possibile, il testo sulle intercettazioni da approvare, chiarisce Federico Bricolo, presidente dei senatori della Lega nord, «è quello uscito dal Senato». Perché, insiste, «è equilibrato e dall'impianto corretto».

Senatore Bricolo, l'incontro di Bossi con il presidente della Camera Fini segna una svolta rispetto al ddl sulle intercettazioni?

Non ero presente, ma mi pare un incontro come tanti tra quelli di livello istituzionale. Il nostro obiettivo, sulla materia, non cambia.

Qual è?

Quello di arrivare alla soluzione più condivisa possibile. E nei tempi più brevi.

Federico Bricolo

Ci si arriverà?

Il confronto serio tra le parti consentirà di arrivarci. Quella del dialogo è la strada maestra.

Servirà un accordo preventivo con il presidente della Repubblica?

Servirà un accordo gradito dalla più ampia platea. Le parti che esprimono un dissenso esistono e sono esplicite. Noi rimaniamo convinti che il governo abbia imboccato il giusto percorso.

Il premier Berlusconi sostiene che ci sono milioni di italiani spiati. Condivide?

Siamo convinti che la legge sulle intercettazioni sia conseguenza di un abuso dello strumento. Nel nostro Paese, di intercettazioni, se ne fanno in numero superiore a Francia e Germania messe assieme e cinquanta volte gli Stati Uniti. Ma non basta: è l'uso sbagliato che se ne fa a creare problemi. Si intercettano persone che nulla hanno a che vedere con i procedimenti penali in corso, eppure finiscono sui giornali. Non a caso lo stesso governo Prodi aveva predisposto un testo ancora più severo che era stato approvato in prima lettura alla Camera prima della fine della legislatura.

L'attuale testo, dunque, non va modificato?

Quello uscito dal Senato è un articolato di assoluto equilibrio, che consente l'uso delle intercettazioni ai fini delle indagini ma che garantisci la privacy dei cittadini, cosa che, finora, non è stata per niente scontata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLA VITA C'È MOLTO PIÙ DI UNA VOLVO. C'È LA TUA VOGLIA DI ESSERE FELICE E C'È L'OPPORTUNITÀ DI ESSERLO DAVVERO CON I NUOVI ECOINCENTIVI VOLVO. ECCO PERCHÉ GUIDI VOLVO V50 POLAR.

DA 19.500 EURO
CON PERMUTA DI QUALSIASI USATO
PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA
VOLVO V50 POLAR 1.6 D DRIVe CON ECOINCENTIVI VOLVO, SCADE IL 30/06/10

POLAR
VOLVO V50 POLAR DA 100CV (74KW) A 145CV (107KW). DA 150 NM A 240 NM.
CONSUMI CICLO COMBINATO DA 3,9 A 7,7 l/100 KM. EMISSIONI DI CO_2 DA 104 A 183 G/KM.
Volvo. for life

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI VOLVO
CONCESSIONARIA Carnelutti
TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale 27 - Tel. 0432.579100 • MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040.2821162
volvo@carneluttiauto.it • www.carneluttiauto.it

NEL 2001 A GENOVA IL BLITZ DELLE FORZE DELL'ORDINE NELLA SCUOLA DIAZ

Violenze al G8, condannato De Gennaro

Un anno e 4 mesi all'ex capo della polizia. Per la Corte d'appello istigò alla falsa testimonianza

di MARIA BERLINGUER

ROMA Gianni De Gennaro condannato a un anno e quattro mesi di reclusione per istigazione alla falsa testimonianza per il sanguinoso blitz alla scuola Diaz di Genova. La Corte d'appello del tribunale del capoluogo ligure ribalta la sentenza di primo grado che aveva assolto De Gennaro e Spartaco Mortola, allora capo della Digos, perchè le prove non erano state ritenute sufficienti. Questa volta i giudici hanno creduto ai pm e hanno condannato entrambi. Secondo il tribunale fu proprio De Gennaro, all'epoca dei fatti capo della Polizia, a "istigare" l'allora questore di Genova, Francesco Colucci, perché aggiustasse la sua testimonianza al processo. Identica accusa per Mortola, condannato a un anno e due mesi per lo stesso reato.

"È una sentenza sorprendente, andremo in Cassazione", commenta l'avvocato Carlo Bondi che, con il professor Franco Coppi, difende De Gennaro, oggi a capo del Dipartimento per le informazioni e la Sicurezza. "Sono senza parole", aggiunge Mortola, attuale questore vicario a Torino. "È un fardello in più che ci porteremo in Cassazione", rincara il suo avvocato, ricordando che queste sono sentenze destinate a pesare sia sul piano personale che su quello della carriera. Opposta la reazione di Laura Tartarini di parte civile: "Finalmente è stato possibile dimostrare che siamo tutti uguali davanti alla legge".

Immediate le reazioni politiche. Con la maggioranza che fa quadrato attorno a De Gennaro e l'opposizione, soprattutto la sinistra extraparlamentare e l'Italia dei valori, molto critica.

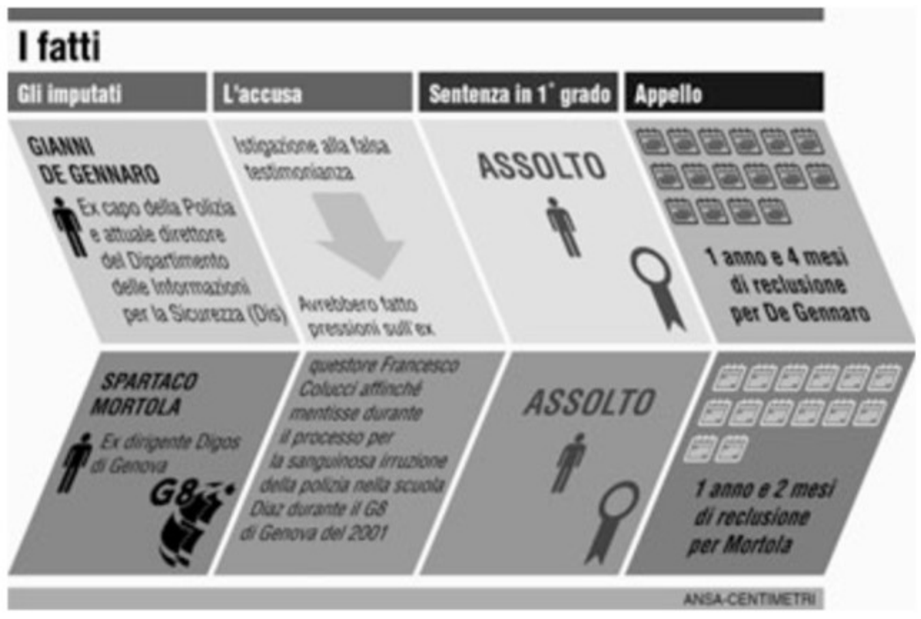
"L'innocenza del prefetto Gianni De Gennaro, fino a condanna definitiva è sancita dalla Costituzione", ricorda il ministro della Giustizia Angelino Alfano. Per Luigi De Magistris, eurodeputato di Idv, la sentenza di Genova "è una delle tappe che si stanno percorrendo per restituire verità e giustizia al Paese intero, che porta e porterà sempre i segni di una ferita politico-istituzionale profonda". Per De Magistris sarebbe opportuno che De Gennaro lasciasse la direzione del Dis visto che è stato nominato dopo essere stato "il referente di una catena di comando deviata e pericolosa che ha portato allo stravolgimento dello Stato di diritto". E dimissioni chiede anche Vittorio Agnoletto, all'epoca portavoce del Social forum di Genova. "Ora deve essere fatta piena luce anche sui mandanti politici di quelle violenze e di tutte le menzogne", chiede Agnoletto.

Maroni e Alfano: «Piena fiducia in lui, attendiamo il ricorso»

Opposta la reazione di Daniele Capezzone, portavoce del Pdl. "Le parole di De Magistris non rappresentano solo un attacco greve a De Gennaro ma sono l'ennesima testimonianza di una voglia di sfascio, di disarticolazione dello Stato che sembra essere il tratto distintivo di Idv", dice.

Tutti colpevoli anche per il blitz alla scuola Diaz. Era il 21 luglio del 2001, un sabato notte, quando nell'ultimo giorno delle proteste contro il G8 le forze dell'ordine fecero irruzione nella scuola, dove dormivamo giovani pacifisti venuti a Genova per manifestare. La città era stata messa in ginocchio dalla violenza dei black block. Carlo Giuliani era stato ucciso. La polizia dentro la scuola cerca i black bloc. Non ne trova traccia. 93 no-global sono massacrati di botte e arrestati illegalmente. Picchiatori e mandanti del massacro sono stati già condannati. A partire dai vertici dell'ex ministero dell'Interno, come Giovanni Luperi, condannato a 4 anni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianni De Gennaro

ROMA: MEDICI, INFERMIERI E AGENTI DI CUSTODIA COINVOLTI NELL'INCHIESTA

Cucchi, i pm vogliono processare 13 persone

Stefano Cucchi

ROMA Sono 13 tra medici, infermieri, agenti penitenziari ed un dirigente dell'amministrazione penitenziaria, a rischiare di finire sotto processo a Roma per la morte Stefano Cucchi. Secondo la Procura il geometra romano dapprima fu malmenato in una cella di sicurezza del tribunale, all'indomani del suo arresto per possesso di droga, il 15 ottobre scorso, e poi lasciato morire in un letto d'ospedale.

I pm Vincenzo Barba e Francesca Maria Loy hanno firmato ieri la richiesta di rinvio a giudizio per Aldo Fierro, responsabile del reparto penitenziario del Sandro Pertini, il nosocomio in cui Cucchi, geometra di 31 anni, morì il 22 ottobre, i medici Silvia Di Carlo, Flaminia Bruno, Stefania Corbi, Luigi De Marchis Preite e Rosita Caponetti; gli infermieri Giuseppe Flauto, Elvira Martelli e Domenico Pepe; gli agenti penitenziari Nicola Minichini, Corrado Santantonio e Antonio Domenici nonchè il direttore dell'ufficio detenuti e del trattamento del provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria (Prap) Claudio Marchiandi. «Quella gente - ha commentato Ilaria, la sorella del giovane - deve andare dove è stato Stefano. In carcere».

Per i medici, gli infermieri ed il dirigente del Prap le accuse sono, a vario titolo, di favoreggiamento, abbandono di incapace (non attribuita a Caponetti), abuso d'ufficio e falsità ideologica. Per i pm i tre agenti penitenziari devono essere processati per lesioni ed abuso di autorità. Secondo l'accusa, i medici del Pertini non fecero nulla, neanche la messa in atto delle più elementari procedure, come la somministrazione di un cucchiaino di zucchero, che avrebbe potuto salvare la vita di Cucchi. Per i pm i medici evitarono i più «elementari presidi terapeutici e di assistenza». Per i pm Barba e Loy, dopo il pestaggio (fu preso a calci e spinto) a piazzale Clodio, dove Cucchi si trovava in attesa dell'udienza di convalida del suo fermo, è scattata una vera e propria operazione di copertura per impedire che la verità venisse fuori.

Uccide per gelosia la baby-fidanzata

Dramma nel Foggiano: lei aveva 16 anni, lui 33 L'uomo si è suicidato

FOGGIA Lei aveva solo 16 anni, lui oltre il doppio. Stavano insieme da quattro mesi, ma forse lei si era stancata e voleva troncare, lui non riusciva ad accettarlo. Una relazione altalenante che si è conclusa in un garage a Cerignola con un omicidio-suicidio, forse dopo una lite, forse solo perchè lui non voleva lasciarla ed era accecato dalla gelosia. L'uomo, Vito Calefato, di 33 anni, con qualche precedente per droga, ha preso una pistola calibro 7,65 di suo padre, l'ha puntata alla tempia della ragazza, Michelina Ewa Wojcicka, cittadina polacca che da qualche tempo viveva con la famiglia a San Ferdinando di Puglia e ha sparato uccidendola. Poi ha rivolto l'arma verso di sè e si è ucciso allo stesso modo. La tragedia è avvenuta in una zona alla periferia di Cerignola nel garage di proprietà della famiglia di Calefato. Ed è stato proprio il padre del giovane, carpentiere e proprietario della pistola usata, a scoprire i due corpi dopo che un altro giovane, che si trovava nei paraggi, ha sentito gli spari e lo ha avvertito.

La polizia ha ascoltato i genitori dei due giovani e i conoscenti della coppia per ricostruire le ultime ore di vita dei due ex fidanzati. Erano arrivati in macchina al box. Precedentemente Vito era andato a prendere la ragazza a San Ferdinando di Puglia, dove da due settimane lavorava in un'azienda agricola, e poi con lei era tornato a casa sua, nel garage, forse per prendere la moto e andare a fare un giro insieme verso il mare. Ma da quel garage non sono più usciti. Una delle ipotesi è che abbiano avuto una ennesima discussione sulla loro relazione: la giovane avrebbe insistito sulla volontà di lasciarlo, lui non ci ha visto più forse accecato dalla gelosia e ha sparato.

FIRENZE: INCHIESTA G8

Il gip: no alla scarcerazione per Balducci e De Santis

ROMA «Uno stile di vita antigiuridico» esteso anche ai familiari, in particolare alle mogli. «Un atteggiamento di totale chiusura alle ipotesi accusatorie» e soprattutto «legami profondi con soggetti di livello istituzionale molto elevato». Con queste motivazioni i magistrati del Tribunale del Riesame di Firenze hanno confermato la custodia cautelare in carcere per Angelo Balducci, ex presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e Fabio De Santis, ex provveditore delle Opere Pubbliche per la Toscana. Due figure chiave dell'inchiesta «Grandi Eventi» e indagati a Firenze per la Scuola dei Marescialli. I giudici, che hanno confermato l'arresto in carcere, sono convinti che «un sistema così oliato e potente non possa ritenersi scardinato a seguito della detenzione carceraria». Non solo. Negati anche gli arresti domiciliari per «il coinvolgimento a vario titolo di familiari, in particolare delle mogli, ben inserite nel sistema e di cui si avvantaggiano in modo palese». I due manager pubblici attenderanno dunque in carcere l'apertura del processo. Sempre ieri il Tribunale di Firenze ha rinviato al 6 luglio il processo a carico di De Santis, Balducci e dell'avvocato Guido Cerruti. Per i magistrati, è necessario attendere che vengano depositate le motivazioni della sentenza emessa dalla Cassazione che ha trasferito a Roma l'inchiesta per corruzione sull'appalto da 200 milioni.

GRANDI EVENTI

Le imprese rischiavano il commissariamento

Gruppo Anemone, stop per otto mesi

Il gip di Perugia: niente appalti da parte dell'amministrazione pubblica

di ROCCO FERRANTE

PERUGIA Non verranno commissariate le imprese del gruppo Anemone, almeno quelle operanti in materia edilizia, però non potranno lavorare con la pubblica amministrazione per otto mesi. E' questa la decisione del gip Massimo Ricciarelli al quale la procura di Perugia aveva chiesto il commissariamento delle sei aziende (le altre due sono sportive) del costruttore romano al centro dell'inchiesta sulla "cricca" e sugli appalti per i Grandi eventi.

L'imprenditore Diego Anemone al centro dell'inchiesta sui Grandi eventi

Per quanto riguarda il futuro del Salaria sport village di Roma (frequentato anche dal capo della Protezione civile Guido Bertolaso) e la Sportiva romana il gip non si è ancora espresso, di certo però lo spettro della gestione della Anemone costruzioni srl, della Redim 2002, della Tecnocos e della Alpi affidate a un commissario rappresentava per l'imprenditore una gigantesca possibilità di tracollo per un impero che ogni anno è in grado di fatturare milioni di euro. Molti dei quali con gli appalti. Per i prossimi otto mesi ciò non sarà più possibile, ma per Anemone quello appena ottenuto sembra un buon risultato. "E' un'ottima notizia" secondo la difesa, che però non è in grado di confermare ufficialmente la decisione del gip perché non ha ancora ottenuto il provvedimento.

E' vero, le quattro aziende dell'imprenditore indagato per corruzione non potranno ottenere appalti per i prossimi otto mesi ma potranno effettuare lavori edili con privati. I lavori iniziati nei mesi scorsi però - il carcere di Sassari, quelli dell'aeroporto Sant'Egidio a Perugia, i "Mondiali di nuoto", le caserme - proseguiranno e Anemone dovrà essere pagato per questi. Per quanto riguarda il carcere di Sassari - anche quell'appalto è nel mirino della magistratura - i lavori sono terminati ma l'imprenditore deve ancora finire di incassare.

La nomina di un commissario avrebbe significato una gestione "indipendente" delle aziende, quindi rapporti professionali sospesi con le imprese del gruppo che dopo le richieste insistenti della procura riguardo una collaborazione di Anemone ha cambiato l'intero elenco degli amministratori. In più, con la sola sanzione interdittiva adottata da Ricciarelli non è tecnicamente possibile neppure la confisca del profitto. Soldi, tanti soldi considerando che in totale le sei imprese contano circa 750 dipendenti.

La procura aveva chiesto la misura del commissariamento nei confronti delle imprese Anemone quando l'indagato aveva manifestato la chiara intenzione di non collaborare con gli inquirenti. Nuovi tentativi ci sarebbero stati con i familiari dell'imprenditore, il fratello Daniele e il padre Dino. Chi frequenta Diego però è chiaro: "Non parlerà mai".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo detenuto "samaritano": offre un rene

Tentò un omicidio: «Voglio fare del bene». Nuovo caso etico all'esame del Centro trapianti

ROMA Un detenuto offre un rene come donatore samaritano e si solleva una nuova questione bioetica. Dopo la svolta del sì nel settore da parte del ministero della Salute, con alcuni paletti di ordine etico e medico, a questo tipo di donazione, una lettera arrivata al coordinatore regionale del Piemonte, Antonio Amoroso, all'ospedale torinese delle Molinette, inviata una ventina di giorni fa dal carcere Lorusso e Cutugno, porta all'attenzione degli esperti una nuova opportunità di ricevere un organo. Su di lui una pesante condanna per tentato omicidio che scadrà nel 2025.

Ma l'opportunità che offre l'uomo, proprio per la condizione di carcerato, è accompagnata da nuovi quesiti. È realmente libero nella sua decisione e la scelta è priva di interessi? «Nella mia vita ho sbagliato tanto, ora è giusto che aiuti chi ne ha bisogno», ha spiegato il detenuto nella lettera. Si dice disponibile a diventare un donatore samaritano, cioè senza un legame di parentela o di affetto, offrendo un rene.

Il caso, il primo del genere in Italia, arriva così all'attenzione del Centro Nazionale Trapianti. Al momento le persone che si sono candidate a diventare donatori samaritani sono state meno di una decina, da tutti è arrivata l'offerta di un rene. Anche per questo caso il potenziale donatore dovrà essere sottoposto agli esami clinici e psichici per verificare se è idoneo a questo tipo di intervento. Contemporaneamente e gli esperti valuteranno la nuova questione bioetica posta dal caso singolare.

Atto di generosità dal carcere

«Affronteremo la nuova questione con calma alla luce anche della linea d'azione già individuata per gli altri donatori samaritani. In ogni caso per una situazione come questa serve grande cautela, la donazione deve essere una "libera" scelta, e bisogna domandarsi fino a che punto lo è quando si sta scontando una pena», spiega il direttore del Centro Nazionale Trapianti, Alessandro Nanni Costa.

L'offerta del donatore dovrà essere valutata da un centro di donatori da vivente che deve fare due valutazioni fisiche e psichiche. Se non verrà scartato dai primi esami una seconda commissione nazionale si occuperà di approfondire nuovamente il caso. Al momento, su una decina di persone che si sono offerte, solo una ha superato il primo livello di esami, ma nessuno fino a questo momento ha ottenuto il sì dalla seconda commissione, quindi nessun rene è ancora disponibile da un donatore samaritano. Non c'è «nessun motivo per escludere un detenuto» che voglia fare una donazione di organi 'samaritanà, a patto che siano rispettati i criteri indicati, ha spiegato Lorenzo D'Avack, vicepresidente del Cnb.

«La detenzione non dovrebbe essere considerata come un elemento a sfavore nell'accettare l'offerta di donazione samaritana», ha aggiunto il giurista Stefano Rodotà, professore emerito di diritto civile all'università La Sapienza di Roma.

DALLA PRIMA

Senza scuola non c'è futuro

Andiamo a parlare, se vogliamo averne conferma, con l'anello più debole della catena, cioè i precari. Su di loro, alla fine, si scarica il lavoro più sporco, andare a tappare i buchi delle restrizioni didattiche correndo di qua e di là, magari accettando che un'ora di lezione valga di più di un'unità didattica al fine di salvare quanto altrimenti verrebbe tagliato (per esempio, la seconda lingua nelle superiori). Sono dei disperati perché sulla loro testa incombe ogni giorno la mannaia dell'esclusione (e quindi della perdita del lavoro), e sono dei santi perché forniscono la colla senza di cui il "giocattolo" andrebbe letteralmente in pezzi.

Se penso a questa insostenibile scuola, mi viene in mente Procuste, quel personaggio semileggendario (ricordate?) di cui si racconta che doveva adeguarsi al letto che gli si forniva, e se era troppo corto che gli venissero tagliati pezzi di corpo. Sta accadendo proprio questo: il letto non viene allungato, anzi viene rimpicciolito, e gli insegnanti sono tanti Procuste.

Ma non dimentichiamo, pur sorridendo amaramente, che la scuola è forse la più importante agenzia sociale e che dalla qualità della scuola dipende massimamente la qualità della vita di un Paese, la sua civiltà, la sua crescita sociale e culturale.

Un precario mi dice: certo il mondo della scuola è in agitazione, ma quello che vedo io è uno scoramento diffuso, una generale rassegnazione, una condizione ricattatoria cui è difficilissimo dare risposta. Spero che si sbagli, ma temo che purtroppo abbia ragione, poiché quello attuale non è un episodio ma un trend già da tempo iniziato e che sanziona per i prossimi anni il declino della scuola italiana, la sua penalizzazione.

Magari il giorno 22 gli esami di maturità cominceranno regolarmente e i membri delle commissioni saranno invitati alla severità che si conviene in tempi di stretta. D'altronde già trapela che la percentuale dei non ammessi presenti una sensibile impennata, sintomo a sua volta di una patente contraddizione: rivalersi sugli studenti che sono poi le vere vittime di questo disastro.

Pier Aldo Rovatti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO L'ONDATA DI CRITICHE PER IL SANGUINOSO ASSALTO DELLA FREEDOM FLOTILLA

Israele "pressata" allenta il blocco su Gaza

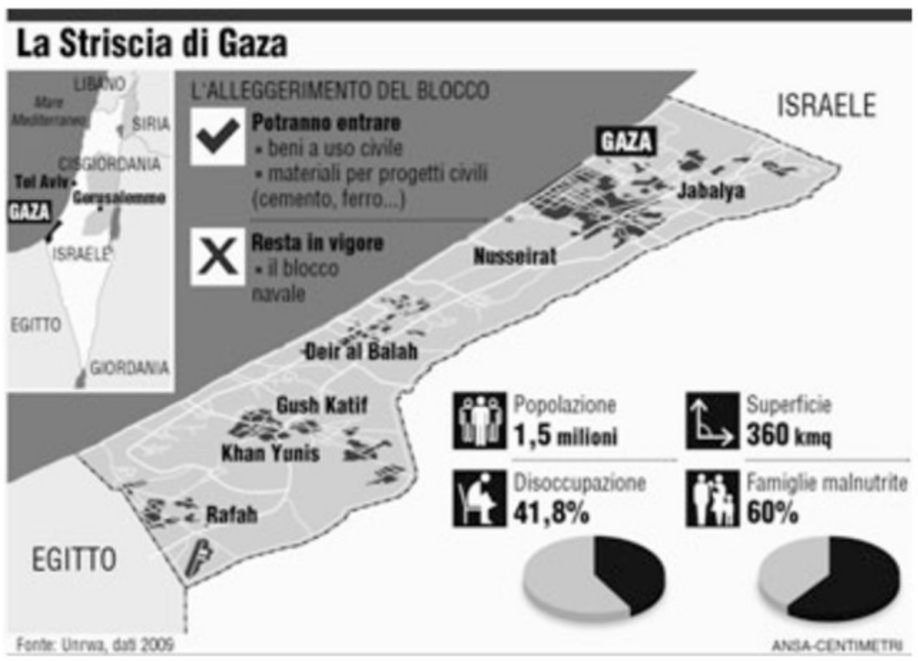
Ma resta l'embargo via mare. Cauta soddisfazione Ue e Usa, Hamas replica duramente

TEL AVIV Questa volta le pressioni internazionali hanno fatto breccia. Reduce dall'ondata di critiche seguite al sanguinoso assalto del 31 maggio contro la «Freedom Flotilla», e minacciato dallo spettro di un isolamento concentrico, il governo israeliano ha deciso ieri di allentare la morsa attorno alla Striscia di Gaza: approvando una dichiarazione d'intenti che preannuncia misure per consentire un più ampio ingresso via terra di «beni» e «materiali d'uso civile» nell'enclave palestinese controllata dal 2007 dagli islamico-radicali di Hamas.

La decisione, accolta con soddisfazione dagli Usa come dall'Italia e con cauto apprezzamento dall'Ue, ma liquidata come pura «propaganda» da Hamas, è stata formalizzata in una riunione del gabinetto di sicurezza presieduto dal premier, Benyamin Netanyahu. Che per il momento si è limitato a rendere noto un documento-quadro, rinviando ai «prossimi giorni» la definizione di «passi concreti per mettere in pratica questa nuova politica». E lasciando comunque intendere che le novità non toccheranno il blocco navale.

Secondo il documento, il piano prevede «un cambiamento delle procedure in vigore (ai valichi terrestri) per ampliare l'ingresso di prodotti civili nella Striscia di Gaza»; sarà inoltre autorizzato un maggiore accesso di «materiali (come cemento e ferro, finora limitati all'osso nel timore d'un loro uso a fini militari da parte di Hamas, ndr) destinati a progetti civili che siano sotto supervisione internazionale».

Benjamin Netanyahu



Nel contempo, Israele si riserva di mantenere «tutte le misure di sicurezza esistenti allo scopo di prevenire l'afflusso di armi e materiale bellico» nella Striscia: affermazione che conferma chiaramente l'intenzione di non estendere l'alleggerimento al blocco marittimo.

In sostanza si tratta di decisioni che sembrano preludere a un'inversione dell'attuale sistema di controllo dei varchi di confine, secondo quanto suggerito giorni fa a Gerusalemme dall'emissario del Quartetto (Usa-Ue-Russia-Onu), Tony Blair: con l'introduzione d'una lista più ristretta di merci vietate al posto dell'attuale indicazione degli «articoli» permessi. Ma anche dell'apertura di qualche spiraglio in più al passaggio verso Gaza di singoli carichi di materiale edilizio, purchè sotto diretto controllo dell'Onu, destinato a dare un minimo d'ossigeno alla ricostruzione degli edifici distrutti nella Striscia durante l'offensiva israeliana Piombo Fuso di un anno e mezzo fa: priorità assoluta per il milione e mezzo di palestinesi che soffocano da ormai tre anni, sotto Hamas e sotto embargo, in un fazzoletto di terra fra i più densamente popolati del Pianeta. In cambio, il governo Netanyahu fa sapere di aspettarsi «un intervento determinato della comunità internazionale per la liberazione» del caporale Ghilad Shalit, prigioniero di Hamas dal giugno 2006.

Le reazioni non si sono fatte attendere. Fra le prime, quella del titolare della Farnesina, Franco Frattini, che ne ha definito Israele «un Paese ragionevole e democratico» in grado di comprendere l'effetto controproducente «dell'assedio a Gaza». Di tenore analogo i commenti di Washington così come quelli di George Mitchell, l'inviato della Casa Bianca in Medio Oriente, tornato proprio in queste ore nella regione per provare a riprendere il filo del difficile negoziato indiretto fra Israele e Autorità nazionale palestinese (Anp). Mentre l'Ue ha espresso «grande interesse», ma anche prudenza in attesa dei «dettagli». Anche perchè l'allentamento sulle merci potrebbe affiancarsi a una stretta nei confronti delle persone: almeno stando alle anticipazioni di media israeliani, secondo cui Netanyahu avrebbe commissionato una task force guidata dal ministro dei Trasporti, Israel Katz di studiare l'ipotesi di scaricare il flusso sul solo valico egiziano di Rafah.

LAVORAVA NEL SETTORE ALBERGHIERO

Manila, manager italiano assassinato per strada

Un killer gli ha sparato tre colpi di pistola alla testa Si segue la pista passionale

La strada dove il manager italiano è stato ucciso

MANILA Tre colpi in pieno giorno, in una lussuosa via del quartiere finanziario di Manila: è stato ucciso così Sergio Mazza, 38 anni, manager italo-tedesco dell'hotel Shangri-La. Un omicidio per cui la polizia filippina ha subito escluso il movente dell'ordinaria rapina, e che assomiglia più a un'esecuzione in cui l'assassino ha aspettato al varco la vittima. E l'ipotesi più accreditata, come ha riferito l'ambasciatore italiano Luca Fornari, è quella del «delitto passionale». Mazza, vice responsabile della sezione «cibo e bevande» del lussuoso albergo nella capitale, era appena uscito di casa per recarsi a piedi al lavoro, pochi isolati più in là Lungo Perea Street, nell'esclusivo distretto di Makati, intorno alle 7.30 di mattina un motociclista - secondo tre testimoni oculari - lo ha incrociato mentre si apprestava ad attraversare la strada, freddandolo con tre colpi di calibro 22 alla testa da distanza ravvicinata. Alcuni passanti hanno allertato le guardie di sicurezza di esercizi commerciali vicini, ma i soccorritori hanno potuto fare poco: l'uomo è arrivato già privo di vita in ospedale. «Non può che essere opera di un professionista», ha dichiarato Jose Arne de los Santos, comandante della polizia distrettuale. Gli effetti personali di Mazza, tra cui un telefonino Blackberry e 20mila pesos in contanti (350 euro), non sono stati toccati: l'omicida, vestito con un giubbotto di pelle, si è dileguato subito dopo aver sparato con precisione chirurgica. Nella capitale filippina, d'altronde, gli omicidi su commissione sono frequenti e raramente vengono risolti. Conoscenti della vittima hanno detto di non essere a conoscenza di nessun conto in sospeso tra Mazza e un potenziale mandante dell'omicida. L'uomo - figlio di padre italiano e madre tedesca, con doppia cittadinanza - lavorava allo Shangri-La da circa un anno, dopo aver trascorso gli ultimi anni in diversi Paesi asiatici, tra cui la Cina e la Thailandia. Non era registrato presso la sezione consolare italiana, e parlava più tedesco che italiano. In precedenza aveva già vissuto due anni a Manila, dove era ben inserito negli ambienti che contano.

Marea nera, raffica di accuse sul capo della Bp

Dura accoglienza al Congresso Usa per Tony Hayward. Una pescatrice: «Mettetelo in galera»

NEW YORK Una pescatrice di gamberetti sfida l'amministratore delegato di Bp Tony Hayward a Capitol Hill: «Dovreste metterlo in galera», ha gridato Diane Wilson, con il volto coperto di catrame, in apertura delle audizioni in cui il capo di Bp è stato messo sotto processo dai deputati della Commissione Energia e Commercio della Camera.

La Wilson pesca nelle baie di Forrest Gump da quando aveva otto anni. Da 24 è capitano di pescherecci. La Erin Brokovich del Golfo del Messico ha scritto un libro, «Una donna irragionevole», in cui, con una prosa tra Alice Walker e William Faulkner racconta la sua guerra personale contro le industrie che uccidono e inquinano. Alla polizia di Capitol Hill che l'ha allontanata a forza dall'aula la donna è nota da tempo come cofondatrice dell'organizzazione pacifista Code Pink: nel 2002, dopo avere manifestato davanti alla Casa Bianca contro la guerra in Iraq era stata cacciata per un anno da Washington per ordine del tribunale. Non si era data per vinta e aveva trasferito la sua protesta al ranch di George W. Bush a Crawford in Texas.

Hayward, un geologo di formazione da tre anni al timone di Bp, ha opposto un muro di gomma agli attacchi dei deputati. A far teatro nell'aula di Capitol Hill è stato piuttosto un parlamentare repubblicano, Joe Barton. Dopo essersi scusato con Bp per la «politicizzazione» del disastro, Barton ha accusato la Casa Bianca di «estorsione» per il fondo da 20 miliardi di dollari strappato ieri al gigante del greggio. Il deputato viene dal Texas, lo stato dei petrolieri.

Immediata la replica del portavoce Robert Gibbs mentre dentro lo stesso partito di Barton alcuni suoi colleghi ne reclamavano le dimissioni: «La vergogna è che Barton sembra preoccuparsi più delle grandi corporation che hanno provocato il disastro che dei pescatori, piccoli imprenditori e comunità devastate da questa distruzione». La Casa Bianca ha intimato al deputato una pronta ritrattazione.

La protesta al Congresso e nel riquadro il capo della Bp Tony Ayward

È una guerra delle parole, ma dietro ci sono interessi di miliardi: l'altro ieri un'altra polemica era nata, al termine dell'incontro alla Casa Bianca in cui è stato partorito il fondo, quando il presidente di Bp Carl Henric Svanberg aveva definito «piccola gente» quella del Golfo. «Un errore di traduzione» per cui Svanberg, svedese, è stato costretto ieri a fare mea culpa. Anche Hayward ieri si è scusato a occhi bassi: il disastro nel Golfo del Messico «non sarebbe mai dovuto accadere e sono profondamente dispiaciuto che sia successo», ha sussurrato ai microfoni della Camera per dimostrare che il gigante del petrolio comprende la scala della catastrofe ambientale, economica e umana che ha provocato.

Una catastrofe che potrebbe avere per l'America conseguenze epocali. «La petrolio-dipendenza è una minaccia per la sicurezza nazionale dell'America», aveva aperto la riunione il presidente della Commissione Henry Waxman, californiano, famoso per aver organizzato nel 1994 le prime audizioni a Capitol Hill che puntarono i riflettori sull'industria delle sigarette. Il petrolio - ha scritto ieri il Financial Times - è il nuovo tabacco.

Stragi di kosovari: Pristina sollecita indagini alla Serbia

SKOPJE La possibile presenza sul territorio della Macedonia di fosse comuni con i resti di civili kosovari uccisi dai serbi durante la guerra del 1998-1999 in Kosovo sarà oggetto di una indagine congiunta fra esperti dei due paesi. A chiedere l'avvio delle ricerche e la creazione di un gruppo congiunto di esperti, riferiscono i media a Skopje, è stato il 22 maggio scorso il ministero della Giustizia del Kosovo, che ha indicato anche alcune località dove potrebbero trovarsi le presunte fosse comuni. Nulla è tuttavia trapelato sui nomi di tali località. Le autorità macedoni, in particolare i responsabili dei ministeri degli Esteri, della Giustizia e dell'Interno, confermando la richiesta di Pristina, hanno detto tuttavia che non si è ancora passati alle misure concrete relative alla creazione di un gruppo di esperti dei due Paesi.

Barcellona installa le telecamere contro gli scippi «alla Ronaldinho»

BARCELLONA Il comune di Barcellona ha deciso di installare una quindicina di nuove telecamere di sicurezza nel centro storico di Barcellona per fare fronte alla crescente delinquenza, recentemente specializzata negli scippi con una tecnica detta «alla Ronaldinho». Consiste nell'avvicinarsi con fare allegro all'ignaro passante per far finta di fargli uno sgambetto. Quando il malcapitato si sbilancia i ladri provano a sfilargli il portafoglio, facendo magari finta di sorreggerlo. Non essendo violento, questo tipo di scippo è ancora meno perseguibile spiega la polizia che con l'ausilio delle telecamere spera ora di poter contrastare questo fenomeno.

CRESCE IL FENOMENO TUTTO ITALIANO DEL COSIDDETTO «HOTEL MAMA»

L'Austria è la vera patria dei "bamboccioni"

Due maschi su tre (il 67%) tra i 20 e i 24 anni vivono con i genitori. Le ragazze solo una su due

di MARCO DI BLAS

VIENNA Guarda guarda! Pensavamo che solo il nostro fosse un Paese di mammoni (un ministro delle finanze aveva usato addirittura l'espressione "bamboccioni"). Così almeno eravamo – e siamo - dipinti all'estero, dove si constata con sorpresa e incredulità il fatto che molti ex giovani continuino a vivere nella casa dei genitori. Eravamo – e siamo – considerati "mammoni" anche in Austria, dove pochi parlano l'italiano, ma dove tutti conoscono l'espressione italiana "mamma mia!". Esistono persino ristoranti e pizzerie che si chiamano così.

Ebbene, d'ora in avanti lo stereotipo potrà essere rivoltato anche sugli austriaci. Statistik Austria (istituto che corrisponde al nostro Istat) ha fatto sapere ieri che due maschi su tre (il 67%) tra i 20 e i 24 anni vivono ancora con i genitori, in quello che i giornali di qui amano definire l'"hotel Mama". L'espressione era sempre stata usata per i ragazzi italiani. Ora si presta a essere applicata anche ai giovani d'oltralpe.

Anche nelle ragazze la propensione a lasciare il nido familiare è piuttosto bassa: nella fascia d'età considerata, soltanto una su due ha spiccato il volo. La differenza tra i due sessi cresce con il crescere dell'età: tra i 25 e i 29 anni, mentre un terzo dei maschietti non si schioda dalla casa materna, tra le femmine il rapporto è soltanto del 18,3%. Statistik Austria spiega la differenza con il fatto che di norma le donne si sposano o stabiliscono un rapporto non occasionale di convivenza prima dei maschi e questo consente loro o le induce a lasciare la famiglia di origine. I maschi che lo fanno, invece, sono il 38,4% in meno. Che accade dopo i 30 anni? Il 13% dei maschi fra i 30 e i 39 anni rimane ancora con mamma e papà; per le femmine il rapporto scende al 4%.

Statistik Austria è un istituto che si occupa solamente di censimenti e di rilevazione di dati demografici, lasciando ad altri il compito di darne un'interpretazione sociologica. Non spiega, quindi, perché il comportamento dei giovani austriaci sia diventato così simile a quello dei loro coetanei italiani. Le prime interpretazioni sono però offerte dalla stampa, che enumera i vantaggi di continuare alloggiare all'"hotel Mama": abiti puliti, camicie stirate, pasti caldi a pranzo e a cena e tutto questo gratis o quasi.

La spiegazione è chiaramente semplicistica: la stampa d'Oltralpe ha attinto agli stessi luoghi comuni che fino a ieri aveva applicato agli italiani. Una analisi più approfondita del fenomeno potrebbe forse far scoprire che non si tratta di mammismo e che chi resta a vivere con i genitori, spesso non lo fa per proprio comodo, ma per necessità. Perché non trova lavoro oppure ha un lavoro precario e sottopagato e perché trovare casa per molti è diventato un miraggio. In Italia come in Austria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Vienna, morto l'editore Dichand padre-padrone del mitico «Krone»

VIENNA È morto a 89 anni a Vienna l'editore Hand Dichand, potente arbitro del panorama editoriale in Austria e padre-padrone della «Krone» (Kronen Zeitung), il popolare tabloid considerato, per rapporto diffusione-popolazione il più letto al mondo. Dichand è stato un personaggio politicamente molto influente. Dell'editore conservatore populista si ricordano leggendarie campagne per o contro qualcosa o qualcuno. La sua linea anti-Ue aveva condizionato due anni fa anche l'ascesa al potere del cancelliere socialdemocratico Werner Faymann.

OGGI IL VERDETTO MEDICO

"Viagra rosa", la parola passa agli esperti Usa

WASHINGTON Per il «Viagra rosa», la pillola per aumentare il desiderio sessuale femminile, è giunto il momento decisivo negli Usa: un gruppo di esperti incaricato dalle autorità mediche americane di valutare i meriti del prodotto farà conoscere entro oggi il suo responso. Ma per il «Viagra femminile» la strada appare tutta in salita nonostante la possente campagna pubblicitaria lanciata dalla casa farmaceutica tedesca Boehringer Ingelheim. Il primo verdetto giunto 48 ore fa da un comitato di esperti della Fda è stato infatti negativo. I risultati delle ricerche presentati dalla casa farmaceutica non sono apparsi convincenti: i possibili benefici sessuali della pillola non bilanciano i documentati effetti negativi (dalla nausea allo stato confusionale). Una ricerca effettuata per due anni su 1323 donne negli Usa e in Canada che accusavano mancanza di desiderio sessuale ha mostrato comunque miglioramenti sulla soddisfazione sessuale prodotta: una media di 4.5 «eventi sessualmente positivi» al mese, contro i 3.7 rilevati nel gruppo che riceveva solo un placebo e i 2,7 rilevati in chi non prendeva la pillola. Ma il verdetto decisivo sarà quello del comitato di esperti esterno alla Fda. La casa farmaceutica tedesca spera di conquistare un mercato da due miliardi di dollari con il lancio negli Usa del «Flibanserin», farmaco prodotto inizialmente come anti-depressivo ma che ha poi rivelato imprevisti effetti collaterali come quello di accendere la libido femminile.

Dimitrios Chiotakis

La Comunità Greco - Orientale rimpiange il confratello.

Trieste, 18 giugno 2010

Giovanni Vattovani

Partecipano i nipoti LUCIO, LICIA, IOLANDA, MARIA ed ELIGIO e rispettive famiglie.

Trieste, 18 giugno 2010

ANNIVERSARIO

Ad un anno dalla prematura scomparsa

Dennis

manca a tutti noi.
Nel ricordarlo, ci stringiamo attorno ai cari MIRA, ANTE e DARKO.

Gli amici della Baia di Sistiana

Sistiana, 18 giugno 2010

XVII ANNIVERSARIO

Claudia Meriggioli

Sorellina un bacio

ILEANA e PAPÀ

Duino, 18 giugno 2010

Unica holding logistica slovena: secco no di lavoratori e sindacati

Non piace la società tra Porto di Capodistria, Intereuropa e ferrovie

CAPODISTRIA Un' unica holding logistica che comprenda Porto di Capodistria, Intereuropa e Ferrovie slovene? Per i lavoratori delle aziende capodistriane coinvolte, è un progetto che non s'ha da fare. I sindacati hanno ribadito il loro secco no alla proposta formulata dall'ex amministratore delegato della «Deutsche Bahn« (le Ferrovie tedesche) Hartmut Mehdorn, invitato dal governo sloveno a fare da consulente nel sanamento delle Ferrovie slovene. Il manager tedesco ha incontrato le maestranze della Luka Koper e dell' Intereuropa, ma non è riuscito a convincerle della bontà del progetto. «Non abbiamo saputo nulla di nuovo. Ci è stata presentata soltanto l'idea generale, non invece un calcolo preciso su quanti e quali posti di lavoro saranno salvaguardati o quale sarà il livello di tutela dei diritti dei lavoratori» ha commentato a fine incontro Peter Majcen, segretario generale del Sindacato costiero KS 90. Per Mehdorn, invece, l'incontro è stato utile. Comunque, ha ammesso il manager, è impensabile portare avanti un progetto di fusione di tale portata senza il consenso delle persone che vi lavorano. Un chiarimento è atteso per la prossima settimana, quando dovrebbe esserci un incontro tra Mehdorn, i vertici delle tre società e i rappresentanti del governo sloveno. L'idea, finora, ha avuto più avversari che sostenitori. Molto eloquente era stato già alcune settimane fa, per esempio, il presidente del Comitato di vigilanza dell'«Intereuropa» ed ex direttore di Luka Koper, Bruno Korelic. «Tre poveracci messi insieme non fanno un riccone» è stato il suo commento. Secondo gli esperti, il prezzo da pagare per salvare le Ferrovie slovene sarebbe troppo alto se il Porto di Capodistria e la principale società di spedizioni slovena fossero costretti a unirsi alle Ferrovie, che producono soltanto perdite ormai da anni. Quello di cui la Slovenia ha comunque urgente bisogno, sono concordi un po' tutti gli osservatori, è l'ammodernamento della rete ferroviaria nazionale, in questo momento inadatta per le ambizioni slovene nel traffico da e verso il Centro e l'Est Europa. Tornando all'incontro con i Sindacati, Mehdorn ha negato che nell' operazione sia coinvolta anche la «Deutsche Bahn». Imprenditori e sindacalisti sloveni temono infatti che la società tedesca possa assumere il controllo delle potenzialità logistiche slovene. Sul progetto, ad ogni modo, non è detta l'ultima parola. Se si dovesse passare alla sua realizzazione, si prevedono comunque tempi relativamente lunghi: non meno di un anno e mezzo. Per ora, siamo soltanto all'idea ed in questa fase è molto difficile dire se andrà effettivamente in porto.

BOCCIATA

Il consulente delle Db, Mehdorn non riesce a convincere le maestranze

Un'immagine del porto di Capodistria

L'EX VICE PRESIDENTE ISTRIANO

Drandic diventa «Commendatore» Premiato da Rustico

POLA L'ex vice presidente della Regione istriana Valerio Drandic è stato decorato con l'Ordine della Stella della Solidarietà italiana che comporta il titolo di Commendatore della Repubblica. L' alto riconoscimento, conferito dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano gli è stato consegnato ieri nella sede della Regione istriana dal Console Generale d' Italia a Fiume, Fulvio Rustico, dal quale è partita la proposta. Prima della motivazione Rustico ha voluto fare una premessa nella quale ha sottolineato «l' eccellenza dei rapporti avuti in questi 5 anni del mio mandato con la Regione istriana. Tengo a sottolineare l'eccellenza dei rapporti dell'Istria con tutte le regioni italiane e con l'Italia in generale. L'Istria è all'avanguardia nella tutela dei valori europei fondanti,il multiculturalismo,il bilinguismo, la tolleranza,la convivenza che sono anche valori istriani e di ciascun istriano, apprezzati a livello internazionale e che fanno dell'Istria una realtà europea. La Comunità nazionale italiana è una componente assolutamente fondamentale dell'istrianità e in questi ultimi anni ha potuto esprimersi in una maniera assolutamente libera, dando un contributo preziosissimo alla cultura istriana che e' una combinazione assolutamente vincente e straordinaria».

Rustico abbraccia Drandic

Poi per quel che riguarda i meriti di Valerio Drandic ora tra i più stretti collaboratori del governatore istriano Ivan Nino Jakovcic, Rustico ha sottolineato che «negli ultimi 30 anni ha svolto un grandissimo lavoro sia di promozione dei rapporti con le regioni italiane e con l'Italia in generale che con la Comunità nazionale italiana tutelandone i diritti a tutto campo. Ogni decorazione ha una valenza personale però questo è anche un riconoscimento che l'Italia intende conferire a ciascun istriano portatore di valori straordinari che sono istriani ed europei allo stesso tempo».

Lo stesso Drandic, emozionato e soddisfatto, si e' detto orgoglioso del prestigioso riconoscimento. «A dire il vero non me l'aspettavo, però ora sono fiero e contento che qualcuno abbia seguito e apprezzato quanto fatto in trenta anni di attività professionale. Mi sono sempre prodigato per allacciare nuovi rapporti tra le due sponde adriatiche, organizzando regate e altri eventi sportivi, favorendo i gemmellaggi e instaurando rapporti economici e commerciali. A proposito degli Italiani in Istria non li considero assolutamente una minoranza ma un tutt'uno con il resto della popolazione». *(p.r.)*

I grifoni di Cherso minacciati dalle orde di turisti

Spaventati dal rumore della gente e delle barche i piccoli cadono in mare: campagna di prevenzione

Un grifone nel rifugio di Caisole

CHERSO Siamo sempre alle solite con i grifoni, gli avvoltoi dalla testa bianca, simbolo dell'isola di Cherso e che soprattutto nei mesi estivi vengono importunati – talvolta con esiti tragici – da frotte di turisti. A bordo di imbarcazioni, i villeggianti vengono portati ai piedi delle pareti a strapiombo sul mare, dove questi maestosi volatili nidificano, per poterli ammirare. Ma non sempre i vacanzieri si comportano nella maniera appropriata ed anzi il più delle volte urlano di gioia nel vedere i grifoni a pochi metri di distanza, applaudono, scattano foto, creando un trambusto che spaventa gli avvoltoi, specie i loro piccoli, non ancora capaci di volare. Succede che i piccoli grifoni, disorientati e spaventati dal rumore, si affidino all' istinto, cercando di librarsi in aria per scappare. Cadono in mare e sovente affogano.

Soltanto l' anno scorso, si sono registrati 16 casi del genere e per 5 giovani esemplari è stata la fine. Gli altri 11 grifoni baby sono ancora sistemati nella voliera di Caisole (Beli), sull'isola di Cherso, dove si stanno riprendendo grazie alle amorevoli cure degli attivisti dell'associazione ambientalista Eco centro Caput Insulae, guidata dal noto ornitologo Goran Susic. L'invadenza dei turisti ha fatto sì che, ad esempio, gli avvoltoi abbandonassero la parete Munt, a Cherso. Sulla parete Kruna, a poca distanza da Caisole, vi sono ora soltanto tre volatili, mentre prima si registrava una media di otto. La situazione più critica riguarda l' isoletta di Plavnik, posta quale «cuscino» tra Cherso e Veglia. Qui, fino a cinque anni fa, erano registrati 12 nidi attivi, mentre attualmente ne sono presenti solo tre. Un quadro allarmante, tanto che Sonja Sisic, direttrice dell' istituto pubblico regionale Priroda (Natura), ha annunciato che alla fine di questo mese si darà il via ad un programma educativo riguardante i titolari delle imbarcazioni per gitanti, quelle che si spingono fino a pochi metri dai nidi. Ai proprietari saranno illustrate le norme comportamentali nelle vicinanze di questi specifici ambienti.

Nel corso dell'alta stagione dovrebbe essere stampato, in 20 mila esemplari, un opuscolo riservato ai diportisti e in cui l'accento sarà posto sulle specie tutelate in Adriatico, dalla foca monaca ai grifoni, dai delfini ai datteri di mare, alla pinna nobilis. Da rilevare infine una buona notizia: nonostante i problemi che i grifoni incontrano nell' area del Quarnero, quest' anno sono stati inanellati 49 uccelli, cifra record da quando alla Caput Insulae si dedicano all' importante operazione, cominciata 21 anni fa, nel 1989. Nei due decenni, l'inanellamento ha riguardato ben 709 esemplari, permettendo così agli esperti di capire i percorsi compiuti dai grifoni chersini e quarnerini. Uno di essi, in soli due mesi, è stato in grado di raggiungere il Ciad, in Africa, volando da Cherso per complessivi 4 mila chilometri. *(a.m.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

MMOBILI VENDITE Feriali 1,80 Festivi 2,50 **1**

ADIACENZE via Fabio Severo bassa, euro 260.000 in stabile signorile al piano alto con ascensore appartamento con due terrazzini, doppi servizi, box auto di proprietà e posteggio condominiale. Zona tranquilla nel verde a due passi dal centro. Tecnocasa Università 040571853.
(A00)

BADKLEINKIRCHHEIM Austria bellissima casa con giardino e due posti auto. Ingresso soggiorno con cottura due camere due bagni ripostiglio terrazzo poggiolo. Rifiniture in legno. Accanto alle piste da sci. Euro 320.000.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria bellissimo ammobiliato in residence in bioedilizia ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno wc terrazzo cantina posto auto euro 180.000 B.G. 0403728802.
(A00)

BORGO Teresiano, 90 mq ultimo piano con ascensore. Leggermente mansardato. Ristrutturato e arredato di recente con gusto giovanile. Zona molto tranquilla. Parcheggio per residenti, euro 185.000. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.
(A00)

CALCARA 040634690 Università splendido, ristrutturato, nel verde, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due terrazzi. Euro 175.000.
ww.calcara.it

CALCARA 040634690 via Baiamonti ristrutturato, panoramico, cucinino, soggiorno, tre stanze, bagno, terrazzino. Termoautonomo. Euro 129.000.
www.calcara.it

CASACITTÀ campo San Giacomo adiacenze soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio balcone euro 116.000. 040362508.
(A00)

CAVANA 138 mq quadrilocale termoautonomo. Grande cucina all'americana, salone doppio, zona notte di due matrimoniali esposta su un piacevole cortile alberato. Silenzioso, luminoso. Rarità in Cittavecchia, euro 246.000. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

CRISTINA Rufolo agenteimmobiliare Barcola tranquilla casetta composta da due appartamenti indipendenti di cui uno completamente ristrutturato, con giardino di proprietà, euro 290.000 tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo agenteimmobiliare Santa Croce in casetta a schiera appartamento di ca. 76 mq con cortile e posti auto di proprietà. Ottime condizioni, euro 118.000, tel. 0403498845.

CROAZIA Cadoro privato vende appartamento 50 mq terrazza, giardino, vicino mare. Posto macchina coperto. Euro 85.000. 3338089415.

DONADONI soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, ripostiglio, 4° piano ascensore, euro 150.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

EURO 135.000 Grado Pineta in palazzina immersa nella pineta vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto (possibilità di permuta) ideale per affitto e investimento tel. 040825582.

FORLANINI ultimo piano, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, bagno wc ripostiglio, ottime condizioni, parcheggio esterno, euro 161.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

GALLERY via Settefontane appartamento piano alto luminoso: cucina, soggiorno, bicamere, bagno, terrazzo, poggiolo. Cod. 1028/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti ca. 78 mq, cucina, soggiorno, stanza, bagno + wc, due poggioli, cantina, arredato. Euro 120.000 cod. 117/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona viale D'Annunzio appartamento buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, soffitta. Euro 87.000 cod. 1035/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

HORTIS, 130 mq piano alto in stabile d'epoca con ascensore ottima disposizione interna. Possibilità di creare studio abitazione o dividere in più abitazioni. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

LA Chiave 040272725 Muggia villetta a schiera due livelli con giardino di proprietà, box e cantina vendesi finito o al grezzo.

LA Chiave 040272725 zona Commerciale panoramica casetta, spazio esterno, buone condizioni interne ed esterne, due livelli abitativi, cantina, taverna e box.
(A00)

LUISA Serra Immobiliare centro bellissimo appartamento ristrutturato e arredato circa 138 mq. Euro 250.000. 040638310.
www.luisaserra.com

MONTE Peralba recente ampio alloggio soleggiatissimo nel verde, vista aperta, scorcio mare, ascensore, atrio/disimpegno, cucina, poggiolo, soggiorno, terrazzo verandato, matrimoniale, ampia singola, doppi servizi, ripostiglio e soffitta. Parcheggio condominiale. Sit 040633133.
(A00)

MONTE San Pantaleone trilocale con posti auto in zona tranquillissima. Euro 155.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

MUGGIA vendesi terreno ad edificazione diretta pianeggianti di mq 466 a euro 110.000. In splendida posizione collinare vicinanze centro. B.G. 040272500.
(A00)

MUGGIA vendesi terreno edificabile di ca 460 mq con progetto approvato per piccola casa unifamiliare. Oneri pagati. Euro 110.000. B.G. 040272500.
(A00)

MUGGIA vicinanze centro vendesi box posti moto e posti auto coperti in primingresso. B.G. 040272500.
(A00)

PONZIANA ingresso, 2 matrimoniali, cucinino, tinello, poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina, termoaut. aria condizionata, euro 125.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

POZZECCO Immobiliare, Scorcola, porzione bifamiliare, 120 mq interni, totalmente ristrutturata + cantina, portici, terrazze, giardino di proprietà, stupenda vista mare, 4 posti auto in area esterna, euro 470.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Villaggio del Pescatore, casetta di 90 mq cortile, giardino, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, autometano, euro 158.000; altra recente a euro 175.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, villa Revoltella, in palazzina signorile inserita in un contesto alberato, attico panoramico di 140 mq con favolose terrazze abitabili, box auto + 2 posti auto coperti. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Giulia, mini alloggio super tranquillo, pari primo ingresso, adatto a single o coppie, stupendo terrazzamento di 16 mq in mezzo al verde, euro 98.500. 040660386, 0403400543, 3343538739.

PRIMO ingresso: attico zona Università, cucina, salone, 2 stanze, 2 bagni, box auto, posto auto, euro 391.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

RONCHETO Servola: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggiolo, cantina, 1° piano ascensore, luminoso, tranquillo, euro 145.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it

ROZZOL in villino trifamiliare, tranquillissimo alloggio indipendente con cortiletto proprio recintato (ideale per animali): corridoio, angolo cottura, soggiorno con armadi a muro, matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio. Termoautonomo. No spese condominiali. Euro 80.000. Possibilità posto auto scoperto. Sit 040636828.

SAN Dorligo vendesi terreno agricolo pianeggiante servito da strada di ca 1200 mq a euro 25.000. B.G. 0403728802.

SAN Giusto, 80 mq termoautonomo con ascensore ristrutturato di recente. Cucina abitabile con arredamento nuovo, soggiorno, due camere da letto, bagno e due terrazzini. Luminoso. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

SAN Vito-via Emo euro 355.000 villetta accostata con ampio giardino disposta su tre livelli in zona tranquilla e nelle vicinanze di bus e negozi. Molto buone le condizioni sia esterne sia interne. Tecnocasa Università 040571853.

SAN Vito colle, 110 mq appartamento con terrazzo abitabile. Piacevole vista verde grande salone doppio, cucina abitabile, ampia camera matrimoniale, singola e bagno completo e cantina. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

SPAZIOCASA 040369960 Gatteri (via) in posizione tranquilla in piccola palazzina recente appartamento luminoso di saloncino 2 stanze 2 servizi da risistemare euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Moreri in palazzina recente in posizione servita appartamento al piano alto con vista sul verde di ingresso grande cucina soggiorno con terrazzino abitabile camera matrimoniale bagno e ripostiglio euro 115.000.

SPAZIOCASA 040369960 Schmidl in palazzina recente appartamento di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino box euro 115.000.

SPAZIOCASA 040369960 Str. nuova Opicina in piccola palazzina alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369960 Stuparich (adiacenze) in palazzo epoca appartamento all'ultimo piano di cucina tinello grande sala 3 camere poggiolo grande terrazzo ottima opportunità.
(A00)

STRADA di Fiume: soggiorno-cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, 4° piano ascensore, parcheggio condominiale euro 119.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it
(A00)

VIA ROMAGNA attico in prestigiosa palazzina di nuova costruzione meraviglioso attico disposto su due livelli con salone di circa 60 mq e quattro terrazzi con totale vista mare e città. Box auto doppio e posto auto di proprietà. Parzialmente arredato con mobili di altissima qualità. Informazioni in ufficio. Tecnocasa Università 040571853.
(A00)

VIA VAGLIERI euro 440.000 villa singola con terrazzo e ampio giardino in posizione soleggiata con vista aperta e scorcio mare. Posti auto coperti e zona barbecue. Ristrutturata completamente con impianti a norma. Possibilità bifamiliare. Tecnocasa Università 040571853.
(A00)

VIA dei Porta, villa antica singola, ampio giardino, accesso auto. P.t.: taverna, servizio, cantine; 1° p.: ingresso, soggiorno, cucina, dispensa, bicamere, bagno; 2° p.: alloggio indipendente, grande atrio, cucinona, bicamere, bagno e soppalco, da ultimare, possibilità unificazione. Sit 040636222.
(A00)

VIA Economo, novità. Mansardina 45 mq soggiorno angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Luminosa, euro 99.000. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.
(A00)

VIA Giacosa casa semiindipendente con 3 camere, soggiorno e servizi giardino e posti auto. Euro 240.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
(A00)

VIA Soncini trilocale con cucina abitabile al piano alto con vista. Euro 123.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.
(A00)

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **2**

CLIENTELA selezionata, cercasi casetta composta da: cucina abitabile, soggiorno, 2/3 camere, bagno, possibilmente giardino e posto auto. Futura Immobiliare 040393417.

DA acquistare cerchiamo in acquisto appartamenti o monovani centrali (anche da ristrutturare) a prezzi di mercato con possibilità di rapide definizioni. Spaziocasa 040369960. (A00)

RICERCHE mirate: trilocali in zona via Baiamonti, via Capodistria o zona Borgo San Sergio e casette zone via Orsera, via Vigneti. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **3**

AFFITTO novità San Vito 60 mq locale d'affari ristrutturato, aria condizionata, servizi igienici. Adatto ufficio/studio professionale, euro 600 spese incluse. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

AFFITTO Passeggio Sant'Andrea, appartamento di rappresentanza con grande salone esposto su bellissima terrazza con vista sul mare. Box auto. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

AFFITTO via Sticotti, 550 euro al mese bell'appartamento ben esposto sul verde. Terrazzi abitabili facilità posto macchina condominiale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754.

CICERONE affittasi 200 mq con 6 camere stanzino cucina abitabile bagno 2 servizi separati ripostiglio ascensore euro 1500 mensili + spese. B.G. 0403728802.

CONTI affittasi settimo piano ammobiliato esclusivamente a studenti soggiorno matrimoniale singola cucinino bagno poggiolo euro 450 mensili + spese. B.G. 0403728802.

FILZI affittasi 240 mq esclusivamente uso ufficio in stabile con ascensore con box nelle vicinanze affittasi a euro 2.000 mensili + Iva e + spese. B.G. 0403728802.

IN affitto si cerca per ns. clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

LOCCHI affittasi ammobiliato piano alto ingresso soggiorno matrimoniale camera camertta cucina abitabile bagno wc separato ripostiglio e poggiolo. Euro 635 mensili + spese. B.G. 0403728802.

LUISA Serra Immobiliare Buonarroti, Foscolo ottimi ammobiliati anche studenti zona giorno, due stanze, servizi, da settembre/ottobre. 040-638310.
www.luisaserra.com

MUGGIA affittasi ammobiliato soggiorno con zona cottura matrimoniale bagno poggiolino posto auto. Vista mare. B.G. 040272500.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati in centro città in palazzo rinnovato disponiamo di lussuosi appartamenti composti da cucinotto saloncino 1 o 2 stanze bagno box (adatti per foresteria o transitorio).
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 1.000 mensili vuoto in villa appartamento nuovo (zona) Commerciale di cucina arredata con terrazzone salone 3 stanze bagno postoauto.

SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili arredato Rossetti (via) in palazzo epoca appartamento mansardato di ampia cucina soggiorno bicamere bagno autometano (ideale per coppia).
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili arredato Mazzini in palazzo epoca appartamento di ampia metratura come nuovo di cucinotto matrimoniale bagno autometano (liebro da agosto 2010) (adatto per foresteria o transitorio).
(A00)

Continua in 11.a pagina

I LEADER DELL'UNIONE PROPORRANNO AL G20 UNA IMPOSTA SUI SERVIZI FINANZIARI

Via libera di Bruxelles alla tassa sulle banche

Merkel: «Paghi chi ha provocato la crisi». Debito privato nel Patto di stabilità: per Tremonti «un successo dell'Italia»

L'asta dei bond spagnoli rassicura il mercato

Meno paure sul debito L'euro recupera terreno sul dollaro

ROMA L'euro supera la soglia 1,24 dollari, premiato dal successo dell'asta di titoli di Stato della Spagna che attenua le paure per la crisi del debito sovrano in Europa. In forte rialzo il franco svizzero dopo che la Banca centrale vede ridimensionato il rischio deflazione, mentre la sterlina si riavvicina ai massimi del mese sul biglietto verde. La divisa americana, invece, soffre la delusione per i dati su occupazione e attività nel distretto industriale di Filadelfia e cede lo 0,8% contro lo yen a 90,7.

L'euro recupera

La moneta europea ha raggiunto un massimo di seduta di 1,2413 dollari da 1,2310 degli ultimi scambi a New York. La Spagna ha collocato 3,5 miliardi di euro di bond raggiungendo il volume massimo previsto dal governo di Madrid.

Molto positiva anche l'asta dei titoli di Stato dell'Ungheria, che si è chiusa con una richiesta due volte superiore all'offerta. Budapest ha collocato 50 miliardi di fiorini di bond, mentre la richiesta ha raggiunto i 124 miliardi. Segnali di fiducia che hanno allentato la tensione soprattutto sulla Spagna - finita nelle ultime ore nel mirino della speculazione su voci di un possibile default - e che sul mercato dei bond si sono tradotti in un restringimento degli spread. In particolare, il premio di rendimento del bond decennale spagnolo rispetto all'analogo bund tedesco è sceso da 233 a 210 punti. E proprio Madrid sta intensificando gli sforzi per riconquistare la fiducia del mercato: il ministro dell'Economia Elena Salgado ha detto che gli stress-test compiuti sulle banche spagnole saranno resi noti «entità per entità, per dimostrare che il sistema finanziario è «solido». E stando alle indiscrezioni, Banco Santander avrebbe incassato la miglior valutazione del Comitato europeo di vigilanza bancaria.

Quanto al franco svizzero, si è rafforzato sull'euro a 1,3763 dal precedente 1,3924. L'istituto centrale elvetico ha lasciato i tassi di interesse fermi allo 0,25% e confermato la politica espansiva, ma ha anche dichiarato che è «in gran parte svanito» il rischio di deflazione e che, se la ripresa economica continuerà, «potrebbe consentire un apprezzamento della valuta e pensare a un aumento dei tassi di interesse». La sterlina si rafforza sul dollaro a 1,4811, mentre nel cross con l'euro scambia a 83,54 pence.

di ALFREDO BETTI

BRUXELLES Punire i responsabili della crisi ed evitare che si ripeta. Su queste linee si sono mossi ieri i capi di stato e di governo dei Ventisette che hanno trovato un accordo per tassare le banche o le transazioni finanziarie e per rafforzare la disciplina di bilancio con regole preventive che impediscano pesanti infrazioni su deficit e debito. Proprio il debito sarà tenuto d'occhio e saranno imposti nuovi tagli alle spese se dovesse essere necessario per dare nuova fiducia ai mercati e intralciare la strada alle speculazioni. Tra le novità, anche la proposta dell'Italia di includere nel debito di ciascun Paese oltre a quello pubblico anche quello privato, vale a dire quello delle famiglie e delle imprese. Proposta che è stata accolta dal Vertice.

A spingere in questa direzione è stata soprattutto la cancelliera tedesca Angela Merkel, che già al suo arrivo al vertice di Bruxelles non aveva usato mezzi termini: «Bisogna tassare chi ha messo a rischio i mercati». Una posizione appoggiata in pieno dal presidente francese, Nicolas Sarkozy, meno dal governo italiano, che non avendo dovuto dare particolari aiuti al settore bancario avrebbe maggiori difficoltà di altri Paesi nel tassare i propri istituti di credito.

Il ministro Tremonti

"La sostenibilità globale dei conti - annuncia al termine dei lavori il presidente Herman van Rompuy - riguarderà molti parametri, compreso quello del debito privato". "Sulla modifica degli indici per misurare i debiti nell'ambito del Patto di stabilità - dice il commissario alle Finanze, Olli Rehn - la Commissione comprende le preoccupazioni dell'Italia e riconosce la necessità di passare a criteri che siano più significativi". Per il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, quello raggiunto a Bruxelles è «un successo straordinario».

L'Italia ha oggi un debito pubblico che si aggira sul 115% del prodotto interno lordo (Pil) ma che viaggia verso il 118%, il più alto dopo quello della Grecia (125%) tra i Paesi della Ue. Se nei calcoli dovessero essere incluso però anche quello privato, se si arrivasse cioè a tener conto del debito aggregato, un indice che rivela meglio il vero stato di salute di ciascun Paese, la classifica cambierebbe radicalmente. Al primo posto balzerebbe la Gran Bretagna che passerebbe dal 65% al 469%, seguita dalla Spagna che passerebbe anch'essa dal 65% al 342%. La Francia dall'83% al 308% e la Germania dal 69% al 274%. L'Italia si attesterebbe ai livelli della Francia, su posizioni non particolarmente virtuose, ma comunque nella media della Ue.

A guidare la cordata dei Paesi che hanno chiesto a gran voce di tassare le banche in modo che contribuiscano a risanare i danni di cui sono all'origine c'è la Germania anche se non è ancora chiaro se l'imposta riguarderà il capitale o il profitto. L'Italia, in un primo tempo contraria ("Le nostre banche sono virtuose non vedo motivi per tassarle", aveva detto Frattini) ha poi ceduto "nel quadro europeo". I leader della Ue hanno anche chiesto ai tecnici di accelerare la riforma del sistema finanziario mettendo a punto "misure adeguate" per rafforzare la vigilanza sulle agenzie di rating, sugli hedge fund, sulle vendite allo scoperto e sui credit default swap. Qui le principali resistenze della Gran Bretagna. Il neo premier David Cameron, all'esordio alla Ue, ha ribadito l'impegno del suo Paese nell'Europaa, ma ha sottolineato che Londra "non rinuncerà mai a difendere i propri interessi".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

AL POSTO DI DE FERRA

Peroni nel consiglio Bankitalia

TRIESTE Francesco Peroni, rettore dell'Università di Trieste, è stato nominato componente del Consiglio superiore della Banca d'Italia. Il Consiglio, organo cui spetta l'amministrazione generale e la vigilanza sulla gestione della Banca, è composto dal Governatore e da tredici consiglieri nominati nelle assemblee dei partecipanti presso le sedi della Banca. Peroni subentra a Giampaolo de Ferra, che lascia per raggiunti limiti di età. Peroni, giurista laureato nel 1985 all'Università di Pavia, è rettore dell'Università di Trieste dal 2006.

Francesco Peroni

SCIOPERI DI SOLIDARIETÀ DEI SINDACATI IN DIVERSE FABBRICHE DOPO IL VOTO SEPARATO

Pomigliano, Fiom divisa sul referendum

Epifani (Cgil): «Bisogna votare sì all'accordo per l'occupazione e il lavoro»

di GIGI FURINI

MILANO "Bisogna stare al fianco di quei lavoratori che probabilmente diranno di sì al referendum del 22 giugno, perché per loro il lavoro è il punto fondamentale". Susanna Camusso, vicesegretario della Cgil, parla del voto alla Fiat di Pomigliano e lo fa al direttivo dei delegati torinesi ma già immagina quale sarà l'esito della consultazione. Lo sa anche Guglielmo Epifani: "A occhio e croce credo che i lavoratori andranno a votare e credo che diranno sì. È un sì all'occupazione, al lavoro, all'investimento".

Intanto continuano, in più fabbriche, gli scioperi dei metalmeccanici proprio contro l'accordo firmato da Fim-Cisl, Uil, Fismic e Ugl, ma non dalla Fiom, il più forte sindacato del settore. Attorno al voto c'è una tensione altissima anche se, proprio la Fiom, mostra qualche crepa. La maggioranza della Federazione impiegati operai metallurgici (questa la dicitura per esteso) conferma il proprio no - al referendum di martedì prossimo e all'accordo separato - mentre per la minoranza che fa riferimento a Fausto Durante (filo Epifani) i lavoratori devono potersi esprimere e la loro decisione deve essere vincolante per tutti, per il sindacato come per l'azienda.

Il leader della Cgil Guglielmo Epifani

Ieri mattina a Pomigliano si è tenuta un'assemblea pubblica degli iscritti Fiom. È stato deciso, e sono d'accordo anche la Cgil provinciale e regionale, di non siglare l'accordo con la Fiat, a prescindere dall'esito del voto del referendum. La Fiom, però, invita i lavoratori a recarsi alle urne "per evitare di essere schedati dall'azienda". "Cosa che sta già avvenendo - dicono al sindacato - perché in fabbrica in questi giorni alcuni operai sono stati contattati dai capireparto per sapere la posizione rispetto al voto di martedì".

Al di là dell'esito del voto, la Fiom bolla come "inaccettabili e illegittimi" l'accordo separato e il referendum, perché contrastano con le leggi e la Costituzione. "Siamo di fronte a un ricatto - dice il segretario Fiom, Maurizio Landini - perché ai lavoratori viene chiesto: vuoi lavorare o chiudo la fabbrica? Il lavoratore deve scegliere fra vivere e morire. È chiaro che sceglierà di vivere". Diversa la posizione dell'ala riformista (che rappresenta il 27% della Fiom). Dice Durante che "la Fiom dovrebbe firmare l'accordo per presa d'atto, confermando l'impegno a difendere i diritti che le leggi attribuiscono ai lavoratori".

Comunque, in diversi stabilimenti del gruppo Fiat ci sono scioperi a sostegno della Fiom. Ieri si sono fermati per 2 ore i lavoratori della Sevel di Atessa (Chieti), mentre a Mirafiori (Torino) è un corso una raccolta di firma contro l'accordo separato: solo alla Carrozzerie sono state raccolte mille firme nel giro di poche ore. Infine da sottolineare che a Melfi (Potenza) la Fiom diventa il primo sindacato (nel 2007 era il terzo). "Registriamo una crescita di 5 punti - dice Giorgio Cremaschi - arrivando al 30%. È un riconoscimento alla battaglia che stiamo conducendo e che ci dà ancora più forza per dire "no" al referendum truffa".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Snaidero, 200 cucine per Donald Trump

Arrederanno le due nuove Torri che il magnate Usa sta costruendo a Istanbul

Le Trump Tower di Istanbul

UDINE Snaidero si è aggiudicata una commessa in Turchia. Il Gruppo Trump, attraverso il suo magnate Donald Trump, ha scelto il gruppo friulano, uno dei leader europei nella produzione e distribuzione di cucine componibili, per la fornitura di 200 cucine all'interno delle due lussuose Torri in via di completamento a Istanbul (144 metri di altezza per 39 piani), progettate dallo studio di architettura Brigitte Weber. Una commessa che rinnova la fiducia sul marchio italiano dopo la realizzazione nel 2006 delle Trump Tower di Chicago per le quali Snaidero aveva fornito 500 cucine. Le nuove ed esclusive Torri (una per uffici ed una residenziale) si uniranno a Santa Sofia e al ponte sul Bosforo nel panorama della città e presentano elementi di design sfarzosi e funzionalità degne del nome Trump: la torre per gli uffici avrà un eliscalo sul tetto. Le cucine saranno consegnate entro luglio 2010.

«Per questa commessa Snaidero -sottolinea una nota del gruppo- fornirà l'innovativo prodotto Orange, che ha incontrato il favore degli architetti per le sue peculiarità di cucina di design e di qualità ma anche semplice e competitiva». «La Turchia si mostra un mercato immobiliare ancora dinamico e pronto ad investire su prodotti e marchi di qualità - ha detto Edi Snaidero, presidente del Gruppo - dopo la fornitura alla Trump Tower di Chicago, siamo orgogliosi di legare ancora una volta il nostro nome ad interventi immobiliari così prestigiosi».

TONCA E ROMAN VICEPRESIDENTI

Nomine al vertice Bcc

TRIESTE Due nuovi vice presidente e un nuovo direttore alla Federazione delle Bcc del Fvg. Il nuovo vicepresidente vicario, è Roberto Tonca, 44 anni, presidente della Bcc di Turriaco. Tonca è amministratore delegato della Sei spa di Monfalcone e vice presidente di Assindustria di Gorizia. Il secondo vice presidente è Pietro Roman, di Pasiano di Pordenone, presidente della Bcc Pordenonese. Amministratore delegato di Da.ma. srl, Roman ha 59 anni ed è anche componente di giunta di Confindustria Fvg e del Consiglio della Cciaa di Pordenone; siede, inoltre, nel Cda di Banca Agrileasing.

SI DIMEZZA (0,64%) LA PARTECIPAZIONE DEL COLOSSO FINANZIARIO STATUNITENSE NEL GRUPPO TRIESTINO

Citigroup diserta l'aumento da 300 milioni di Fincantieri

L'operazione sottoscritta tutta da Fintecna. La crisi della cantieristica approda al Parlamento europeo il 24 giugno

TRIESTE Citigroup non ha partecipato all'aumento di capitale da 300 milioni di Fincantieri. In questo modo la quota della banca americana, salvata dal Tesoro statunitense dopo la bufera finanziaria del 2008, si è dimezzata portandosi allo 0,64%. Per mantenere la propria partecipazione dell'1,21% Citigroup avrebbe dovuto versare 3,63 milioni. Alla ricapitalizzazione, voluta per rafforzare il patrimonio del gruppo alle prese con la crisi internazionale che ha investito il settore e decisa in alternativa al progetto di quotazione in borsa osteggiato dalla Fiom, ha preso parte solo la controllante Fintecna.

Il ridimensionamento della quota di Citigroup è l'ultimo passaggio di una progressiva ritirata delle banche che hanno restituito le azioni all'Iri (assorbito da Fintecna) in base alla clausola di uscita con cui avevano tutelato il loro investimento. Le ultime a uscire in sequenza sono state SanPaolo-Imi e Banca Intesa nel 2006. In precedenza si erano mosse Banca Carige, Antonveneta, Capitalia, Bnl e Unicredit. Secondo alcune stime riportate dal Sole 24 Ore la crisi mondiale minaccia 36 mila posti di lavoro nei cantieri europei. Fincantieri ha 1.200 dipendenti in cassa che dovrebbero salire a 1.700 a fine anno.

Giuseppe Bono

Il perfezionamento dell'aumento di capitale di Fincantieri è avvenuto alla fine dello scorso anno dopo il via libera dell'assemblea a fine maggio 2009. L'aumento (opzione alternativa alla mancata per ora quotazione in Borsa) è servito a coprire gli investimenti necessari all'attuazione del piano industriale 2007-2011 in un clima difficile sul mercato della cantieristica: la crisi del settore sarà discussa il 24 giugno al Parlamento europeo Fincantieri ha dovuto fronteggiare l'emersione di oneri non ricorrenti a causa delle scarse commesse sul mercato che avevano ridotto i margini: in seguito nel giro di sei mesi il gruppo Carnival ha affidato due navi al gruppo triestino. È stata l'unica commessa affidata negli ultimi due anni su un mercato delle crociere che sta dando segnali di ripresa dopo un 2009 di crisi.

Intanto a Marghera i sindacati esprimono preoccupazione perchè gli ultimi due ordini di navi da crociera acquisiti sono stati affidati ai cantieri di Monfalcone, mentre a Porto Marghera - dove è in ultimazione una nave per Holland America Line e altre due per Costa Crociere da ultimare entro il 2012 - non ci sono stati né ci sono in vista nuovi ordini. «Se Fincantieri non acquisirà a breve nuove commesse di lavoro - hanno detto i sindacalisti - si aprirà la cassa integrazione entro la fine dell'anno». Da Trieste si escludono provvedimenti di cassa integrazione per Marghera «prima della fine dell'anno». Tuttavia l'azienda precisa che «una parte del sindacato ha tardato a capire di come le condizioni competitive del mercato siano profondamente mutate e questo atteggiamento non ha certo contributo ad affrontare la crisi con la coesione che sarebbe stata necessaria». *(pcf)*.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ENERGY SPRINTER	da Ceyhan a rada	ore 02.00
NEVERLAND SUN	da Ceyhan a rada	ore 03.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 34	ore 10.45
EFE MURAT	da Ijmuiden a AF Servola	ore 12.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 13.00
RAY G	da Dortyol a S. Sabba	ore 14.00
CMA CGM BERLIOZ	da Fiume a Molo VII	ore 14.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 24	ore 20.30
TRAKYA	da Terkirdag a orm. 57	ore 23.50

IN PARTENZA

MINERVA CONCERT	da Siot 1 per ordini	ore 10.00
FIAMMETTA M	da orm. 24 per Pirano	ore 17.00
SAFFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
SDS WIND	da AF Servola per ordini	ore 20.00

Ui capiamo meglio, perché ui conosciamo da uicino
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

0,034%
21122,2

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	29,929	32,397
Argento (per Kg.)	408,001	908,923
Sterlina (v.C)	216,395	239,120
Sterlina (n.C)	216,395	239,120
Sterlina (post.74)	216,395	239,120
Marengo Italiano	168,881	193,671
Marengo Svizzero	162,684	190,469
Marengo Francese	162,684	190,469
Marengo Belga	162,684	190,469
Marengo Austriaco	162,684	190,469
20 Marchi	214,691	240,152
20 Dollari St.Gaude	903,800	027,749
Krugerrand	942,534	012,256

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1514,85	-0,539
Bruxelles -bel 20	2523,36	0,380
Dj Euro Stoxx	260,63	0,335
Dj Euro Stoxx 50	2728,12	0,345
Francoforte	6223,54	0,527
Helsinki	6570,12	-0,085
Johannesburg	25481,5	0,656
Londra	5253,89	0,305
Madrid Ibex 35	9755,10	0,741
Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0,000
New York (prov.)	10370,8	-0,372
Oslo-top25	329,45	-0,197
Seul Kospi 200	223,45	0,049
Singapore Straits T	2843,95	-0,105
Stoccolma	325,77	0,034
Tokio Nikkey	9999,40	-0,673
Toronto (prov.)	11939,3	0,153
Vienna Atx	2399,90	-0,450
Zurigo Smi	6475,25	-0,228

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2363
Yen Giapponese	112,8900
Sterlina Inglese	0,8349
Franco Svizzero	1,3778
Corona Svedese	9,5740
Corona Norvegese	7,8705
Corona Danese	7,4387
Dollaro Canadese	1,2668
Dollaro Australiano	1,4281
Fiorino Ungherese	279,2100
Corona Ceca	25,7310
Zloty Polacco	4,0756
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,7627
Rand Sudafricano	9,3646
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,6299
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7076
Leu Rumeno	4,2355
Dollaro Singapore	1,7205
Lira Turca	1,9308
Real Brasiliano	2,2002
Peso Messicano	15,5187

DOLLARO

0,700%
1,2363

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,304**	1,283	1,64
Acea	**8,450**	8,405	0,54
Acegas-aps	**4,000**	4,070	-1,72
Acotel	**53,70**	54,01	-0,57
Acq. Potab.	**1,519**	1,525	-0,39
Acsm-agam	**1,0000**	0,9880	1,21
Actelios	**2,750**	2,775	-0,90
Aedes	**0,2067**	0,2070	-0,14
Aedes 14 W	**0,0650**	0,0665	-2,26
Aeffe	**0,3095**	0,2965	4,38
Aerop. Firenze	**12,400**	12,600	-1,59
Aicon	**0,2710**	0,2630	3,04
Alerion	**0,5600**	0,5610	-0,18
Amplifon	**3,815**	3,803	0,33
Ansaldo Sts	**13,260**	13,120	1,07
Antichi Pellettieri	**0,5910**	0,5955	-0,76
Apulia Prontopr.	**0,3775**	0,3820	-1,18
Arena	**0,0278**	0,0280	-0,71
Arkimedica	**0,6000**	0,6050	-0,83
Ascopiave	**1,581**	1,571	0,64
Astaldi	**4,650**	4,425	5,08
Atlantia	**15,400**	15,050	2,33
Auto To-mi	**10,590**	10,450	1,34
Autogrill	**10,230**	9,995	2,35
Autostrade M.	**20,000**	19,950	0,25
Azimut H.	**7,360**	7,485	-1,67
B&c Speakers	**2,817**	2,800	0,63
B. Carige	**1,610**	1,593	1,07
B. Carige Risp	**2,610**	2,612	-0,10
B. Desio	**3,735**	3,750	-0,40
B. Desio R Nc	**3,625**	3,625	0,00
B. Finnat	**0,5400**	0,5400	0,00
B. Generali	**8,055**	8,030	0,31
B. Ifis	**7,450**	7,385	0,88
B. Intermobiliare	**4,152**	4,152	0,00
B. Pop Mil 13 W	**2,565**	2,482	3,32
B. Popolare	**4,648**	4,675	-0,59
B. Popolare 10 W	**0,0201**	0,0209	-3,83
B. Profilo	**0,4960**	0,4930	0,61
B. Sard. R Nc	**10,150**	10,020	1,30
B.P. E.Romagna	**8,685**	8,800	-1,31
B.P. Etruria E L.	**3,320**	3,340	-0,60

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Milano	**3,572**	3,618	-1,24
B.P. Sondrio	**6,715**	6,675	0,60
B.P. Spoleto	**4,190**	4,150	0,96
Basicnet	**2,895**	2,900	-0,17
Bastogi	**1,780**	1,745	2,01
Bb Biotech	**45,50**	44,50	2,25
Bco Santander	**9,005**	8,800	2,33
Bee Team	**0,3790**	0,3900	-2,82
Beghelli	**0,6430**	0,6400	0,47
Benetton	**5,920**	5,995	-1,25
Beni Stabili	**0,5965**	0,5995	-0,50
Best Union Co.	**1,130**	1,146	-1,40
Bialetti	**0,4500**	0,3860	16,58
Biancamano	**1,432**	1,480	-3,24
Biesse	**5,320**	5,280	0,76
Bioera	**1,012**	1,012	0,00
Boero	**21,00**	21,00	0,00
Bolzoni	**1,955**	1,950	0,26
Bon. Ferraresi	**29,16**	28,56	2,10
Borgosesia	**1,0000**	1,0000	0,00
Borgosesia Rnc	**1,193**	1,193	0,00
Brembo	**5,225**	5,225	0,00
Brioschi	**0,1700**	0,1716	-0,93
Bulgari	**6,215**	6,200	0,24
Buone Società	**0,4750**	0,4840	-1,86
Buongiorno Spa	**0,9360**	0,9675	-3,26
Buzzi Unicem	**8,890**	8,850	0,45
Buzzi Unicem R Nc	**5,500**	5,500	0,00
C. Artigiano	**1,377**	1,391	-1,01
C. Bergam.	**22,84**	22,85	-0,04
C. Valtellinese	**3,930**	3,942	-0,32
Cad It	**4,090**	4,060	0,74
Cairo Comm.	**2,475**	2,513	-1,49
Caleffi	**1,079**	1,065	1,31
Caltagirone	**2,050**	2,035	0,74
Caltagirone Ed.	**1,795**	1,820	-1,37
Cam-fin.	**0,2575**	0,2575	0,00
Camfin 11 W	**0,0292**	0,0305	-4,26
Campari	**4,103**	4,215	-2,67
Cape Live	**0,3490**	0,3350	4,18
Carraro	**2,300**	2,310	-0,43
Cattolica Ass.	**21,79**	21,69	0,46

Titolo	€	Prec.	Var %
Cdc	**1,850**	1,850	0,00
Cell Therapeutics	**0,3955**	0,3720	6,32
Cembre	**4,905**	4,800	2,19
Cementir Hold	**2,490**	2,458	1,32
Cent. Latte To	**2,470**	2,490	-0,80
Chl	**0,1419**	0,1436	-1,18
Cia	**0,2950**	0,2995	-1,50
Ciccolella	**0,7930**	0,7960	-0,38
Cir	**1,512**	1,524	-0,79
Class	**0,4790**	0,4785	0,10
Cobra	**1,358**	1,343	1,12
Cofide	**0,6935**	0,6755	2,66
Cogeme	**0,5685**	0,5830	-2,49
Conafi Prestitò	**0,8400**	0,8585	-2,15
Cr. Valt. 10 W	**0,1619**	0,1700	-4,76
Cr. Valt. 14 (**) W	**0,3245**	0,3060	6,05
Credem	**4,808**	4,763	0,94
Crespi	**0,1510**	0,1500	0,67
Csp	**0,9800**	0,9620	1,87
D'amico	**1,163**	1,180	-1,44
Dada	**3,520**	3,473	1,37
Damiani	**0,8400**	0,8100	3,70
Danieli	**16,010**	16,480	-2,85
Danieli R Nc	**8,690**	8,750	-0,69
Datalogic	**3,250**	3,250	0,00
De' Longhi	**3,212**	3,160	1,66
Dea Capital	**1,191**	1,196	-0,42
Diasorin	**33,89**	34,17	-0,82
Digital Bros	**1,400**	1,445	-3,11
Digital M. Techn.	**13,590**	13,650	-0,44
Dmail Gr.	**4,165**	4,110	1,34
Ed. Espresso	**1,775**	1,821	-2,53
Edison	**0,9660**	0,9700	-0,41
Edison R	**1,294**	1,280	1,09
Eems	**1,548**	1,563	-0,96
El.En	**11,400**	11,400	0,00
Elica	**1,700**	1,657	2,60
Emak	**3,900**	3,850	1,30
Enel	**3,973**	3,955	0,44
Enervit	**1,103**	1,103	0,00
Engineering I.I.	**22,20**	22,00	0,91
Eni	**16,150**	16,240	-0,55

Titolo	€	Prec.	Var %
Enia	**5,720**	5,705	0,26
Erg	**9,730**	9,805	-0,76
Erg Renew	**0,7865**	0,7970	-1,32
Ergy Capital	**0,7000**	0,7065	-0,92
Ergycapital 11 W	**0,0970**	0,1000	-3,00
Esprinet	**6,945**	7,015	-1,00
Eurotech	**1,872**	1,898	-1,37
Eutelia	**0,2150**	0,2150	0,00
Exor	**14,170**	14,170	0,00
Exor Priv	**9,375**	9,380	-0,05
Exor Risp	**10,490**	10,530	-0,38
Exprivia	**0,9800**	0,9700	1,03
Fastweb	**12,980**	13,130	-1,14
Fiat	**9,280**	9,215	0,71
Fiat Priv	**5,450**	5,395	1,02
Fiat R Nc	**5,830**	5,750	1,39
Fidia	**3,755**	3,850	-2,47
Fiera Milano	**3,855**	3,840	0,39
Finarte C.Aste	**0,1405**	0,1470	-4,42
Finmecc.	**9,210**	9,240	-0,32
Fnm	**0,5385**	0,5290	1,80
Fondiaria-sai	**8,580**	8,605	-0,29
Fondiaria-sai R Nc	**5,470**	5,520	-0,91
Fullsix	**1,135**	1,121	1,25
Gabetti Pr 13 W	**0,0812**	0,0835	-2,75
Gabetti Prop. S.	**0,3475**	0,3520	-1,28
Gasplus	**5,335**	5,345	-0,19
Gefran	**2,345**	2,362	-0,74
Gemina	**0,5545**	0,5650	-1,86
Gemina R Nc	**1,395**	1,395	0,00
Generali	**15,490**	15,480	0,06
Geox	**3,857**	3,942	-2,16
Gewiss	**4,190**	4,185	0,12
Grandi Viaggi	**0,9000**	0,8900	1,12
Granitifiandre	**3,090**	3,000	3,00
Greenvision A.	**7,150**	6,120	16,83
Gruppo Coin	**5,255**	5,325	-1,31
Gruppo Minerali M.	**4,800**	4,900	-2,04
Hera	**1,495**	1,478	1,15
Il Sole 24 Ore	**1,340**	1,347	-0,52
Ima	**13,290**	13,740	-3,28
Imm. Grande Dis.	**1,180**	1,184	-0,34

Titolo	€	Prec.	Var %
Immsi	**0,7550**	0,7540	0,13
Impregilo	**2,092**	2,025	3,33
Impregilo R Nc	**8,140**	8,000	1,75
Indesit Comp.	**9,875**	9,795	0,82
Indesit R Nc	**7,600**	7,600	0,00
Industria E Inn	**1,875**	1,879	-0,21
Intek	**0,4850**	0,4970	-2,41
Intek 05-08 W	**0,0520**	0,0520	0,00
Intek R Nc	**0,7750**	0,7745	0,06
Interpump	**4,117**	4,090	0,67
Interpump 12 W	**0,3290**	0,3190	3,13
Intesa Sanp. R Nc	**1,837**	1,813	1,32
Intesa Sanpaolo	**2,303**	2,305	-0,11
Inv. E Svil. 12 W	**0,0085**	0,0085	0,00
Invest. E Svil.	**0,0435**	0,0455	-4,40
Irce	**1,372**	1,369	0,22
Iride	**1,450**	1,462	-0,82
Isagro	**2,575**	2,558	0,68
It Holding	**0,1761**	0,1761	0,00
It Way	**3,373**	3,420	-1,39
Italcementi	**6,870**	6,850	0,29
Italcementi R Nc	**3,895**	3,857	0,97
Italmobiliare	**24,52**	24,27	1,03
Italmobiliare R Nc	**17,390**	17,080	1,81
Iwbank	**1,550**	1,535	0,98
Juventus Fc	**0,8245**	0,8155	1,10
K.R. Energy 12 W	**0,0290**	0,0270	7,41
K.R.Energy	**0,0693**	0,0706	-1,84
Kerself	**4,365**	4,497	-2,95
Kinexia	**2,610**	2,572	1,46
Kme Group	**0,2995**	0,3000	-0,17
Kme Group 06-11 W	**0,0180**	0,0200	-10,00
Kme Group 09-11 W	**0,0199**	0,0201	-1,00
Kme Group Rsp	**0,5500**	0,5590	-1,61
La Doria	**1,950**	1,930	1,04
Landi Renzo	**2,922**	2,970	-1,60
Lazio	**0,3060**	0,3050	0,33
Lottomatica	**11,720**	11,730	-0,09
Luxottica	**21,35**	21,44	-0,42
Maire Tecnimont	**2,862**	2,925	-2,14
Management E C	**0,1540**	0,1536	0,26
Marcolin	**2,235**	1,925	16,10

Titolo	€	Prec.	Var %
Mariella Burani	**2,523**	2,523	0,00
Marr	**6,585**	6,740	-2,30
Mediacontech	**2,700**	2,700	0,00
Mediaset	**4,997**	4,975	0,45
Mediobanca	**6,420**	6,390	0,47
Mediobanca 11 W	**0,0389**	0,0410	-5,12
Mediolanum	**3,425**	3,487	-1,79
Mediterr. Acque	**2,990**	2,990	0,00
Meridiana Fly	**0,1108**	0,1070	3,55
Meridie	**0,3855**	0,3990	-3,38
Meridie 11 W	**0,0159**	0,0159	0,00
Mid Industry Cap	**10,900**	11,000	-0,91
Milano Ass	**1,490**	1,487	0,20
Milano Ass R Nc	**1,615**	1,630	-0,92
Mittel	**3,315**	3,310	0,15
Molmed	**1,518**	1,519	-0,07
Mondadori	**2,623**	2,668	-1,69
Mondo Home E.	**0,1400**	0,1416	-1,13
Mondo Tv	**6,635**	6,700	-0,97
Monrif	**0,4400**	0,4300	2,33
Monte Paschi Si	**0,9585**	0,9640	-0,57
Montefibre	**0,1760**	0,1760	0,00
Montefibre R Nc	**0,4645**	0,4630	0,32
Monti Ascensori	**1,045**	1,072	-2,52
Mutuionline	**4,878**	4,810	1,40
Nice	**3,040**	3,020	0,66
Noemalife	**6,000**	6,005	-0,08
Novare	**1,190**	1,190	0,00
Olidata	**0,3795**	0,3740	1,47
Panariagroup I.C.	**1,790**	1,768	1,24
Parmalat	**1,990**	2,002	-0,62
Parmalat 15 W	**0,9905**	0,9960	-0,55
Piaggio	**2,115**	2,110	0,24
Pierrel	**3,750**	3,688	1,69
Pierrel 12 W	**0,2410**	0,2410	0,00
Pininfarina	**1,941**	1,949	-0,41
Piquadro	**1,262**	1,295	-2,55
Pirelli & C R Nc	**0,4630**	0,4670	-0,86
Pirelli & C R.E.	**0,3850**	0,3895	-1,16
Pirelli & C.	**0,4810**	0,4810	0,00
Poligr. Ed.	**0,5000**	0,4950	1,01
Poligrafica S.F.	**10,490**	10,480	0,10

Titolo	€	Prec.	Var %
Poltrona Frau	**0,8000**	0,8080	-0,99
Pramac	**1,295**	1,318	-1,75
Premafin	**0,9795**	0,9840	-0,46
Premuda	**0,7680**	0,7635	0,59
Prima Ind.	**7,200**	7,275	-1,03
Prima Ind. 13 W	**2,170**	2,018	7,56
Prysmian	**13,130**	13,170	-0,30
R. Ginori 1735	**0,0545**	0,0561	-2,85
Ratti	**0,1890**	0,1849	2,22
Rcf	**0,8470**	0,8440	0,36
Rcs Mediag. R Nc	**0,6585**	0,6590	-0,08
Rcs Mediagroup	**1,051**	1,056	-0,47
Rdb	**1,991**	2,000	-0,45
Recordati	**5,940**	6,040	-1,66
Reno De Medici	**0,1940**	0,1908	1,68
Reply	**15,500**	15,600	-0,64
Retelit	**0,3390**	0,3450	-1,74
Retelit 11 W	**0,0700**	0,0700	0,00
Ricchetti	**0,3530**	0,3630	-2,75
Richard Ginori 11 W	**0,0192**	0,0192	0,00
Risanamento	**0,3610**	0,3620	-0,28
Roma A.S.	**0,8320**	0,8535	-2,52
Rosss	**1,860**	1,768	5,20
S.S.B.T. - Screen S	**0,6110**	0,6025	1,41
Sabaf	**17,740**	18,000	-1,44
Sadi Serv.Ind.	**0,4440**	0,4490	-1,11
Saes G.	**5,625**	5,750	-2,17
Saes G. R Nc	**4,520**	4,505	0,33
Safilo Group	**8,490**	8,500	-0,12
Saipem	**26,36**	26,81	-1,68
Saipem Risp	**26,67**	26,67	0,00
Saras	**1,745**	1,751	-0,34
Sat	**9,000**	9,000	0,00
Save	**6,795**	6,850	-0,80
Seat P. G.	**0,1400**	0,1366	2,49
Seat Pg R	**1,005**	1,0000	0,50
Servizi Italia	**5,115**	5,060	1,09
Sias	**7,055**	6,995	0,86
Snai	**2,645**	2,670	-0,94
Snam Rete Gas	**3,410**	3,453	-1,23
Snia	**0,0994**	0,0994	0,00
Snia 10 W	**0,0025**	0,0025	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Socotherm	**1,425**	1,425	0,00
Sogefi	**2,005**	2,000	0,25
Sol	**4,285**	4,285	0,00
Sopaf	**0,0735**	0,0731	0,55
Sorin	**1,458**	1,470	-0,82
Stefanel	**9,030**	9,065	-0,39
Stefanel R	**168,70**	168,70	0,00
Stmicroelectr.	**6,965**	6,960	0,07
Tamburi Inv.	**1,199**	1,189	0,84
Tas	**11,120**	11,250	-1,16
Tel. I. Media R Nc	**0,4200**	0,3670	14,44
Telecom I. Media	**0,2173**	0,2175	-0,09
Telecom Italia	**0,9720**	0,9660	0,62
Telecom Italia R	**0,7725**	0,7725	0,00
Tenaris	**15,370**	15,500	-0,84
Terna	**3,200**	3,195	0,16
Ternienergia	**3,600**	3,580	0,56
Tiscali	**0,1268**	0,1220	3,93
Tiscali 14 W	**0,0029**	0,0030	-3,33
Tod's	**55,07**	55,04	0,05
Toscana Finanza	**1,460**	1,456	0,27
Trevi	**12,960**	12,770	1,49
Trevisan Comet.	**0,7185**	0,7185	0,00
Txt E-solutions	**5,870**	6,000	-2,17
Ubi Banca	**7,415**	7,455	-0,54
Ubi Banca 11 W	**0,0178**	0,0184	-3,26
Uni Land	**0,6095**	0,6030	1,08
Unicredito	**1,892**	1,877	0,80
Unicredito R	**2,342**	2,290	2,29
Unipol	**0,6895**	0,6885	0,15
Unipol Priv	**0,4625**	0,4680	-1,18
V.D. Ventaglio	**0,1376**	0,1376	0,00
Valsoia	**4,348**	4,298	1,16
Vianini I.	**1,330**	1,335	-0,37
Vianini L.	**4,145**	4,150	-0,12
Vittoria	**3,710**	3,740	-0,80
Yoox	**6,200**	6,090	1,81
Yorkville Bhn	**0,1012**	0,1002	1,00
Zignago Vetro	**4,200**	4,173	0,66
Zucchi	**0,5010**	0,4980	0,60
Zucchi R Nc	**0,5090**	0,4990	2,00
DIRITTI			
Telecom Me Axa	**0,0001**	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,563	-0,45
Allianz Az.It. L	19,724	-0,06
Allianz Az.It. T	19,394	-0,07
Allianz Az.Ita. All Star	4,110	-0,19
Anm It.	14,853	-0,25
Arca Az.It.	18,940	-0,2
Bim Az.It.	6,699	-0,31
Bim Az.Small Cap It.	6,840	-0,34
Bnl Az It. Pmi	5,070	-0,61
Bnl Az.It.	16,596	-0,4
Bpvi Az.It. A	4,592	-0,13
Bpvi Az.It. B	4,595	-0,13
Carige Az.It. A	5,029	-0,22
Eurizon Az. It. 130/30	16,032	-0,17
Eurizon Az.Pmi It.	4,525	-0,29
Eurizon F.Az.It.	11,433	-0,17
Euromob. Az.It.	18,992	-0,17
Fondersel It.	18,148	-0,24
Fondersel P.M.I.	15,090	-0,34
Fondit. Eq. It. R	10,676	-0,21
Fondit. Eq. It. T	10,780	-0,2
Gestielle It. Cl.A	12,085	-0,2
Gestielle It. Cl.B	12,414	-0,18
Gestnord Az.It.	9,885	-
Imi It.	21,231	-0,29
Interf.Equity It.	8,323	-0,19
Leonardo Ita Opportunity	8,515	-0,25
Norvega Az.It. Cl.A	6,011	-0,03
Norvega Az.It. Cl.B	6,054	-0,03
Optima Az.It.	5,343	-0,15
Optima Small Caps It.	5,459	-0,31
Pioneer Az.Crescita	12,566	-0,11
Prima Geo It. A	13,088	-0,09
Prima Geo It. Y	13,467	-0,08
Sai It.	16,469	-0,3
Symphonia S. Az.It.	10,393	-0,27
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,554	-0,31
Synergia Az.It.	5,678	-0,26
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,516	-0,27
Ubi Pra. Az.It.	4,793	-0,25
Zenit Az.Cl.I	9,008	-0,33
Zenit Az.Cl.R	8,883	-0,34
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,510	0,2
Agora Equity	4,009	-0,47
Alto Az.	14,005	-0,09
Amundi Az.Qeuro	12,202	0,02
Anm Euroland	4,337	-
Banco Posta Az.Euro	4,315	-0,02
Epsilon Qequity	4,381	-
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,697	0,01
Eurizon F.Az.Euro	13,004	-0,08
Intra Az.Area Euro	5,517	0,02
Prima Geo Euro A	6,095	-
Prima Geo Euro Y	6,290	-
Symphonia S. Az.Euro	5,382	-0,13
Ubi Pra. Az.Etico	4,830	-0,21
Ubi Pra. Az.Euro	5,421	-0,39
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	16,096	0,21
Allianz Az.Europa T	15,888	0,21
Allianz Multieuropa	6,967	0,37
Amundi Europe Equity	4,150	0,05
Anm Anima Europa	3,897	-0,05
Anm Europa	12,618	0,01
Anm Iniziativa Europa	6,620	-0,51
Arca Az.Europa	9,165	0,09
Bim Az.Europa	9,393	-0,13
Bnl Az.Euro Crescita	11,734	0,22
Bnl Az.Europa Div	2,766	0,04
Bpvi Az.Europa A	3,757	0,11
Bpvi Az.Europa B	3,759	0,11
Carige Az.Europa A	5,320	0,13
Consultinvest Az.	8,508	0,05
Epsilon Qvalue	5,214	0,12
Eurizon Az.Europamult	5,543	0,05
Eurizon Az.Pmi Europa	8,024	-0,24
Eurizon F.Az.Europa	8,033	0,06
Euromob. Europe E. F.	13,414	0,15
Fms-equity Europe	8,761	0,06
Fondaco Eu Srieq.Beta	85,612	0,13
Fondersel Europa	12,865	0,11
Fondit. Eq. Europe R	8,861	0,21
Fondit. Eq. Europe T	8,946	0,21
Gestielle Europa Cl.A	6,849	0,07
Gestielle Europa Cl.B	7,022	0,07
Gestnord Az.Europa	8,227	0,12
Imi Europe	18,075	0,14
Interf.Equity Europe	5,771	0,03
Investitori Europa	4,920	0,08
Laurin Eurostock	-	-
Mc G.Fdf Europa A	6,322	-
Mc G.Fdf Europa B	3,580	-
Nextam Part. Az.Europa	4,834	0,15
Norvega Az.Europa Cl.A	4,515	0,2
Norvega Az.Europa Cl.B	4,578	0,2
Optima Az.Europa	2,857	0,18
Pioneer Az.Europa	14,201	0,23
Pioneer Az.Val. Europa D	6,605	0,23
Prima Geo Euro Pmi A	19,663	-0,36
Prima Geo Euro Pmi Y	20,285	-0,35
Prima Geo Europa A	10,667	0,21
Prima Geo Europa Y	11,016	0,22
Ras Lux Equity Europe	39,159	0,16
Sai Europa	9,948	0,05
Sopramo Az.Eu 50	3,761	0,08
Symphonia Ms Europa	5,373	0,32
Synergia Az.Europa	5,881	-0,05
Talento Comp.Europa	118,317	0,61
Ubi Pra. Az.Europa	5,618	0,07
Unibanca Az.Europa	5,940	-0,03
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,755	-0,15
Allianz Az.Amer. T	13,637	-0,16
Allianz Multiamer.	5,307	1,07
Alto Amer. Az.	4,635	-0,02

Fondi	€	v.%
Amundi Usa Equity	4,217	1,52
Anm Americhe	9,082	-0,03
Anm Anima Amer.	4,093	-0,34
Arca Az.Amer.	16,846	-0,09
Bim Az.Usa	6,090	-0,77
Bnl Az.Amer.	15,603	-0,12
Carige Az.Amer. A	2,520	-0,2
Eurizon Az.Pmi Amer.	21,188	-0,19
Eurizon F.Az.Amer.	8,915	-0,24
Fms-equity Usa	8,312	1,17
Fondersel Amer.	10,160	1,24
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,941	-0,08
Fondit. Eq.Usablue Ch T	9,025	-0,08
Gestielle Amer. Cl.A	7,839	-0,08
Gestielle Amer. Cl.B	8,053	-0,09
Gestnord Az.Amer.	11,411	-0,12
Imi West	18,180	-0,1
Interf.Eq. Usa H	4,986	-
Interf.Eq.Usa	5,491	-0,07
Investitori Amer.	3,724	-0,19
Mc G.Fdf Amer. A	5,369	0,85
Mc G.Fdf Amer. B	4,220	0,86
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,978	-0,15
Norvega Az.Amer. Cl.B	4,050	-0,12
Optima Az.Amer.	4,191	-0,07
Pioneer Az.Am.	6,772	-
Prima Geo Amer. A	4,426	-
Prima Geo Amer. Y	4,566	-0,02
Sai Amer.	11,964	-0,23
Sopramo Az.Su 500	3,863	-0,05
Symphonia Ms Amer.	4,074	0,52
Synergia Az.Usa	6,435	-0,71
Talento Comp.Amer.	85,901	1,49
Ubi Pra. Az.Usa	4,171	-0,07
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,280	1,01
Allianz Az.Pacif. T	5,181	1,01
Allianz Multipacif.	6,915	0,3
Alto Pacif. Az.	5,834	1,06
Amundi Pacific Equity	4,791	0,38
Anm Anima Asia	6,201	0,86
Anm Pacif.	4,928	0,8
Arca Az.Far East	5,715	1,08
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,604	0,48
Eurizon F.Az.Pacif.	3,953	1,07
Fms-equity Asia	8,938	0,56
Fondersel Oriente	6,933	0,16
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,788	0,88
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	3,821	0,9
Fondit. Eq. Jap. R	2,683	1,21
Fondit. Eq. Jap. T	2,710	1,23
Gestielle Pacif. Cl.A	12,404	0,89
Gestielle Pacif. Cl.B	12,733	0,89
Gestnord Az.Pacif.	7,102	0,94
Imi East	6,260	1,11
Interf.Eq. Jap. H	2,208	1,47
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,414	0,97
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,684	0,73
Interf.Equity Jap.	2,754	1,14
Investitori Far East	5,017	1,09
Mc G.Fdf Asia A	6,651	0,56
Mc G.Fdf Asia B	3,744	0,54
Norvega Az.Asia Cl.A	4,977	0,53
Norvega Az.Asia Cl.B	5,057	0,52
Optima Az.Far East	3,386	1,14
Pioneer Az.Area Pacif	3,738	1,27
Prima Geo Asia A	6,462	0,65
Prima Geo Asia Y	6,692	0,66
Sai Fdf Pacif.	3,411	0,47
Sopramo Az.Giap 225	2,983	1,7
Symphonia Ms Asia	5,311	0,59
Talento Comp.Asia	107,381	0,34
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,343	0,89
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,339	0,54
Allianz Az Paesi Emer T	9,214	0,53
Amundi Global Emerg. Eq	5,064	0,86
Anm Anima Emerging Mkts	9,623	0,03
Anm Emerging Mkts Equity	7,115	0,37
Arca Az.Paesi Emerg.	9,658	0,41
Bnl Az.Emerg.	9,506	0,38
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,041	0,42
Fms-equity Gl Em Mkt	12,526	0,55
Fms-equity New World	16,366	0,4
Fondit Eq Glb Em Mkt R	11,070	0,41
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,188	0,41
Gestielle Em. Mkt Cl.A	14,654	0,23
Gestielle Em. Mkt Cl.B	15,097	0,23
Gestnord Az.Paesi Em.	9,412	0,39
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,216	-0,02
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,825	0,98
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,130	0,98
Pepite Bric	4,088	0,29
Pioneer Az.Paesi Em.	10,868	0,81
Prima Geo Paesiem. A	5,841	0,72
Prima Geo Paesiem. Y	6,041	0,72
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,993	0,71
Symphonia Ms P. Emer.	12,894	0,48
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,442	0,42
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	3,073	0,23
Allianz Az.Glob T	3,020	0,23
Allianz Multi90	3,722	0,81
Alto Int. Az.	4,256	0,19
Amundi Global Equity	4,343	0,88
Anm Anima Fondo Trading	12,678	0,16
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,679	0,02
Anm Manag&co. Comp.90	4,168	0,07
Anm Valore Glob.	20,255	0,14
Arca 27 Az.Est.	11,301	0,2
Arca Cinquestelle D/E 75	3,377	0,15
Aureo Az.Glob.	8,709	0,16
Bancoposta Az.Int.	3,562	0,17
Bim Az.Glob.	3,940	-0,35
Bpvi Obiettivo Valore A	3,501	0,17
Bpvi Obiettivo Valore B	3,503	0,17
Capital It.	73,690	0,08

Fondi	€	v.%
Carige Az.Int. A	6,321	0,35
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,802	0,1
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,850	0,08
Consultinvest Global	4,112	0,19
Eurizon Az.Mondomult	3,350	0,48
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,406	0,16
Euromob. Az.Int.	11,931	0,66
Fideuram Az.	13,150	0,18
Fondit. Global R	110,422	0,11
Fondit. Global T	111,440	0,11
Gestielle Int. Cl.A	17,113	0,13
Gestielle Int. Cl.B	17,549	0,16
Gestnord Az Trend Set	2,587	0,04
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,026	0,97
Interf.Global	56,409	0,11
Intra Az.Int.	5,493	0,4
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,172	0,66
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,179	0,67
Optima Az.Int.	4,533	0,22
Pepite	3,568	-0,97
Pepite Fondi	2,792	0,58
Pioneer Cim Glob.Quity	-	-
Prima Geo Glob. A	24,598	0,18
Prima Geo Glob. Y	25,396	0,18
Sai Glob.	8,637	0,07
Sai Linea Aggressiva	3,512	0,66
Symphonia Ms Vivace	5,221	0,46
Symphonia S. Az.Int.	6,501	-0,2
Synergia Az.Glob.	6,125	-0,26
Ubi Pra. Az.Globali	4,422	0,14
Ubi Pra. Privilege 5	4,911	0,66
Valori Resp. Az.	4,896	-0,33
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,339	-0,06
Gestielle Cina Cl.B	10,637	-0,05
Gestielle Eeurp. Cl.A	14,672	-
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,525	0,18
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,822	0,12
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,174	0,33
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	15,159	0,34
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,971	0,27
Fondit. Eu Financials R	5,350	0,13
Fondit. Eu Financials T	5,391	0,13
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,138	0,15
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,874	-0,07
Fms-eq.Glob.Resources	10,888	1,32
Fondit. Eu Cyclicals R	11,048	-0,22
Fondit. Eu Cyclicals T	11,171	-0,21
Fondit. Eu Defensive R	11,244	0,59
Fondit. Eu Defensive T	11,369	0,59
Fondit. Euro T.M.T R	5,361	-0,96
Fondit. Euro T.M.T T	5,407	-0,93
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,497	0,04
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,473	0,04
Inter.Int.Sec.New Ec	34,496	0,12
Norvega Mob. Re Cl.A	4,242	-
Norvega Mob. Re Cl.B	4,242	-
Optima Tecnologia	2,813	0,04
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,616	0,11
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,753	0,62
Euromob. Dinamico	32,478	-0,03
Fondit. Core 3 R	10,183	0,53
Fondit. Core 3 T	10,286	0,53
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,438	0,48
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,493	0,49
Imindustria	12,484	0,1
Primaforza 5 A	3,941	0,38
Primaforza 5 B	3,943	0,36
Primaforza 5 Y	4,013	0,38
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,243	0,06
Ubi Pra. Privilege 4	5,173	0,49
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,934	0,53
Alto Bil.	16,547	0,04
Anm Int.	12,656	0,06
Anm Manag&co. Comp.50	5,088	0,04
Arca Bb	30,441	-0,07
Arca Cinquestelle C 50	4,590	0,07
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,985	0,53
Azimut Bil.	23,184	-0,15
Bancoposta Mix 2	5,994	0,12
Bim Bil.	22,170	-0,17
Carige Bil.50 A	5,774	0,09
Consultinvest Bil.	5,206	0,13
Epsilon Dlongrun	6,115	0,02
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,346	0,05
Eurizon Soluzione 40	6,165	0,23
Eurizon Soluzione 60	24,233	0,32
Euromob. Bil.	26,839	0,07
Fideuram Performance	12,498	0,04
Fondersel	46,517	0,46
Fondit. Core 2 R	10,172	0,47
Fondit. Core 2 T	10,259	0,48
Gestielle Bil.Inter.	12,487	0,06
Gestnord Bil.Euro	14,465	0,04
Imi Capital	30,507	0,05
Mc G.Fdf Bil.A	6,064	0,15
Mc G.Fdf Bil.B	4,496	0,11
Nextam Part. Bil.	6,098	0,03
Norvega Sintesidinamico	5,803	-0,31
Primaforza 4 A	4,362	0,21
Primaforza 4 B	4,363	0,21
Primaforza 4 Y	4,442	0,23
Sai Bil.	3,752	0,03
Sai Linea Dinamica	4,401	0,46
Symphonia Ms Largo	5,758	0,26
Symphonia S Patr. Glob.	5,209	-0,08
Synergia Bil.50	5,599	0,02

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,609	0,05
Ubi Pra. Privilege 3	5,462	0,33
Valori Resp. Bil.	6,849	-0,17
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,912	0,19
Amundi Qbalanced	8,507	0,04
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,012	-0,02
Anm Manag&co. Comp.30	5,377	-
Anm Mix	5,652	-
Anm Visconteo	34,613	-0,05
Arca Cinquestelle A/B 25	5,454	-
Arca Te	16,429	-0,07
Aureo Ff 1cl. Valore	4,976	0,34
Azimut Scudo	7,609	0,14
Bancoposta Inv Pr 90	5,428	0,02
Bnl Protezione	22,570	-
Bpvi Obiettivo Increm. A	5,055	0,12
Carige Bil.30	5,138	0,1
Euromob. Moderato	6,530	0,11
Fondit. Core 1 R	10,404	0,32
Fondit. Core 1 T	10,484	0,32
Fucino Challenger	4,685	-
Gestielle Global Asset 1	-	-
Norvega Sintesiaudace	5,665	-0,28
Primaforza 3 A	4,971	0,2
Primaforza 3 B	4,971	0,18
Primaforza 3 Y	5,054	0,2
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,344	-0,11
Symphonia Ms Adagio	5,989	0,1
Synergia Bil.30	5,432	0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,843	0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,970	0,03
Ubi Pra. Privilege 1	5,593	0,09
Ubi Pra. Privilege 2	5,585	0,2
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,859	-0,02
Alto Mon.	7,049	0,01
Amundi Breve Termine	7,445	0,01
Anm Mon.	12,105	-
Anm Tesoreria-imprese	6,883	-
Arca Mm	14,676	-0,01
Bancoposta Mon.	6,174	0,02
Bg Focus Mon.	16,329	0,04
Bim Obb.Breve Term.	6,541	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,524	0,01
Bpvi Breve Termine A	6,276	0,03
Bpvi Breve Termine B	6,276	0,03
Carige Mon. Euro A	11,650	-
Civ. Forum Iulii P. A	5,456	-
Civ. Forum Iulii P. B	5,512	-
Consultinvest Breve Term	4,958	-0,04
Cs Mon.-i	7,824	0,01
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,159	-0,03
Euromob. Prudente	8,469	0,01
Fideuram Security	9,539	0,01
Fondersel Redd.	14,067	0,07
Fondit Eur Bnd Short T R	7,936	-
Fondit Eur Bnd Short T T	7,977	-0,01
Fondit. Eu Currency R	7,855	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,889	0,01
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,328	-
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,329	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	-	-
Gestielle Bt Euro Cl.B	-	-
Imi 2000	16,844	0,02
Interf.Euro Currency	6,678	0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,629	-
Laurinmoney	6,892	-
Leonardo Mon.	6,046	0,05
Mediolanum Risp Dinam	5,470	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,942	0,03
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,812	-0,02
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,858	-0,02
Optima Redd. Bt	6,639	-0,03
Optima Riserva Euro	5,277	-
Passadore Mon.	7,110	-0,01
Pioneer Monet. Euro	13,180	-0,01
Prima Fix Obb.Bt A	10,136	0,02
Prima Fix Obb.Bt Y	10,155	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,132	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,064	0,02
Teodorico Mon.	7,446	-0,04
Ubi Pra. Euro Bt	6,729	0,03
Unibanca Mon.	5,718	-0,03
Valori Resp. Mon.	5,880	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,510	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,465	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,776	-0,04
Allianz Redd. Euro T	32,108	-0,04
Anm Anima Obb.Euro	7,055	0,09
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,456	0,02
Anm Europe Bond	7,592	0,04
Arca Rr	8,899	-0,09
Azimut Redd. Euro	15,582	0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,856	-0,01
Bim Obb.Euro	6,927	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,889	-0,01
Bpvi Obb.Euro Mt A	6,678	0,03
Bpvi Obb.Euro Mt B	6,680	0,03
Bpvi Obiettivo Redd. B	5,699	0,02
Carige Obb.Euro A	10,866	0,01
Carige Obb.Euro Lt A	5,656	0,05
Epsilon Qincome	7,394	-0,15
Eurizon F.Ob. Euro	13,901	-0,17
Euromob. Redd.	15,408	-0,03
Fondaco Eurogov Beta	120,123	-0,16
Fondersel Euro	8,015	0,1
Fondit. Eu B. Long T R	7,269	-0,18
Fondit. Eu B. Long T T	7,330	-0,18
Fondit. Eu B. Med. T R	10,920	-0,06
Fondit. Eu B.Med. T T	10,991	-0,07
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,080	-0,1
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,167	-0,1
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,911	-0,05
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,057	-0,06
Imi Rend	9,287	0,04

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Bond Long T	8,243	-0,17
Interf.Euro Bond Med. T	8,229	-0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,981	-0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,614	-0,01
Intra Obb.Euro	5,991	-0,08
Leonardo Obb.	7,558	0,11
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,213	-0,02
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,538	-0,05
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,618	-0,03
Optima Obb.Euro	6,889	-0,06
Prima Fix Obb.Mlt A	5,739	-0,02
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,754	-0,02
Ras Lux B. Europe	58,170	-0,06
Sai Eurobb.	12,822	0,05
Synergia Obb.Euro Mt	5,199	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,926	0,04
Unibanca Obb.Euro	5,799	-0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	101,568	-
Amundi Corporate Giu 201	5,040	-
Anm Corporate Bond	7,294	0,04
Arca Bond Corporate	7,025	0,1
Carige Corporate Euro A	6,539	0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,565	0,07
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,435	0,04
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,770	-0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,374	0,06
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,423	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,991	0,06
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,561	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,766	0,06
Prima Fix Imprese A	6,469	0,06
Prima Fix Imprese Y	6,554	0,06
Sai Obb.Corporate	6,581	0,06
Synergia Obbl Corporate	5,388	0,06
Ubi Pra. Euro Corp.	7,726	0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,037	0,31
Fondit Bnd Eu H.Y. R	13,680	0,33
Fondit Bnd Eu H.Y. T	13,743	0,33
Interf.Bond Eu H.Y.	7,521	0,33
Prima Fix H.Y.	7,648	0,39
Prima Fix High Yeld Y	7,799	0,4
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,514	0,06
Azimut Redd. Usa	6,293	-0,03
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,602	0,08
Fondit. Bond Usa R	9,049	0,1
Fondit. Bond Usa T	9,119	0,1
Gestielle Bond Doll. Cl	9,745	0,08
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,884	0,07
Interf.Bond Usa	7,871	0,09
Nordfondo Obb.Doll.	15,144	0,07
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	16,581	-0,08
Allianz Redd. Glob T	16,260	-0,08
Alpi Obb.Int.	7,199	0,06
Alto Int.Obb.	6,632	-0,02
Anm Pianeta	10,072	-0,06
Arca Bond	13,012	-0,12
Aureo Obb.Glob.	8,041	-0,01
Bim Obb.Glob.	6,079	-0,05
Bpvi Obb.Int. A	6,104	-0,1
Carige Obb.Int. A	6,182	-0,05
Eurizon Ob. Int.	8,830	-0,02
Fondersel Int.	14,795	-0,09
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,671	-0,09
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,776	-0,1
Imi Bond	16,733	-0,07
Mc G.Fdf Global Bond A	5,294	-0,23
Mc G.Fdf Global Bond B	5,239	-0,21
Norvega Obb.Int.Cl.A	6,031	-0,08
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,103	-0,1
Optima Obb.Euro Global	6,890	-0,06
Prima Fix Obb.Glob A	9,318	-
Prima Fix Obb.Glob Y	9,348	-

Fondi	€	v.%
Sai Obb.Int.	8,257	0,02
Ubi Pra. Obb.Globali	5,972	-0,03
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,748	0,16
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpvi Obb.Int. B	6,106	-0,08
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,454	0,34
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,137	-0,26
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,139	-0,02
Arca Bond Paesi Em.	13,179	0,15
Bnl Obbl Emerg.	23,209	0,06
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,182	0,17
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,239	0,17
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,299	0,2
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,344	0,19
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,138	0,14
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,323	0,15
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,604	0,21
Mc G.Fdf H.Y.A	7,198	-0,01
Mc G.Fdf H.Y.B	5,201	-0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,961	0,13
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,486	0,08
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,603	0,09
Optima Obb.Em. Market	7,809	0,12
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,116	0,18
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,010	-
Amundi Obb.Euro	5,484	-0,02
Anm Anima Convertibile	6,055	-
Azimut Trend Tassi	8,886	0,03
Consultinvest Obb.	5,119	-
Consultinvest Obb.Mt	5,089	-
Eurizon F.Ob. Cedola	6,076	0,02
Eurizon Obb.Etico	5,401	-0,02
Fondit. Eu Yield Pl R	9,388	0,01
Fondit. Eu Yield Pl T	9,452	0,01
Fondit. Inflat Linked R	13,741	0,15
Fondit. Inflat Linked T	13,825	0,15
Gestielle Obb.Corp. A	7,023	0,13
Gestielle Obb.Corp. B	7,133	0,13
Groupama Ibondselfunds	5,818	-0,03
Interf.Inflation Linked	13,662	0,15
Nordfondo Obb.Conv.	5,258	0,13
Pioneer Cim Eurofixincom	-	-
Pioneer Obb.Euro Distr	6,547	-0,09
Prima Fix Emerg. A	12,807	0,14
Prima Fix Emerg. Y	13,086	0,15
Primaforza 1 A	5,106	0,1
Primaforza 1 B	5,107	0,08
Primaforza 1 Y	5,142	0,08
Primaforza 2 A	4,651	0,13
Primaforza 2 B	4,653	0,13
Primaforza 2 Y	4,701	0,13
Ras Lux Short T. Dollar	144,557	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	65,421	-0,03
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,530	0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,412	0,11
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,387	0,02
Alto Obb.	8,771	-0,03
Anm Anima Fondimpiego	19,810	0,12
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,262	-
Anm Sforzesco	10,034	-
Arca Obb.Europa	8,325	-0,13
Azimut Solidity	7,873	0,09
Bancoposta Mix 1	5,885	0,07
Bim Corporate Mix	5,480	0,05
Bnl Per Telethon	5,946	0,02
Bpvi Obiettivo Redd. A	5,697	-
Carige Bil.10	5,476	0,07
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,432	0,02
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,564	0,02
Eurizon Diversetico	7,902	-0,03
Eurizon Rend.	5,971	-0,03

Fondi	€	v.%
Eurizon Soluzione 10	6,855	-
Gestielle Etico All A	6,316	-0,02
Gestielle Etico All B	6,370	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,673	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,978	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,591	-0,03
Norvega Sintesimoderato	5,629	-0,21
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,270	0,02
Sai Linea Prudente	4,908	0,16
Sai Performance	17,213	0,06
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,074	-0,04
Synergia Bil.15	5,277	0,02
Total Return Obb.	4,303	-0,07
Ubi Pra. Port. Prudente	6,123	0,03
Valori Resp. Ob. Misto	6,166	-0,06
Zenit Obb.Cl.I	8,165	0,04
Zenit Obb.Cl.R	8,113	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,832	-0,02
Anm Premium-prot.	6,516	0,02
Anm Risparmio	7,746	0,04
Arca Ced Bond Glob Eur	4,997	-
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,898	0,06
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,042	0,08
Arca Ced.Corp.Bond Iii	4,992	0,02
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,077	-0,12
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,931	-0,14
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,991	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,335	0,04
Aureo Cash Dynamic	5,200	-
Bg Focus Obb.	6,729	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,955	-
Civ. Forum Iulii Strat A	5,538	0,2
Civ. Forum Iulii Strat B	5,652	0,2
Consultinvest H.Y.	5,710	0,02
Consultinvest Mon.	5,373	-0,02
Consultinvest Redd.	7,164	-
Euromob. Total Ret Flex	6,607	0,05
Mediolanum Fle Obb Glob	10,054	0,07
Ritorni Reali	5,823	0,14
Symphonia C. Bond Fless.	5,161	0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,640	0,02
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,534	0,01
Volterra Tr Obb.	-	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,540	-
Allianz Liquidita' A	5,581	-
Allianz Liquidita' At	5,053	-0,02
Allianz Liquidita' B	5,705	-
Amundi Eonia	102,090	0,
Amundi Liquidita'	8,935	-0,01
Anm Anima Liquidità	6,601	0,03
Anm Fondo Liquidità	7,572	0,01
Arca Bt Breve Term.	8,724	-
Arca Bt-tesoreria	5,752	-
Aureo Liquidità	5,714	-
Azimut Garanzia	12,292	0,02
Bnl Cash	22,109	0,
Bpvi Tesoreria A	5,638	-
Bpvi Tesoreria B	5,639	-
Carige Liquidita' Euro A	6,318	-
Epsilon Cash	6,273	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,647	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,689	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,272	0,26
Eurizon Liquidità Cl. B	7,448	0,27
Euromob. Conservativo	11,066	0,01
Fideuram Moneta	14,608	0,01
Fondaco Euro Cash	116,081	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,017	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,053	-
Nextam Part. Liquidità	5,764	0,02
Nordfondo Liquidità	6,176	0,02
Norvega Mon. Cl.A	5,852	-0,02
Norvega Mon. Cl.B	5,893	-0,02
Optima Money	6,133	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,064	-
Prima Fix Mon. A	8,495	-
Prima Fix Mon. I	8,593	0,01
Prima Fix Mon. Y	8,579	-
Sai Liquidità	11,460	0,02
Symphonia S. Monetaria	7,436	-
Synergia Mon.	5,011	-
Synergia Tesoreria	5,041	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,267	0,03
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	13,368	-0,06
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,465	0,01
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,107	0,04
8a+ Gran Paradiso	5,269	0,02
8a+ Monviso	5,122	0,27
Abis Flessibile	5,709	-
Agora Selection	4,873	-0,04
Agora Valore Prot.	6,306	0,03
Agoraflex	6,780	-0,21
Alarico Re	4,381	-0,18
Alkimis Cap Ucits	4,922	-
Allianz F100 L	4,158	0,17
Allianz F100 T	4,083	0,17
Allianz F15 L	5,387	-0,02
Allianz F15 T	5,310	-
Allianz F30 L	5,202	0,04
Allianz F30 T	5,126	0,02
Allianz F70 L	27,627	0,13
Allianz F70 T	27,072	0,13
Amundi Absolute	5,207	-
Amundi Az.Trend	96,588	0,15
Amundi Dyn. Allocation	5,230	0,02
Amundi Equipe 1	5,243	-
Amundi Equipe 2	5,175	-
Amundi Equipe 3	5,176	0,15
Amundi Equipe 4	4,812	0,25
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,210	-
Amundi Eu China Dw	5,538	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,957	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,060	-
Amundi Eu Double Call	5,433	-

Fondi	€	v.%
Amundi Eu Double Win	5,567	-
Amundi Eu Dowin 2013	4,872	-
Amundi Eureka Dragon	6,205	-
Amundi Eureka Or 2015	4,915	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,189	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,909	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,811	-
Amundi Eureka Usa 2015	4,795	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,453	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,028	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,016	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,909	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,465	-
Amundi For Gar Due 2013	4,950	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,706	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,956	-
Amundi Forgaeqre 13	4,908	-
Amundi Forgaeqre 14	5,248	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,934	-
Amundi Formula Gar.2012	5,092	-
Amundi Formula Gar.2013	4,918	-
Amundi Piu'	5,602	0,02
Amundi Premium Power	5,099	0,06
Amundi Private Alfa	4,778	-
Amundi Qreturn	5,453	-
Amundi Soluzione Az.	4,671	0,15
Amundi Strategia 95	4,955	0,08
Anm Anima Fondattivo	13,726	0,12
Anm Flessibile	2,828	0,18
Anm Obiettivo Rendimento	5,789	0,07
Aqqua	4,866	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,208	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,995	-0,06
Arca Corporate Bt	5,472	0,04
Arca Rendimento Assol T3	5,069	0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,825	-
Aureo Defensive	5,063	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,401	0,04
Aureo Finanza Etica	6,101	0,05
Aureo Flex Euro	9,563	0,05
Aureo Flex It.	16,696	-0,29
Aureo Flex Opportunity	4,841	-0,14
Aureo Plus	5,926	-
Aureo Rendimento Assolut	5,577	0,07
Azimut Str. Trend	5,072	0,02
Azimut Trend	18,838	0,09
Azimut Trend Amer.	9,196	-0,22
Azimut Trend Europa	11,878	0,05
Azimut Trend It.	14,555	-0,16
Azimut Trend Pacif.	6,475	0,78
Banco Posta Extra	5,292	0,02
Banco Posta Step	4,995	-
Banco Posta Trend	4,945	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,289	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,250	0,04
Bg Focus Az.	22,395	0,
Bim Flessibile	3,846	-
Bnl Target Return Cons.	5,084	-
Bnl Target Return Dinam	12,603	0,01
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,423	0,18
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,086	0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,590	-0,13
Bnpp Equipe Centrocampo	4,850	-0,08
Bnpp Equipe Difesa	5,418	-
Bpvi Obiettivo Rend A	5,278	0,04
Bpvi Obiettivo Rend. B	5,283	0,06
Carige Flessibile Cl A	5,194	0,06
Carige Flessibile Piu'	4,502	0,07
Consultinvest Alto Div.	3,244	0,12
Consultinvest Mercati Em	5,069	0,1
Consultinvest Multi Flex	4,801	0,02
Consultinvest Plus	5,134	0,04
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,042	0,22
Epsilon Qreturn	6,182	-
Eurizon F.Gar. 03/13	5,157	0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,253	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,130	-0,06
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,968	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,224	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,298	-0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,169	-0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	5,128	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,106	0,04
Eurizon F.Garant. 12/12	5,118	0,04
Eurizon F.Profilo Din.	5,327	0,34
Eurizon F.Profilo Moder.	5,354	0,15
Eurizon F.Profilo Prud.	5,465	0,07
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,224	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,474	0,05
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,861	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,059	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,994	0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,994	0,03
Eurizon Team 2 Cl A	5,670	0,07
Eurizon Team 2 Cl G	5,662	0,07
Eurizon Team 3 Cl A	4,751	0,13
Eurizon Team 3 Cl G	4,771	0,13
Eurizon Team 4 Cl A	4,013	0,3
Eurizon Team 4 Cl G	4,035	0,32
Eurizon Team 5 Cl A	3,874	0,39
Eurizon Team 5 Cl G	3,895	0,39
Euromob. Real Assets	4,191	0,14
Euromob. Strategic Flex	13,385	0,13
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,577	0,09
Federico Re	5,187	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,108	0,16
Fondaco Global Opport.	97,139	-
Fondersel Duemila	93,945	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,994	0,08
Fondit Flexib Dynamic T	6,010	0,08
Fondit. Flex Multi R	9,369	0,14
Fondit. Flex Multi T	9,430	0,15
Fondit. Flexib Growth R	8,709	0,23
Fondit. Flexib Growth T	8,786	0,23
Fondit. Flexib Income R	8,469	0,02
Fondit. Flexib Income T	8,509	0,04

Fondi	€	v.%
Fondit. Flexib Opp R	7,751	0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,797	0,03
Formula 1 Alpha Plus 20	6,415	-0,03
Formula 1 Conservative	6,428	-0,03
Formula 1 High Risk	6,681	-0,1
Formula 1 Low Risk	6,637	-0,03
Formula 1 Risk	6,408	-0,09
Gestielle Brasile	5,039	0,02
Gestielle Ga Plus	5,352	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,363	0,06
Gestielle Harmonia Mod.	5,299	0,02
Gestielle Harmonia Viv.	5,423	0,11
Gestielle Total Return	14,098	0,03
Gestielle Tr Ob Piu'	5,029	-
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,954	0,02
Gestnord Asset Allocatio	4,783	-0,04
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,031	0,12
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,073	0,15
Interf.System Evolution	10,086	0,04
Interfund System 100	9,495	0,12
Interfund System 40	11,105	0,06
Interfund System Flex	10,257	0,04
Intra Assoluto	5,802	0,1
Intra Flessibile	6,250	0,11
Investitori Flessibile	6,163	-0,19
Italfor. Glob Tot Ret	-	-
Kairos P.Income	6,689	-0,01
Kairos P.Small Cap	9,157	-0,11
Kairos Partners	5,641	0,09
Leonardo Trend	6,036	0,05
M.Gestion Trend Global	4,958	0,16
Macro F.O.	3,890	0,1
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,220	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,210	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,395	-0,09
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,732	-0,08
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,705	0,33
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,776	0,32
Mediolanum Fle Strateg.	6,329	0,05
Mediolanum Fles. Ita.	15,819	-0,26
Mediolanum Fles.Glo.	14,309	0,27
Nextam Part. Flessibile	4,745	-0,13
Nordest Sic	3,970	1,28
Norvega Flessibile Cl.A	7,417	0,07
Norvega Flessibile Cl.B	7,445	-0,04
Norvega Rendimento Cl.A	5,368	-
Norvega Rendimento Cl.B	5,392	-0,04
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,453	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,702	-
Parit. Orchestra	72,187	-
Pioneer Target Controllo	5,352	0,06
Pioneer Target Equilibri	5,359	0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,534	0,02
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,917	-0,16
Primastrat A-rt 100 A	5,177	0,02
Primastrat A-rt 100 Y	5,190	0,04
Primastrat A-rt 200 A	4,946	0,02
Primastrat A-rt 200 Y	4,959	0,02
Primastrat A-rt 50 Y	16,395	0,02
Primastrat A-rt50 A	16,363	0,02
Primastrat Eu Altopot A	2,231	0,04
Primastrat Eu Altopot Y	2,250	0,04
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,929	-0,16
Primastrat It Altopot A	4,683	-0,06
Primastrat It Altopot Y	4,732	-0,06
Profilo Best Funds	5,882	0,1
Profilo Elite Flessibile	5,464	0,02
Sofia Flex	0,696	0,14
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,239	0,08
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,262	0,02
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,284	0,04
Sopramo Contrarian A	3,689	0,33
Sopramo Contrarian B	3,699	0,35
Sopramo Global Macro A	5,020	0,08
Sopramo Global Macro B	5,074	0,08
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,517	0,02
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,487	0,02
Sopramo Relat Value A	5,448	-0,2
Sopramo Relat. Value B	5,505	-0,2
Symphonia C. Asia Fless.	6,015	0,23
Symphonia C. It. Fless.	4,896	-0,1
Symphonia S. Fortissimo	2,591	-0,35
Synergia Total Return	5,188	0,08
Total Return	2,210	0,09
Ubi Pra. Active Beta	4,730	0,06
Ubi Pra. Alpha Equity	5,140	-0,16
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,979	-
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,116	-
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,135	-
Unibanca Plus	5,242	0,02
Volterra Dinamico	5,336	0,06
Volterra Tr Glob.	5,449	-
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,849	0,09
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,764	0,09
Zenit Zerocento Fdf	4,573	0,2
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,940	-1,01
Bpn Un Overl	5,610	-
Cu V Allegro	4,350	-0,91
Cu V Andante	6,570	0,31
Cu V Balan.	5,370	0,19
Cu V Eb $ B	5,770	-1,03
Cu V Eb Dutc	3,160	1,61
Cu V Eb Emub	7,160	-0,28
Cu V Eb Eur.	3,790	1,07
Cu V Eb Itf	1,320	-0,75
Cu V Eb Jap.	2,530	-
Cu V Eb Na	2,840	-1,05
Cu V Eur.	5,620	0,36
Cu V Eur.	3,850	0,52
Cu V Eur.C	29,300	-0,44
Cu V Gl. B	5,160	-0,19
Cu V Global	4,980	0,61
Cu V Jap.	27,030	-0,04
Cu V Mosso	5,220	-0,38
Cu V Plus	10,986	-0,1
Cu V Prest.	4,610	-
Cu V Pro.	10,920	-

Fondi	€	v.%
Cu V Pro. 70	5,670	0,35
Cu V Pro. 80	5,730	0,35
Cu V Pro. 90	5,760	-
Cu V Tech.	2,080	-
Cu V Usa C.	27,860	-
Ina Val Att	4,119	0,02
Ina Val Est	1,201	-
Nv Ina Va At	7,837	-0,11
Rea Bil.Agg	6,626	1,05
Rea Bil.Att	8,736	0,76
Rea Cap Eu	12,784	0,42
Rea Din Prot	13,045	0,38
Rea Imp Em	14,454	1,22
Rea Imp It	6,861	2,77
Rea Imp Mon	7,258	1,11
Rea L Equ	9,254	3,91
Rea L Futuro	7,533	6,22
Rea L Gar	9,222	0,5
Rea Obb.	12,001	0,33
Rea Trasf.	9,706	-0,04
Sai Alfa2000	4,790	0,63
Sai Beta2000	4,740	0,42
Sai Omeg2000	7,130	-
Sai Quota	20,220	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	100,243	100,294
BTP 01/08/10 4,5%	100,428	100,442
BTP 01/11/10 5,5%	101,661	101,701
BTP 01/11/11 1,9%	100,430	102,000
BTP 15/03/11 3,5%	101,802	101,771
BTP 15/09/11 3,75%	102,891	102,875
BTP 01/02/11 3,75%	101,688	101,682
BTP 01/09/11 4,25%	103,379	103,362
BTP 01/08/11 5,25%	104,306	104,293
BTP 15/09/12 1,85%	102,929	102,971
BTP 15/12/12 2%	100,205	100,100
BTP 01/07/12 2,5%	101,448	101,374
BTP 01/03/12 3%	102,239	102,191
BTP 15/04/12 4%	104,100	103,987
BTP 15/10/12 4,25%	105,406	105,266
BTP 01/02/12 5%	105,307	105,273
BTP 01/06/13 2%	99,771	99,552
BTP 15/12/13 3,75%	104,475	104,286
BTP 01/08/13 4,25%	106,062	105,750
BTP 15/04/13 4,25%	105,919	105,598
BTP 01/02/13 4,75%	106,838	106,721
BTP 15/09/14 2,15%	103,410	103,176
BTP 01/06/14 3,5%	103,482	103,288
BTP 01/08/14 4,25%	106,269	106,089
BTP 15/04/15 3%	100,918	100,714
BTP 15/06/15 3%	100,641	100,420
BTP 01/08/15 3,75%	103,862	103,618
BTP 01/02/15 4,25%	106,365	106,097
BTP 01/08/16 3,75%	103,474	103,057
BTP 15/09/17 2,1%	100,673	100,412
BTP 01/02/17 4%	104,136	103,731
BTP 01/08/17 5,25%	110,939	110,798
BTP 01/02/18 4,5%	105,487	105,298
BTP 01/08/18 4,5%	105,206	105,037
BTP 15/09/19 2,35%	100,134	99,980
BTP 01/02/19 4,25%	102,796	102,553
BTP 01/09/19 4,25%	102,421	102,122
BTP 01/03/19 4,5%	104,443	104,140
BTP 01/09/20 4%	100,168	99,938
BTP 01/03/20 4,25%	101,930	101,565
BTP 01/02/20 4,5%	103,934	103,386
BTP 15/09/21 2,1%	95,819	95,714
BTP 01/08/21 3,75%	98,523	98,423
BTP 15/09/23 2,6%	99,656	99,781
BTP 01/08/23 4,75%	103,594	103,520
BTP 22/12/23 8,5%	142,500	142,500
BTP 01/11/23 9%	144,635	144,411
BTP 01/03/25 5%	104,483	104,441
BTP 01/11/26 7,25%	126,989	127,112
BTP 01/11/27 6,5%	118,308	118,407
BTP 01/11/29 5,25%	104,299	104,365
BTP 01/05/31 6%	111,990	112,665
BTP 01/02/33 5,75%	108,727	109,003
BTP 01/08/34 5%	100,101	100,216
BTP 01/02/37 4%	86,528	86,785
BTP 15/09/35 2,35%	100,855	101,995
BTP 01/08/39 5%	99,742	99,973
BTP 01/09/40 5%	99,119	99,575
BTP 15/09/41 2,55%	96,955	97,894
CCT 01/12/10 T.V.	100,317	100,312
CCT 01/11/11 T.V.	99,712	99,709
CCT 30/06/11 T.V.	98,745	98,695
CCT 01/05/11 T.V.	100,017	100,010
CCT 01/03/12 T.V.	99,391	99,341
CCT 01/11/12 T.V.	99,044	99,016
CCT 01/07/13 T.V.	98,794	98,742
CCT 01/03/14 T.V.	98,229	98,178
CCT 01/12/14 T.V.	98,137	98,069
CCT 01/09/15 T.V.	97,327	97,266
CCT 01/07/16 T.V.	96,603	96,470
CCT 01/03/17 T.V.	95,681	95,568
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,808	99,801
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,194	99,179
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,260	98,250
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,272	97,180
CTZ 30/04/12 Z.C.	96,839	96,732

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,30	-0,24
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,03	-0,10
B.P.E.Rom. 10-15 4%	105,10	-0,13
Bca Carige 03-13 1,5%	109,54	-0,55
Bca Carige 10-15 4,75%	105,56	0,05
Bco Popolare 10-14 4,7	105,69	0,03
Beni Stabili 06-11 2,5	99,23	-0,03
Bim 05-15	91,51	0,00
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	88,20	-0,28
Cogeme 09-14	100,96	-0,11
Cr.Valt. 10-14 4,25%	100,90	-0,09
Sias 05-17 2,625%	93,18	-0,13
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	48,62	0,25
Ubi Banca 2013 5,75%	106,91	-0,13
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

PIANO DI SVILUPPO DEI SERVIZI INFORMATICI DA 90 MILIONI

Dalle pagelle ai farmaci, più servizi on-line

TRIESTE Una novantina di milioni di euro l'anno per tre anni: è il costo della Regione "virtuale". Un sistema complesso – delineato nel nuovo piano triennale dei sistemi informatici regionali - che prevede programmi e servizi diretti alla macchina regionale (34 milioni di euro l'anno tra sviluppo e conduzione), agli enti locali (più di 14 milioni) e al servizio sanitario (circa 40 milioni). Il piano prevede ad esempio il trasferimento di computer dalla Regione alla scuola con la possibilità di realizzare reti interne ma soprattutto di gestire pratiche on-line, un'anagrafe degli studenti, ma anche i colloqui e le pagelle "in rete". L'informatica semplifica la vita anche nella sanità, dove si prevede il rifacimento dell'anagrafe unica sanitaria, corsi di formazione via pc per gli operatori, ma anche la creazione di un unico sistema informativo clinico basato sul paziente. Digitalizzare la sanità significa anche mettere in rete la medicina di base «in modo da fornire servizi on line ai cittadini e contemporaneamente trasformare in formato digitale tutte le prescrizioni (farmaci ed accertamenti), restituire al medico il risultato degli esami direttamente via rete e possibilmente firmati digitalmente». È poi previsto un unico sistema regionale di prenotazione (cup) di visite ed esami e novità sono in vista anche l'area delle emergenze. Il piano socio sanitario, infatti, istituisce un'unica centrale operativa regionale, con sede a Palmanova, affiancata a quella della Protezione civile. Partendo da questa indicazione vincolante sul modello organizzativo da adottare, nel triennio dovrà essere aggiornato il sistema regionale dell'emergenza. «Anche i sistemi telefonici e radio, il cui rinnovamento è oramai improcrastinabile, dovranno essere adeguati alle nuove linee di indirizzo ed al nuovo modello organizzativo che sarà individuato» dice il piano. Sinergie sono previste anche con Protezione Civile, Corpo Forestale, Soccorso Alpino e Vigili del Fuoco, «per condividere eventuali tecnologie e/o sistemi infotelematici nonché facilitare lo scambio di informazioni inerenti la gestione degli interventi di soccorso sul territorio».

Andrea Garlatti

Sanità, 1,2 milioni di tessere da sostituire

La carta dei servizi scade nel 2011. È costata 9,5 milioni di euro

di MARTINA MILIA

TRIESTE Supertecnologica ma "deperibile". La carta regionale dei servizi, quella che funge da tessera sanitaria all'estero, codice fiscale e chiave d'accesso a servizi demografici e sanitari in espansione, scade: la carta, distribuita a partire dal 2006 con un costo complessivo di 9,5 milioni di euro, è valida fino al 2011. La Regione, quindi, deve redistribuire 1,2 milioni di "card" (ogni cittadino ne ha una) entro la fine del prossimo anno. Costo dell'operazione? Ancora non si sa. Ma chi paga? «Stiamo cercando di capire con lo Stato – spiega l'assessore Andrea Garlatti – se possa provvedere a coprire questa spesa».

La carta dei servizi è una tessera di materiale plastico con impressi i dati anagrafici del cittadino e il codice fiscale. Il suo vero valore è rappresentato dal microchip, un'interfaccia con computer e lettori informatici che la rendono una via d'accesso a molti servizi utili (anche se ancora non così utilizzati). La distribuzione è avvenuta nel 2006, ma il progetto risale al 2004, quando la Regione ha firmato l'accordo di programma quadro con il ministero dell'Economia nel quale è stato inserito il progetto Smart. Dal momento che la Regione prevedeva di utilizzare la tessera regionale per lo sconto carburante che andava, però, sostituita e che il ministero intendeva sperimentare in Friuli Venezia Giulia la tessera sanitaria elettronica, quel progetto di carta dei servizi ha messo insieme più soggetti (Regione, ministero e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) e più risorse. Complessivamente sono stati spesi 9,5 milioni. Metà risorse le ha stanziate la Regione che, però, ha messo una piccola quota aggiuntiva rispetto allo stanziamento già previsto per sostituire le tessere carburante.

La tessera sanitaria presentata in una farmacia

La tecnologia di allora – ma oggi le cose non sono molto diverse – prevedeva che i certificati che abilitano il microchip avessero una durata quinquennale. Questo significa che, se le informazioni impresse sulla carta (codice fiscale e dati anagrafici) non hanno scadenza, la possibilità di accedere a servizi anagrafici, sanitari e pubblici (dal pagamento dei ticket sanitari all'accesso ai certificati semplici) è condizionata alla validità del chip. Considerato che la Regione ha intenzione di sviluppare sempre più le potenzialità della carta per rendere i servizi sempre più a portata di cittadino, la scadenza del prossimo anno (ogni carta la riporta) non può essere ignorata. Alla «riemmissione massiva» della carta «prevista per fine 2011» fa cenno anche il piano triennale dei sistemi informativi della regione che prevede un potenziamento ulteriore di questo strumento. «Attraverso un accesso web – si legge in una delle schede progetto – i cittadini, in possesso della carta, possono conoscere la propria storia clinica inserita nel Fascicolo sanitario elettronico e operare sui servizi offerti dal sistema (cambio medico, prenotazione esami eccetera)». Perché ciò avvenga, però, la Regione deve progressivamente sostituire tutte le tessere. «È un'operazione che dobbiamo fare con la fine del prossimo anno – conferma Garlatti – e stiamo vedendo con il ministero quali possano essere le modalità e soprattutto i costi. Stiamo cercando di capire se la spesa possa essere a carico dello Stato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La carta dei servizi

LE FUNZIONI
- tessera sanitaria
- tessera europea di assicurazione malattia
- codice fiscale

I SERVIZI PRINCIPALI
- accesso ai servizi telematici dell'**Agenzia delle Entrate** per visualizzare dati fiscali
- accesso al portale **Interprana** per visualizzare dati anagrafici **(solo per i Comuni aderenti alla sperimentazione)**
- posta elettronica gratuita: **attivazione e consultazione gratuita** di una casella
- carta famiglia: visualizzazione dei dati inerenti la propria richiesta di **accesso ai benefici**
- pagamento dei ticket sanitari **(Ass triestina, isontina, pordenonese)**
- notifica **via sms ed e-mail** per ogni appuntamento fissato presso una struttura **sanitario-ospedaliera regionale** o per la scadenza di un pagamento

IL COSTO
- **9,5 milioni** di euro **50%** a carico della Regione

2011

LA SCADENZA
- 2011

CROMASIA

SENTENZA A GORIZIA

Ricorsi anti-comparto Dipendenti regionali sconfitti in Tribunale

TRIESTE Il ricorso è respinto. E la "filosofia" del comparto unico, quella dell'allineamento delle paghe dei dipendenti comunali e regionali, è salva. Lo certifica la prima sentenza del tribunale di Gorizia, che dà ragione alla Regione contro i lavoratori di Palazzo, 800 in tutto, che si sono opposti all'articolo 65 del "contrattone" siglato il 7 dicembre del 2006.

La "filosofia", appunto. La lunga corsa verso il contratto unico riguardava lo stipendio dei dipendenti di Comuni, Province e Comunità montane, "arretrato" rispetto a quello dei 3mila regionali. Una rincorsa contestata quattro anni fa da un dipendente su quattro della Regione, con tanto di ricorso in tribunale. I primi a rispondere sono stati i giudici di Gorizia. Con effetto ossigeno per la Regione, che si sarebbe trovata, in caso contrario, «a dover far fronte con ingentissimi importi - rileva l'assessore al Personale Andrea Garlatti - al pagamento a titolo di aumento contrattuale della differenza tra lo stipendio tabellare in essere e il tabellare di convergenza». In discussione, spiega Garlatti, «le modalità di raggiungimento dello stipendio tabellare di convergenza mediante l'utilizzo di parte del maturato economico in godimento, diversamente da quanto stabilito dalla legge per i dipendenti degli enti locali e per i dipendenti regionali di minore anzianità, per i quali la differenza tra stipendio tabellare e tabellare di convergenza veniva colmata con aumenti retributivi e incrementi del tabellare».

> Contestavano le modalità dell'allineamento delle paghe a quelle dei comunali

Linguaggio "burocratico" per chiarire che il comparto unico, a parità di competenze, fissa lo stesso stipendio per regionali e comunali. «Di qui l'importanza del contenzioso e la conseguente rilevanza della decisione», sottolinea ancora Garlatti. La sentenza, infatti, ha accolto le tesi della difesa regionale, riconoscendo che la contestata clausola del contratto collettivo riproduceva il contenuto dell'articolo 5 della legge regionale 23/2006 e pertanto, come si legge nelle motivazioni, «venendo in rilievo una precisa volontà del legislatore regionale», «non è assolutamente possibile in questa sede entrare nel merito della scelta operata a livello normativo e semplicemente trasfusa a livello contrattuale». Lo stesso tribunale di Gorizia respinge inoltre un altro giudizio promosso da un gruppo di dipendenti regionali contro l'articolo 6 del contratto con il quale, in applicazione della legge regionale 20/2002, erano state eliminate le posizioni economiche con il mantenimento della retribuzione goduta. *(m.b.)*

PRESENTATO L'EMENDAMENTO AL SENATO: TAGLIO AI CONSIGLIERI DA 56 A 7

Finest-Informest, battaglia tra ministeri

Urso sponsorizza la maxi-spa statale. Frattini punta sull'Agenzia dei Balcani

TRIESTE L'emendamento è stato depositato al Senato. E fonti vicine al ministero dello Sviluppo economico confermano che la linea del viceministro Adolfo Urso è quella di creare un unico "contenitore" per gli enti che si occupano di ineternazionalizzazione, un'unica società che assorbirebbe Finest e Informest, in cui i soci privati troverebbero comunque rappresentanza. Una società che assorbirebbe l'operatività della partecipata di Friulia e dell'onlus, e ne taglierebbe drasticamente la sua rappresentanza: da sei cda (tanti sono gli enti destinati a confluire nella società) e 56 consiglieri, si passerebbe a un unico cda con 7 membri. Le società nordestine ne avrebbero uno a testa: le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, i principali soci, dovrebbero mettersi d'accordo. Un depotenziamento o l'acquisizione di maggior valore per Finest e Informest? Il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo, sposa l'ipotesi di un rafforzamento: «Nessun esproprio o scippo delle funzioni regionali. È evidente che si va nella direzione di un accordo tra il governo centrale e il Friuli Venezia Giulia. Se la Regione, siamo ancora nel campo delle ipotesi, mettesse a disposizioni della struttura nazionale i suoi strumenti ma una sede di questa società rimanesse nel nostro territorio, come ritengo possibile, è chiaro che ci sarebbe un rafforzamento».

Ma nel quadro della semplificazione degli istituti che si occupano di internazionalizzazione, c'è anche un'altra proposta, altrettanto importante che sta seguendo un iter parallelo e di cui si è fatto portavoce il ministro Franco Frattini. Un'ipotesi che trova d'accordo il coordinatore regionale. «La domanda che mi pongo – dice Gottardo – è se abbia senso mantenere l'Ice parallela alle strutture diplomatiche. Personalmente sarei favorevole all'assorbimento da parte dell'Ambasciata». Questa linea è quella che è alla base del disegno di creare un'agenzia dei Balcani che, sempre in base a ipotesi progettuali, dovrebbe avere nelle società friulano-venete degli strumenti operativi di primo piano. A questo punto la partita è aperta e delle due visioni – una che vede l'internazionalizzazione legata allo sviluppo economico, l'altra che punta a creare una regia della Farnesina – dovrà prevalerne una. Il Friuli Venezia Giulia deve scegliere in quale squadra giocare. *(m.mi.)*

FVG STRADE LI DEFINIRÀ ENTRO L'ANNO

Nuove rotatorie, bandi da 51 milioni

Giorgio Santuz

UDINE Entro il 2010 Fvg Strade definirà bandi del valore di oltre 51 milioni di euro per una sessantina di nuove rotatorie sul territorio regionale. Lo ha deciso la società nel corso del primo cda operativo guidato da Giorgio Santuz svoltosi ieri a Udine alla presenza dell'assessore Riccardo Riccardi. Ai 51 milioni vanno sommati i 23 stanziati per la variante di Mariano, mentre altri 32 milioni saranno investiti sulle varianti di Dignano e Barbeano.

La Cgil attacca la giunta: «Troppi precari in corsia»

«I conti delle Aziende tornano perché non si fanno assunzioni Ma i reparti non reggono più»

TRIESTE «Tutto il peso ricade sulle spalle dei lavoratori». Renzo Tondo e la sua giunta annunciano, soddisfatti, che la sanità "regge" e che i conti sono in pareggio? La Cgil risponde a stretto giro di posta: «La Regione si fa bella con i bilanci e i risparmi ma sorvola sul fatto che un terzo dei precari che dovevano essere assunti entro il 2009 non sono stati ancora stabilizzati. E intanto, in molte aziende, si fa fatica a programmare le ferie estive e si ricorre agli accorpamenti dei reparti» denuncia la segretaria regionale della Funzione pubblica Mafalda Ferletti. E aggiunge: «Premesso che i dati di cui parla la giunta si fermano a marzo, e quindi vorremmo sapere cos'è successo negli ultimi tre mesi a fronte del blocco del turn-over, facciamo notare che i conti in regola si traducono in carichi di lavoro impropri per i pochi medici, infermieri e Oss che restano: eccesso di straordinari, rientri dal turno di riposo, ferie saltate sono ormai sempre più frequenti». Non manca una reiterata richiesta all'assessore Vladimir Kosic: «Ci fornisca finalmente i dati sui precari impegnati nei servizi fondamentali della sanità» conclude Ferletti.

APPROVATA IN COMMISSIONE LA MANOVRA ESTIVA

Arriva la norma "salva pensione" dei superdirigenti

Niente taglio del 10% agli stipendi di chi è vicino alla quiescenza. Savino: «Tesoretto? Nessuno scippo ai Comuni»

TRIESTE Via libera in commissione consiliare alla manovra estiva che passa con una norma "salva pensione" per i dirigenti della Regione. Con un emendamento approvato ieri, si stabilisce che i direttori e vicedirettori centrali che vanno in pensione entro il 30 novembre 2010 e che hanno subito un taglio dello stipendio del 10%, avranno le ultime due mensilità senza la decurtazione per poter godere di una pensione che faccia riferimento allo stipendio "pieno". La norma va ad attuare un decreto del governo secondo cui, come recita l'emendamento approvato ieri, «le riduzioni sui trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti non operano ai fini previdenziali». A godere della nuova previsione dovrebbero essere tre dirigenti regionali: l'avvocato Enzo Bevilacqua, il direttore all'Ambiente Roberto Della Torre e il direttore alla Cultura Giuliano Abate. Per Maurizio Salvador (Udc) «è una norma che sana quella che sarebbe stata un'ingiustizia nei confronti di dirigenti che lavorano da tanti anni in Regione». D'accordo sul principio l'opposizione anche se Franco Brussa (Pd) sottolinea come «si sarebbe potuto arrivare prima a una soluzione del genere consentendo a dirigenti validi come Giorgio Tessarolo e Vittorio Zollia di rimanere all'interno dell'amministrazione». In tema di sanità, l'assessore Vladimir Kosic annuncia lo stanziamento di 9,3 milioni di euro per il sistema informatico con particolare attenzione (6 milioni) al sistema Pacs che consente la trasmissione per via telematica delle radiografie.

Continua inoltre a far discutere l'operazione di ricognizione sui residui - 2,8 miliardi di euro - annunciata dall'assessore Sandra Savino. Il presidente Renzo Tondo invita a «utilizzare subito il tesoretto. Ai cittadini non interessa di chi sono i soldi, se dei comuni o della regione ma che vengano utilizzarli subito». Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd, parla di risorse «inutilizzabili. Si tratta di soldi già attribuiti a enti e cittadini per interventi di vario genere, e quindi non disponibili. Non c'è alcun tesoretto ma solo la speranza di Tondo di recuperare soldi prelevandoli ai legittimi beneficiari». In serata arriva la precisazione dell'assessore Savino che sottolinea come l'azione sui residui ha come scopo «di procedere al pagamento delle somme residuali, una volta pervenuta la rendicontazione, e di provvedere al disimpegno delle somme non più necessarie». L'assessore assicura che non c'è «nessun "attacco" di inefficienza agli enti locali, nessun "esproprio" di soldi già attribuiti ad enti e cittadini, ma una seria ricostruzione delle risorse disponibili per proficuamente impegnarle ed utilizzarle». La ricognizione, aggiunge Savino, serve «ad individuare le spese impegnate più datate, relative ad interventi portati a compimento ma di cui mancano i resoconti necessari all'erogazione finale. L'intervento capillare degli uffici della Ragioneria servirà inoltre ad individuare gli interventi neppure iniziati che però beneficiano di contributi» per arrivare «al disimpegno delle somme non più necessarie» al fine di rimpinguare la Finanziaria 2011.

Roberto Urizio

Sandra Savino con Renzo Tondo e Daniele Galasso

DOPO L'AFFONDAMENTO DI UNO YACHT A SALVORE SCATTA L'ALLERTA

Allarme ai naviganti: tronchi nel Golfo

Da Trieste a Lignano centinaia di alberi trascinati dall'Isonzo e dal Tagliamento in piena

di CORRADO BARBACINI e LAURA BORSANI

TRIESTE Centinaia di tronchi d'albero stanno galleggiando nel golfo di Trieste arrivando spinti dalle correnti fino a Lignano. Sono un vero e proprio pericolo per i diportisti. Basta una disattenzione essere coinvolti in incidenti che possono anche essere gravi.

«Un impatto di modeste proporzioni può anche causare l'affondamento di una barca come è accaduto qualche giorno fa al largo di Umago», spiega Gianfranco Rebuffat, comandante della sezione operativa della Capitaneria di Trieste.

Sabato scorso proprio a causa di un impatto contro un tronco d'albero il panfilo italiano "Felica" di 17 metri è colato a picco. È successo a 5 miglia a ovest di Punta Salvore. Il natante stava navigando da Cittanova a Lignano e fortunatamente tutte le 8 persone a bordo sono state tratte in salvo e non si lamentano feriti. L'imbarcazione battente bandiera italiana si è adagiata sul fondale ed è concreto il timore incidente ecologico visto che nel serbatoio ci sono mille litri di gasolio.

Una piena dell'Isonzo, che assieme al Tagliamento trascina in mare pericolosi tronchi d'albero

Ora è scattata l'emergenza-tronchi. Dalla sala di controllo della navigazione i marinai della Guardia costiera effettuano un costante monitoraggio dello spazio di mare, ma a volte per accertare la presenza dei alberi che galleggiano è necessaria la comunicazione degli avvistamenti da parte degli stessi diportisti. «Abbiamo bisogno proprio di queste indicazioni, così possiamo intervenire e effettuare assieme ai vigili del fuoco le necessarie rimozioni», dice ancora Rebuffat.

«L'avvistamento aveva comportato, la scorsa settimana, la diramazione, da parte della Capitaneria di Porto di Trieste dell'allerta, attraverso il relativo avviso ai naviganti. Ma attualmente e nei giorni scorsi, non abbiamo ricevuto alcun tipo di indicazione che abbia suggerito l'emanazione di ulteriori avvisi ai naviganti», ha rassicurato il comandante della Capitaneria di Porto di Monfalcone, Giuseppe Romano. Dice ancora Rebuffat: «Non si può parlare di emergenza, ma semmai di attenzione».

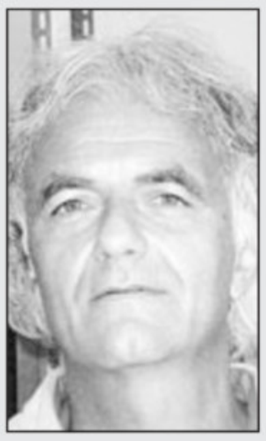
Ma il problema più serio è quello della navigazione notturna. Con poca visibilità è evidente che aumenti la possibilità di collisione con i tronchi. «Ci sono alcune misure prudenziali da adottare. La prima è quella che le barche devono procedere a velocità moderata. È anche necessario che a prua dei natanti ci sia qualcuno che possa avvisare chi sta conducendo il mezzo», rileva Rebuffat. Poi spiega che in porto l'attenzione è maggiore anche grazie agli interventi dei tecnici della Crismani. Ma è chiaro che in mare aperto la situazione può essere incontrollabile.

Prosegue: «I tronchi sono stati portati in mare dai fiumi. Si trovavano sulle rive e a causa dell'ondata di maltempo dei giorni scorsi sono stati trascinati verso valle».

Certo è che in caso di collisione con un tronco la responsabilità del natante e delle persone che sono a bordo è esclusivamente di chi in quel momento si trova al timone.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ezio Medeot nuovo segretario della Spi Cgil



Ezio Medeot

UDINE Rilanciare il welfare territoriale e i piani di zona, potenziare l'assistenza domiciliare, avviare il processo di riclassificazione delle case di riposo, ridefinendo anche i criteri di compartecipazione degli utenti alle rette. Sono le priorità sulle quali la nuova segreteria regionale dello Spi Cgil chiama al confronto la giunta regionale e l'assessore alla Salute Vladimir Kosic. A guidare la neoletta segreteria Ezio Medeot, 58 anni, di Cormons, che approda al sindacato pensionati dopo sette anni nella segreteria confederale della Cgil, con l'incarico di responsabile organizzativo e delega alle politiche del terziario. Al suo fianco il friulano Gino Dorigo, il pordenonese Daniele Roviani e Adriana Merola, segretaria provinciale dello Spi di Trieste.

Nel discorso d'insediamento Medeot ha già garantito il massimo impegno dello Spi per la riuscita dello sciopero generale proclamato dalla Cgil per il 25 giugno e della collegata manifestazione regionale di Trieste: «Di fronte alla crisi socioeconomica che investe il Paese il Governo risponde con una manovra economica caratterizzata da tagli pesantissimi, che impediranno qualsiasi politica espansiva e colpiranno pesantemente anche i pensionati, di oggi e di domani. Ad uscirne drasticamente ridimensionato sarà anche il welfare, con la conseguenza di scaricare sulle famiglie il peso di molti servizi essenziali di cura e assistenza». E in questo quadro generale estremamente difficile che si collocano le battaglie portate avanti dallo Spi sui grandi temi del welfare territoriale. E su questi che Medeot sollecita l'apertura di un confronto con Kosic, a partire dalla riclassificazione delle case di riposo e dai nuovi criteri di compartecipazione alle rette.

SENTENZA SU RICORSO DEL GOVERNO

Lavori pubblici, norme più snelle ma la Consulta boccia la norma

La legge "anticrisi" prevedeva procedure semplificate per appalti sotto i 200mila euro

TRIESTE La Corte Costituzionale ha accolto il ricorso del Governo su una delle norme impugnate nella legge anticrisi approvata la scorsa estate. La Consulta ha dichiarato infatti incostituzionale il comma 5, lettera a) dell'articolo 1 della legge che snelliva le procedure per i lavori pubblici di importo inferiore ai 200 mila euro, rendendo sufficiente l'approvazione dell'elenco annuale delle opere senza quindi dover approvare il singolo progetto preliminare. Sono state invece dichiarate infondate o inammissibili le altre questioni sollevate dal governo sempre in merito di norme sui lavori pubblici nella legge regionale anticrisi. La bocciatura del comma, secondo le motivazioni depositate ieri, è giustificata con il mancato rispetto delle norme sul rispetto della concorrenza contenute nel Codice degli appalti. Una motivazione che non convince l'assessore regionale ai lavori pubblici, Elio De Anna, che sottolinea come «la Regione ha potestà primaria, secondo lo Statuto, in materia di lavori pubblici mentre la sentenza si rifà al rinnovato articolo 117 della Costituzione che considera la concorrenza materia di competenza esclusiva dello Stato». De Anna tuttavia assicura che «non c'è la volontà di andare allo scontro frontale con lo Stato. Valuteremo le azione da portare avanti con l'ufficio legale e il presidente Tondo parlerà della questione con il ministro Fitto». Una volta chiarita la situazione ci potrebbe essere una nuova norma in materia, forse inserita nel disegno di legge di manutenzione.

L'assessore De Anna

PRIMA UDIENZA A GORIZIA MA L'IMPUTATO NON SI PRESENTA

L'omicida di Pasolini a giudizio per un "colpo" a Monfalcone

Pino Pelosi è accusato di aver svaligiato nel 1999 assieme a un complice una gioielleria del centro rubando undici Rolex

Pino Pelosi

di FRANCO FEMIA

GORIZIA Pino Pelosi, l'uomo che il 1° novembre di 35 anni fa uccise Pier Paolo Pasolini sul lido di Ostia, è accusato di aver compiuto nel 1999, assieme a un suo amico, un furto alla gioielleria Cernigoi di via Duca D'Aosta. Doveva comparire ieri dinanzi al giudice monocratico Monica Biasutti, invece ha inviato un certificato medico sostenendo l'impossibilità a essere presente per problemi fisici. Così il giudice ha aggiornato l'udienza al prossimo 1° luglio.

Pino Pelosi, che oggi ha 52 anni, deve rispondere di furto aggravato assieme a Pietro Gori, un amico con il quale ha gestito "Er Paciaccia", un'impresa di sfasciacarrozze a Roma. Un terzo imputato, Giuseppe Colombo, pure romano, deve rispondere di ricettazione. I tre imputati sono difesi rispettivamente dagli avvocati Enrica Codarin, Daniele Compagnone e Franco Piceni.

Gori e Pelosi avrebbero scassinato il 18 dicembre di 11 anni fa la gioielleria Cernigoi impossessandosi di 11 orologi Rolex del valore allora di oltre 10 milioni delle vecchie lire. I due con una fresa applicata a un trapano avevano praticato un foro di 9 centimetri di diametro sul cristallo della vetrina e con un'asticella avevano prelevato gli orologi, che poi avrebbero venduto a Colombo.

A tradire i due ladri era stata una Ka gialla, con la quale erano giunti da Roma a Monfalcone e che avevano parcheggiato vicino a via Duca d'Aosta. Quell'auto dal colore vistoso non era passata inosservata e aveva destato la curiosità di alcuni dipendenti dei negozi della via e alcuni di loro avevano anche notato due uomini nei giorni precedenti al colpo guardare con particolare attenzione la vetrina della gioielleria. Le indagini della polizia aveva poi accertato che Pelosi e Gori in quei giorni avevano alloggiato in un albergo di Sistiana.

La tecnica usata dai ladri era poi simile ad altre compiute in diversi centri di Italia ed anche nella vicina Austria, a Innsbruck. Il cerchio delle indagini si era, poi, chiuso quando a Imperia vennero trovate in possesso di Gori le frese, identiche a quelle utilizzate per il furto a Monfalcone.

La gioielleria Cernigoi è stata presa di mira più volte dai ladri e il titolare venne pure truffato. Un cliente cliente acquistò alcuni anni fa due Rolex da 15mila euro l'uno pagando con assegni circolari risultati falsi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La gioielleria svaligiata a Monfalcone

No del Wwf al maxi-villaggio di Lignano Sabbiadoro

Gli ambientalisti criticano il progetto dell'Ente friulano di assistenza. L'area è della curia

La pineta Efa di Lignano

LIGNANO Un "villaggio albergo" a Lignano Sabbiadoro su un terreno della curia di Udine. E il Wwf del Friuli Venezia Giulia prende posizione. «Il nuovo Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata sulla proprietà dell'Ente friulano di assistenza, di recente adozione, implica ulteriore consumo di suolo con la distruzione di nuove aree naturali. Il Piano prevede la realizzazione di un "villaggio albergo" per 30mila metri cubi di cemento (500 posti letto), che andrebbe a cancellare altri 4.500 metri quadrati di aree di elevato valore naturalistico. Il villaggio albergo dovrà essere servito di parcheggi per gli utenti: dal piano si evince che ci sarà un posto auto per ogni stanza realizzata, da ricavare nell'intorno della struttura e lungo la viabilità esistente, con un'ulteriore distruzione dell'ambiente naturale». Il Wwf continua: le caratteristiche della pineta Efa di Lignano che andrebbero perdute sono il sistema geomorfologico tipico, la componente arborea a pino, ma soprattutto il sottobosco costituito da specie tipiche della macchia mediterranea.

La pineta Efa di Lignano presenta caratteristiche naturali uniche in regione, sostiene il Wwf, che un po' alla volta il consumo autorizzato di suolo sta facendo scomparire. Il villaggio albergo verrebbe a collocarsi, secondo il Prpc, in area soggetta a 3 vincoli: «In base al decreto legislativo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) sono tutelati la fascia di 300 metri dalla linea di battigia e le superfici a bosco; inoltre la Regione ha inserito tra i beni da tutelare con vincolo paesaggistico proprio la pineta Efa; infine su tutta l'area oggetto di Prpc grava il vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923), perché il territorio presenta caratteristiche tali per cui risulta pericoloso realizzarvi edifici».

IL RAPPORTO BANKITALIA

Il Friuli Venezia Giulia non è più un'isola felice immune dalla crisi

di GABRIELE PASTRELLO

Dalla relazione annuale della Banca d'Italia sull'andamento dell'economia regionale emerge un Friuli Venezia Giulia meno diverso dall'Italia di quanto spesso piace pensare. Anche in regione la crisi, iniziata nell'estate 2007 e esplosa nell'autunno 2008, si era trasformata, fino a metà del 2009, in una caduta della produzione e dell'occupazione.

Da quel momento inizia un'inversione di tendenza con una ripresa che si mantiene nei primi mesi del 2010. La ripresa, in Italia come in regione, è però ancora lontana dall'aver recuperato i livelli di prima della crisi che, di fatto, ha azzerato quasi un decennio di crescita precedente. La caduta delle esportazioni è in linea con la dinamica nazionale, meno circa 30% sia verso l'area dell'Ue, che assorbono circa la metà delle nostre esportazioni, sia verso le aree extra-europee. Il rallentamento è forte anche per l'attività edilizia, ma i prezzi non hanno registrato cali consistenti il che, ovviamente non ha aiutato un rilancio del settore, come è accaduto invece negli Usa e in Gran Bretagna.

L'occupazione è in sofferenza, la Cassa integrazione è cresciuta di oltre dieci volte, sono aumentati i lavoratori scoraggiati, cioè quelli che escono dal mercato del lavoro e da questa situazione risultano danneggiate maggiormente le fasce giovanili. Ma il tasso di disoccupazione regionale era basso prima della crisi, e resta decisamente più basso rispetto ai livelli nazionali.

Per quanto riguarda banche e finanza si registra qui, come nel resto del Paese, un rallentamento dei prestiti accordati, rallentamento dovuto sia alla caduta degli investimenti delle imprese, sia alla maggiore selettività delle banche nella concessione dei prestiti. Come sintomo della situazione critica sta il fatto che le imprese considerate affidabili hanno utilizzato il credito accordato in proporzione molto maggiore che negli anni precedenti, forse per far fronte alla disorganizzazione dei pagamenti.

Una novità interessante di quest'anno è stato l'intervento di un rappresentante dell'Ufficio studi nazionale, a integrazione delle relazioni regionali. Si direbbe che scopo di quest'intervento sia stata la riproposizione di alcuni punti della relazione del Governatore Draghi, evidentemente considerati meritevoli di ulteriore sottolineatura davanti a pubblici diversi da quello dell'Assemblea nazionale.

Il primo punto sollevato è che la caduta produttiva dell'Italia è stata più rapida e la ripresa meno forte di quello che accade negli altri paesi europei. Tutto ciò collegato al fatto che, già per tutto il decennio precedente la crescita italiana è stata molto più debole che nel resto d'Europa fatto che, peraltro, Draghi ha più volte ripetuto nelle sue passate relazioni. Un'attenzione particolare non poteva mancare per l'entità del debito pubblico, e dell'evasione fiscale, rispetto al Pil. Né poteva mancare un riferimento ai sacrifici richiesti per il rientro nei parametri di Maastricht.

La scelta di inviare un funzionario nazionale è stata insolita, ma da commenti percepibili a caldo si direbbe che il messaggio è stato raccolto: cioè che il fatto che il Paese si sia adagiato nella situazione di benessere nel decennio passato rende più faticoso affrontare i compiti di fuoriuscita da una tempesta di cui è terminata, forse, la fase più acuta, ma i cui pericoli non sono passati del tutto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

POR FESR 2007- 2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE Friuli Venezia Giulia

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

POR FESR 2007–2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Autorità di Gestione: Direzione Centrale relazioni internazionali e comunitarie

Si informa che sono stati pubblicati i seguenti Bandi:

Sul BUR n.ro 17 del 28 aprile 2010:

- BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI VOLTI ALLO SFRUTTAMENTO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA - BIOMASSE
  Le domande devono pervenire entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BUR.
  Struttura attuatrice: Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali. Beneficiari: Comuni del Friuli Venezia Giulia. Risorse POR: euro 10.335.382.

Sul BUR n.ro 23 del 09 giugno 2010:

- BANDO PER LO SFRUTTAMENTO DELLA RISORSA GEOTERMICA NELLE FALDE GEOTERMICHE NOTE ED ESISTENTI NEI PRIMI SETTECENTO METRI
  Le domande devono pervenire entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BUR.
  Struttura attuatrice: Direzione centrale ambiente e lavori pubblici. Beneficiari: Comuni, Province e Comunità Montane del Friuli Venezia Giulia. Risorse POR: euro 1.155.000.
- BANDO PER LO SFRUTTAMENTO DELLA RISORSA GEOTERMICA IN PROFONDITÀ, OLTRE I SETTECENTO METRI
  Le domande devono pervenire entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BUR.
  Struttura attuatrice: Direzione centrale ambiente e lavori pubblici. Beneficiari: Comuni, Province e Comunità Montane del Friuli Venezia Giulia. Risorse POR: euro 1.925.000.

I bandi ed i modelli di domande predisposti per la compilazione sono disponibili sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it alla sezione "bandi e avvisi della Regione", e nella sezione "bandi aperti" del portale POR FESR 2007-2013, raggiungibile al seguente link:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/rapportieuropeinternazionali/areaArgomento.act?dir=/rafvg/cms/RAFVG/AT11/ARG20/

INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO

Unione Europea FESR · Ministero dello Sviluppo Economico · REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA di TRIESTE

Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina

FRIULI VENEZIA GIULIA

Mare e Vitovska in Morje

Castello di Duino
venerdì 18 giugno 2010
dalle ore 18.00 alle 22.00

quarta edizione

PUPKIN KABARETT TerraZemlja
Percorso comico, musicale e letterario sull'eccellenze di un territorio
inizio spettacolo ore 22.00

PROVINCIA di TRIESTE

Produttori

BOLE ANDREJ
Via Sottomonte, 25 - Trieste

COLJA JOŽKO
Loc. Samatorza, 21 - Sgonico (TS)

ČERNIC NATAŠA CASTELLO DI RUBBIA
San Michele del Carso, 23 - Gorizia

ČOTAR BRANKO e VASJA
Gorjansko, 18 - Komen (SI)

FABIANI GIUSTO
Loc. Sales, 109 - Sgonico (TS)

FERFOGLIA ANDREJ
Via Moreri, 117 - Sgonico (TS)

GRGIČ IGOR
Loc. Padriciano, 193 - Trieste

KANTE EDI
Loc. Prepotto, 3/a - Duino Aurisina (TS)

KOCJANČIČ RADO
Loc. Crogole, 11 - San Dorligo (TS)

LISJAK BORIS
Dutovlje, 31 - Dutovlje (SI)

LUPINC MATEJ
Loc. Prepotto, 11/b - Duino Aurisina (TS)

MILIČ ANDREJ
Loc. Sagrado, 2 - Sgonico (TS)

MILIČ STANKO
Loc. Sgonico, 34 - Sgonico (TS)

OSTROUŠKA ALEKSIJ
Sagrado, 1 - Sgonico (TS)

PAROVEL VIGNETI E OLIVETI
Loc. Bagnoli, 624 - San Dorligo (TS)

SIMFONIJA d.o.o.
Križ, 201 - Sežana (SI)

ŠAVRON ROBERTO
Loc. Sgonico, 60 - Sgonico (TS)

ŠKERLJ ANDREJ - BAJTA
Loc. Sgonico, 15/a - Sgonico (TS)

ŠKERLJ KRISTINA e MATEJ
Loc. Sales, 44 - Sgonico (TS)

ŠKERK SANDI
Loc. Prepotto, 20 - Duino Aurisina (TS)

ŠTOKA PRIMOŽ
Krajna Vas, 32 - Dutovlje (SI)

VINAKRAS z.o.o Sežana
Sejmiška, 1/a - Sežana (SI)

VODOPIVEC PAOLO
Loc. Colludrozza, 4 - Sgonico (TS)

ZIDARICH BENJAMIN
Loc. Prepotto, 23 - Duino Aurisina (TS)

Ristoratori

AI FIORI
P.zza Hortis, 7 - Trieste

AL CAVALLUCCIO
Fr. Duino Porto, 61/d - Duino Aurisina (TS)

ALLA DAMA BIANCA
Fr. Duino Porto, 61/c - Duino Aurisina (TS)

ANTICA GHIACCERETTA
Via dei Fornelli, 2 - Trieste

APOLONIA
Šmarje pri Sežani, 79 - Sežana (SI)

AUDACE
Piazza Unità d'Italia, 3/a - Trieste

BANDIERETTE
Riva N. Sauro, 2 - Trieste

BAR BASSO
Via del Coroneo, 14/b - Trieste

CAFÉ ROSSETTI Chef Roberto Gruden
Viale XX Settembre - Trieste

DEVETAK
San Michele del Carso (GO)

DOMACIJA NOVAK
Sadinja vas pri Dvoru, 7 - Dvor (SI)

EDEN - VANILIJA À LA CARTE
Sistiana, 42/a - Duino Aurisina (TS)

GUSTIN
Loc. Sgonico, 3/a - (TS)

IL PETTIROSSO
Santa Croce, 16 (TS)

LA LAMPARA
Santa Croce, 144 (TS)

MONTECARLO
Via San Marco, 10 - Trieste

MODI'
Via Diaz, 1 - Trieste

PEPENERO PEPEBIANCO
Via Rittmeyer, 14/a - Trieste

QUBIK CAFFÈ-VIDIZ&KESSLER S.r.l.
Via St. di Prosecco, 5/b - Sgonico (TS)

SCABAR
Erta Sant'Anna, 63 - Trieste

SOSUSHI
Via Vittorio Veneto, 28 - Udine

ŠPACAPANOVA HIŠA
Komen 85 - Komen (SI)

TRATTORIA SARDOČ
Precenico1B - Duino Aurisina- (TS)

www.mareevitovska.eu

Con la collaborazione dei consorzi ■ V sodelovanju s konzorciji

Sponsors

CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
filiale di Duino Aurisina via Cave 78a
tel 040/2024281 fax 040/201136
email Duinoaurisina.4068@carifvg.com
www.carifvg.it

italesse

Allianz Lloyd Adriatico
AGENZIA DI OPICINA
tel. 040 212753

Continuaz. dalla 6.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 euro 680 mensili vuoto Opicina in palazzo recente attico con mansarda di cucina saloncino stanza matrimoniale più 2 vani mansardati 2 bagni autometano box.
SPAZIOCASA 040369950 euro 700 mensili vuoto Scorcola in piccola palazzina appartamento di ampia metratura di cucina sala pranzo salone 3 camere bagno terrazzo cantina box (libero da luglio 2010)
SPAZIOCASA 040369960 euro 360 mensili arredato Colautti in palazzo epoca piccolo appartamento di cucina soggiorno stanza bagno autometano (libero da agosto 2010) (ideale per single o coppia).
SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Conti (zona) in palazzina recente appartamento soleggiato e tranquillo con affaccio su ampia corte interna di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno (adatto per single-coppia).
SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Largo Sonnino 8zona) in palazzo recente appartamento luminoso di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bano (idele per single-coppia o studente).
SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Roncheto (parte alta) in palazzo recente e signorile appartamento luminoso di cucinotto soggiorno camera matrimoniale bagno (adatto per coppia).
SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredto Baiamonti in palazzo recente e signorile appartamento di cucinotto soggiorno camera cameretta bagno (adatto per coppia).
SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili semi-arredato nuovo in palazzo di pregio lussuoso appartamento (zona) piazza Hortis di cucinotto con ampio salone stanza bago terrazzino autometano (ideale per foresteria o transitorio).
VIA Cologna (Università nuova) luminosissimo terzo piano, ascensore, ammobiliato: ingresso, corridoio, cucinotto/tinello, matrimoniale con poggiolo, altra stanza con poggiolo verandato, bagno con vasca, armadi a muro. Termoautonomo. Adatto per 3 o 4 studenti. Sit 040636618.
ZONA Tribunale affittasi locale d'affari di ca 150 mq. Sito in via Fabio Severo bassa con grandi vetrine e soppalco. Adatto a commerciale ufficio. B.G. 0403728802.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENTE/VENDITORE max 45enne prodotto unico, novità assoluta autofficina, elettrauto, carrozzieri, fisso mensile, forti incentivi, trattamenti economici personalizzati, esclusiva di zona. 035322573 - 336355443.
EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.

AUTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50
6

AUDI A4 Avant 2.0 140 cv S-Line 2006 90.000 nero met. S/Line Plus, Navi, Lega "18, Bixenon, Bose. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT 500 Hobby 1.1 1998 117.000 rosso cd - sedile sdoppiato. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 1.2 Emotion 2009 17.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 Classic 3 porte 2005 62.000 azzurro met. clima. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 bianco servosterzo, clima. Concinnitas tel. 040307710.
FORD Fiesta Ghia 1.2 16 v 5p 1996 135.000 argento servosterzo, clima. Abs, 2 airbag, c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 34.a pagina

Offerte valide fino al 30 giugno 2010 salvo esaurimento scorte. Le foto hanno valore puramente illustrativo. Consumi ed emissioni al sito www.autostargroup.com

Prezzi Snelli
fino a - 33%
Solo da Autostar solo a giugno
30 modelli a prezzi ultraleggeri per un'estate in libertà

DODGE NITRO SXT 2.8 CRD
listino 34.040 €
maxisconto 33%
PREZZO SNELLO 22.900 €

7 posti
clima 3 zone
interni in pelle

DODGE JOURNEY 2.0 CRD RT
listino 33.830 €
maxisconto 24%
PREZZO SNELLO 25.900 €

JEEP PATRIOT SPORT 2.0 CRD
listino 26.731 €
maxisconto 22%
PREZZO SNELLO 20.900 €

autostar
CONCESSIONARIA UFFICIALE DI VENDITA E ASSISTENZA MERCEDES-BENZ, SMART, CHRYSLER, JEEP E DODGE
Tavagnacco (UD) Vendita: via Nazionale, 35 • Tel. 0432 576511 - Assistenza: via Fermi, 62 • Tel. 0432 576526
Pordenone via Aquileia, 32/B • SS Pontebbana • Tel. 0434 511511
Portogruaro (VE) viale Venezia, 54 • Tel. 0421 392211
info@autostargroup.com • www.autostargroup.com

Una compagnia di assicurazioni ed una società di servizi, insieme per migliorare la qualità della vita di tutti!

Scegliere **UNIQA Protezione** significa avere la consapevolezza di essere in mani sicure, affidabili e attente ad ogni esigenza.
Scopri quali sono le polizze giuste per te, per la tua casa e la tua famiglia. Se sei già utente Televita hai la possibilità di acquistare le coperture Furto e Rapina nell'abitazione, Responsabilità Civile della famiglia e Assistenza ad un prezzo vantaggioso!

Scegliere **Televita** significa essere sicuri sempre, ovunque. A casa con il ***telesoccorso*** o fuori casa con i ***dispositivi di sicurezza portatili***, in caso di emergenza, premendo semplicemente un pulsante si è subito in contatto con le centrali operative, 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Richiedi informazioni al numero verde!

PROMEMORIA

Inizia oggi la Festa Democratica in piazza Sant'Antonio organizzata dal Pd. Dalle ore 18 si apriranno i chioschi enogastronomici, inizierà il Torneo di Basket, mentre alle 16 è in programma il "Forum sul lavoro" (Toncelli, Pino e Codega) e alle 19 il dibattito su "Donne e scienza" (Rumiati, Mestroni, Passamonti e Serracchiani).

Forza Nuova organizza per da oggi fino a domenica, all'ippodromo di Montebello, la "Sagra tricolore" con musica e maxischermo. Spazio nei gazebo alla pasta al popolo dove i cittadini potranno comprare 1 kg di pasta al prezzo di 30 centesimi.

Ballarin dal 1967
Promozionale Giugno
SCONTI FINO AL 30%
BRICS NANNINI
UNA PASIÓN ARGENTINA LA MARTINA
kipling FRANCESCOBIASIA
Corso Italia 14 - Tel. 040/638765
Sabato orario continuato 9 - 19.30
Lunedì aperto 15.30 - 19.30

LE PESANTI RIPERCUSSIONI SUI TAGLI ALL'INDUSTRIA DELLO SPETTACOLO

«Rossetti a rischio estinzione, potrei andare via»

L'amarezza del direttore Calenda: «Non bastano neanche 190mila presenze in un anno»

Antonio Calenda, direttore del Rossetti; a destra il musical Evita (Foto Lasorte e Bruni)

di GABRIELLA ZIANI

I teatri quest'anno hanno aumentato spettacoli e spettatori. Ma si dichiarano al limite degli sforzi economici di fronte al calendario di sottrazione di soldi pubblici, quelli «strutturali» che fanno andare la macchina interna. I bilanci 2009 non sono ancora chiusi e già si trema per i prossimi. Gli Stabili di prosa sono all'osso nonostante il successo di botteghino.

Il possente Rossetti si considera «a rischio di estinzione». Dice il suo appassionato direttore **Antonio Calenda**: «Già defraudati del Fondo Trieste, 400 mila euro all'anno, abbiamo perso parte del Fondo unico per lo spettacolo, e un altro 16% verrà a mancare l'anno venturo, 400 mila euro i soldi tagliati dalla Regione, e ne verranno a mancare altri 320 mila nel 2011. Non basta il nostro eccezionale cartellone».

Calenda minaccia: «Tagli esiziali se pensiamo che dal 2003 a oggi il Rossetti ha perso circa 750 milioni di euro (1 miliardo e mezzo delle vecchie lire), potrei anche andar via da Trieste, siamo tutti molto richiesti dal mercato italiano, visti i nostri risultati, i miei collaboratori sono triestini e resistono, ma io non lo sono. E son qui da 15 anni. E già lavoriamo 48 ore al giorno e cerchiamo di accaparrarci tutti gli spettacoli di maggior richiamo. Ma se la risposta è questa...».

Il Verdi, con l'altrettanto infaticabile e ingegnoso **Giorgio Zanfagnin** alla guida, sta per esaurire la riserva delle infinite manovre tattiche per tenere in piedi un lirico che dal 2008 a oggi si è visto tagliare 10 milioni di euro su bilanci annuali di 23-25 milioni, mentre ora affronta pure la prima approvazione in Senato del decreto Bondi che blocca il turn-over e taglia (anche se meno del previsto) gli integrativi delle masse. Ieri assemblea nazionale dei sindacati a Roma: deciso uno sciopero per il 22 giugno, giorno in cui il decreto passa alla Camera.

«Potrebbero farmi un busto nell'atrio - sorride amaro il soprintendente -, ho anche schivato il rischio di commissariamento dopo che ci hanno perfino tolto dal bilancio il patrimonio immobiliare per metterci a rischio». Zanfagnin, che ha già presentato la stagione 2010-2011, con sette opere, due balletti, più operetta e stagione sinfonica con 10 concerti anziché 9, preannuncia un bilancio 2009 che chiude in utile. Coproduzioni e acrobazie produttive, e severe sforbiciate ai compensi degli artisti hanno prodotto il risultato. Gli spettatori sono stati 135 mila, in un teatro da 1000 posti, gli abbonati all'opera il 4% in più, alla Stagione sinfonica il 15% più numerosi (soprattutto giovani). Zanfagnin preferisce non piangere: «Dei facientes adiuvant» dice. Gli dei aiutano chi lavora. Al ministro Bondi ha presentato un progetto di riforma della lirica, ma anche una personale rimostranza: «Voi tagliate, io verso al teatro tutto lo stipendio, e però me lo tassate, bravo governo...».

«Diminuire gli spettacoli? No, sarebbe proprio l'ultima (e drammatica spiaggia), si perderebbero altri introiti e calerebbe ancora il contributo statale - racconta il Rossetti -, stiamo invece preventivando tutti i risparmi possibili, in tutti i settori, con un rigore disperato». Calenda: «Giriamo l'Italia in continuazione per comprare spettacoli di grande richiamo, l'ultimo "Evita", e il pubblico tiene, 190 mila spettatori quest'anno, con un incasso al botteghino di 4 milioni, un primato in Italia, ma non è modo di lavorare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A TUTTI I PROBLEMI SI AGGIUNGE IL CROLLO DEGLI AFFITTI DELLA SALA

Torrenti: per il Miela un anno di vita

La stessa musica amara (e lo stesso aumento di spettatori: +10%) al teatro Miela: «Si sta in piedi ancora per un anno - dice il direttore Gianni Torrenti -, chiudiamo il 2009 con 100 mila euro di perdite, in autunno ci avvantaggeremo dell'uscita di due dipendenti (uno in aspettativa), resterà di nuovo eliminata la stagione jazz e aumenteremo le sinergie già sperimentate col Teatro sloveno. Poi l'equilibrio si spaccherà. Noi viviamo anche di affitto del teatro, rappresenta il 10% dei nostri introiti, ma le associazioni, non più finanziate, faranno meno manifestazioni, dunque incasseremo quasi niente». Il Miela ha festeggiato i 20 anni, sperava in un riconoscimento, ma la finanza pubblica ha stretto la borsa senza distinzioni. «Viviamo in apnea - prosegue Torrenti -, speriamo che la Regione che ha sempre appoggiato la cultura ritrovi bilanci più floridi, e che si possa tornare quantomeno ai livelli del 2009».

E il risanato "Sloveno" chiude in attivo

I due commissari contano anche di restituire il debito

E il Teatro sloveno, passato lo scorso autunno attraverso una crisi che ne ha messo a rischio la sopravvivenza? Sorpresa: chiuderà il bilancio 2009 con un utile e altrettanto prevede per il 2010. Ritiene di poter pagare il vecchio debito (750 mila euro). Ha scoperto potenzialità manageriali e artistiche al proprio interno, prima inespresse. Ha avuto finanziamenti e aiuti, una stagione breve ma «vivace, allegra e apprezzata», con 800 abbonamenti. E sta per dire addio al commissariamento.

Lo raccontano con molta soddisfazione l'avvocato Andrej Berdon e il commercialista Paolo Marchesi, i due commissari straordinari che lo scorso novembre hanno preso in mano la traballante situazione che sembrava senza uscita, e che scadono il 30 giugno (il 23 è fissata l'assemblea di bilancio e presentazione, almeno parziale, della prossima stagione).

«Chiudendo in utile - dice Berdon - non pagheremo la penale in riferimento al mutuo acceso nel 2005 dal Comune di Trieste, che peraltro ci ha abbuonato le penali precedenti, abbiamo ricevuto 600 mila euro al posto di 500 mila dalla legge 38 di tutela, la Slovenia ha dato 150 mila euro in più, e ha interamente pagato gli spettacoli ospiti». In più, ed è cosa che i commissari hanno apprezzato, si è raggiunto un accordo consensuale con il direttore Tomaz Ban, che ha lasciato il teatro. «Si è comportato da signore - commenta Berdon -, il suo stipendio era di 110 mila euro più altre provvidenze, davvero troppo per un bilancio complessivo da 1 milione e mezzo». Peraltro nessun dipendente ha perso il posto. Solo qualche mese di stipendio lo scorso autunno. Il che ha pure contribuito alle finanze dello Stabile.

Andrej Berdon

«Dopo di noi, che siamo stati un organo di gestione "patologico" - dicono i commissari - serve un organo fisiologico, ma non un'altra figura costosa». Berdon suggerisce un direttore esterno, «magari a partita Iva», Marchesi non vuole pronunciarsi nel merito, ma aggiunge: «Aver messo in luce tante professionalità interne è stato uno dei nostri meriti».

Dalla Slovenia arriveranno di nuovo particolari sostentamenti? Si spera. Marchesi racconta di «tagli e tagli» anche nel paese vicino. Ma intanto si punta alle coproduzioni, che già sono state avviate col teatro Miela: «Specialmente per la musica, che è una lingua universale». Anche se la politica dei soprattitoli in italiano verrà mantenuta, perché il botteghino risponde. *(g. z.)*

DRASTICO RIDIMENSIONAMENTO DEI COSTI PER POTER SOPRAVVIVERE

Contrada, dipendenti part-time e attori a giornata

La presidente Amabilino: «Stagione felice, più 5% di spettatori, ma sempre meno risorse»

Il Teatro stabile La Contrada mette da quest'estate i dipendenti a part-time. E ingaggia gli attori a giornata, non più a mesi, anche se «pure loro mangiano e pagano il mutuo». La perdita di Fondo Trieste (in vecchie lire, 500 milioni), più il taglio del Fus e quello della Regione (che dà 100 mila euro a fronte di un bilancio di 3,5 milioni), e il 41% in meno di finanziamenti per la scuola di recitazione, hanno portato già a incidere sui dipendenti: per l'estate una quindicina a part-time, ma a regime ci sono anche 70-80 paghe al mese, o a tempo determinato mentre avevano un contratto duraturo. Taglio, infine, dei cachet degli artisti.

Livia Amabilino e Ariella Reggio, due colonne del Teatro Bobbio La Contrada

Le strategie per tenere i motori accesi mentre finisce la benzina non finiscono qui. La Contrada ha messo le forze in comune con l'Associazione dei teatri di produzione regionali, guidati da Alberto Bevilacqua, legale rappresentante del Css udinese. Compito: «lobbying» sulle istituzioni, sulle commissioni regionali, sull'assessore regionale, sui politici affinchè almeno si recuperi il finanziamento del 2009 e si prefiguri una convenzione triennale per poter godere del tempo di programmazione.

Lo raccontano con passione e tristezza la presidente Livia Amabilino e il direttore organizzativo Ivaldo Vernelli, che espongono anche «una felice stagione: +5% di spettatori, il 50% delle entrate da risorse proprie». E c'è anche un successo di produzione sul mercato italiano: «Lo spettacolo di Solenghi è stato venduto per 132 recite, un record, con 75 mila spettatori e 1 milione e 450 mila euro di incassi». Ricchezza nascosta? No, tolte le spese, un pareggio. «Speriamo che "girino" a chi produce almeno i soldi del soppresso Ente teatrale regionale» spera Amabilino. Dalla Regione arrivano 100 mila euro, dal Comune appena 10 mila, anche se l'amministrazione ha pagato i restauri esterni e interni al Bobbio (che peraltro è di sua proprietà).

Nemmeno la Contrada può permettersi di calare la produzione, perderebbe ulteriori contributi pubblici. E dunque, così come il Verdi che ha peraltro fronteggiato situazioni economiche ancora più gravi e complesse, dirotta a valle, e convince gli artisti (locali e importati) a lavorare a prezzo ridotto. La prossima stagione avrà come sempre un esordio in dialetto (la storia del pugile Tiberio Mitri), tre produzioni originali su 12 titoli complessivi. Per risparmiare: coproduzioni col teatro sloveno. Mentre la serie estiva organizzata dalla Provincia, «Teatri a teatro», consente di rappresentare due volte la stessa produzione, finanziata.

E la scuola di recitazione? Non chiuderà. Amabilino: «Grande sacrificio, ma per noi è indispensabile crescere una giovane generazione». *(g. z.)*

CULTURA

Numerose rassegne salteranno

«La Regione ci ha abbandonati»

La protesta delle Case del teatro e della letteratura. Un incontro con Molinaro

La Casa dei Teatri e la Casa della Letteratura denunciano la situazione in cui versa la cultura triestina. Sotto accusa i "tagli" operati dalla Regione che ha deciso di «escludere totalmente dai finanziamenti tutte le associazioni culturali che realizzano attività da moltissimi anni nei campi del teatro, dello spettacolo dal vivo, della letteratura e della poesia». Queste almeno le accuse mosse dalle associazioni che operano all'interno dello stesso ambito e che si sono riunite per esprimere compatte la loro voce.

Gabriella Valera

Luca Visentini

«La Finanziaria regionale ha privilegiato nettamente le associazioni di Udine e dell'Alto Friuli», dice Luca Visentini, presidente della Casa dei Teatri nonché segretario della Uil «mentre solo due associazioni triestine hanno ottenuto finanziamenti, peraltro esigui. Trieste è quindi tagliata fuori».

La Casa dei Teatri raggruppa 40 associazioni che si occupano degli spettacoli culturali dal vivo nella provincia di Trieste al di fuori delle compagnie stabili; la Casa della Letteratura raggruppa le quattordici associazioni che si occupano di festival letterari e di poesia. Poi ci sono la Casa del Cinema, la Casa dell'Arte contemporanea che raggruppa le gallerie d'arte moderna di Trieste e la Casa delle Donne.

«Con la finanziaria regionale del 2010 tutte le associazioni che fanno capo a queste due realtà non hanno ricevuto finanziamenti. Sono quindi in pericolo lo svolgimento delle attività e delle manifestazioni», sostiene Gabriella Valera, presidente della Casa della Letteratura. «Ci sono eventi che vanno avanti da molti anni e che attirano ospiti internazionali - dice - Queste manifestazioni portano a Trieste professionisti di settore che alimentano un indotto di 1000 persone tra attori, traduttori, scrittori e strutture ricettive. Si mette in pericolo un intero sistema».

Fra le iniziative "tagliate" Valera porta l'esempio dell'associazione Almanacco del Ramo d'Oro che organizza da undici anni Residenze Estive. «Senza questi fondi non possiamo neanche rimborsare le spese di viaggio agli autori», è il grido di allarme della presidente della Casa della Letteratura.

«Chiederemo un incontro con l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura Roberto Molinaro per chiedere spiegazioni su questo taglio netto - dice Visentini - ad un settore vitale della nostra città, mentre realtà minori ricevono finanziamenti più consistenti». I rappresentanti della Casa dei Teatri e della Letteratura evidenziano come l'assessore Molinaro abbia affermato che «i finanziamenti rispetto allo scorso anno sono diminuiti del 35 per cento e che spetterà alle Province necessariamente aiutare le associazioni del territorio».

«La programmazione dei finanziamenti sarà triennale senza tabelle dei contributi - dice Visentini - mi domando se si spezzerà questo modo di distribuzione dei fondi. Perchè le associazioni di storia patria del Friuli assorbono tutti questi soldi? Forse si preferiscono certe realtà a discapito di altre a seconda della preferenza politica?».

Claudia Poropat

TAVOLO TECNICO CHIESTO DAI SINDACATI MEDICI PER IL PIANO FERIE

Ospedale, si ridiscutono le chiusure estive

«Medicine affollate, pazienti fuori reparto». Cobello: «Letti liberi, ma si può sempre migliorare»

di GABRIELLA ZIANI

In ospedale tornano in discussione, su richiesta dei sindacati medici, le chiusure estive per ferie. I medici hanno ottenuto la riapertura di un tavolo tecnico di discussione. «Perché chiudere letti di Medicina la cui occupazione è sempre superiore al 100%, e non le degenze chirurgiche, visto che d'estate cala, e in più viene ridotta, l'attività operatoria?». Il direttore generale Francesco Cobello risponde: «Ieri alle 15 c'erano 25 letti liberi a Cattinara, 12 liberi al Maggiore, e 17 persone in via di dimissione: questi sono i numeri. Però il monitoraggio della situazione è necessario e costante, non è detto che ogni giorno vada così, e se c'è qualche proposta per migliorare il piano ferie, ben venga».

L'altro giorno i sindacati medici hanno lanciato un appello alle forze politiche, nazionali e regionali, contro il «taglio lineare» che sta planando sulla Sanità. Contro il blocco del turn-over che, hanno detto (come peraltro denunciato anche dai sindacati del comparto), «sta mettendo in ginocchio l'assistenza, e la stessa resistenza fisica di chi lavora in corsia, con straordinari non pagati e ore aggiuntive che si dovrebbero fare gratis, perché i soldi sono già finiti. Il recupero di efficienza - hanno assicurato - è ormai ai suoi limiti».

In più i medici hanno riferito cifre. Lelio Triolo, direttore della Prima medica: «L'altro giorno al Pronto soccorso 270 persone, al posto di una media di 225-230, certi giorni sono arrivate a 300, in certe Medicine l'occupazione dei letti è stabile al 104%, significa che il 4% dei pazienti è ricoverato fuori reparto». Salvatore Ticali, medico dell'alcologia all'Azienda sanitaria: «Sono andato a trovare un mio paziente che sapevo essere in Prima medica, mi hanno detto: "No, lo trova in Neurochirurgia". Vado in Neurochirurgia e non lo trovo. Mi avvertono: "No, è stato spostato in Chirurgia toracica". Ma siamo ancora persone o siamo diventati oggetti? Come si fa a spostare un malato in questo modo? Qui conta ormai solo il denaro».

Cobello assicura che la Regione ha dato l'assenso all'assunzione di nove medici, ma i camici bianchi hanno raccontato un caso recente: «In periodo di tante assenze anche un solo nuovo assunto è fondamentale, però adesso che la Regione autorizza in maniera centralizzata ogni richiesta di ogni Azienda, passano mesi prima che l'assunzione si materializzi. Un medico nel frattempo, dopo due mesi di attesa, è risultato non più disponibile, perché intanto aveva trovato lavoro altrove».

Così chi lavora in ospedale chiede che «prima si faccia un giro per i reparti, e poi si scrivano i programmi organizzativi». Proprio alla Prima medica Triolo dice di essersi trovato di fronte alla necessità di riscrivere le ferie di tutti i colleghi, perché altrimenti l'assistenza non sarebbe stata assicurata.

Così dopo parecchi anni di pace sindacale il fronte torna caldo, e i medici assicurano che il cittadino per ora non soffre molto gravemente della situazione «grazie all'abnegazione di chi lavora in ospedale, tanto che ne viene ripagato da comprensione e riconoscenza». Negli scorsi giorni un accordo con i sindacati del comparto del costo di 118 mila euro, tratti da un «fondo per le criticità» a disposizione della direzione, ha consentito di tenere aperto anche la notte il Pronto soccorso «leggero» dell'ospedale Maggiore, il Centro prime cure, e di garantire ore aggiuntive pagate a chi deve lavorare anche nei giorni di riposo per colmare lacune nei reparti che sono attivi sull'arco delle 24 ore. La Regione non sembra disposta a rivedere i propri indirizzi, e dunque le soluzioni vanno trovate "in loco", vedremo come.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cobello, in primo piano, assieme al ministro Fazio, de Manzini e Kosic

Una paziente all'ospedale di Cattinara (Foto Bruni)

OGGI UN CONVEGNO A CATTINARA

La nuova frontiera dell'Ematologia

Giorgio Paladini, primario di Ematologia dell'ospedale Maggiore

Il primario Paladini: «Terapie efficaci contro la leucemia»

Un importante convegno coi massimi specialisti italiani discute oggi nell'aula magna di Cattinara, a partire dalle 10.30, delle nuove cure a disposizione dell'Ematologia: «Ci sono novità incredibili - annuncia il primario di Ematologia clinica dell'ospedale Maggiore, Giorgio Paladini -, malattie leucemiche dalle quali adesso si guarisce, farmaci che consentono di debellare mali che prima erano molto più a rischio».

Anche il convegno (che porta a Trieste esponenti dell'accreditata «scuola di Pavia» in campo ematologico, da cui lo stesso Paladini discende) ha una sua storia. Fu messo in programma quando una prima bozza del piano sociosanitario regionale prefigurava la promozione della ex Seconda medica, viratasi da tempo e con successo su questa specialità, a Centro regionale di riferimento. Era seguita una fortissima reazione avversa da parte del reparto «gemello» di Udine, che gridando al «doppione» si era candidato a essere il centro più accreditato del Friuli Venezia Giulia.

«Il convegno poi l'abbiamo fatto lo stesso - dice Paladini -, anche se era stato fatto per presentare questa novità. Però alla fine non è cambiato niente, col piano regionale: la battaglia non è stata perduta, siamo anche noi di riferimento regionale per l'Ematologia, ma senza nuovi primari (ci sono e resto soltanto io), senza nuovi medici, senza alcuna spesa in più». Il convegno, dal titolo «Opzioni terapeutiche in Ematologia», proseguirà anche domani, sempre nell'aula magna di Cattinara, con inizio alle 9.

Piano regolatore del porto, in arrivo il no della Slovenia

Ha chiesto di esprimere il proprio parere per stoppare il rigassificatore di Zaule

La Slovenia ha chiesto ufficialmente all'Italia di essere coinvolta nell'iter di approvazione del Piano regolatore del Porto di Trieste. La richiesta e' stata sottoscritta gia' la settimana scorsa dal ministro dell'ambiente sloveno Roko Zarnic e nei prossimi giorni sara' recapitata all' Italia tramite i consueti canali diplomatici. La risposta di Roma e' prevista entro il 25 giugno.

Secondo l'associazione ambientalista Alpe Adria Green, che ha dato la notizia, nel corso di una conferenza stampa ieri a Lubiana, se le sara' data la possibilita' di pronunciarsi ufficialmente, la Slovenia avra' la facolta' di respingere il Piano regolatore del Porto triestino e, di conseguenza, di bloccare anche la costruzione del rigassificatore di Zaule. »Se l'Italia si e' dimostrata tanto interessata allo sviluppo del Porto di Capodistria – ha commentato il presidente della Greenaction Transnational, il triestino Roberto Giurastante, riferendosi al coinvolgimento di Roma nell'approvazione del Piano regolatore del Porto di Capodistria – la Slovenia a maggior ragione deve interessarsi a come si sviluppera' in futuro il Porto di Trieste». Lubiana, sostengono gli ambientalisti, ha il diritto di chiedere quale sara' l'impatto ambientale transfrontaliero dei progetti relativi allo sviluppo del Porto di Trieste. Se si tratta soltanto di schermaglie diplomatiche o se dietro alla richiesta slovena ci sia davvero la volonta' di mettere in discussione il futuro del Porto di Trieste e di bloccare in questo modo la costruzione del terminal rigassificatore – legato ovviamente all'attivita' portuale - lo si vedra' soltanto nei prossimi giorni e settimane. Certo e' che e' in corso un' intensa attivita' ai massimi livelli – ne hanno parlato anche i premier Silvio Berlusconi e Boris Pahor recentemente a Tripoli e ieri al vertice europeo di Bruxelles – per scongiurare il ricorso a veti incrociati e magari alla giustizia europea, che potrebbero portare al blocco dei progetti che i rispettivi Paesi ritengono di importanza strategica.

PROTESTA IL CENTROSINISTRA

«La maggioranza boccia tutti i nostri emendamenti»

«Questa maggioranza continua a bocciare, per una pregiudiziale politica, qualsiasi proposta arrivi dal centrosinistra».

All'indomani dell'approvazione all'unanimità, registrata l'altra sera in consiglio comunale, della delibera nella quale è ribadita l'importanza strategica della Piattaforma logistica, il centrosinistra è ripartito all'attacco ieri della maggioranza guidata da Roberto Dipiazza.

«Il centrodestra, pur incassando il nostro convinto sì alla Piattaforma logistica – ha detto il capogruppo dei 'Cittadini', Roberto Decarli – ha respinto il mio emendamento, nel quale proponevo di accelerare i tempi per il riordino stradale della zona di via Svevo». Bocciato anche l'emendamento del capogruppo del Pd, Fabio Omero, che ha richiamato l'attenzione sull'assenza «dei famosi 30 milioni di euro, indispensabili per finanziare il primo lotto dell'opera». Il consigliere del Pd, Luciano Kakovic, dopo aver ribadito «l'urgenza di cantierare quanto prima il lotto iniziale di lavori di collegamento della zona di via Svevo con la Grande viabilità triestina», ha ricordato che «la via è già sottoposta a un traffico di difficile gestione e in futuro sarà sempre peggio». *(u. s.)*

IL CASO

Il sindaco va avanti per la sua strada

Dipiazza forza i tempi, Prg in giunta al buio

Lunedì la maggioranza voterà la variante ma potrebbero esserci defezioni

Gli assessori Rossi, Lobianco e Grilli durante una seduta del Consiglio comunale

Le rigide scadenze temporali imposte dal sindaco sul cammino del Piano regolatore restano, i mal di pancia all'interno del centrodestra pure. Chi sperava che la riunione di maggioranza convocata ieri riuscisse ad appianare le differenza di vedute sul contestato strumento urbanistico, è rimasto sonoramente deluso. Perchè l'imperativo, almeno in questa fase, non è smussare gli angoli, ma fare presto. Molto presto.

Ecco perchè Dipiazza, nonostante le pressioni neanche tanto velate arrivate da più parti, si è dimostrato irremovibile nella difesa della linea dell'urgenza già annunciata nei giorni scorsi: la variante al piano, ha sentenziato ieri davanti agli alleati, approderà lunedì sul tavolo della giunta. Fine della discussione.

E pazienza se i bookmakers del Comune iniziano a scommettere su possibili prese di distanza dal Piano regolatore anche da parte di assessori molto vicini al primo cittadino. Lui, Dipiazza, all'onda lunga del dissenso interno - quella che in aula potrebbe riservare anche qualche sorpresa -, non ci pensa o almeno non dà l'impressione di farlo. «Io - ha riferito ai presenti ieri - non ho padroni e vado avanti».

Alla maggioranza, quindi, non è rimasto che prenderne atto. «E deciso, la variante arriverà in giunta lunedì - commenta il leghista Ferrara -. Ma quel giorno pretendiamo che l'esecutivo sia presente al completo e produca una posizione unanime. Quanto a noi, difenderemo in aula la posizione già espressa da tempo. Voteremo cioè tutte le opposizioni presentate dai cittadini che si sono visti sottrarre aree edificabili. Su questo - conclude Ferrara -, nessun passo indietro».

Valutazioni di merito che, per il momento, l'Udc Sasco sospende, concentrandosi essenzialmente sulla tempistica. «Visto che la giunta si esprimerà sul Piano lunedì, convocherò la Commissione urbanistica già per il mercoledì successivo - spiega Sasco -. E convocherò tutti i sette presidenti di Circoscrizione, per una questione di trasparenza. La stessa in base alla quale spero di convincere il segretario generale ad autorizzare la consegna dei 40 dischetti con opposizioni e controdeduzioni ai consiglieri».

Nel menu dell'incontro di ieri però, oltre alla tabella di marcia, c'era anche l'esposizione dei criteri che hanno guidato gli uffici comunali nell'analisi delle 1.051 opposizioni. «Criteri che, in qualche caso, non ci sono piaciuti affatto e rispetto ai quali prenderemo con decisione le distanze in aula - chiarisce subito il capogruppo di An-Pdl Antonio Lippolis - . La nostra ferma difesa del diritto di tanti piccoli proprietari a non veder ridotta l'edificabilità dei loro terreni non è in discussione. Voteremo quindi questo piano perchè lo riteniamo migliore del precedente e perchè facciamo parte dell'attuale maggioranza ma - conclude Lippolis - non accetteremo che vengano fatti scherzi alle spalle del nostro partito».

Parole che sembrano annunciano insomma un dibattito acceso, subito ridimensionato però dal capogruppo Fi-Pdl. «Il clima è assolutamente sereno e si procede per chiudere l'iter entro luglio - taglia corto Piero Camber -. Mal di pancia nella maggioranza non ce sono. Posso assicurarlo, siamo tutti in perfetta salute». *(m.r.)*

«Immigrati abbandonati a se stessi»

Il docente universitario Guolo ha presentato il suo libro alla Marittima

Lo scrittore Renzo Guolo autore di "Identità e paura"

«In Italia non esiste un modello di integrazione. Gli immigrati troppi e così diversi sollevano ancestrali paure». È un problema sollevato da Renzo Guolo nel suo nuovo libro "Identità e paura: gli italiani e l'immigrazione" (edizioni Forum) presentato ieri alla Stazione marittima. E se è vero che in Italia ormai ci sono sempre più stranieri con regolare permesso di soggiorno - in soli cinque anni la presenza è raddoppiata arrivando a più di 4 milioni – è anche vero che contribuiscono al benessere del Paese producendo il 9,2% del Pil.

Ma nonostante tutto manca secondo Renzo Guolo, docente di Sociologia dei processi culturali all'Università di Padova e editorialista del gruppo Espresso, un pensiero, una riflessione sul tema dell'integrazione. «L'orizzonte d'attesa di queste persone è la stabilità, ormai le seconde generazioni sono nate in Italia e sono 600mila gli studenti stranieri. Manca però un discorso condiviso, manca per ragioni storiche, quello che si propone è in realtà un modello assimilazionista che però non assimila. Esiste sempre di più un controllo sociale locale per costruire una "comunità impossibile etnicamente pulita"».

Al dibattito, moderato dal direttore de Il Piccolo Paolo Possamai, erano presenti anche Elisabetta Vezzosi, docente di Storia degli Stati Uniti d'America all'Università di Trieste, Franco Belci segretario regionale della Cgil e don Pierluigi Di Piazza direttore del Centro di accoglienza per immigrati Balducci di Zugliano. Per tutti oggi in Italia non esiste un reale percorso di riflessione sul tema dell'integrazione degli stranieri.

Ma come conciliare identità e paura? «Il modello disciplinare – spiega Renzo Guolo – che impone l'assimilazione e il rispetto dei nostri usi e consumi, ha la funzione di creare comunità lasciate a se stesse e gli stranieri esclusi dalle interrelazioni tra le diverse componenti dei gruppi etnici. Sono meccanismi che devono essere spezzati, nel momento in cui abbiamo in Italia un partito xenofobo (la Lega Nord, *ndr*) che può provocare nelle seconde e terze generazioni di figli di migranti reazioni di antagonismo».

«Non bisogna lasciare soli i giovani, le nuove generazioni con le quali è più semplice un dialogo», spiega Elisabetta Vezzosi. «Gli immigrati sono spaesati. C'è un non pensiero sull'immigrazione, non ci sono politiche attive di integrazione - aggiunge - Il problema andrebbe affrontato in maniera più ampia coinvolgendo anche i giovani italiani con ad esempio, politiche di accompagnamento al lavoro».

Ma ci sono luoghi dove da anni si segue l'evoluzione del fenomeno migratorio in Italia, come il centro di accoglienza di Zugliano diretto da don Pierluigi Di Piazza. «Un centro di accoglienza non può non essere un luogo di riflessione. E se non c'è un progetto per l'immigrazione né legislativo né culturale - dice Di Piazza - viviamo in un paradosso nonostante in Italia ci siano più di 4 milioni di immigrati e 100 mila solo nella nostra regione. Sento sempre più da parte degli stranieri l'esigenza di affrontare la questione con serietà». Così anche il sindacato: «A Trieste il 70% degli edili iscritti alla Cgil è straniero - spiega Franco Belci - I diritti però sono gli stessi, così i contratti di lavoro e le normative. La nostra è una funzione di accoglienza e di battaglia contro proposte di legge ingiuste sulla sicurezza presentata dall'assessore regionale Seganti - spiega il sindacalisti - o quella sul welfare che impedisce l'accesso ai servizi sociali agli stranieri, tra l'altro incostituzionale. Così si penalizza l'immigrazione regolare ottenendo un effetto opposto».

Ivana Gherbaz

OGGI ALLE 17.30 IN PIAZZA UNITÀ

"Legge bavaglio" sit-in del Popolo Viola

Sit-in del cosiddetto Popolo Viola contro la «legge bavaglio» oggi alle 17.30 in piazza Unità. «In questi tempi di crisi (a lungo ottimisticamente negata), mentre noi cittadini perdiamo o non troviamo lavoro e le imprese sono in difficoltà – si legge in una nota del movimento spontaneo – il dibattito politico è sequestrato dal disegno di legge sulle intercettazioni; una legge il cui unico effetto per noi sarebbe quello di farci rimanere all'oscuro di vicende come quella della casa del ministro Scajola, o quella delle avide risate sulla pelle dei terremotati d'Abruzzo».

Una manifestazione del Popolo Viola

«Questa legge – continua – vanificherebbe la lotta al crimine organizzato e alla corruzione. Impedirebbe la libera circolazione delle informazioni e il controllo democratico da parte dei cittadini sull'operato dei governanti. Gli spazi di libertà, informazione e confronto su internet verrebbero chiusi. Se questo decreto fosse stato già legge, il Popolo Viola non esisterebbe nemmeno».

LA VIOLENZA SESSUALE SULL'AMICO DEL FIGLIO DI 7 ANNI E SU UN RAGAZZO PIÙ VECCHIO

Cinque anni per aver stuprato due bambini

Li ha inflitti con il rito abbreviato il presidente del Gip Morvay a un pizzaiolo triestino

di CLAUDIO ERNÈ

Cinque anni di carcere.

Li ha inflitti con il rito abbreviato il presidente del Gip Raffaele Morvay a Luigi Jovino, 41 anni di età, di professione pizzaiolo. Era accusato di due distinti episodi di violenza sessuale: il primo compiuto su un bambino di sette anni, amico del figlio. Il secondo su un ragazzino di un anno più vecchio. Il pm Massimo De Bortoli aveva chiesto per l'imputato una pena più severa, sette anni di carcere, mentre il difensore, l'avvocato Pasquale Fabio Rea di Treviso si è battuto per l'assoluzione del suo cliente, sottolineando quelle che a suo dire erano palesi contraddizioni nell'istruttoria. In sintesi le vittime avrebbero reso dichiarazioni che una volta messe a confronto inficiavano il quadro probatorio ed era incompatibili l'una con l'altra.

«Sono innocente. Le accuse che mi vengono rivolte sono ingiuste e non provate» ha sempre sostenuto Luigi Jovino, rinchiuso dal maggio del 2009 nel carcere di Pordenone, dove esiste una speciale sezione riservata a chi è accusato o condannato per reati sessuali. Va aggiunto che nel 2000 il pizzaiolo era stato coinvolto in un'altra inchiesta per abusi sessuali. Aveva patteggiato la pena di un anno e dieci mesi con la condizionale, per aver, secondo la Procura, compiuto atti innominabili su una bambina di sei anni. Lui l'aveva seguita mentre la piccola entrava nel bagno del ricreatorio «Silvio Pellico» di via Ananian. Altri bambini avevano visto. Nell'aprile del 1995 Jovino era stato invece assolto dall'accusa di aver violentato una ragazza che all'epoca aveva 16 anni e che lui, secondo l'accusa, aveva abbordato nei pressi dei cimiteri. La ragazza era scappata da un educandato religioso.

Ma ritorniamo al processo appena concluso che approderà senza dubbio alcuno all'aula della Corte d'appello. Se la sentenza di condanna dovesse diventare definitiva l'imputato dovrà scontare a Pordenone anche i 22 mesi di carcere inflittigli con la condizionale nel lontano 2000.

I due primi episodi contestati, risalgono al 2002 e non hanno avuto testimoni diretti. «Il papà del mio amico mi aveva seguito in bagno e subito dopo aveva chiuso la porta dietro le sue spalle. Sono stato zitto per tanti anni perché mi vergognavo, mi sentivo colpevole e sporco ma anche perché non volevo fare indirettamente del male al mio amico...».

Il lunghissimo silenzio si era spezzato grazie all'intervento di una psicologa. Il ragazzo appariva profondamente segnato, ma in precedenza non aveva detto nulla della violenza subita. Quando aveva raccontato le proprie vicissitudini la Procura della Repubblica non ha potuto non essere informata. Si è così avviata l'inchiesta e nei primi giorni di maggio Luigi Jovino era finito in carcere per iniziativa del pm Cristina Bacer.

Al termine dell'estate scorsa era emerso un nuovo episodio e al pizzaiolo era stato notificato in cella un secondo ordine di custodia cautelare. Un altro ragazzo ora maggiorenne aveva avuto la forza di riferire prima alla madre poi agli inquirenti cosa aveva dovuto subire tanti anni fa nel bagno di casa. «Non capivo cosa stesse accadendo ma avevo percepito che si trattava di qualcosa di ambiguo, che doveva restare segreto. Per vincere la mia resistenza e la mia paura mi aveva promesso una playstation se lo avessi fatto altre volte. Poi mi aveva dato anche dieci euro...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'atrio di ingresso del Palazzo di giustizia di Foro Ulpiano

ORGANIZZATORE DI SPETTACOLI

Danese chiede il patrocinio gratuito

Ha chiesto di essere difeso a spese dello Stato, Roberto Danese, il giornalista e promoter di spettacoli indagato assieme ad altre sei persone a cui il pm Giorgio Milillo contesta reati che vanno dalla truffa aggravata ad enti pubblici, al falso, all'indebito percepimento di finanziamenti. L'inchiesta avviatasi tre anni fa ha portato sotto i riflettori della Procura l'assegnazione di circa 150 mila euro usciti dalla casse del Comune, della Provincia, della Regione e della Camera di Commercio ed incassati indebitamente da chi, secondo l'accusa, non ne aveva diritto. Roberto Danese ieri si è presentato in aula con il nuovo difensore, l'avvocato Antonio Baici. Non sono stati chiesti termini a difesa al presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi che comunque l'udienza è stata rinviata al prossimo 16 settembre.

MOVIMENTATO EPISODIO IN VIALE XX SETTEMBRE

Spacca la testa a un finanziere

Era intervenuto per sedare una rissa, l'energumeno arrestato dalla polizia

Una profonda ferita alla testa e una prognosi di ben 15 giorni. Sono le conseguenze riportate da un finanziere di 40 anni, originario di Viterbo ma in servizio a Trieste, preso a calci e pugni l'altra sera in Viale XX Settembre mentre tentava di sedare una rissa scoppiata vicino al cinema Nazionale, in cui era appena stato a vedere un film. Ad aggredirlo un triestino di 28 anni, Gianluca G., arrestato con l'accusa di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Alla vista del finanziere, peraltro in quel momento libero dal servizio, il giovane non soltanto non ha smesso di menare le mani ma, al contrario, ha sfogato su di lui tutta la sua rabbia, perdendo interesse per gli altri ragazzi con i quali si era azzuffato in precedenza. Prima dunque ha insultato pesantemente il militare, minacciando lui e tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine, poi è passato all'azione, colpendolo a più riprese al capo.

La scena è stata notata da alcuni passanti che hanno subito allertato il 113 e richiesto l'intervento degli agenti. Agenti che, una volta arrivati in Viale XX Settembre, hanno ricevuto da parte del triestino di 28 anni, chiaramente alterato dall'alcol, un identico trattamento: improperi lanciati questa volta contro i componenti della polizia, e calci e pugni sferrati a casaccio. Un comportamento che, inevitabilmente, è costato a Gianluca C. l'arresto, scattato subito dopo il trasferimento al Pronto soccorso, dove gli sono state riscontrate ferite guaribili in sette giorni.

Sempre l'altra sera, poco dopo mezza notte, è andata in scena anche una seconda rissa, segnalata in piazzale Cagni proprio davanti al bar Flavia. Protagonisti due ubriachi, scappati prima dell'arrivo della polizia, che hanno anche procurato dei tagli al volto ad un cliente del locale messosi in mezzo nel tentativo di placare gli animi. *(m.r.)*

IN AULA I GENITORI DEL RAGAZZO

Caso Rasman, i poliziotti querelano il blog di Grillo

Ritengono diffamanti i testi sulla morte del giovane pubblicati dal sito del comico

Caso Rasman. I tre agenti di polizia condannati in primo grado per l'omicidio colposo di Riccardo Rasman a sei mesi di carcere con la condizionale e ora in attesa della conclusione del giudizio di appello, hanno querelato, ritenendosi diffamati, il giornalista Daniele Martinelli, estensore di un articolo comparso il 30 gennaio 2009 sul blog di Beppe Grillo. Alla querela presentata da Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi, ha apposto la propria firma anche l'agente Daniela Gatti, assolta nel processo di primo grado.

Il difensore di Daniele Martinelli, l'avvocato Enrico Grillo, ieri ha sollevato davanti al presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi il problema della competenza territoriale. A suo giudizio spetta alla magistratura di Milano dove è situato il server a cui è collegato il blog di Beppe Grillo. Ma la procura di Milano, a cui il pm Giorgio Milillo aveva inviato il fascicolo, in passato aveva già deciso che la competenza è di Trieste, come peraltro ha sostenuto il legale dei poliziotti, l'avvocato Paolo Pacileo. Il giudice Patriarchi si è riservato la decisione.

Ieri all'esterno dell'aula erano dolorosamente presenti i genitori e la sorella di Riccardo Rasman. Non sono direttamente coinvolti in questa udienza, ma ogni vicenda collegata alla morte del giovane congiunto, li spinge nei corridoi del palazzo di Giustizia. Attendono, sperano, chiedono che venga fatta finalmente chiarezza su tutti gli aspetti della tragica morte di un giovane handicappato di poco più di trent'anni.

Secondo la querela presentata dai quattro poliziotti l'articolo sulla conclusione del processo di primo grado avrebbe contenuto parecchie affermazioni «contrarie al vero». A giudizio degli agenti i commenti sulla sentenza pronunciata il 29 gennaio 2009 dal gip Enzo Truncellito, erano andati al di là del diritto di cronaca e di critica.

Obiezioni della difesa sulla competenza territoriale del processo

Va aggiunto che il giudice Truncellito nella parte finale della sentenza scrive che «nessun rimprovero di natura penale può muoversi agli agenti per l'irruzione nell'alloggio e per l'ammanettamento. Quel che si deve contestare ai poliziotti è il comportamento adottato quando ormai Riccardo Rasman era stato messo nelle condizioni di non nuocere più a nessuno».

Rasman era stato fatto stendere con la pancia a terra, in posizione prona. In tre gli erano saliti alternativamente sulla schiena per tenerlo fermo col loro peso. Rasman aveva iniziato a rantolare, tanto che le ultime disperate fasi della sua vita erano state percepite distintamente da una vicina di casa. Quando erano intervenuti gli uomini del «118» era troppo tardi. Il giovane non respirava più ed era cianotico. «Asfissia posizionale l'ha definita nella perizia il medico legale Fulvio Costantinides. *(c.e.)*

Lucioli
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911
GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

DAL PRIMO GIUGNO IN TEORIA SI DOVREBBERO APPLICARE LE NUOVE NORME UE

Pescatori, avanti con le reti a maglie strette

Numerosi i "disobbedienti", adeguarsi costa 20mila euro. Non sono ancora partiti i controlli

di SILVIO MARANZANA

«Può forse un pescatore comprarsi una rete da 20 mila euro in cinque minuti?» È chiaro, secondo Guido Doz, responsabile di Agci pesca, perché i pescatori triestini non hanno potuto adeguarsi di getto alla normativa europea che prevede maglie da 50 millimetri al posto di quelle, ben più strette, da 20. «Ma è altrettanto chiaro - sostiene - come i quantitativi di pescato non siano ancora effettivamente calati come invece avverrà quando la normativa sarà stata applicata in toto e tutti si saranno adeguati». In sostanza, secondo Doz, i pescatori oggi appaiono più ricchi di quanto lo saranno già dalle prossime settimane, «ma politici e titolari di pescherie non lo comprendono - attacca ancora Doz - e ci accusano di piangere il morto per niente».

Nasce dunque in modo contraddittorio il sopralluogo che questa mattina i componenti della Terza commissione (politiche economiche) del Consiglio comunale presieduta da Gianfranco Trebbi compirà al Mercato ittico. «L'intento prioritario è quello di verificare le condizioni strutturali dell'impianto dove l'anno scorso si è verificato un crollo - specifica Trebbi - ma non rifiuteremo certo un eventuale confronto con operatori e pescatori sulle altre problematiche». «I politici vedranno tante casse di pesce perchè oltretutto siamo in un periodo dell'anno molto favorevole con sardoni, sardelle, sgombri, moli e triglie in gran quantità e ci scambieranno per dei ricconi - controbatte Doz - E invece siamo alla vigilia della fine, ed è assurdo da parte del Comune voler fare la radiografia del nostro settore in un momento in cui siamo ancora in un limbo che però ci porterà dritti all'inferno».

Interpretata fuori dai denti, sebbene la nuova normativa europea sia entrata in vigore già il primo giugno, molti pescherecci triestini usano ancora le reti vecchie oppure altre che sono a metà strada tra i 20 e i 50 millimetri perché poi c'è anche l'escamotage dello spago e se lo spago è più grosso restringe già di per sè i buchi. La Capitaneria di porto e gli altri organi di polizia in mare non hanno ancora effettuato controlli a tappeto, mentre tra Roma e Bruxelles si susseguono gli incontri per ottenere norme applicative più chiare della normativa.

Alcuni pescatori pronti a rientrare alla base dopo una notte passata nel golfo

«Sappiamo che questo regolamento esiste fin da quando il primo dicembre 2006 gli Stati dell'Unione europea lo firmarono rendendo però possibili alcune deroghe che l'Italia ha esercitato fino in fondo», ha affermato il ministro delle politiche agricole Giancarlo Galan. «L'intento è quello di ottenere anche per il Friuli Venezia Giulia una deroga sulla base di quanto già avvenuto in altre regioni italiane - afferma Trebbi - perché il regolamento europeo è stato calibrato per i mari del Nord e l'Oceano Atlantico dove si prendono pesci di taglia ben maggiore».

Con questo intento i pescatori triestini si sono fatti ricevere dall'assessore regionale Claudio Violino e sono stati in Consiglio comunale, dove in seguito a una domanda d'attualità del verde Alfredo Racovelli, il sindaco Dipiazza ha detto che «il Comune intende monitorare il fenomeno, studiare gli eventuali cali del mercato e prendere le contromosse». «Ma questi cali oggi - protesta Doz - non possono ancora venire constatati».

«Le norme sono necessarie per permettere la rigenerazione del nostro mare, ma le specie più piccole saranno sostituite sulle nostre tavole da altre più grandi. Il danno maggiore - ha ammesso il ministro Galan - è per i pescatori. C'è gente in mezzo alla strada che non sa come lavorare. Come al solito le crisi e l'inappropriatezza delle misure politiche le pagano i più deboli, in questo caso i pescatori». E infatti metà dei 200 pescatori triestini si accingono a lasciare il mare e a riciclarsi a terra grazie alla legge sulla rottamazione dei pescherecci.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

Operatori ittici spagnoli visitano gli allevamenti

Una delegazione composta da dieci operatori spagnoli del settore ittico provenienti da Burgos è stata a Trieste, per conoscere caratteristiche e qualità dei prodotti del Golfo. Ammettere un vecchio pregiudizio nei confronti dei prodotti ittici stranieri, tra cui quelli italiani, e superarlo andando a verificarne direttamente la qualità: questo l'obiettivo della delegazione di Burgos, città che pur non essendo costiera, risulta essere una delle principali e più esigenti piazze per il commercio ittico della Spagna, con lunga tradizione e cultura legate al consumo di pesce.

Accolti in Camera di Commercio da Egidio Sardo, presidente della Consulta pesca, e da alcuni membri di Aries, gli ospiti spagnoli si sono poi imbarcati al Villaggio del Pescatore per visitare gli allevamenti di orate della Valle Ca' Zugliani e quelli di cozze, con un pranzo conclusivo in un ristorante locale.

La presenza del pesce dell'Alto Adriatico sui banchi della Spagna settentrionale sta progressivamente sostituendo quella del pescato cantabrico, fatto che ha spinto questo gruppo di negozianti al dettaglio a venire direttamente alla fonte, per verificare la qualità e le caratteristiche dei prodotti che offrono ai propri clienti. Una visita mirata, per scoprire come e dove vengono allevati e pescati i prodotti ittici italiani, per poter poi rassicurare i consumatori sulla loro bontà. Gli spagnoli sono venuti così a conoscenza degli interventi attuati negli ultimi quattordici anni nel Golfo di Trieste a favore dell'acquacoltura e miticoltura.

SABATO 26 AL SALONE DEGLI INCANTI

Pranzo dei centenari a quota 50 sognando il Guinness dei primati

Sono 184 gli inviti del Comune e della Fondazione CRTrieste Musica e foto nell'ex Pescheria

Trieste festeggia gli ultracentenari sognando il Guinness dei Primati. «Arrivare a cent'anni con un sorriso si può», dice Carlo Grilli, assessore alla Promozione e Protezione Sociale, presentando ufficialmente il pranzo dedicato agli ultra centenari della città. «Sarà una giornata di gioia ma anche di riflessione – continua Grilli – Un modo per conoscere meglio gli anziani e i loro familiari».

Il 27,5% della popolazione triestina è costituito da persone over 65 e attualmente sono 129 gli anziani che hanno già compiuto cent'anni, mentre inserendo anche quelli che li compieranno a breve si arriva a 184. Ed è questo il numero di inviti spediti per partecipare a «Trieste, elisir di lunga vita...», il pranzo dedicato ai centenari che si svolgerà sabato 26 giugno alle 11.30 al Salone degli Incanti. Le conferme ricevute sono, per adesso, più di cinquanta. L'obiettivo è un primato da Giunness: il maggior numero di ultracentenari, residenti nella stessa città, presenti a un pranzo ufficiale.

L'assessore Carlo Grilli

«È un'idea innovativa - dice Paolo Santangelo, segretario generale della Fondazione CRTrieste - Vogliamo dare un segno d'attenzione verso gli anziani». Proprio la collaborazione della Fondazione CRTrieste ha garantito 10mila euro per l'organizzazione dell'evento. E per far rivivere agli invitati la loro vita, verranno esposte foto d'epoca accostate a quelle più recenti grazie alla collaborazione dell'Area Cultura del Comune. «In questo modo – continua Grilli – si può riflettere su com'è cambiata Trieste nel tempo e come si può migliorare nel futuro». Non a caso Aldo Colombini, nato il 5 dicembre 1907, durante la presentazione dell'iniziativa al Salone degli Incanti ha ricordato come «qui un tempo si vendeva il pesce del golfo e quello che arrivava dall'Istria».

Oltre al banchetto la festa sarà allietata dall'accompagnamento musicale del quartetto d'archi dell'Associazione culturale Camerata Strumentale Italiana diretta dal maestro Fabrizio Ficiur. Nel corso del pranzo, invece, Loretta Marsilli intervisterà i centenari «perché ognuno ha delle esperienze diverse da raccontare».

Federica Cauzer

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

RISTORANTI & DINTORNI

Ristorante "AL RITROVO MARITTIMO"
Via Lazzaretto Vecchio, 3 - TS - chiuso lunedì
Tel. 040/0640128 - Cell. 340/2536254
Spaghettoni al limone con vongole veraci
Sfiziosi secondi piatti a scelta
Tutto da provare parola di Raffaele

Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 211176
Fax 040 215146
CHIUSO IL VENERDÌ
DI FRONTE ALLA NUOVA ROTONDA DI OPICINA PER GUSTARE LE NOSTRE CLASSICHE SPECIALITÀ
...che ristorante!!!

OSTERIA DE SCARPON
PESCE FRESCO e FRUTTI DI MARE
le nostre specialità da gustare
Trieste - Via Ginnastica 20
Tel. 040.367.674

TRATTORIA da Dino
Salita Promontorio 2 - Tel. 040 305094
Gianni consiglia:
Antipasto misto freddo
1° Pasta con le alici
2° Triglie, sgombri e moli fritti, contorno radicio e fasoi
Dolce Panna cotta con frutti di bosco € 28,00

"Al Viale"
via Nordio n. 5 a Trieste
Tel. 340/8169498
Aperti a pranzo e a cena
Chiuso la domenica e lunedì a pranzo
Pesce fresco di mare e specialità. Arte culinaria preparata dallo chef Sadim.
SIMPATICO GIARDINO INTERNO
PREZZI CONTENUTI

Trattoria Gelmo
Cena su prenotazione
Giardino esterno
A pranzo prezzo fisso € 10 bevande escluse
Tutti i giovedì, venerdì e sabato GRIGLIATE
CUCINA CASALINGA
Strada di Fiume 412 - Cattinara (a 50 metri dal distributore AGIP)
Tel. 040 910749 - E-mail: trattoriagelmo@libero.it

L'IDEA DEI DUE GIOVANI TITOLARI PER ATTIRARE I CLIENTI

Farsi lavare l'auto da ragazze in perizoma

Da oggi in funzione il sexy car wash in via Pigafetta

L'estate e il caldo fanno strani scherzi e il rude e barbuto addetto di un autolavaggio si trasforma in una ragazza in perizoma. Secondo gli esperti di paranormale che abbondano sempre più, il fenomeno allucinatorio si verificherà nei weekend più caldi dalle parti della zona industriale. Le congiunzioni astrali favorevoli permettono di essere ancora più precisi: accadrà già oggi in via Pigafetta. Chi ha letto il giornale può presentarsi già alle 9, e pazienza se la macchina è già stata lavata dal diluvio di ieri.

Il prezzo da pagare è sempre lo stesso: 6 euro. Il metodo di lavaggio è il medesimo e si rimane all'interno dell'abitacolo, vietato uscire per un contatto più diretto con il personale. All'inizio sotto i rulli tutto sembrerà normale, ma alla fine, al momento di farsi dare una passatina alla carrozzeria con un panno pulito, ecco saltare fuori una ragazza, magari anche due se si è più fortunati.

Questi il completino preannunciato: reggiseno in pizzo bianco, perizoma di pizzo e gonnellino velato. «Stiamo andando a comprare questi specifici indumenti», ha annunciato ieri Paolo di Sacile che assieme a Andrea di Pordenone (entrambi hanno 34 anni) è titolare dell'autolavaggio da cinque anni e mezzo. L'idea è venuta facilmente dal momento che i sexy car wash che spopolano in America compaiono ripetutamente nei telefilm e nelle pubblicità televisive. In Italia, Trieste arriva per quarta dopo Modena, Bologna e Padova. «Ma abbiamo deciso in via definitiva - spiega Paolo - dopo che la settimana scorsa il tribunale ha assolto un autolavaggio sexy che era stato denunciato per atti contrari alla pubblica decenza».

VISTO DA MARANI

Via dunque alla pubblicità sui media e alla distribuzione di 30 mila volantini. «Per trovare le ragazze ci siamo rivolti a un'agenzia, ma ci chiedeva una cifra impossibile, allora le abbiamo assunte a termine in proprio: sono una romena e una della repubblica ceca, logicamente entrambe maggiorenni».

Le ragazze sono di ampie vedute e si comportano allo stesso modo anche con le utilitarie e con le donne al volante. L'autolavaggio funziona dalle 9 alle 19, ma loro lavorano solo dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18: chi tardi arriva, male alloggia.

Il nuovo servizio funzionerà oggi, domani e, tempo permettendo (è prevista pioggia battente), anche domenica mattina. Poi verrà ripetuto venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 e venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 luglio. *(s.m.)*

Svaligiava appartamenti in città

La giovane nomade presa dalla polizia nella capitale

Così giovane - 25 anni non ancora compiuti -, ma già così abile nel mettere a segno furti in appartamento da essere ricercata dalla polizia di mezza Italia. Compresa quella di Trieste, città in cui in passato aveva svaligiato diversi appartamenti. E proprio la collaborazione tra gli investigatori triestini e quelli di Roma ha permesso di intercettare l'altro pomeriggio nella Capitale Violeta Jancovich, nomade nata in Italia da genitori croati di etnia rom.

La giovane ladra, latitante da oltre un anno, è stata sorpresa in un quartiere della periferia romana mentre si preparava a commettere un nuovo colpo. Piano mandato a rotoli dall'intervento dei poliziotti che, dopo averla identificata, l'hanno trasferita subito al carcere di Rebibbia, dove dovrebbe restare a lungo. Le decine di furti in abitazione portati a termine dal 2002 ad oggi in Friuli Venezia Giulia, Lazio, Emilia Romagna e Veneto, infatti, hanno procurato alla Jancovich numerose sentenze di condanna (l'ultima, in ordine di tempo, pronunciata proprio dal Tribunale di Trieste). Sentenze che hanno fatto salire a 8 anni il cumulo di pena complessiva, poi ridotta a 4 anni e un giorno per effetto di condoni e custodie cautelari già scontate precedentemente in carcere. È possibile però che la giovane riesca a uscire dalla sua cella prima del previsto, grazie alle sue particolari condizioni di salute: la cittadina nomade, infatti, è alla 30° settimana di gravidanza. Una circostanza che potrebbe consentirle di lasciare presto il carcere e, magari, far perdere nuovamente le proprie tracce, anche assumendo una nuova identità. Per sfuggire all'arresto, già in passato, la Jancovich aveva nascosto le proprie generalità. assumendo nel tempo decine e decine di alias. *(m.r.)*

LUNEDÌ IN PIAZZA MARCONI LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA REALTÀ

I bandelliani lanciano "Un'Altra Muggia"

Il leader del movimento: «Primo passo in provincia». Il Pdl risponde con la campagna adesioni

di MATTEO UNTERWEGER

MUGGIA I "bandelliani" allargano il loro raggio d'azione. È pronta al lancio, infatti, "Un'Altra Muggia", di fatto una sezione locale del movimento politico creato dall'ex assessore del Comune di Trieste Franco Bandelli e da alcuni suoi fedelissimi nel capoluogo regionale e battezzato "Un'Altra Trieste". Da un mese, peraltro, esiste nell'Isontino anche "Un'Altra Gorizia". La rete che vuole far sentire una voce alternativa nel centrodestra e nel Pdl in particolare, insomma, si amplia: dopo Muggia sembra già in dirittura d'arrivo lo sbarco anche a Duino Aurisina.

Lunedì, in un bar di piazza Marconi alle 17.30, saranno tolti i veli alla nuova realtà che, a dieci mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche in Municipio (oggi guidato dal centrosinistra e dal sindaco Nerio Nesladek), si pone pure nella cittadina rivierasca come una variabile che potrebbe incidere sull'esito del voto. Per il momento, non è un partito, né una lista, ma non è detto non possa diventarlo nel prossimo futuro. A Muggia, poi, il suo peso specifico va valutato ragionando sul sistema elettorale che, come in tutti i comuni con meno di 15mila abitanti, riassume già la consultazione in un turno unico senza il ricorso al ballottaggio. «Noi non andiamo a fare i *visitors* a Muggia. I referenti saranno muggesani», spiega Franco Bandelli, richiamandosi alle dichiarazioni rese qualche tempo fa dall'ex collega nella giunta Dipiazza a Trieste, Paolo Rovis. «Esportiamo invece - prosegue Bandelli - un laboratorio politico che si allarga, alla provincia e non solo. In vista delle amministrative del 2011, l'apertura a Muggia può dare uno scossone che altera gli equilibri e la situazione di questo monolite che è oggi il Pdl e la cui dirigenza vende come tale. Un monolite che però inizia a sgretolarsi - incalza il leader del movimento - a causa del dissenso dato da una gestione che ha estromesso il dialogo, mettendo da parte competenze e meriti per dare spazio al principio dell'appartenenza». Per Bandelli anche "Un'Altra Muggia" rientra in «questo laboratorio politico che riteniamo essere un interlocutore imprescindibile sul nostro territorio in vista della definizione di programmi e candidature a dieci mesi dalle elezioni». Bandelli coglie l'occasione per riallacciarsi in maniera implicita a uno dei punti più caldi su cui verterà la campagna elettorale, cioè quello del rigassificatore: «Un tema come quello dell'ambiente - dice - non deve essere monopolio della sinistra. A Muggia, anche il centrodestra può pensarla diversamente...». E nota la posizione di contrarietà di "Un'Altra Trieste" al progetto che prevede la realizzazione dell'impianto di Gas Natural nell'area di Zaule. Una visione che, evidentemente, sarà abbracciata pure dalla sezione muggesana.

> Ancora top-secret i nomi degli aderenti alla sezione, ma pare non ci siano attuali consiglieri comunali

Mentre emerge che per la serata di giovedì prossimo è in programma un vertice in terra isontina con le associazioni che si sono avvicinate al movimento nato a Trieste, Bandelli specifica ancora che a Muggia sono stati «coinvolti i muggesani. C'è chi ha un'attività in loco, gente che è legata al mondo dello sport, all'imprenditoria e anche che ha fatto politica. Nomi? Non li anticipo, dico che in questo momento fra le persone attive non ci sono attuali consiglieri comunali a Muggia, con cui qualche abboccamento c'è comunque stato».

Intanto si muove anche il Popolo della Libertà in ambito muggesano. Per domani a partire dalle 18, infatti, il coordinamento comunale con al vertice il consigliere forzista Claudio Grizon ha indetto nella sede di corso Puccini 19 un incontro–aperitivo per avvicinare e far aderire al partito nuovi simpatizzanti. All'appuntamento interverranno il coordinatore provinciale del Pdl e assessore regionale alle Finanze Sandra Savino e il vicecoordinatore nonché consigliere regionale Piero Tononi. «Questa campagna di adesioni – spiega Grizon - si concluderà nel mese di luglio in quanto nel prossimo autunno si dovrebbero tenere su tutto il territorio nazionale i congressi comunali e provinciali». Grizon e il vicecoordinatore Christian Gretti aggiungono infine: «Il Pdl, quale prima forza politica a Muggia, si sta preparando con serietà, responsabilità e concretezza alla competizione elettorale del 2011, con l'intento di riunire ogni partito e movimento che su basi programmatiche e non ideologiche vorrà contribuire ad un vero rilancio della nostra cittadina».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Municipio di Muggia in piazza Marconi (Foto Bruni)

UN 45ENNE FERMATO DAI CARABINIERI DI MUGGIA

In scooter col bastone: denunciato

MUGGIA Girava in scooter con un bastone, per la precisione un manganello telescopico, di oltre mezzo metro di lunghezza. Un comportamento decisamente insolito costato al centauro - D.V. triestino di 45 anni -, la denuncia a piede libero con l'accusa di possesso ingiustificato di oggetti atti ad offendere.

L'uomo è stato fermato l'altra sera attorno alle 20 dai carabinieri della Compagnia di Muggia, impegnati in una normale attività di controllo del territorio. All'ordine intimato dai militari di accostare lo scooter ed esibire i documenti, il triestino ha risposto fermandosi immediatamente. E alle domande poste per chiarire i motivi della presenza del bastone, invece, che l'uomo non ha saputo, o più probabilmente voluto, rispondere. Il centauro infatti ha glissato più volte, senza riuscire a giustificare in maniera plausibile la scelta di girare per la città con un manganello telescopico. Inevitabile quindi la denuncia a suo carico con l'accusa, come detto, di possesso di oggetto potenzialmente in grado di offendere.

RICHIESTA ALLA GIUNTA PREMOLIN

Gli abitanti di Bagnoli: «Piano della viabilità da rivedere assieme»

SAN DORLIGO DELLA VALLE La sospensione immediata del nuovo piano della viabilità e la sua ridefinizione in collaborazione con i cittadini di Bagnoli della Rosandra. Sono queste le due richieste che 160 residenti hanno avanzato all'amministrazione comunale di San Dorligo della Valle per trovare una soluzione alla querelle sorta in seguito alla nuova viabilità promossa dalla giunta Premolin.

Secondo i firmatari del documento protocollato nei giorni scorsi dagli uffici comunali l'attuale piano risulta «infondato ed incompleto» in quanto nato «esclusivamente dalla necessità di regolarizzare il traffico in prossimità della scuola elementare U. Pacifico» visto che «dopo il suo ampliamento l'istituto ha raddoppiato i suoi alunni».

A tal proposito i firmatari - capeggiati da Claudio Coffoli, Walter Punis, Silvester Metlika, Angelo Zanetti e Karin Glavina - hanno evidenziato come il problema del traffico legato alla Pacifico si sarebbe potuto risolvere «applicando le multe per i parcheggi irregolari, come previsto dal codice della strada». Gli oppositori al piano hanno poi definito il progetto «incompleto» poiché altre parti della frazione di Bagnoli in cui vigono «l'alta velocità ed i parcheggi irregolari non sono state interessate da alcune modifiche alla viabilità».

Il centro di Bagnoli

Il nuovo piano è stato poi catalogato come «pericoloso» in quanto «la velocità degli automobilisti lungo le strade a senso unico è aumentata» e sui «tre incroci con la strada provinciale 11 il traffico è aumentato». Come se non bastasse i firmatari ritengono «inquinante» sia da un punto di vista ambientale che acustico, la scelta della nuova viabilità poiché «il percorso per uscire o entrare nel paese è di fatto raddoppiato a causa dell'anello formato dai sensi unici». Un ultimo appunto riguarda il «disagio» provocato dall'impossibilità di parcheggiare «almeno un'automobile di fronte alla propria abitazione per i cittadini sprovvisti di corte interna o per quelli che hanno delle idonee giustificazioni». Una richiesta che assieme alle altre, almeno per ora, è stata rispedita ai mittenti da parte dell'amministrazione comunale.

Riccardo Tosques

MUGGIA. INSTALLAZIONE DI GAZEBO CON I PANNELLI IN SPAZI PRIVATI

Il fotovoltaico sbarca in giardino

Riduzione dell'80-90% sul costo della bolletta dell'energia elettrica

MUGGIA In arrivo l'energia fotovoltaica praticamente gratis per i muggesani. La giunta comunale ha approvato il patrocinio all'iniziativa del Ministero dell'Ambiente "100 impianti per 100 comuni" che propone l'installazione di gazebo con il tetto fatto di pannelli solari in spazi privati a cura di EnergEsco, impresa che riunisce in un'unica società produttori, costruttori e finanziatori nel settore dell'energia rinnovabile. Già a partire da settembre il Comune metterà a disposizione di EnergEsco uno sportello al quale potranno rivolgersi i cittadini per chiedere la posa del gazebo, la cui superficie sarà di 20 metri quadrati, il massimo ottenibile sulla base della legge regionale.

Il Comune procederà poi al rilascio dell'autorizzazione, trovandosi il territorio muggesano per la gran parte legato a vincolo paesaggistico.

Una volta ottenuta l'autorizzazione, EnergEsco procederà alla verifica dei requisiti tecnici tra cui l'esposizione a sud e l'assenza di ostacoli come alberi e altre case. I pannelli produrranno energia per 3 Kw e la riduzione sul costo della bolletta sarà consistente, quantificabile tra l'80 e il 90 per cento. Questo abbattimento del costo della bolletta sarà possibile perché il pannello verrà allacciato alla rete di distribuzione e fornirà energia anche ad altri utenti. La quota "esportata" verrà quindi restituita al titolare del gazebo a costo zero. Tecnicamente il calcolo della differenza tra energia prodotta e energia effettivamente impiegata sarà reso possibile grazie all'installazione di un doppio contatore.

La posa del gazebo fotovoltaico e la sua manutenzione sono gratuite perché EnergEsco incasserà direttamente l'incentivo del governo per gli impianti di energia rinnovabile. Sotto al gazebo, che può essere metallico o di legno, possono essere sistemate anche due vetture, coniugando così l'uso di piccola centrale a quello di ricovero delle vetture. Dopo vent'anni dalla sua installazione, il cittadino potrà decidere se smaltirlo o se mantenerlo. Nella nostra regione, Muggia è il secondo Comune, dopo Maniago, ad aderire all'iniziativa.

Una veduta del centro di Muggia

Un impianto a pannelli fotovoltaici

Nelle prossime settimane verrà fissato un incontro pubblico per illustrare ai cittadini le caratteristiche dell'intervento e le sue ricadute non soltanto sul piano finanziario, ma soprattutto su quello della tutela ambientale.

Lo stesso Comune sta verificando la possibilità di affidare ad EnergEsco la posa di pensiline fotovoltaiche, con cui coprire aree attualmente adibite a parcheggio di auto, la cui produzione di energia andrebbe a favore delle aziende della zona industriale. La sensibilità dell'Amministrazione al tema della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico è confermata dalla progettazione eseguita nei mesi scorsi, della copertura con pannelli solari, dei tetti di sette edifici di proprietà comunale. Il bando per l'effettivo avvio dei lavori su uno di essi, il palazzetto dello sport di Aquilinia, è stato pubblicato in questi giorni. *(g.l.)*

IN BREVE

GARA CICLISTICA IN PROGRAMMA

Domenica parziale chiusura della strada provinciale 1

SGONICO Domenica la strada provinciale 1 che si snoda sul Carso fra le località di Samatorza, Baita, Gabrovizza, Campo Sacro, Santa Croce, Bristie e Ternova piccola verrà parzialmente chiusa al traffico veicolare attorno a metà della mattinata. Precisamente fra le 10 e le 11.15 scatterà infatti il provvedimento preso per consentire il passaggio della carovana dei partecipanti alla gara ciclistica organizzata dal Sk Devin. L'evento coincide con la quarta edizione del memorial dedicato a Bruno Skrk. Dopo il passaggio dei ciclisti, la circolazione riprenderà normalmente.

Campo Sacro

Da "Mare e Vitovska" alle regate

Gli appuntamenti in programma a Duino Aurisina in giugno e luglio

DUINO AURISINA Dal Villaggio del Pescatore ad Aurisina, da Duino a Borgo San Mauro l'estate 2010 per chi rimarrà nel territorio di Duino Aurisina si preannuncia ricca di avvenimenti culturali e sportivi. A seguire il ricco programma offerto dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni locali nei mesi di giugno e luglio.

CULTURA Venti tra i più prestigiosi produttori del Carso saranno oggi i protagonisti della 4.a edizione di "Mare e Vitovska". La kermesse, organizzata dal Comitato tecnico per la tutela della denominazione di origine controllata dei vini Carso, sarà caratterizzata dalla degustazione dell'antico vino triestino accompagnata dall'assaggio dei prodotti tipici locali e inizierà alle 18 al Castello di Duino. L'evento culminerà alle 22 con lo spettacolo comico, musicale e letterario "Terra Zemlja" della compagnia teatrale Pupkin Kabarett. Grandissima attesa poi per i tradizionali fuochi di San Giovanni che animeranno le giornate dal 23 al 27 giugno. Sede dell'evento saranno le frazioni di San Giovanni di Duino e Medeazza che ospiteranno una manifestazione legata alle tradizioni del territorio in un misto tra rito religioso e festa popolare. In luglio poi si svolgerà la consueta rassegna delle "Serate d'estate sotto le stelle" che avrà come suo fulcro l'area posta dinanzi alla sede municipale. La manifestazione, che inizierà il 13 luglio per concludersi il 25, sarà caratterizzata da una serie di appuntamenti che per due settimane animeranno la piazza principale del territorio con musica, concerti, teatro ed altri importanti spettacoli (selezione regionale di Miss Italia, tappe del Folkest) ad ingresso gratuito. Attesa dunque per il "Festival Internazionale Ave Ninchi - Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria" (16-17 e 23-25 luglio) organizzato da L'Armonia - Associazione tra le Compagnie teatrali triestine, nonché per la 2.a edizione della Rassegna delle Bande prevista per il 24 luglio e promossa con il contributo della Provincia di Trieste e l'organizzazione dell'associazione Onorevoli Colonnelli del Kentucky.

SPORT Quello in arrivo sarà un fine settimana decisamente ricco per gli amanti del mare. Domani partirà ufficialmente "Vai con la vela", l'iniziativa promossa dalla Società nautica Laguna che vedrà in azione i ragazzi del Ceo di Sistiana, dopodomani invece spazio all'"Orienteering sul mare", la gara promozionale di orientamento organizzata dal Comitato regionale Fiso che si svolgerà al Villaggio del Pescatore. Ad inizio luglio invece dal 3 al 4 sarà la volta del trofeo Alex Moccia, una regata per optimist promossa dalla società Pietas Julia. Nel weekend dell'11 e 12 luglio toccherà poi alla "Mosquito Coast", una regata per classi Multiscafi, promossa dalla Polisportiva San Marco nella cornice del Villaggio del Pescatore. Dal 23 al 25 luglio, sempre al Villaggio, saranno di scena i campionati nazionali Tyka, un evento promosso dalla Polisportiva San Marco. Ancora da definire invece le date dello svolgimento della 36.a edizione del Torneo del Carso di bocce ad Aurisina promosso dal Sb Aurisina/Bd Nabrežina. Previste infine la 4.a edizione del Young Rock & Music Festival indetto dalla Consulta Giovani del Comune di Duino Aurisina, e la 2.a edizione degli "Scrittori per tutte le Stagioni" promosso dall'associazione Italo-Ungherese Pierpaolo Vergerio. *(r.t.)*

AL CASTELLO DI DUINO

Inaugurata la mostra sulle Frecce Aperta al pubblico fino al 30 luglio

DUINO AURISINA È stata inaugurata con una "vernice" riservata alle autorità, la mostra fotografica dedicata ai primi 50 anni della pattuglia acrobatica dell'aeronautica nazionale "Frecce Tricolori" allestita nella nuova sala Rilke della torre cinquecentesca del Castello di Duino, la dimora storica dei principi della Torre e Tasso che si erge su uno sperone roccioso dal quale si domina tutto il golfo di Trieste. Inserita senza aumento di prezzo del biglietto nel percorso turistico del Castello, la mostra (promossa dall'associazione culturale Ajser 2000 di Duino Aurisina e dal Club 77 Frecce Tricolori di Monfalcone e realizzata con la collaborazione del Comune di Duino Aurisina e della Regione) rimarrà aperta al pubblico fino al 30 luglio (tranne i martedì).

L'inaugurazione

18 GIUGNO

- **IL SANTO** San Gregorio er.
- **IL GIORNO** È il 169° giorno dell'anno, ne restano ancora 196
- **IL SOLE** Sorge alle 5.11 e tramonta alle 20.56
- **LA LUNA** Si leva alle 12.19 e cala alle 0.35
- **IL PROVERBIO** L'uomo fa il luogo e il luogo l'uomo.

DA OGGI AL 27 GIUGNO AL FERDINANDEO

Il festival Triskell si apre con le arie celtiche e rock della Brian McCombe band

Giochi all'aperto e teatro danza nella prima giornata Domani seminari di ballo bretone e tamburo tradizionale

I musicisti bretoni e irlandesi che accompagnano Brian McCombe, già acclamati nelle passate edizioni

Il concerto della band di **Brian McCombe**, uno dei gruppi di maggior impatto, specie dal vivo, della espressione musicale celtica, è il pezzo forte della vernice del Triskell, il festival in programma da oggi sino al 27 giugno nell'area de Boschetto del Ferdinandeo.

Stasera, attorno alle 21, ad aprire letteralmente le danze del festival celtico ci pensano cinque musicisti, originari di Bretagna e Irlanda, band portavoce sia delle armonie tradizionali che delle rivisitazioni venate di rock, accompagnate dal canto del leader McCombe, assieme a cornamusa, violino, tastiere, chitarra e l'inconfondibile sottofondo ritmico. L'apertura dei battenti della decima edizione del Triskell punta quindi su un "cavallo di razza" della manifestazione, già acclamato nelle passate incursioni, testimonianza di quanto la musica rappresenti la fonte di maggiore interesse dell'intero evento. Il resto del cartellone ondeggia infatti tra ulteriori proposte artistiche, molto mercato, cucina, artigianato e tentativi di rilettura di tradizioni collaterali, attinte soprattutto nella sfera religiosa.

Oggi, al di là del concerto serale del clan di McCombe, il festival offre (alle 19) la tappa dei **Carsic Higland's Games**, i giochi all'aperto curati dal Clan "Z" Mac Ajvar, e l'altra porzione artistica (23.30) legata allo spettacolo di teatro - danza **"Etain, la donna che visse due volte"**, produzione targata I Racccontabosco del Teatro in Kubo, con il duo Claddagh.

E molto più esteso il programma di domani, con un piano che offre già al mattino (11) il debutto di **"Exalibur"**, una sorta di seminario attivo che gli organizzatori - il gruppo "Mondo Sottile" di Udine - non teme di definire un "gioco mistico". Più intriganti, nella loro concretezza, almeno sulla carta, gli altri appuntamenti musicali di domani, dal concerto serale di **Rune** (21), repertorio irlandese e gruppo di quattro elementi guidato dalla voce di Cindy Pascher, sino alla esibizione del complesso **"La corte di Lunas"**, dedito al filone rock-celtico, previsto attorno alle 22.30. La giornata offre anche una serie di seminari gratuiti: di **danza bretone** (18.30) e su Bodhran **(tamburo tradizionale)**, anche esso alle 18.30 ma allestito nell'area 3 archi.

Il tema dei seminari gratuiti avvolge anche le altre giornate del festival e completa la ricca offerta musicale che nobilita la decima edizione del Triskell. Tra questi spicca lo **stage di cornamusa irlandese** del 22 giugno, alle 17, a cura di Yoann An Nedeleg, di **danze scozzesi** (27 giugno, 18.30) con il Clan Mac Mulz, **di stili irlandesi** (26 giugno, alle 18) e di **spada antica**, per bimbi e adulti. Anche la nicchia delle conferenze si traduce in una rete piuttosto fitta di appuntamenti ma tra accenni al magico o al retaggio culturale, l'originalità fa il suo ingresso e regala due momenti almeno inebrianti, con la **"Storia del whisky"** (domenica 27, 19.30) e la degustazione della bevanda Idromele, fissata per le giornate del 22 e 24, alle 19.30.

Francesco Cardella

ESPERIENZA SUB PER GIOVANISSIMI

"Bolle in parco" domani a Miramare

Torna **domani "Bolle in Parco"**, una giornata dedicata a tutti i bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni, un'occasione per sperimentare l'emozione di immergersi respirando come veri subacquei e scoprire la bellezza del mare. Non un mare qualunque, bensì le acque protette di Miramare.

Un'intera mattinata per provare a respirare sott'acqua con le bombole...

Questa è la sesta edizione in cui i due soggetti organizzatori, il Circolo Sommozzatori Trieste (Cst) e la Riserva Marina di Miramare, collaboreranno nuovamente insieme per offrire la possibilità a **bambini e ragazzi tra gli 8 e i 14 anni di provare l'ebbrezza di respirare sott'acqua con le bombole nello specchio d'acqua del Parco marino**. Tutti i partecipanti saranno accolti al castelletto del Wwf, all'interno del Parco di Miramare, dalle guide per una breve presentazione sull'ambiente che andranno a esplorare. Successivamente verranno accompagnati al Bagno Ducale per il tuffo di "Bolle in Parco".

Non c'è bisogno di alcun prerequisito, solo curiosità e attenzione verso le indicazioni degli istruttori qualificati del Cst, Circolo Sommozzatori Trieste, che accompagneranno i giovani sub in acqua uno ad uno in estrema sicurezza. Le uscite si susseguiranno ogni mezz'ora, **dalle 9 alle 12.30**.

È necessaria la prenotazione: è sufficiente chiamare il numero 040224147, interno 4, della segreteria subacquea dell'Area Marina Protetta dalle 14.30 alle 18.30 oppure la segreteria del Cst allo 040 826576, dalle 19 alle 20.30. Al momento della prenotazione verrà comunicato l'orario esatto e le modalità della visita nel dettaglio.

L'iniziativa si inserisce nel quadro di attività estive che la Riserva Marina e il Circolo Sommozzatori Trieste propongono ogni estate per avvicinare e sensibilizzare giovani e adulti alla conoscenza del prezioso ecosistema marino.

Stalking, il coraggio di denunciare

"Futuro donna" mette a confronto tre esperte su un reato sconvolgente

Lo stalking esiste da sempre, da quando esiste la violenza sulle donne, ha esordito Beatrice Biggio che nell'incontro "Stalking: dalle forme di violenza alle forme di tutela", ai Duchi d'Aosta - promosso dall'Associazione Futuro Donna (www.futuro donna.it) presieduta da Daniela Perazzo Mainenti - ha preceduto con il suo intervento quello delle altre due relatrici, il sostituto commissario della Polizia di Stato Stefania De Castro, e il giudice Laura Barresi. Incontro questo, ha precisato Mainenti nel porgere il saluto ai presenti, organizzato da una socia del sodalizio, Caterina Turra, che ha fatto da moderatrice.

Biggio dunque, del Goap (Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti) ha sottolineato come lo stalking sia "un fenomeno devastante per chi ne subisce gli effetti". Effetti che sulla vittima si manifestano con stati d'ansia, disturbi alimentari, depressione, ma anche con la necessità di cambiare ritmi di vita. La maggior parte dei casi di stalking - ha proseguito Biggio facendo riferimento alle esperienze della sua associazione - avvengono nell'ambito di una relazione affettiva interrotta, la cui fine non è accettata dal partner che dà inizio a condotte di carattere persecutorio, il cui scopo è il "controllo sulla vittima". E sono le donne, principalmente - ha concluso la relatrice - quelle che si rivolgono al Goap, che a sua volta le sostiene con una serie di consigli e strategie.

Le relatrici, da sinistra, Biggio, De Castro, Barresi, Turra e Perazzo Mainenti

«Da noi arrivano le donne che hanno sporto querela e nostro compito è chiarire la condotta dello stalker, chiarire cioè che le sue condotte siano reiterate nel tempo»: così ha iniziato il suo intervento Stefania De Castro precisando come «è importante accogliere la persona offesa, darle fiducia, perché da noi arrivano donne in grave prostrazione».

Ma importante è anche l'audizione dei testimoni ha detto, che sono fondamentali perché possono aver visto il comportamento dello stalker, comportamento che diventa un'escalation, tanto da arrivare alla persecuzione ossessiva e alla violenza fisica. De Castro ha concluso con un invito: quello cioè che la vittima non rimanga in silenzio. Lo stalker, infatti, mira a isolare la sua vittima.

Lo stalking è stato definito «il reato di questo millennio», ha precisato Laura Barresi, reato cui la legge del febbraio 2009 dà pene immediate. È un fenomeno che presenta tre aspetti, tra cui le emozioni e i sentimenti della vittima, e la necessità di mutare abitudini di vita. Ma Barresi ha anche ricordato alcuni episodi particolarmente dolorosi di stalking avvenuti a Trieste, quando «non c'era lo strumento che c'è adesso». E ancora, si è soffermata sulle protezioni che dà la legge: innanzitutto, l'ammonimento allo stalker, cioè al persecutore; poi le misure cautelari personali e il divieto allo stalker, appunto, di avvicinarsi alla vittima. Ma esiste anche una tutela (risale al 2001) che riguarda la possibilità di allontanare il molestatore dalla casa della vittima. Barresi ha infine precisato come la legge del 2009 nasca nell'ottica della «necessità di dare rilevanza a condotte che singolarmente prese, non consentivano precedentemente un intervento immediato ed efficace a tutela della vittima».

Grazia Palmisano

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Franca Olivo Fusco
ricorderà
VITTORIO GASSMAN
a dieci anni dalla morte
lunedì 21, ore 17.30,
alla Panta Rhei,
proponendo un ritratto inedito dell'attore nel privato e le sue poesie.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

OGGI IN VIA DELLE TORRI IL CAMPER DELL'ANT

Parte da Trieste la campagna contro il melanoma

Sarà Trieste la prima tappa della Campagna di sensibilizzazione alla prevenzione del melanoma, promossa dalla Fondazione Ant Italia Onlus.

Per tutta la giornata odierna, infatti, **in via delle Torri ci sarà - all'insegna di "Estate Ant... vorrei la pelle sana!"** - il camper della prevenzione Ant, i cui volontari distribuiranno materiale informativo sul Progetto di prevenzione del melanoma cutaneo, che è un tumore maligno di elevata mortalità. Iniziativa itinerante questa, che toccherà ben 38 località balneari italiane (**il calendario delle varie tappe lo si trova sul sito www.ant.it**). E va sottolineato che sono sei anni che Ant porta avanti il Progetto Melanoma, e in questo ambito sono state effettuate oltre 30.000 visite dermatologiche gratuite.

La Fondazione Ant Italia Onlus, divenuta tale nel 2002, è nata come Associazione nazionale tumori, a Bologna, il 15 maggio 1978 per merito di Franco Pannuti. Obiettivo principale è quello di «fornire un'assistenza globale domiciliare gratuita ai malati terminali e alle loro famiglie (in regione sinora, sono stati assistiti 280 pazienti), assicurando un efficace esempio di solidarietà umana, privilegiando la eubiosia - dal greco "la buona vita" - all'eutanasia».

Il camper dell'Ant

Ma questa Fondazione intende anche promuovere la ricerca scientifica, organizzare corsi sulla prevenzione e la terapia. In regione la Fondazione Ant Italia Onlus è presente da oltre un decennio con due delegazioni, di cui una nell'isontino e una a Trieste. Di entrambe il delegato è Fabio Feudale che opera con una trentina di volontari, i quali, tra l'altro, gestiscono i cosiddetti "Cantucci della solidarietà", nel segno, appunto, di uno shopping solidale: e uno di questi si trova a Monfalcone, in via IX giugno 58.

Tra i servizi socio-sanitari offerti, c'è il trasporto degli ammalati ai Centri oncologici; la fornitura in comodato gratuito di presidi sanitari quali letti ospedalieri, materassi antidecubito, sedie a rotelle,. Ulteriori servizi sono gli screening per la diagnosi precoce di patologie come, appunto, il melanoma, ma anche i tumori della tiroide, del collo dell'utero e dell'ovaia.

(gr. pal.)

IL PICCOLO

18 giugno 1060 di R. Gruden

● Al settimo Festival internazionale del film pubblicitario, per il terzo anno di seguito il primo premio è andato al produttore triestino Ferrj Mayer, per un'opera su una nota ditta triestina di liquori.

● Viene annunciata, per l'autunno, una riunione di esperti di viabilità della Turchia, Grecia, Jugoslavia e Italia, che esamineranno il progetto di un'autostrada dal confine occidentale persiano fino a Trieste.

● I giovani hanno da qualche tempo una brutta abitudine: per andare al bagno a Sistiana o a Miramare, usano praticare l'autostop, soprattutto a Roiano e sul lungomare da Barcola a Miramare.

● Un abitante di via San Marco lamenta il continuo infernale stridìo, specialmente dei freni, di certi vecchi autobus usati sulla linea 29. Un disagio per la gente anziana, inferma dentro le case.

● I padri cappuccini di Montuzza celebreranno domani la proclamazione di San Lorenzo da Brindisi, loro confratello e dottore della Chiesa, elevato alla santità dal regnante Pontefice Giovanni XXIII.

FARMACIE

■ DAL 14 AL 19 GIUGNO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Roma 15 angolo via Valdirivo	tel. 040-639042
via Piccardi 16	040-633050
lungomare Venezia 3 - Muggia	040-274998
Aurisina	040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Roma 15 angolo via Valdirivo	
via Piccardi 16	
via S. Giusto 1	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	tel. 040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via S. Giusto 1	040-308982

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	–
Via Carpineto	µg/m³	44,3
Via Svevo	µg/m³	64,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	–
Via Carpineto	µg/m³	25
Via Svevo	µg/m³	29

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	–
Monte San Pantaleone	µg/m³	72

Estrazioni del LOTTO

17/06/2010

• BARI	3	83	37	76	47
• CAGLIARI	22	32	45	55	69
• FIRENZE	72	86	11	58	49
• GENOVA	20	81	62	77	26
• MILANO	7	83	82	77	11
• NAPOLI	58	75	54	90	67
• PALERMO	12	22	35	65	75
• ROMA	84	79	35	64	63
• TORINO	21	27	51	5	89
• VENEZIA	36	7	66	6	50
• NAZIONALE	73	58	34	43	14

10 e LOTTO

3	20	32	58	81
7	21	36	72	83
11	22	37	75	84
12	27	45	79	86

SuperEnalotto

20 46 50 52 69 86 — Jolly 64 — Super Star 20

MONTEPREMI: 89.513.442,29 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	26.696,31 €
Jackpot:	88.100.000,00 €	Punti 4:	376,29 €
Punti 5+1:	-	Punti 3:	19,90 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.990,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	37.629,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ La meticcia Nerina

❷ Black ha cinque mesi

❸ Morgan, incrocio levriero

❹ La rottweiler Xina

CAPOFONTE, GILROS, GATTILE ED ENPA

La rottweiler Xina e il dogo White si aggiungono ai tanti orfani

Questa settimana non si registrano purtroppo adozioni, eccezion fatta per Pepe e Poldo. Aumentano negli ultimi tempi le richieste da parte di cittadini che intendono rinunciare al proprio cane, sono tutti animali adulti e di taglia grande. Due bellissimi pastori tedeschi hanno già trovato una nuova famiglia, ma alla lista degli sfortunati si sono aggiunti: **Xina**, rottweiler femmina sterilizzata di 3 anni e **White** cucciolone di dogo argentino, entrambi buoni ed affettuosi con i bambini, e ancora un rottweiler maschio dal carattere equilibrato di 8 anni; rimangono in attesa **Black e Nerina**, meticci di 5 anni, il primo di taglia media, la seconda di taglia piccola, miti ed affettuosi; **Morgan** bellissimo incrocio levriero dinamico e dolcissimo, **Scric e Kushi**, rimasti orfani dopo la prematura morte della proprietaria, **Zen**, meticcio adulto, rinunciato per gravissimi motivi personali, che ha urgente bisogno di una nuova famiglia. Al canile sanitario si trova la cucciola **Layra**, un meticcio maschio giovane a pelo lungo bianco e rosso di taglia media ritrovato nel centro di San Dorligo e alcuni altri cani di proprietà. Chi li ha smarriti è pregato di ritirarli con urgenza dal canile sanitario di via Orsera 8. Per tutti gli appelli chiamare lo 040 571623, info@ilcapofonte.it, sito web:www.ilcapofonte.it

● Al Gattile di via della Fontana 4 vasta scelta di **micetti bellissimi e affettuosissimi**, giovani, adulti e anziani. Per info: tel. 040 364016.

● Ancora disponibili al Gilros cuccioli di pastore tedesco grigio, hanno quasi 60 giorni. Il progetto educazione cinofila "senzaguinzaglio" oggi dalle 18.45 al Parco del Cormor a Udine: consulenze, esercizi di ubbidienza, brevi conferenze, nell'ambito di serata a tema dedicata ai cani. Domani invece al centro cinofilo di San Giuseppe bellissima festa per cani cuccioli dalle 14 alle 16: facebook: senzaguinzaglio, tel. 347-2351892, 338 4580964.

● All'**Enpa** ancora disponibili **una coppia di pappagallini, 4 criceti, 2 coniglietti nani e 3 gattini** da prenotare. Info. www.enpa-trieste.it

... E UNA NUOVA FAMIGLIA

Il meticcio maschio, bianco e rosso, trovato a San Dorligo

Zen ha urgente bisogno di una nuova famiglia

Uno dei cuccioli di pastore tedesco che ha quasi 60 giorni

All'Enpa pappagallini ma anche criceti, conigli nani e gattini

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 18 GIUGNO 2010

Festa della musica alla sala Bartoli per bimbi da 0 anni

Ancora **oggi e domani, con inizio alle 16.30 e fino alle 18.30**, nella sala Bartoli del Rossetti, terza edizione de "La festa della musica" organizzata dal Laboratorio artistico Giuseppe Radole al Centro per la Salute del Bambino Onlus. Centoventi i bambini, da pochi mesi di vita fino agli 11-12 anni, si esibiranno sul palco assieme a un genitore per raccontare a suon di musica la loro esperienza musicale.

Oggi il programma prevede l'intervento di **Franco Panizon su "Emozioni fra le note"**, quindi l'esibizione dei bambini del laboratorio Radole (3-5 anni), della quinta elementare della scuola Rossetti e di "The Klezmer Fiddler", a cura della Cedim di Gonars.

Domani parlerà Stefano Gustincich su "Musica per il cervello", quindi "An Dan Dest - Filastrocche per giocare assieme", incontro con i bambini della scuola dell'infanzia di Codroipo, seguito dall'intervento del tenore Antonio Siragusa, dall'esibizione strumentale degli allievi del laboratorio Radole e dallo spettacolo "Il Piccolo Principe".

IL VOLUME PRESENTATO IN MUNICIPIO

"Trieste, dall'Emporio al futuro" anche in versione inglese e tedesca

Francesco Bruni, Tity Davia, il sindaco e Fabrizio Somma

Nel salotto azzurro del municipio, alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza, sono state presentate le edizioni bilingui italiano-tedesco e italiano-inglese del nuovo volume **"Trieste, dall'Emporio al futuro - Dalla Collezione di Stelio e Tity Davia alle foto del nuovo millennio per la rappresentazione della città in un viaggio ideale"**, edito da La Mongolfiera Libri. All'incontro sono intervenuti Tity Davia, il curatore del volume Fabrizio Somma e il fotografo Francesco Bruni.

La pregevole opera, riprende in parte i contenuti storico-descrittivi della città già presenti nel precedente "Panorama di Trieste-La città e il suo territorio attraverso le stampe della collezione Davia" - uscito per la prima volta nel 1992 e poi nelle riedizioni aggiornate del 2002 e 2004 - ampliandoli però e aggiornandoli notevolmente, sia modificando e arricchendo sostanzialmente la parte delle stampe antiche raccolte da Davia sia aggiungendovi una parte del tutto nuova rappresentata di bellissime immagini "digitali" di fotografi triestini di oggi.

Ne deriva insomma un "Panorama" ancor più ampio e aperto, e il volume, che per la sua bellezza era già divenuto in questi anni il principale cadeau "di rappresentanza" del Comune di Trieste, per gli ospiti illustri e le personalità in visita, ora, ulteriormente impreziosito e ampliato - passando dalle precedenti 204 pagine alle ben 312 attuali, nella versione monolingue italiana già presentata nei mesi scorsi -, non potrà che confermarsi, a maggior ragione, anche in questa sua non trascurabile funzione "diplomatica" di "testimone" della città.

Di più, e proprio in tal senso, sono state adesso realizzate, sempre dall'editrice "La Mongolfiera", le due versioni bilingui italiana-tedesca e italiana-inglese: un'importante novità - "pensata" un paio di anni fa, nel 2007, proprio dal sindaco Dipiazza, nel mezzo di una conversazione con il curatore dell'opera Fabrizio Somma - che non mancherà di riscuotere apprezzamenti.

"Trieste, dall'Emporio al futuro" ospita scritti del rettore Francesco Peroni, dei professori Gianfranco Battisti, Luciano Lago, Giuseppe Cuscito, Luciano Gnesda, della docente al Politecnico di Torino Vilma Fasoli, e di storici dell'arte come Sergio R. Molesi, e poeti come Enzo Santese, del presidente dell' Ap Claudio Boniciolli e del decano del corpo consolare Enrico Samer, degli storici Stefano Fattorini e Diego Redivo; mentre la descrizione di Muggia e Duino è affidata ai sindaci Nerio Nesladek e Giorgio Ret , quest'ultimo col vice Massimo Romita .

Completano il nuovo testo le fotografie di Marino Sterle e Francesco Bruni, di Angelo Faiazza dell'Istituto Geografico Militare di Firenze, di Maeba Balestrucci del Villaggio del Fanciullo di Trieste e dello stesso Fabrizio Somma.

● **FARMACIA ALLA BORSA**
«Psicologia infantile», domande e risposte con Fulvia Fragiacomo, psicologa, oggi alle 10.30 alla farmacia alla Borsa.

● **PREMIO TOMIZZA**
Oggi alle 10.30 al Circolo della stampa (corso Italia 13), verrà proclamato il vincitore del Premio Fulvio Tomizza 2010. Il premio è stato istituito nel 2004 dal Lions club Trieste Europa.

● **TRENO VIOLETTO**
Oggi alle 11.10 partirà dalla stazione ferroviaria, lato Flavio Gioia, binario 1 il «Treno violetto» dell'Unitalsi che, sotto la guida del vescovo Giampaolo Crepaldi, porterà a Lourdes 420 persone. Il rientro a Trieste è previsto per giovedì 24 giugno, verso le 12, sempre alla stazione ferroviaria.

● **LABORATORIO MINI-MU**
Appuntamenti al Mini-Mu, parco dei bambini a San Giovanni, via Weiss 15 (info@ini-mu.it), oggi ore 17-19: «Da Marco Cavallo al cavallo reinventato». Laboratorio aperto a tutti, in occasione del festival Teatri a teatro e dello spettacolo di Achille Campanile.

● **MAESTRI DEL LAVORO**
Oggi alle 17.30, al Seminario diocesano di via Besenghi 16, si tiene per tutti i Mdl l'incontro settimanale. Informazioni sulla «mini crociera in Dalmazia» prevista per settembre.

● **PRO SENECTUTE**
Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 17: «Provando Cecchelin». Pomeriggio dedicato alla musica di Cecchelin e non solo, con il maestro Carlo Tommasi.

● **IL '900 DELLE DONNE**
Oggi alle 18, alla Casa internazionale delle donne, in via Pisoni 3, a cura del Centro documentazione della Casa, la storica Anna Di Gianantonio e la ricercatrice Monica Emmanuelli presentano il film «Viaggio nel '900 delle donne - Una storia politica», prodotto dall'Udi Romana La Goccia per la regia di Nella Condorelli.

● **GRUPPO TEOSOFICO**
Questa sera alle 18 nella sede sociale del Gruppo teosofico triestino «Edoardo Bratina» di via Toti 3, Galdino Paclich terrà una conferenza sul tema «Sogni: natura e cause». Ingresso libero.

● **SAGRA «SAN NAZARIO»**
Occasioni di festa a Borgo San Nazario. Oggi alle 18.30 apertura dei chioschi enogastronomici e in serata intrattenimento musicale con i «Bandomat».

● **CONVERSAZIONE SULL'IMMIGRAZIONE**
Oggi, alle 19, al Knulp di via Madonna del Mare, conversazione sull'immigrazione con il docente triestino Febo Ulderico della Torre di Valsassina che presenta il suo libro «Immigrazione clandestina ed economia - Il caso Cina».

● **IL POETA KAVVADIAS**
Oggi alle 18.30, all'albergo «Filoxenìa» in via Mazzini 3, incontro dal titolo «Nikos Kavvadias, il poeta del mare. Centenario della nascita». Alcune sue poesie verranno cantate dal gruppo «Pègasos»: Jannis Vaghenàs voce, Katja Porovne Silic chitarra, Jonathan Mauch sassofono e oboe, Marco Tursic contrabbasso. Presentano Maria Kassotaki e Dimitrios Mammìs.

● **S. CATERINA IN SAGRA**
La parrocchia di S. Caterina da Siena organizza anche quest'anno la tradizionale sagra. Si terrà, nelle strutture parrocchiali, anche con maltempo, da oggi a domenica. Suoneranno complessi musicali, al banco grigliate, pollo, dolci...

● **SAGRA TIRO A VOLO**
La Società Triestina tiro a volo organizza la «Sagra dello sport» (aperta a tutti, ampio parcheggio), alle Noghere Mare - Muggia. Apertura dei chioschi alle 17. Dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allieterà le serate danzanti.

● **SAGRA DELA SARDELA**
Dal giovedì alla domenica per tutta l'estate, al campo sportivo di Campanelle, griglia di carne e fritture di pesce. Oggi arrivano el Mago de Umago, Gianfry e siora Iolanda (in apertura musica con Tulio Tromba).

● **GALLERIA MINIMAL**
Oggi alla «Galleria Minimal» nell'hotel Continental, via San Nicolò 25, inaugurazione della Mostra collettiva 2010 alle 19 del gruppo Unint-Scuola superiore d'arte con il laboratorio di Gente adriatica-ArteVita. Gli espositori: Leonardo Calvo, Alenka Deklic, Graziella Rota, Vincenzo Dicech, Rita Cocot. Fino al 1° luglio. Ingresso libero.

● **PUPKIN A DUINO**
Oggi, alle 22, al Castello di Duino, «TerraZemlja», percorso comico, musicale e letterario sulle eccellenze di un territorio, con la compagnia Pupkin Kabarett del Miela. Ingresso libero.

● **TRIESTE DELLA PSICANALISI**
Visita guidata gratuita alla Trieste della psicanalisi, organizzata da Associazione Nord Est guide Trieste, domani alle 9.30. Partenza da «La via degli artisti viaggi», in via degli Artisti 2. Info e prenotazioni: tel. 040-632537, dal lunedì al venerdì no stop 9-19.

● **GITA SUL RILKE**
Domani escursione con guida naturalistica lungo il sentiero Rilke, nella Riserva naturale falesie di Duino. Per informazioni: info@ingita.it oppure 339-4580197.

● **DANZA DEL VENTRE**
A La Noce, via degli Artisti n. 7/a, aperte le prenotazioni per la lezione di prova base di giovedì 1° luglio alle 19 e per il corso estivo. Per informazioni 339-5732712.

● **POLISPORTIVA OPICINA**
Numeri vincenti della Lotteria abbinata alla XXIX Coppa Altipiano. 1° premio televisore lcd 32": 965 (riserva 543); 2° Wii sports: 1733 (552); 3° macchina fotografica: 1686 (1552); 4° cornice digitale: 1243 (1734); 5° lettore dvd portatile: 1551 (551). I premi dovranno essere ritirati entro il 3 luglio; i premi dei numeri di riserva, se non ritirati, verranno consegnati dal 3 al 24 luglio.

● **CENTRO CHIADINO**
Il Centro giovanile Chiadino, nella palestra della parrocchia di S. Caterina da Siena in via dei Mille 18, organizza dei minicamp settimanali di volley e altri giochi. Iscrizioni ogni lunedì e giovedì 18- 19. Per informazioni tel. 040-943793 o 346-8844678.

● **UN'IDEA ANTIDEPRESSIVA**
Informazioni, consulenza psicologica, gruppi di auto-aiuto per sconfiggere depressione, ansia e i disturbi dell'umore. Via Don Minzoni 5, segreteria tel. 040-314368; info@ideatrieste.it

● **SMARRITO/TROVATO**
■ Smarrita borsettina bianca di pizzo a forma di cuore il giorno della Prima comunione. Prego chi l'ha trovata di telefonare allo 040-768575.
■ Trovate un paio di chiavi macchina Citroen nei pressi del teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra. Per info tel. 340-6116866.
■ Smarrita chiave singola di autovettura Toyota con portachiavi a forma triangolare in cuoio zona via Slataper, via Paduina. Si assicura mancia al rinvenitore. Grazie. Tel. 338-7196715 oppure 339-7547735.

ELARGIZIONI

- In memoria di Renato Ciacotich nell'VIII anniv. (17/6) dalla moglie 50 pro Unicef.
- Per ricordare una data (12/6) da Silvana Oddo 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Maria e Lamberto Tomaselli nell'anniv. del matrimonio (14/6) da Laura e Giorgio Tomaselli 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Silvia Apollonio Ghersettic da Aurora Crevatin Giacca 20 pro Icgb (ricerca Alzheimer).
- In memoria di Graziella Cian Raineri nel XIV anniv. da Roberto Raineri 25 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Giorgio e Margherita Finizio da Alessandro, Gabriella e Fabio 30 pro Ass. Italiana sclerosi multipla.
- In memoria del caro papà Fabio Forzoni nel XXV anniv. (18/6) dalla figlia Elena e fam. 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Gino Gorbatto (18/6) e di Manlio Vallas (18/4) da Nadia, Mariuccia e Mattia 100 pro Ist. Burlo Garofolo (dott. Andolina).
- In memoria di Benito Ieotti (18/6) dalla sorella Linda 25 pro Lilt.
- In memoria di Paolo Zucchiatti nel XXI anniv. (18/6) dalla figlia Daniela 50 pro Lilt.
- In memoria della mamma Bruna per l'80.o compleanno da Italia e Giorgio 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- Per i 50 anni di matrimonio di Laura e Enzo Santoni da Ezio, Laura e Marina Turcich 100 pro Agmen.
- Per un lieto evento da N. N. 50 pro Frati di Montuzza.

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

AUGURI

MARINA Per i tuoi meravigliosi sessant'anni ti fanno tantissimi auguri Pasquale, Stefano, Annamaria e Cocco

SANDRO E vai! Ai tuoi 50 anni fai pure lo sberleffo, tanto non li dimostri affatto mio caro fratellone! Auguri da Nelly

ANNAMARIA E CLAUDIO Per il vostro splendido 40° anniversario un augurio sincero da Roby, Monica e Siria

MARINO Auguri sull'onda dei 50 da Marco, Caterina, Elena, mamma, Flavio, Matteo, Annalisa, Marco, suoceri e cognata

LUCIANO Per i tuoi settant'anni auguri dalla moglie Maria, figli Alessandro ed Ester, cognati, cognate e nipoti tutti

MILVIA E GIORGIO Cinquant'anni insieme, un bel traguardo! Auguri vivissimi per le vostre nozze d'oro da Alessandro, Donatella, Vesna, Gabriele, Lara, Federico, Georgia e Oliver. Buon anniversario da tutti noi

RINO 70 anni! Auguri a un grande papà dalla mamma Gilda, Bianca, Gianfranco, Annarita, Gastone, Rosy, figlio Riccardo, Cristina, Mattia e Sara

Gioielli Orologi e Preziosi

Laurenti Stigliani

a Trieste dal 1919

new opening

Vi aspetta
all'inaugurazione
del nuovo negozio
in via Ginnastica, 7

Venerdì
18 giugno
2010
ore 18.30

Si ringraziano:
- Paron arredamenti
- Pascolat Denis
  Impianti elettrici
- Frigid Condizionamento
- Telesorveglianza
- Eurometal serramenti
- Zigante srl

Aiutiamo i bambini vittime delle guerre

Nel nostro nuovo negozio di Via Ginnastica 7 troverai
le magliette della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

LA RETROCESSIONE DELLA TRIESTINA

«Unione: vertici spariti dopo la sconfitta»

Sono un tifoso dell'Unione sin da bambino, da lungo tempo nell'ambiente calcistico come allenatore a livello dilettantistico.
Non vorrei ritornare sullo spettacolo offerto dalla squadra nell'ultima partita di play-out con il Padova, poiché tutta Trieste sportiva ha patito l'umiliazione della sconfitta.
Cercherei piuttosto di sottolineare, non tanto la retrocessione della Triestina sul campo, quanto la retrocessione dal punto di vista dello «stile».
Sappiamo tutti che è molto facile concedere interviste quando si vince; diventa molto difficile essere presenti e tutti uniti nella sconfitta, il «saper perdere».
Credo che non possa essere tollerato dagli sportivi l'assenza nel dopopartita dei vertici societari, in particolare del presidente, sig. Fantinel, verso il quale, comunque, i triestini devono essere sempre riconoscenti per aver rilevato la società in un momento di crisi; ma anche di mister Arrigoni, sicuramente non responsabile dell'insuccesso di tutta la stagione ma neanche esente, nello spareggio finale, da colpe tattiche.
Siamo in lega-pro, questa è la realtà. L'ultimo atto, il «delitto perfetto» compiuto dal Padova al Rocco, va ora vissuto riallacciando e non indebolendo il legame con i poveri tifosi.
Gli ingredienti devono essere l'onestà e la spontaneità verso il pubblico triestino, che non dimentichiamolo, sarà da ora fondamentale, visto il grande danno economico che comporterà questa dolorosa retrocessione.
Sempre Forza Unione.

Roberto Levi

REPLICA

Davanti all'Audace

In riferimento all'articolo di cronaca apparso il 7 giugno, riguardante una rissa fra giovani avvenuta nella zona di piazza Unità d'Italia, la sottoscritta direzione dell'Audace Café considera citato nell'articolo il proprio locale in maniera errata ed impropria e ritiene doveroso precisare di essere completamente estranea a quanto è accaduto. Come può essere facilmente verificato dai verbali dell'autorità intervenuta e dalle testimonianze degli avventori presenti in quel momento nel nostro locale, il parapiglia non solo non ha assolutamente coinvolto l'Audace Café, il suo personale o la sua clientela, ma non si è neppure svolto nelle sue immediate vicinanze.
Poiché l'articolo è anche stato corredato di una foto che, a questo punto del tutto impropriamente, ne ritrae l'esterno, l'Audace Café richiede pertanto, ad evitare spiacevoli fraintendimenti nei lettori, una precisazione a tutela del proprio buon nome e della propria immagine.
L'Audace Café precisa infine, per completezza, di aver già segnalato, anche recentemente, alle autorità competenti, la necessità di rafforzare la vigilanza nella zona che, specie nelle sere di fine settimana, richiama molte centinaia di giovani e perciò richiede una particolare e costante attenzione a tutela della pubblica sicurezza e dell'immagine della nostra bellissima città.

La Direzione
Roberto Centassi

La rissa si è svolta, secondo la polizia, davanti al caffè Audace. Perché allora la direzione del locale mette ora le mani in avanti di fronte a una semplice indicazione geografico-topografica dello scontro?

c.e.

L'ALBUM

La quinta C della scuola "Duca d'Aosta" fotografata in rotativa

Ecco in rotativa gli studenti della quinta C della scuola "Duca D'Aosta", che sono venuti a visitare il Piccolo accompagnati dall'insegnante Giovanna Faronchi.
Dopo il tradizionale "tour" nei vari reparti della redazione e in tipografia, foto ricordo negli spazi occupati dall'imponente macchinario e dai giganteschi rotoli di carta, che non mancano mai di affascinare i ragazzi.
Nell'immagine Giancarlo Barone, Nicole Cerna, Alejna Dalipi, Vanessa Daris Viti, Frederick Del Bois, Martino Djordjevic, Davud Elci, Valentina Fabris, Valentina Iannone, Vukasin Jokic, Kristijan Kostadinovic, Thomas Lonigro, Federica Pisano, Teodora Stojadinovic, Giada Tulliani, Pranvera Uka e Alice Zubin (foto Silvano)

STILE

di ROSSANA BETTINI

A Prepotto un imperioso rosé a chilometro zero

È pratica consolidata appendere un fiocco azzurro quando nasce un maschio ed uno rosa quando arriva la femmina. All'asilo infagottavano noi bimbe in inamidati grembiulini a quadretti rosa, mentre quelli a quadretti azzurri erano destinati ai maschietti. Pare un'usanza di derivazione indiana, secondo la quale il maschio era un dono divino, meritevole del colore del cielo come simbolo di privilegio e ricerca di protezione divina, mentre il rosa era associato alla femmina in quanto ricordava (e te pareva) il ciclo mensile e quindi la fertilità. Fortunatamente moda, stili e simbologia hanno subito variazioni nei secoli. Sono pochi, e poveri di spirito, quelli che ancora oggi definiscono il rosa "colore da femminucce", e l'azienda che ha trasformato in vera star un orrido rettile come il coccodrillo, conferma come siano proprio i tre toni di rosa (pink, salmone e tenue) i colori più venduti per le polo maschili. E un folto gruppo di stilisti ha imposto al maschio 2010 di dare addio alla sobrietà e di immergersi in un' allegra moda full color, dove il rosa in tutte le sue declinazioni fa la parte del leone. Del resto non è la prestigiosa casa Hermés, produttrice delle più ambite cravatte, a proporne annualmente di un bel fucsia squillante, decorate con porcellini, uccelletti, paperelle, fiorellini? Anche per la donna questa sarà l'estate del tenero rosa pastello grazie alle stampe dei tessuti di Versace, del più sexy rosa ciclamino per Christian Dior, della collezione maliziosamente giocata sul colore "nudo" di Ermanno Scervino. Tuttavia il rosa non è tornato prepotentemente di moda solo nell'abbigliamento. Fino a pochi anni fa il cliente che osava chiedere uno spumante rosè al ristorante veniva guardato come un pazzo furioso o un gran rompiscatole. Oggi, al contrario, le bollicine rosa sono in gran spolvero: le carte di vini ne esibiscono di varie aziende, italiane o straniere, i vigneron che ancora non ne producevano hanno cominciato a farlo, mentre chi già vi si dedicava, ne ha aumentato sensibilmente la produzione. Tanto per chiarire: esiste il Blanc, ottenuto con vinificazione in bianco, ovvero con fermentazione senza le bucce, ed esiste il Rosé: mélange, dal colore rosato grazie a un'aggiunta di vino rosso, o saigné, brevemente macerato con le bucce di uve a bacca nera. Sono entrambi spumanti adatti a tutto pasto, più strutturati e potenti del "cugino" bianco. In Italia è l'Oltrepò Pavese la zona più vocata, in quanto produttrice del miglior Pinot Noir, base per ottenere lo spumante rosato. Tuttavia, a breve, potremo degustarne di ottimo a "chilometro zero": basterà andare a Prepotto, dove il "nostro" Edi Kante ha in serbo una sorpresa: un rosé dal colore tenue custodito in bottiglia trasparente. Al palato è secco, immediato, fresco, imperioso. Di recente, in questo zampillar di bolle dai rosa più accesi, qualcuno ha avuto la sciagurata idea di affermare che il rosé è roba da femmine, idiozia che non solo incita noi donne a snobbare le bolle color rosa, ma invita i maschi più prudenti a prenderne le distanze e, di fatto, ne frena le vendite. A dare una scossa al mercato delle colorate bollicine pensa l'autorevole rivista Winespectator, che nell'ultimo numero se ne esce con il provocatorio strillo "Real men do drink pink!" Si, il vero uomo beve rosa.
...Questione di Stile.

ISOLA

Trattoria e gostilna

Su Il Piccolo del 7 giugno trovo la notizia «Isola, nella foto taroccata la trattoria diventa gostilna». Un dettaglio, si dirà, ma secondo me significativo, per cui merita una breve riflessione. La vecchia Trattoria Bressan, al centro di Isola, vicino al porto, diventa «Gostilna Ribic»: non la nuova, si badi bene, ma la vecchia storica insegna viene radicalmente modificata e le cartoline d'epoca con questa falsa scritta vengono distribuite dall'Ufficio turistico locale. Anche così si tenta di cambiare la fisionomia storica della cittadina istriana: viene inventato e falsato il passato inserendo e dando rilievo ad una presenza slovena lì del tutto inesistente.
Non è la prima volta che ciò capita e, del resto, abbiamo conosciuto settanta e più anni fa il nazionalismo fascista che sistematicamente «cancellava», e alterava. Ora nel 2010, siamo di nuovo allo stesso punto a riprova dunque che qualcuno proprio non vuole fare morire i nazionalismi in queste terre. Ma per i falsari sarà dura «inventare», in modo così sfacciato, un passato e alterare la realtà: niente nella piccola penisola chiamata Isola d'Istria parlava di una presenza slovena, fino alla fine degli anni Quaranta.

Stelio Spadaro

SOCIETÀ

Rispetto per gli animali

Parole sante quelle di un vostro lettore che ha chiesto a questi (pochi) bipedi che si ostinano a dar contro agli animali e a rendere la loro loro vita (e quella di chi li ama) un inferno se si prodighino con altrettanto fervore per quelle cause che interessano il futuro dei loro figli, nipoti e umanità in genere...
Me li vedo in giro per la città a storcere il naso davanti a un cane che fa la pipì mentre passano indifferenti davanti a una donna consumata dalla vita e dagli stenti che allunga loro la mano per chiedere aiuto... oppure gioire ascoltando il tg quando si parla di divieti per i quattro zampe e rimanere impassibili quando zoomano su cadaveri di esseri umani fatti a pezzi da stupide guerre che solo i bipedi pensanti sanno fare per risolvere i loro problemi.
Avete mai perso un po' di tempo ad osservare come si regolino i conti in natura? Sono forse gli animali capaci di sterminare interi branchi per il puro gusto di possedere le ricchezze del sottosuolo che quel branco occupava?
Certo la natura ha le sue crudeltà ma fanno parte dell'equilibrio che l'aiuta a mantenere il giusto ordine.
Noi bipedi invece siamo solo bravi ad inveire, schierarsi contro chi è debole o non può difendersi perché solo così ci sentiamo veramente forti e dimentichiamo cosa sia il dono di vivere e quanto noi dovremmo a questa vita per il solo fatto di esserci.
Impariamo l'arte dell'immedesimazione. Diventa ciò che odi di più e forse capirai che ciò che odi di più rappresenta una parte di te che non accetti e non vuoi ammettere che esista. Non è che questi che si scagliano contro gli animali e chi li ama sono di per sé persone che vorrebbero essere amate ma non trovano chi dia loro questo amore? Non è, per caso, che il sentimento che più smuove questa vostra voglia di dare contro a chi si occupa di quattrozampe sia paragonabile a quello dell'invidia?
Io vorrei, e lo dico di cuore, trovare chi amasse me quanto amo i miei gatti o quanto ho amato i miei cani. So purtroppo che questo immenso amore è difficile tra i bipedi, se non impossibile, come è impossibile per noi nemmeno avvicinarci a ciò che i nostri amici animali sono capaci di darci disinteressatamente. Sono certa che nella perfetta organizzazione di Dio, Egli ha disposto che esistano questi nostri piccoli fratelli per darci ciò che noi non siamo più capaci di dare e per insegnarci a ritrovare lo spirito della spontaneità che abbiamo perso. Suggerisco a questi signori e signore di fare una capatina in un rifugio di animali. Di guardare dritto negli occhi quelle bestiole tra le sbarre e di ascoltare non quello che la testa vi dice ma il cuore... lasciate parlare la vostra anima e credo che molti di voi non resisteranno a prendere tra le loro braccia uno di questi sfortunati. E allora, solo allora, capiranno chi come noi li ama e rispetta da sempre e per sempre.

Paola Citi

MUNICIPIO

Alabarda spostata

Da quasi due secoli sventola orgogliosa sulla torre del municipio in piazza dell'Unità d'Italia (già piazza Granda) la bandiera cittadina o nazionale.
Ovviamente è retta da un'asta sulla cui cima svetta l'alabarda, simbolo caro della città di San Giusto, che fino a non molto tempo fa guardava la piazza e il mare, quasi a far compagnia alle altre due belle alabarde ritte sui «pili degli Autieri», sulle rive.
Da un po' di tempo però, complice forse la gagliarda bora paesana, detta alabarda si è girata di 90 gradi e guarda ora, anzichè l'Adriatico mare, il Carso dell'Est.
Chissà, forse un ancestrale richiamo?
Invito il signor sindaco, sempre attento alle cose, a guardarsi in casa (magari scendendo in piazza e alzando la testa) e a provvedere a far rimettere a posto la nostra alabarda, cui penso sarà forse già venuto un fastidioso torcicollo!

Fabio Ferluga

L'INTERVENTO

«Le Ferrovie operano come se fossero in regime di monopolio»

Nel maggio scorso, per raggiungere Merano da Trieste, ho utilizzato l'Eurocity Bologna-Monaco di Baviera delle Ferrovie Tedesche, tra Verona e Bolzano, che mi ha consentito di raggiungere la meta con mezz'ora di anticipo rispetto alla coincidenza offerta da Trenitalia. Biglietto a bordo senza supplemento, buon servizio nella carrozza ristorante e consegna dell'orario con tutte le coincidenze, come in uso da tempo nella rete DB. Nella stazione di Verona enorme pannello della ferrovie tedesche per rimediare alla carente informazione e al mancato inserimento della relazione nell'offerta commerciale delle FS. Per il rientro a Trieste, invece, Trenitalia mi ha offerto sulla stessa tratta, da Bolzano a Verona, un regionale di sola seconda classe, nel quale erano funzionanti appena due gabinetti, e la consueta mezz'ora in più di percorrenza. Ma, a proposito di mercato, avevo dovuto leggere nel marzo scorso la franca precisazione di Federico Fabretti a nome delle FS: «...cercare biglietti o informazioni per questi convogli nelle nostre biglietterie sarebbe come chiedere orari e biglietti Lufthansa ai desk Alitalia». (la Repubblica del 28.3.2010). Il portavoce del gruppo evidentemente non aveva ben presente che lo Stato provvede al completo finanziamento delle FS per assicurare al paese la competitività della modalità ferroviaria su tutta la rete, che può essere perseguita solamente con la garanzia delle pari opportunità per tutte le imprese di trasporto. Ma trascurava anche che compito primario di un'impresa di trasporto è quello di offrire alla clientela un servizio completo. E qui mercato e monopolio c'entrano poco: la vecchia Azienda Autonoma già negli anni venti del secolo scorso avvertì l'esigenza di dotarsi del Servizio Commerciale proprio per organizzare tutti i servizi complementari in tale ottica: il servizio cumulativo ferroviario marittimo, quello interno ed internazionale, la creazione della Cit (Compagnia Italiana Turismo, fondata nel 1926) per i viaggiatori e dell'Int (Istituto Nazionale Trasporti, fondato nel 1928) per le merci erano gli strumenti per rispondere concretamente all'esigenza dell'utenza di vedersi presentare un'offerta globale. Non avvertire che in tale quadro informazione e offerta globale sono elementi essenziali significa in definitiva che, evocando il mercato, si opera in realtà in una logica di monopolio. La confusione nella missione delle società del gruppo ferroviario italiano è emblematica di quella che Luciano Gallino rappresenta come degenerazione della gestione aziendale: privilegiando il rendimento finanziario delle singole articolazioni dell'impresa, e ricorrendo all'esasperata esternalizzazione della produzione, si finisce per creare un conflitto tra i vari attori della catena produttiva. L'analisi di Luciano Gallino sembra la fotografia dell'approdo raggiunto dalle FS nel passaggio da un'unica azienda autonoma a una molteplicità di società difficilmente gestibili ai fini del perseguimento della missione fondamentale: la competitività della modalità ferroviaria nell'intera rete, sia per i passeggeri sia per le merci. Il tema ha particolare rilievo anche per Trieste e per il Friuli Venezia Giulia, come ha fatto rilevare più volte il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, il quale, non unico, ha dovuto subire le conseguenze delle contraddittorie scelte fatte dalle società del gruppo FS rispetto alla logistica portuale.

Luigi Bianchi

IGIENE

Multe e pacatezza

Concordo con il signor Podgornik sull'esistenza di tanti furbetti e soprattutto di tanti maleducati ma desidero fare alcune considerazioni: 1) tra il nulla e il troppo c'è di mezzo il giusto. Per anni non si sono controllati i comportamenti dei proprietari dei cani, non si sono create aree riservate e solo di recente qualche sanzione. Ora, a campagna elettorale in avviamento e sempre senza aree riservate, anche piccole, si multano i proprietari con cifre pesanti. Sembra il ripetersi del problema "pipì dei bibedi" giustamente sanzionati con 500 euro ma a tutt'oggi sprovvisti di bagni pubblici dove espletare gratuitamente le funzioni corporali!
2) Il Comune, dopo l'avvio di un progetto per i gatti di strada per i quali ha distribuito tante casette rifugio (meglio di cartoni, mobili vecchi, assi sgangherate), non paga e non ha mai pagato i gattari che si occupano delle colonie, i quali si accollano totalmente i costi di mantenimento e di cura, tranne le sterilizzazioni, molto opportune.
Anzi contesta, e lo dico da parte in causa, chi con paggione, dedizione e mezzi senza chiedere nulla, si occupa del benessere di tanti amici.
3) E per restare in argomento «sanzioni» pensiamo all'assurda contravvenzione da propinare a chi, già derelitto di suo, rovisterà nei cassonetti alla ricerca di cibo per sé o per il suo animale.
La buona educazione non è più di moda, ripristiniamola e ne vedremo i benefici. Ma restiamo con i piedi per terra, pacati e non scatenati, consapevoli e concreti prima di inventare improduttive novità che aizzano gli animi e creano dannose contrapposizioni. E non dimentichiamoci che il mondo è di tutti, per tutti, nel rispetto reciproco.

Marina della Torre
presidente de
Gli amici dei mici
di strada

SPESE E TASSE

Servizi ai privati

1) La sanità viene riformata e ridotta senza interpellare gli addetti ai lavori con la loro esperienza e competenza.
2) Negli ospedali vengono accorpati i reparti, ridotto il numero dei letti, dei medici, infermieri e addetti vari, gravandoli di lavoro e facendone risentire i pazienti.
3) I servizi vengono assegnati a ditte private però i pasti sono peggiori nella qualità e quantità, ma lo scopo dei privati è di ricavarne profitto. Il servizio doveva rimanere negli ospedali con il personale dipendente e si avrebbe avuto un trattamento migliore.
4) Il 118 verrà centralizzato, il suo direttore dichiarò pubblicamente che questo non porterà vantaggi. Bisognerà vedere di che entità saranno le spese, sicuramente maggiori.
5) La Cri anni fa aveva un pronto soccorso in piazza Vittorio Veneto funzionante 24 ore su 24 con medici, infermieri e ambulanze; si poteva consultarli ed essere curati in caso di malori o infortuni occasionali. Nell'ospedale Maggiore, nel sotterraneo, esistevano gli ambulatori, anche quello dentistico.
7) Il Burlo Garofolo, verrà soppresso con spese per trasferirlo ridotto in una struttura da costruire a Cattinara.
Le spese per la graticola in piazza Goldoni, per lastricare le strade del centro città, non hanno portato nessun beneficio ai cittadini. I cittadini hanno bisogno di servizi, di trovare un lavoro stabile su cui poter contare. Le privatizzazioni, hanno invece lo scopo di lucrare.
Le spese per i trasferimenti dell'Acegas, uffici pubblici, nettezza urbana, pescheria, che beneficio hanno portato ai cittadini? La Nu è stata privatizzata riducendo gli addetti da 260 a 60, aumentandoci le tasse: che pulizia può avere una città?

Sergio Cominotti

PROMEMORIA

I canini acuminati di Dracula presto brilleranno nella gotica oscurità del cortile del Bargello. Il vampiro inventato da Bram Stoker si materializzerà nel celebre museo fiorentino per un insolito spettacolo teatrale a lui interamente dedicato, 'Hès coming', che verrà portato in scena dalla compagnia Festa dal 26 giugno al 9 luglio.

Gli attori americani Harrison Ford, 67 anni (premio Oscar 1985 per "Il testimone" di Peter Weir), e Calista Flockhart, 45 anni, conosciuta per la serie "Ally BcBeal", si sono sposati in Nuovo Messico ufficializzando un'unione che risale al 2001.

UNA MOSTRA A TRIESTE

La moda secondo Ortensia, Gigliola, Raffaella rivisitata da domani a Palazzo Costanzi

Alcune creazioni di Raffaella Curiel (nella foto con la figlia Gigliola) che saranno al centro della mostra dedicata alla grande stilista negli spazi di Palazzo Costanzi a Trieste

Curiel, una saga tutta al femminile che è fatta di abiti da sogno

di LISA CORVA

TRIESTE La mostra dedicata a Raffaella Curiel, che viene inaugurata domani a Palazzo Costanzi (a cura di Marianna Accerboni per la Fidapa con vari sponsor e con il sostegno del "Piccolo"; rimarrà aperta fino al 18 luglio), ci racconta una moda che ci siamo quasi dimenticati. Ci racconta le donne che la sognavano, la vivevano, la indossavano. Ci racconta di quando comprarsi un abito era un investimento; di quando le donne non indossavano jeans, soprattutto non stracciati e bucati; di quando le scarpe di primavera erano rigorosamente blu con il mezzo tacco; di quando esistevano ancora gli abiti da pomeriggio e da cocktail... Ma ci racconta, soprattutto, una storia al femminile. Quella di Raffaella, certo, ma anche di Ortensia e Gigliola. Una saga al femminile, quasi un romanzo; un romanzo dove non ci sono pagine, ma abiti, quelli che vedrete in mostra.

Dove comincia il romanzo? A Trieste, ovviamente. Comincia nell'atelier primo Novecento di Ortensia Curiel, a Palazzo Smolars. Ortensia, la prozia.

Ortensia, ovvero Mitteleuropa. E signore mitteleuropee che da Ortensia ordinano i loro abiti. Poi viene Gigliola, madre di Raffaella, a cui appunto è dedicata la mostra. E la figlia di Raffaella, ancora Gigliola. Quattro generazioni, anzi cinque: c'è anche una piccola Ortensia...

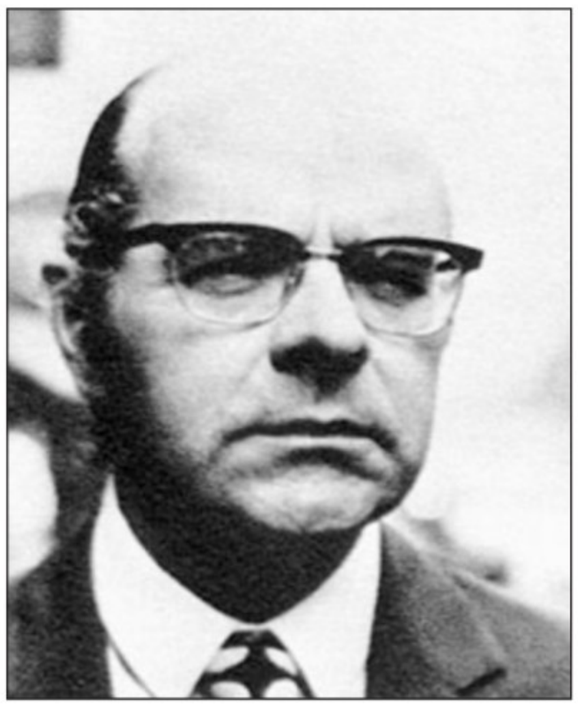
Ma torniamo alla sartoria inizio Novecento di Ortensia, in centro accanto alla libreria di Saba. Lì iniziano le prime pagine del romanzo Curiel, quando nel mondo non c'erano ancora stilisti ma sarte; quando l'importante non erano i marchi o i "brand", ma le stoffe, da tenere in mano, da misurare, da tagliare; quando il vestito nasceva sulla carta, e nell'occhio della sarta che guardava, misurava, aggiustava. Forbici, dunque. Ago e filo.

E la ricchezza delle stoffe, dei decori. Un'arte quasi persa, che oggi rimane, trionfante, solo nella haute couture, nell' opulenza e nel fasto di certe sfilate parigine. Un gusto quasi perso, oggi che il rito di andare dalla sarta è stato sostituito da quello dei saldi da H&M o da Max Mara, o magari dell'acquisto on line: un doppio salto mortale, non si tocca più la stoffa, ma solo il tasto del computer, per comprare l'abito desiderato, senza neppure provarlo, su eBay o su yoox. Che cosa ne direbbe Ortensia, con quel nome da romanzo? Ma forse non ci interessa saperlo. Ci interessa invece la piccola Gigliola, che da piccola andava nella sartoria della zia Ortensia e cuciva vestiti per le bambole. E, immaginiamo, guardava, toccava, ammirava tutti quei tessuti. Tra gli anni Venti e Trenta, un incendio distrusse il laboratorio. Ma ormai l'innamoramento per la moda era cominciato: così Gigliola passa dai vestiti delle bambole agli schizzi professionali, passa da Trieste a Milano, dove apre il suo atelier.

Niente più bambole, ma "curiellini". Mai sentiti? Per forza: ora si dice "little black dress", il piccolo abito nero che sta bene con tutto, va bene con tutto. Quelli inventati da Gigliola Curiel - e che Camilla Cederna, la grande giornalista di costume, definì "scemarelli" - erano semplici e chic, pensati per le donne soprattutto milanesi che in quegli anni, l'inizio dei Sessanta, cominciavano a correre per le strade della città, a lavorare, a fare carriera; donne che avevano bisogno di un solo abito, semplice, pratico, a cui aggiungere magari solo un accessorio, una spilla, una giacca.

Con i suoi "scemarelli" Gigliola Curiel sbarca a New York, in uno di quei grandi magazzini di Manhattan rimasti mito: Bergdorf Goodman. E a regalarci la cronaca di quello sbarco modaiolo fu, ancora una volta, Camilla Cederna. Poi, nel 1969, Gigliola muore. Non aveva ancora cinquant'anni. Aveva ancora abiti da disegnare, "curiellini" da inventare. Però c'è la figlia, Raffaella. Però c'è, fortissimo, resistente, il dna Curiel: l'amore per le stoffe, la visione di nuovi abiti, di nuove donne da vestire. E forse sono proprio le stoffe passate per la sartoria di Ortensia ad avere, in qualche modo romanzesco, influenzato Raffaella, che disegna vestiti rubando colori e suggestioni a quadri e pittori. Klimt, Picasso, Frida Kahlo, Depero, ma anche Jim Dine, finiscono in un grande caleidoscopio, finiscono in sfilata: sono i vestiti che vedrete in mostra. Vedrete anche quel che crea Raffaella, la quarta generazione: a partire dagli accessori, scarpe con dettagli in plastica trasparente, quasi pop. E la piccola Ortensia, se disegnerà, cosa disegnerà? Avrà ereditato anche lei il gusto per le stoffe, i colori, la voglia di inventare moda? C'è tempo, per capire quale sarà il prossimo capitolo della saga Curiel. Ma una cosa è sicura: quando usciremo dalla mostra a Palazzo Costanzi, e rientreremo nelle strade del 2010, ci troveremo sbalzati nella moda di oggi. La moda di oggi non è abiti da sera, ma jeans "baggy" e stracciati portati con le infradito di gomma, e magari una T-shirt con gli strass; la moda di oggi è Sarah Jessica Parker nell'ultimo film di Sex and the City; è sognare una "it-bag", una borsa che costa come un affitto, mentre magari ce la si può permettere solo in saldo da H&M, o tarocca da un venditore ambulante per strada. Questa è la moda, queste sono le tentazioni modaiole: forse ci piacciono, forse no. Ma magari, uscendo dalla mostra, sfioreremo una ragazza che proprio a Trieste sogna, disegna, immagina vestiti e colori; una ragazza che saprà, come le Curiel, trasformare tutto questo in abiti e sfilate. E partire per Milano, o New York. Ma con dentro Trieste, ancora.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il critico letterario e scrittore Claudio Marabini

MORTO A FAENZA A 79 ANNI

Claudio Marabini, il critico che non aveva mai perso il grande piacere di leggere

FAENZA Il saggista Claudio Marabini è morto mercoledì notte nella sua Faenza, in provincia di Ravenna, dopo un improvviso malore che un paio di giorni fa lo aveva colpito mentre camminava nel centro della città romagnola. Aveva 79 anni.

di EDOARDO MARCHI

Nella sua lunga carriera di scrittore e studioso, Marabini si è occupato di diversi narratori e poeti italiani del Novecento. Tra i testi critici sulla letteratura contemporanea, "Gli anni Sessanta, narrativa e storia", "Interventi sulla narrativa italiana contemporanea 1973-1975" e "Poeti scrittori lucani della seconda metà del Novecento" (con Raffaele Nigro). Tra le sue opere narrative, "La notte vede più del giorno", "Il passo dell'ultima dea", "Malù" e "I sogni tornano".

«Ho imparato a leggere sul giornale - raccontava, rievocando la sua infanzia e il suo apprendistato di lettore e di critico -. Mio padre mi prendeva sulle ginocchia e mi insegnava l'alfabeto col giornale in mano. C'era il fascismo e c'era già la radio. Imparando a scrivere dal giornale ho fatto diventare il foglio quotidiano una scoperta della vita: guardando la vita, senza accorgemene, imparavo a scrivere».

Claudio Marabini ha a lungo raccontato anche la Romagna attraverso conversazioni e storie. "Voci e silenzi di Romagna" nel 1994 ha ricevuto il Premio Estense, uno dei tantissimi riconoscimenti andati all'intellettuale faentino. Per decenni è stato firma prestigiosa del quotidiano "Resto del Carlino".

Lascia quattro figli, tra cui Maurizio, capocronista delle pagine di Faenza del "Carlino", e Roberto, del "Corriere della Sera", dove la scomparsa di Marabini è stata ricordata da Giorgio De Rienzo con queste parole: «Generoso nel sostenere i libri recensiti, Claudio Marabini ha sempre messo in rilievo gli aspetti positivi dei romanzi o dei saggi che leggeva per mestiere; ha saputo conservare, voglio dire, il gusto (e il piacere) di una libera lettura sempre aderente alla pagina, anteponendo al giudizio una bonaria comprensione del testo. Da questo atteggiamento - sottolinea De Rienzo - nasce in lui il desiderio di una conoscenza diretta degli scrittori, con interviste non invasive, fino alla composizione di ritratti articolati».

Così ha fatto nel suo libro "Le città dei poeti" del 1976, raccogliendo i suoi colloqui con gli scrittori di varie regioni italiane, alla ricerca di una letteratura delle radici.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

STORIA. LO SOSTIENE IL FIGLIO DI DELLA MORTE, CHE VIVE IN FRIULI

Le ultime carte del Duce? Sono in valle Spluga

UDINE Parte dei diari di Mussolini e le ultime lettere scritte dal Duce poco prima di lasciare Milano per la Svizzera ed essere catturato dai partigiani, a Dongo, "riposano" in valle Spluga, a pochi chilometri dal confine elvetico, rinchiusi in una cassa di zinco. Così sostiene il figlio (che vive in Friuli) dell'ex console italiano e segretario del Fascio a Berlino, Guglielmo Della Morte, che in quei giorni fu convocato dal Duce «dal quale ricevette una borsa di documenti chiusa con un lucchetto con l'impegno a non aprirla se non dopo il 2025».

Vero o falso? Vero o ancora una bufala sui diari del Duce dopo la querelle sollevata alcuni anni fa dal "bibliofilo" Marcello dell'Utri? Questa volta sembra che sia tutto vero e documentabile, soprattutto per la caratura del personaggio coinvolto. Guglielmo della Morte (Milano 1902-1961), infatti, fu personaggio di spicco del regime e diplomatico di carriera. Dopo aver lavorato in una "bottega" antiquaria, a Milano, già negli anni Venti Della Morte aderì al fascismo e intraprese una carriera diplomatica che lo portò, negli anni, a Kassel, Breslaw, Moulhouse, Saarbruken e, appunto, a Berlino dove instaurò stretti contatti con le alte sfere del III Reich. Lasciò la Germania dopo l'8 settembre 1943 per trasferirsi a Campodolcino di Valle Spluga dove la famiglia aveva una villa.

Nei convulsi giorni di aprile 1945 venne «convocato» a Milano dove, appunto, ricevette dal Duce una borsa, chiusa con un lucchetto marchiato B.M., con documenti segreti e una somma di denaro in franchi svizzeri. «Il Duce - riferisce oggi il figlio del diplomatico - lo invitò a nasconderla e a rendere pubblico il contenuto non prima del 2025».

Perchè quella richiesta? «Se fossero stati solo soldi - prosegue l'erede dell'ex console a Berlino - quella richiesta "temporale" non avrebbe avuto alcun senso. È logico pensare che il Duce in quella borsa-valigia avesse nascosto alcuni documenti importanti, magari copia di alcune lettere inviate ai leader occidentali per "trattare" la sua fuga, oppure copia dei suoi diari, oppure altri documenti di particolare importanza. Insomma materiale che avrebbe potuto compromettere altre persone. Da qui la richiesta a mantenere il segreto per gli 80 anni canonici».

Il figlio di Guglielmo Della Morte ha deciso di parlare oggi perchè è già avanti con gli anni. «E vorrei mantenere fede alla richiesta del Duce e al segreto rivelatomi da mio padre quando compii 18 anni, il 18 giugno 1954. Ho fatto un sopralluogo in questi anni e ho constatato che la borsa-valigia, protetta da una cassetta di zinco, è ancora là, in valle Spluga, a pochi chilometri dal confine con la Svizzera. Io mi sento vincolato alla parola data da mio padre. L'iter per l'apertura e la pubblicazione dei documenti tuttavia è già stato definito».

Ancora rivelazioni sulle carte segrete di Benito Mussolini

IL CASO. NEL SAGGIO-REPORTAGE DELLO SCRITTORE PADOVANO "TRISTISSIMI GIARDINI"

Vitaliano Trevisan: «Marco Paolini fa scempio del Sergente»

Frecciata contro l'attore, accusato di aver "svilito" l'opera di Mario Rigoni Stern da lui messa in scena

di PIETRO SPIRITO

«Non si può fare dell'impegno civile una professione, e quello che ho detto e scritto nei confronti di Marco Paolini non è certo una polemica personale, bensì un problema culturale». **Vitaliano Trevisan**, scrittore, drammaturgo e attore padovano parte alla carica e nel suo ultimo saggio, "Tristissimi giardini" (pagg. 152, euro 10,00), appena pubblicato da Laterza nella collana Contromano, compie un'escursione a largo raggio nel suo Veneto. E il saggio-reportage va appunto "contromano", raccontando fatti, genti, mestieri della "periferia diffusa", congestionata e ripiegata su se stessa. Uno dei capitoli del libro è dedicato alla cultura, al dialetto, ed è da qui che parte la prima frecciata: lo spettacolo di Marco Paolini, "Il sergente della neve" - di recente passato di nuovo in tv - è "una volgare macchietta pseudo-veneta", uno "svilimento", uno "scempio" operato da Paolini nei confronti dell'opera di Mario Rigoni Stern, «libro che avrebbe meritato delicatezza, rispetto e, sì: civiltà». Sotto accusa, dice Trevisan, non solo il macchiettismo dei «veneti che vogliono fare i veneti», ma anche lo stesso modo di fare teatro di narrazione, «ormai diventato una moda e però intoccabile perché ammantato di impegno civile».

E che c'è di male?

«C'è di male - risponde Trevisan - che non si può fare dell'impegno civile una professione, la coscienza civile non è un mestiere. L'impegno civile è qualcosa che l'artista si porta dentro, è come l'educazione, e se le sue opere sono civilmente impegnate, non lo deve dire lui, bensì il pubblico. Chi fa teatro, cinema, letteratura non può andare davanti al pubblico e dire "eccomi sono un autore civilmente impegnato". O lo è o no lo è, ma non dev'essere lui a dirlo».

Vengono in mente le polemiche su Roberto Saviano.

«Vale anche per lui. Saviano è diventato intoccabile, mentre la cultura per essere tale deve essere sottoposta a critica. Non lo dico solo io. Leggete il libro di Alessandro Dal Lago, "Eroi di carta", l'ha pubblicato Il "Manifesto"».

E Marco Paolini?

«Niente di personale, s'intenda, contro Paolini. Ma il suo modo di fare teatro di narrazione è un "format" fatto e pensato per la televisione, nato da una congiuntura economicamente valida che all'epoca, quando è iniziato, poteva anche essere interessante. Adesso ha stufato ma nessuno osa dirlo».

Marco Paolini in una scena di "Il sergente della neve" (foto Bumbaca)

Anche lei sta lavorando a uno spettacolo teatrale ispirato a fatti di cronaca civile e politica: alla figura di Bettino Craxi.

«Si intitola "Una notte in Tunisia", con Alessandro Haber e Monica Scattini, regia di Andrée Ruth Shammah. Andrà in scena le prossima primavera, a Milano e a Roma».

E questo che teatro è?

«Questo è Shakespeare. In Craxi ho visto un personaggio shakespeariano, un uomo di grandissimo potere che a un certo punto perde tutto, e precipita nella decadenza e nella malattia. Non è un "format" pensato per la televisione, ma una tragicommedia di ispirazione classica».

Paura di essere frainteso?

«Il punto è che adesso appena dici di ispirarti all'attualità, alla politica, ai fatti di cronaca, subito uno pensa al modello dominante del cosiddetto teatro di impegno civile, a quel tipo di approccio, e non è così».

Lei imputa a Paolini anche di usare uno pseudo-dialetto veneto.

«Non lo fa mica solo lui. È pieno di veneti che fanno i veneti, guardate Piovene. Ma a me non piace questa compiacenza dei luoghi comuni, per cui per esempio prima i veneti erano tutti servette, poi erano tutti appuntati, adesso sono tutti imprenditori. Ma non è solo questione di veneti: tutta l'Italia è un conglomerato di luoghi comuni variamente declinati, e cinema, teatro e letteratura non fanno che rincorrere questi luoghi comuni, questi schematismi, il già detto e visto. E le zone grigie, le aree intermedie, là dove si nasconde la maggioranza, sono in pochi a raccontarle».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scrittore padovano Vitaliano Trevisan fotografato da Basso Cannarsa

SOCIETÀ. PRIMO CONVEGNO NAZIONALE DAL 21 AL 24 GIUGNO ALL'EX OPP

Impazzire si può. Ma parlarne fa bene a Trieste

TRIESTE Impazzire si può. Lo dice il titolo del primo Convegno nazionale ideato, curato e partecipato da persone e associazioni con l'esperienza del disturbo mentale, in programma dal 21 al 24 giugno negli spazi storici del Parco di San Giovanni.

«Impazzire si può», lo ripete Peppe Dell'Acqua, durante la presentazione dell'iniziativa: «dedicata a persone quanto mai concrete, forti della loro esperienza e a cui deve essere data voce per attraversare tutte le questioni critiche del campo». Riflessione condivisa anche dal direttore generale Fabio Samani e dal presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. E sarà questo il fil rouge degli incontri: l'ascolto, il dibattito e le proposte di persone che hanno avuto esperienza diretta di questo disturbo, persone che si sono rappresentate anche come soggetti collettivi in cooperative e consorzi. Motivo per cui il meeting è interamente organizzato dalle associazioni Club Zyp, Polisportiva Fuoric'entro, Franco Basaglia, Radio Fragola, Luna e l'altra, Accademia della Follia, Articolo 32, Nadirpro e moltre altre, con il Patrocinio della Provincia e del Comune di Trieste e la collaborazione del Dipartimento di Salute Mentale.

Al centro ci sta la questione della guarigione, la possibilità individuale di farcela, tema sviscerato in tutte le sue molteplici esperienze, da chi è stato soggetto del disturbo a chi ha assistito come professionale. Naturalmente non stiamo parlando solo di assistenti e assistiti, ma di tutte quelle categorie coinvolte nella dimensione etica, politica e sociale. Ecco perché, oltre ai nutriti incontri, introdotti da Franco Rotelli, Roberto Mezzina, Giovanna Del Giudice, Assunta Signorelli, Pina Ridente e Peppe Dall'Acqua, molto atteso è l'appuntamento del 23 giugno, dalle ore 15 alle 18 sempre al Teatrino di San Giovanni. Si tratta della lettura, discussione e approvazione della "Carta di Trieste", il primo codice etico per giornalisti che trattano notizie riguardo a cittadini con disturbo mentale e questioni legate alla salute mentale in generale.

L'attore Fabrizio Gifuni

Un documento, insomma, simile alla Carta di Treviso per i bambini e alla Carta di Roma per i migranti e che nell'occasione verrà introdotta dal presidente della Federazione Nazionale della Stampa Roberto Natale. Alla discussione porteranno il loro contributo anche l'attore Fabrizio Gifuni, parlando dell'impatto comunicativo che il film "C'era una volta la città dei matti" ha prodotto nel nostro Paese, e la scrittrice Dacia Maraini, in video conferenza da Roma.

Lo stesso giorno, dalle ore 9, nello Spazio Villas, si svolgerà anche il Raduno Nazionale delle Radio della Salute Mentale, ma molte sono le iniziative collaterali intorno al meeting a cominciare dal suggestivo Falò di San Giovanni (dalle ore 18) durante il quale si potrà assistere all'esibizione, tra gli altri, di Gaspare Palmieri, la Grande Orchestra del Club Zyp e i Giovani Barcolani.

E poi mostre, libri, laboratori dedicati alla scrittura tramite la creatività di chi ha tradotto l'esperienza del disturbo mentale in esperienza collettiva di lettura. Fino agli ultimi incontri, previsti per giovedì 24 giugno e coordinati da Maria Grazia Bertelloni, Silvia Bon e Franco Rotelli.

Il programma completo della manifestazione è reperibile al sito www.forumsalutementale.it

Mary B. Tolusso

DALLA CLERICI ALLA PEREGO

Tv a caccia d'inserzionisti con molti "casi" aperti

ROMA Una serata-spettacolo negli studi Mediaset di Cologno Monzese il 30 giugno, una duegiorni di castelli (Sforzesco a Milano, Sant'Angelo a Roma) in questi giorni per la Rai, il 23 giugno a Milano per La7 con la new entry di lusso di Enrico Mentana: le tv cercano di attirare gli inserzionisti pubblicitari ad investire nei palinsesti autunnali, puntando su multicanalità e star. Non tutto però è ancora tirato a lucido. A parte le questioni Annozero-Santoro, le quattro serate di "Vieni via con me" Saviano-Fazio, il talk notturno di Serena Dandini, più di uno sono i casi ancora aperti.

La platea tv l'effetto novità, a dirla tutta, se lo può pure scordare: tranne il nuovo "Hotel Patria" (ancora senza un condottiero), il Saviano-Fazio, il "Ritorno al futuro" con Alex Zanardi tutti su Raitre, il "Solo per amore" di Monica Setta su Raidue e pochissimo altro sparso, è tutta una rimasticatura di programmi già noti e collaudati. Addirittura a settembre-ottobre ben tre programmi con protagonisti i bambini potranno deliziarci: su Raiuno "Ti lascio una canzone" con Antonella Clerici e su Canale 5 "Io canto" con Gerry Scotti, serate diverse ma stessa minestra, e se non bastasse anche i bimbi simpatia di "Peter Pan" con Paolo Bonolis e Luca Laurenti. Su Canale 5 vanno già in onda gli spot, ma qualche voce dà invece in procinto di slittare a gennaio "Paperissima", così come pure è per inizio 2011, finalmente in prima (tarda) serata alla domenica "Il senso della vita".

Antonella Clerici

Il rebus Sanremo è ancora tutto da sciogliere, Conti e Frizzi sono ancora in pista, ma la Rai fa capire che un bis Clerici accontenterebbe tutti. Paola Perego è pure data per certa nel palinsesto di Raiuno illustrato da Mauro Mazza: anche qui il contratto non è firmato visto che inizialmente avrebbe dovuto condurre il pomeriggio di Raidue. Alla Rai danno per sicura anche lei, così come l'emergente Massimiliano Ossini potrebbe affacciarsi nella rinnovata "Domenica in" a dare man forte a Lorella Cuccarini.

La scommessa del palinsesto di Raiuno è però un'altra: il teatro, seppure di Eduardo, seppure con la maschera di Massimo Ranieri, in prima serata. Un azzardo? Qualche rischio si corre ma intanto, secondo quanto apprende l'Ansa, le quattro commedie saranno in onda a fine novembre, ossia fuori la garanzia pubblicitaria.

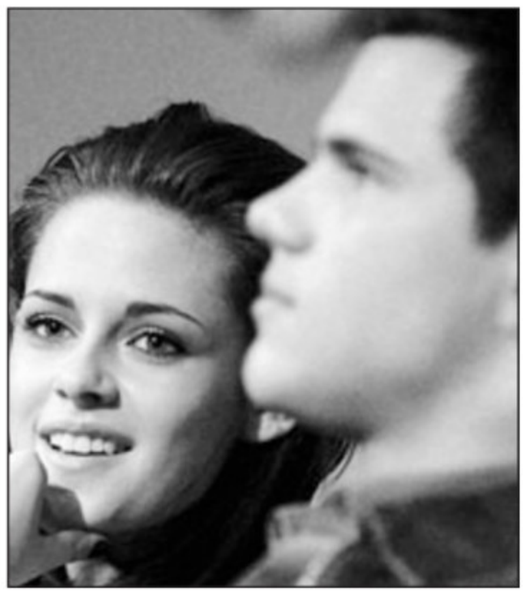
CINEMA. PRESENTATO A ROMA IL FILM CHE ESCE IL 30 GIUGNO

Nel quarto "Twilight" la Stewart sarà incinta

ROMA La saga horror-romantica di "Twilight", oltre a rendere i tre protagonisti, Robert Pattinson (il diafano vampiro Edward), Taylor Lautner e Kristen Stewart delle star mondiali «ci ha dato modo di crescere insieme ai nostri personaggi». Lo dicono Lautner che nei film è l'atletico licantropo Jacob Black e la Stewart, volto dell'eroina umana Bella, ieri a Roma per il lancio di "Eclipse" di David Slade, il terzo film, in uscita il 30 giugno, tratto dalla tetralogia di Stephenie Meyer, pubblicata in Italia da Fazi.

Durante l'incontro si è parlato anche del quarto e ultimo libro della saga, "Breaking Dawn", che verrà raccontato da due film, diretti da Bill Condon ("Demoni e dei"). Un passo necessario visti i tanti avvenimenti della storia, tra cui il matrimonio tra Edward e Bella, che resta incinta; la giovane sposa che diventa vampira e i tentativi dei due neogenitori e di Jacob, di difendere la vita della piccola, metà umana, metà vampira.

«È un libro così pieno di elementi che è necessario dividerlo in due film» dice Lautner, 18 anni, origini europee e nativo americane, spigliato e sorridente. Kristen, 20 anni, occhioni verdi, sorriso timido, aggiunge che «ci sarà più tempo per affrontare i personaggi in tutte le loro sfaccettature. Non vedo l'ora di cominciare». Lautner è entusiasta anche di "Eclipse", in cui i Edward e Jacob devono difendere Bella dalla vendetta della vampira Victoria (Bryce Dallas Howard) e da un esercito di vampiri "NeoNati" (appena trasformati in creature immortali). «Era il mio libro preferito della saga ed è il mio film preferito dei tre - dice l'attore -. In quanto ad azione, avventura, pericolo e storia d'amore, abbiamo fatto uno scatto in avanti». Il suo personaggio, Jacob «è cambiato molto. In Twilight era un ragazzo senza problemi, alla mano; in New Moon ha cominciato a maturare e lo fa ancora di più in Eclipse». Di Jacob, Taylor ammira «la determinazione, combatte per quello che vuole». Per la Stewart invece Bella in questo 3° film, per la prima volta «decide con più consapevolezza per il suo futuro con Edward. E considera anche quello che può offrirgli Jacob, il triangolo diventa reale».



Kristen Stewart e Taylor Lautner, attori di "Twilight"

RASSEGNA. OGGI ALLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA DI TRIESTE

Alessandro Dal Lago tra Foucault e il "caso Gomorra"

Cinici, intellettuali ed eroi di carta Che differenza c'è tra l'intellettuale e l'eroe? E soprattutto: di quale dei due abbiamo bisogno, oggi? Il filosofo e sociologo Alessandro Dal Lago sarà a Trieste oggi (Facoltà di Lettere e Filosofia – Androna Campo Marzio 10, alle 16) per presentare il seminario "La critica è una questione morale", ultimo appuntamento del ciclo internazionale "Michel Foucault. Il coraggio della verità", organizzato dal Laboratorio di Filosofia Contemporanea. L'intervento si concentrerà sul ruolo dell'intellettuale in rapporto al potere, alla luce di quanto proposto da Foucault negli ultimi due corsi al Collège de France ("Il governo di sé e degli altri", del 1982-83 e "Il coraggio della verità", del 1983-84).

Nelle ultime settimane Dal Lago ha innescato un acceso dibattito, esploso su numerosi quotidiani nazionali e sul web, a proposito del "caso Gomorra": il suo saggio "Eroi di carta. Il caso "Gomorra" e altre epopee" (Manifestolibri) mette in mostra le inconsistenze di "Gomorra", decostruisce la figura di Saviano, evidenzia come quel particolare prodotto editoriale regga un gioco opposto a quello dichiarato. Lo dissacra, il che presuppone – naturalmente - che nei dintorni aleggi un'aura di sacralità. C'è? E chi gliela conferisce?

Alessandro Dal Lago

Eroi di carta e il seminario su Foucault sorgono da un punto comune: "La critica è una questione morale", titolo dell'intervento, è una citazione di Walter Benjamin che Dal Lago riporta in apertura all'introduzione del suo libro; e questa connessione offre una rara opportunità per considerare il rapporto tra filosofia e attualità: nei due corsi Foucault si concentra in particolare sulla figura del cinico in quanto "parresiasta", cioè colui che ha il coraggio di dire la verità a costo della propria vita. Per questo «Saviano sarebbe il parrhesiastes italiano, sostiene Scarpa».

Ma di quale verità stiamo parlando? Per Foucault il coraggio del cinico risiede nel dire il vero attraverso un radicale esercizio praticato sulla propria soggettività, fino a modificarsi ed essere produttori di una verità differente, capace di differire la Verità e la Morale. Dal Lago mostra come la verità di Saviano, invece, sia funzionale alla morale dominante: luoghi comuni diffusi quali animalizzazione dei delinquenti, idealizzazione (poco docu e molto fiction) di Annalisa Durante, spicciola e rigida contrapposizione Bene/Male ecc; si tratta, in qualche modo, di sfamare il pubblico, di offrire quanto il pubblico domanda; in questo senso Gomorra è infarcita di quei «pregiudizi che, secondo l'autore, soddisfano il lettore». (*m.g.g.*)

TRATTORIA DA MARIO
SABATO 26 GIUGNO
CENA in giardino Az. CASELLA LINO
OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE
Tel. **0432 713004** - www.enotecaschioppettino.it

AGRITURISMO "AL SELVADIGO"
NUOVA GESTIONE e NUOVA APERTURA ESTIVA
Giovedì - Venerdì - Sabato
A PRANZO e a CENA SOTTO LE STELLE al FRESCO del CARSO!!!
Str. per Pesek - Basovizza **040 226901 - 333 7798338 - 340 6733919**

EKO-SAGRA IN JAMA
(A BAGNOLI)
dalle 18.00 alle 24.00 ricchi chioschi enogastronomici
Oggi serata latino-americana
Domani: "OPICE BAND"

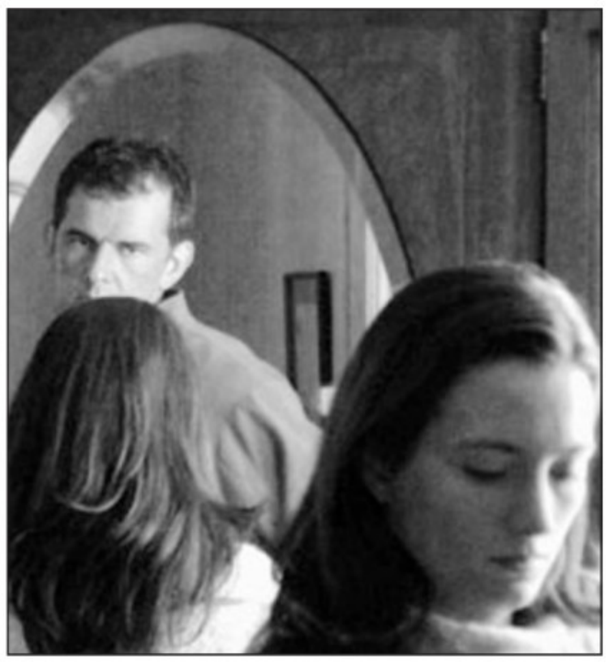
CINEMA. IMPROVVISA SCOMPARSA DEL REGISTA E ATTORE A SOLI 48 ANNI D'ETÀ

Morto Corso Salani, doveva girare a Trieste

Venerdì scorso era in città per definire gli ultimi dettagli del suo nuovo film "Altrove"

ROMA L'attore, regista e sceneggiatore Corso Salani, 48 anni, è morto per un malore improvviso che lo ha colto mentre passeggiava sul lungomare di Ostia insieme alla moglie Margherita. I funerali si terranno domani a Firenze.

di ALESSANDRO MEZZENA LONA



Corso Salani era nato a Firenze nel 1961. A sinistra, in piedi in una scena della fiction tv "Il mostro di Firenze" (2009) con Bebo Storti. A destra, in una scena di "Palabras" (2003), di cui era regista e interprete.

Era pronto a girare un nuovo film, Corso Salani. A Trieste, città che conosceva bene. Che amava e ormai sentiva un po' sua. «Un giorno vengo a vivere qui. Perché non mi aiutate a trovare una casa?», lo sentivano ripetere spesso gli amici di Alpe Adria Cinema-Trieste Film Festival. E ci pensava davvero a comprarsi un appartamento, magari piccolo, dalle nostre parti. Non lo diceva tanto per dire. A dicembre, o al più tardi a gennaio, avrebbe finalmente iniziato le riprese di "Altrove".

«Ho lavorato più volte con lui, e anche per il nuovo film Corso mi voleva nella parte del protagonista - racconta l'attore triestino Sandro Mizzi -. Nell'inverno scorso, Salani mi aveva chiamato a recitare uno degli episodi de "I casi della vita", in collaborazione con l'Enel, dedicato alle morti sul lavoro».

La pellicola nuova, Corso Salani voleva intitolarla "Altrove". «Doveva raccontare la storia di una ragazza moldava che abbandona il suo Paese per inventarsi una nuova vita - spiega Mizzi -. Ma le tocca in sorte il solito calvario delle donne carine senza un soldo, senza un posto dove stare: locali notturni, lap dance a Portorose. Poi incontra un uomo e prova a cambiare vita, a inventarsi un futuro».

Fiorentino, classe 1961, diplomato all'Istituto di scienze cinematografiche nella sua città, a Roma Salani era diventato aiuto regista di Carlo Mazzacurati in "Notte italiana". Il debutto da regista è legato al documentario "Voci d'Europa", ma Corso aveva conosciuto il successo calandosi nei panni dell'attore per Marco Risi nel film "Il muro di gomma", arrivato nelle sale italiane nel 1991. Accanto a lui recitavano Angela Finocchiaro, Antonello Fassari, Johnny Dorelli e Roberto Herlitzka.

A Trieste, Corso Salani era arrivato nel 1995. Quell'anno, Alpe Adria Cinema aveva inserito tra i film in concorso "Gli occhi stanchi". «Mi aveva conquistato subito - ricorda Annamaria Percavassi, direttore del Trieste Festival -. Era stato una folgorazione, quel film, per la sua originalità, ma anche per la sua sincerità. Da lì è nato non solo un rapporto dettato dalla stima, ma una vera e propria amicizia con Corso. Abbiamo proposto al pubblico triestino tutti i suoi lavori successivi. È stato anche in giuria. L'anno scorso abbiamo presentato il libro di Giuseppe Gariazzo "Conversazioni", che contiene proprio il dvd degli "Occhi stanchi"».

Venerdì scorso, Annamaria Percavassi ha visto per l'ultima volta Corso Salani. «Era allegro, pronto a iniziare il nuovo film. Si è incontrato con la Film Commission e con i suoi produttori della Pilgrim. Scherzando mi ha detto: vorrei fare qualcosa di nuovo per il Festival, ma cosa? Forse l'autista? Rideva. Io gli ho risposto che potevamo proporgli una master class. L'idea gli era piaciuta molto».

Le strade di Percavassi e Salani si erano incrociate anche al Festival di Locarno. «Nel 2007 facevo parte di una delle giurie, e lui presentava il suo "Imatra", la terza parte di "Confini d'Europa" girata tra la Finlandia e l'Estonia. Mi sono battuta per fargli vincere il premio di 20 mila euro e ce l'ho fatta. Quel lavoro dimostrava come Corso fosse uno dei grandi autori del cinema italiano, spesso trascurato, sottovalutato».

Il Trieste Film Festival pensa già di riservargli un omaggio nella 21.a edizione che andrà in scena a gennaio. «Potremmo pubblicare il soggetto di "Altrove". Per far capire a tutti quanto bello sarebbe stato il suo nuovo film. Che, purtroppo, non vedremo mai».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. ALLO STABILIMENTO AUSONIA

Kellie Rucker, un blues tinto di world domenica in concerto a Trieste

di FURIO BALDASSI

TRIESTE Chiamatela, se volete, John Mayall in gonnella. O magari una Bonnie Raitt con più tiro. Di sicuro **Kellie Rucker**, attesa domenica, alle 21.30, allo stabilimento Ausonia di Riva Traiana a Trieste, è una che sa coniugare al meglio tutti gli stilemi del blues, magari mescolandolo con influenze di world music, della quale è dichiaratamente una fan.

Armonicista e cantante, è una delle sidewomen più conosciute e apprezzate della scena blues californiana e in passato ha condiviso il palco con numerose leggende del music business (Dizzy Gillespie, Stephen Stills, Albert Collins, James Cotton, ZZ Top, Dan Hicks, Warren Zevon, Little Feat e B.B. King) Nel suo repertorio i grandi classici del genere convivono con brani propri, tratti dagli ultimi due cd ("Ain't It Bottom" del 2006 e il recente "Church Of Texas") composti con gusto e senza perdere il senso di una lunga tradizione.

Vera virtuosa dell'armonica ricorda a volte due mostri sacri come Sonny Boy Williamson o Little Walter, anche se il suo approccio con lo strumento è più rockettaro, mentre la voce, rauca e profonda quanto basta, ricorda tanto Bonnie Raitt quanto la texana Lou Ann Barton. A dirla tutta l'ennesimo colpaccio di **"Trieste is Rock"**, che dopo Willie Nile e Joe D'urso continua a rinvigorire la per il resto amorfa stagione triestina dei concerti. Come molti artisti americani ha trovato il successo prima in Europa, come ha raccontato nei giorni scorsi in un'intervista a Ruggero Prazio. «Quando ero molto giovane sono venuta in Svezia ed è stata un`esperienza indimenticabile, perchè in America suonavamo in posti terribili, non facevamo un soldo e non interessavamo a nessuno perchè c`erano altri dieci gruppi altrettanto buoni. Quando siamo arrivati in Svezia ci trattavano come dei divi. Voglio dire che venivamo trattati bene, ci trovavano degli alberghi carini, e ci facevano fare interviste alla radio: c`era dell`attenzione e ce la meritavamo, perchè la musica era buona. Allora mi sono detta: "Devo tornare". E così, quando ho fatto il mio primo disco nel 2006, ho deciso che volevo assolutamente dedicarmi all`Europa».

Domenica sarà una vera festa del blues, perché oltre alla Rucker, che si esibirà con una formazione che comprende Antonio Gramentieri alla chitarra, Rigo Righetti, già bassista di Ligabue dal 1995 al 2007 e Danny Montgomery alla batteria, sono chiamati ad aprire la serata i Tex Mex di Frank Get (il triestinissimo Franco Ghietti, per i meno avezzi), Matteo "Zecca", Sandro Bencich con Miki Milan Komljenovic (No Stress Brothers dall'Austria) più uno special guest come Johnny Staxx ed altri ancora. La jam finale si prospetta fin d'ora come uno dei momenti più caldi dell'estate.

La cantante Kellie Rucker

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILICA DI SAN SILVESTRO

Da oggi quattro concerti per il Giugno cameristico

TRIESTE Parte oggi la seconda edizione della rassegna "Giugno cameristico" organizzata e promossa dall'associazione culturale-musicale triestina Da Capo, da tempo impegnata nel divulgare un repertorio cameristico di raro ascolto e dedicato a formazioni strumentali inconsuete, portando alla ribalta giovani musicisti e complessi strumentali di solida formazione provenienti da tutta la regione.

A ospitare i concerti per quattro venerdì consecutivi – da oggi al 9 luglio, sempre con inizio alle 20.45 e a ingresso libero - sarà la Basilica di San Silvestro. L'inaugurazione di stasera vedrà protagonisti il Duo Elisa Fratnik-Elisabetta Cavalieri nell'esecuzione di pagine di Mozart e Dvorak per pianoforte a quattro mani, e l'Ensemble di flauti "ADoRe", che proporrà musiche di Rota, Telemann, Farkas e Kuhlau, mentre venerdì 25 giugno sarà la volta dell'Ensemble "Da Capo" – flauto, oboi, clarinetti, corni e fagotti - con musiche di Mozart e Gouvy, e del complesso "Brass for Fun" - trombe, trombone, tuba e corno - impegnato in un excursus comprendente pagine di Wagner, Dalmau, Jobim, Sousa e the Beatles.

Venerdì 2 luglio spazio al "Rhapsody Clarinet Quartet" interprete di Harvey, Uhl e Farkas e al "Quartetto di corni" con musiche di Haydn, Wagner, Strauss. E, per finire venerdì 9 luglio nel segno di due Ensemble, il barocco di Colocci-Cantoni-Soranzo da ascoltare nell'esecuzione di pagine bachiane e il giovanissimo trio di percussioni "'round Stix Trio" che si cimenterà col repertorio di Ford e Zivkovic.

Patrizia Ferialdi

Pupkin Kabarett a Duino in scena con Terra Zemlja

TRIESTE Questa sera alle 22 al Castello di Duino, Bonawentura con il contributo della Provincia di Trieste e la collaborazione dei Consorzi della Provincia di Trieste, presenta "TerraZemlja". Percorso comico, musicale e letterario sull'eccellenze di un territorio. Con la compagnia Pupkin Kabarett del Teatro Miela di Trieste.

Laura Bussani

Come si può fare uno spettacolo che parli dei prodotti di un territorio? Questa è la domanda che si sono posti gli attori della compagnia del Pupkin Kabarett. La risposta che sono riusciti a darsi è che ci sono storie che non possono essere raccontate, certe storie vanno innanzitutto capite, o almeno parzialmente comprese. Una serata all'insegna del buon "gusto" e dell'eleganza, con l'ironia e il sarcasmo che contraddistingue la band teatrale. Uno spettacolo dal mood scanzonato e informale condito da musica, racconti e sketch irriverenti.

In scena, Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Ivan Zerbinati. Con Stefano Bembi (fisarmonica), Antonio Kozina (violino), Andrea Zullian (contrabbasso) e la partecipazione di Lara Komar. Ingresso libero

Il compositore Teho Teardo stasera in concerto a Grado

GRADO Oggi, alle 21, nei Giardini Marchesan di Grado (in caso di maltempo il concerto si terrà all'Auditorium Biagio Marin) per la rassegna "Live-Musiche di Sconfine" si esibirà in concerto Teho Teardo, noto compositore e sound designer pordenonese, vincitore nel 2009 del David di Donatello per la colonna sonora del film "Il Divo" di Paolo Sorrentino. Teardo sta ultimando i suoi recenti lavori in sala di registrazione.

Teho Teardo

Con lui salirà sul palco stasera a Grado Martina Bertoni, violoncellista di estrazione classica che collabora da molti anni con Teho Teardo insieme al quale darà vita a un concerto suggestivo dove l'elettronica live si accompagnerà all'intensità del violoncello.

La serata presenterà anche il talentuoso quartetto udinese Cameramia che proporrà invece un repertorio folk rock e dj Fake da Gorizia che chiuderà la serata con una selezione electro. I Cameramia sono formati da Giulia Quaizzi alle tastiere, Silvia Di Natale voce, Luca Ferrareso alla batteria e Lucia Violetta Gasti al violino.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

A-TEAM 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Bradley Cooper, Liam Neeson, Jessica Biel.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 18.45, 21.00
di Juan Josè Campanella con Ricardo Darin e Soledad Villamil. Oscar 2010 miglior film straniero.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

A-TEAM 16.00, 17.15, 18.30, 19.45, 21.00, 22.15
dalla celebre serie tv, con Bradley Cooper e Liam Neeson.

LEI È TROPPO PER ME 16.00, 18.00, 20.00, 22,00

THE HOLE 3D* 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
vivi la paura in 3Dimensioni.

L'ACCHIAPPADENTI 15.50

SAW VI 22.10
Sesto episodio della saga dell'enigmista.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.10

SEX AND THE CITY 2 16.10, 18.50, 21.30
con Sara Jessica Parker.

PRINCE OF PERSIA
LE SABBIE DEL TEMPO 17.50, 20.00, 22.10
con Jake Gyllenhaal.

ROBIN HOOD 19.30
di Ridley Scott, con Russell Crowe.

Martedì 22 giugno ore 19.00 a Cinecity il più grande concerto metal della storia: in diretta da Sofia THE BIG FOUR LIVE: METALLICA, MEGADETH, SLAYER, ANTHRAX posto unico 12 € scalabili dalla CineRam.

In prevendita TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.00, 17.10, 18.00, 18.30, 20.00, 20.30, 21.15, 22.20 in programmazione dal 30 giugno.

*Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IL CONCERTO 16.30, 21.50
Il capolavoro di Radu Mihaileanu con Aleksei Guskov, Mélanie Laurent.

LA NOSTRA VITA 18.30, 20.10
Di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

BRIGHT STAR 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
Una storia d'amore raccontata da Jane Campion (Lezioni di piano). In concorso al Festival di Cannes e candidato agli Oscar.

LA PAPESSA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della Chiesa.

L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Alfonso Arau (Il profumo del mosto selvatico) con Anne Parillaud, Geraldine Chaplin, Maria Grazia Cucinotta.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

5 APPUNTAMENTI
PER FARLA INNAMORARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Nia Vardalos, John Corbett.

THE HOLE 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes

PRINCE OF PERSIA
LE SABBIE DEL TEMPO 18.15, 20.15

SAW VI 22.15

SEX AND THE CITY 2 16.30, 19.00, 21.30
Con Sarah J. Parker, Kim Cattrall, Miley Cyrus, Penélope Cruz.

THE ROAD 22.15
con Viggo Mortensen, Charlize Theron, Robert Duvall. Dall'autore premio Pulitzer di «Non è un paese per vecchi». (Al Super).

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

INFAMIA 16.00 ult. 21.00

ESTIVI

■ **GIARDINO PUBBLICO** http://www.aractrieste.org/

GLI ABBRACCI SPEZZATI 21.15
L'ultimo capolavoro di Pedro Almodovar con Penelope Cruz.

GRADO

■ **CRISTALLO**

TRA LE NUVOLE 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE A-TEAM 18.00, 20.10, 22.20
Proiezione in digital 3D.

THE HOLE 18.15, 20.15, 22.15
Proiezione in digital 3D.

5 APPUNTAMENTI
PER FARLA INNAMORARE 17.45, 20.10, 22.10

LA PAPESSA 19.50, 22.00

L'ACCHIAPPADENTI 18.00

THE ROAD 17.50, 20.00, 22.00

Lunedì 21 e martedì 22 giugno rassegna Kinemax d'autore: «SIMON KONIANSKI» di Micha Wald: 17.40, 20.00, 22.00

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

THE A-TEAM 17.50, 20.10, 22.10

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 17.40, 19.50, 22.00

IL TEMPO CHE CI RIMANE 17.45, 19.50, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 17-20.30. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. ANTONIO. Spettacolo di balletto con la Compagnia Antonio Márquez. Teatro Verdi, oggi, ore 18 (turno F); sabato 19 giugno, ore 17 (turno S).

TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE SINFONICA 2010
Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011.
Continua la campagna abbonamenti.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

OPEN DOOR. Teatri a Teatro 2010.

■ **TEATRINO DI SAN GIOVANNI**

21.00 «L'INVENTORE DEL CAVALLO» da Achille Campanile, messinscena a cura di Luciano Pasini con la supervisione artistica di Antonio Calenda. Produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia per Teatri a Teatro 2010.

■ **TEATRO MIELA**

Maremetraggio presenta «Da Sergio a Rubini - Retrospettiva su Sergio Rubini». Ore 20.00: L'UOMO NERO di Sergio Rubini. Ore 22.00: INTERVISTA di Federico Fellini. Ingresso libero.

Pescheria Grassilli P.B.S.

Festeggia 50 anni di attività

PAOLO - BRUNA - SERGIO
RINGRAZIANO LA GENTILE CLIENTELA PER LA FIDUCIA

Trieste - v. Carducci, 32 **Tel. 040 630 300** Fax 040 630 360

Speciale

CASA/edilizia

MATERIALI · ARREDO · INFISSI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Numerosi motivi spingono all'acquisto di una casa prefabbricata

L'interesse verso le case prefabbricate è crescente soprattutto per le opportunità di risparmio energetico. L'ottimo isolamento delle pareti permette una notevole riduzione delle spese di riscaldamento. Senza dimenticare che le migliori sono sicure in caso di terremoto e offrono un'ottima classe dir esistenza al fuoco. Ma soprattutto sono case su misura personalizzabili, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche della zona in cui la casa verrà costruita e alle esigenze urbanistiche. I termini di esecuzione sono brevi e comunque certi. Gli elementi prefabbricati vengono trasportati direttamente sul posto con autotreni e per erigere la casa fino al tetto bastano da uno a due giorni e per completarla circa dieci. Non essendo necessario aspettare che i muri si asciughino, in due o tre mesi la Vostra nuova casa può già essere abitata. Per la produzione degli elementi si usano quasi sempre materiali ecologici: vivere in una casa prefabbricata quindi non è soltanto piacevole ma anche salutare. I prodotti usati per la costruzione "respirano" e contribuiscono a creare un ambiente di vita estremamente piacevole. Il prezzo della casa è prefissato dal contratto, e pertanto non suscettibile di variazioni durante la costruzione. (fonte: www.tecnalcasa.it) Nei nuovi incentivi ministeriali per l'efficienza energetica sono previsti 116,00 euro al mq, fino ad un massimo di 7.000,00 euro, se l'immobile è di Classe A; 83,00 al mq, fino adun massimo di 5.000,00 euro, se l'immobile è di Classe B. Il raggiungimento delle prestazioni energetiche deve essere certificato sulla base delle procedure fissate dal Dlgs 192/2005 e successive modificazioni, da un soggetto accreditato. Per avere diritto al contributo l'immobile deve essere di nuova costruzione e deve costituire la prima abitazione della famiglia.

Courtesy Tecnal

Elettrodomestici ed edifici

Nuovo formato per l'etichetta sull'efficienza energetica

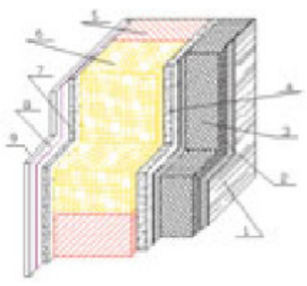
In futuro, qualsiasi pubblicità sui prezzi o l'efficienza degli elettrodomestici, frigoriferi, lavatrici, forno, dovrà indicare la classe energetica del prodotto. Il Parlamento Europeo ha approvato un nuovo formato per l'etichetta di efficienza energetica dell'UE, che aggiunge alcune classi in più alla comune scala dei colori. Si va dalla A+++ (la classe più risparmiosa) alla D, la più sprecona. La scala cromatica andrà dal verde scuro per i dispositivi a maggiore efficienza energetica (quelli che consumano meno), al rosso per quelli con minore funzionalità cioè quelli che consumano di più. Le normative prevedono che l'efficienza energetica debba andare segnalata anche nella pubblicità degli elettrodomestici per essere di supporto al consumatore al momento della scelta! E' in previsione l'applicazione dell'etichetta anche ai prodotti che non consumano direttamente energia, ma che possono avere un impatto indiretto sul risparmio energetico (vetri, porte esterne, telai).

TECNAL
Case prefabbricate

La nostra azienda nasce come vendita di case prefabbricate su progetto.

Proprio in linea con questo concetto stiamo ampliando la nostra offerta per venire incontro alle sempre più ampie richieste di mercato.
Così abbiamo realizzato tre linee ci costruzione: ecologica, bioecologica costruita nel rispetto della natura e dell'uomo e la linea tuttolegno.
La linea bioecologica differisce da quella ecologica per i materiali utilizzati, mentre la struttura portante è la stessa (legno lamellare).
La composizione dell'edificio si rileva dalla sezione seguente.

Parete esterna ecologica (composizione vista dall'esterno verso l'interno)



1) Intonaco decorativo finale
2) Intonaco di fondo con rete di armatura
3) Pannelli termoisolanti in polistirene espanso (100 mm)
4) Colla
5) Lastra in legno cemento
6) Intelaiatura 80/140 mm (legno lamellare)
7) Coibentazione in lana di roccia (140 mm)
8) Lastra in legno cemento
9) Barriera al vapore-foglio in PE
10) Lastra di cartongesso

TECNAL snc via Aquileia, 38 - 34170 GORIZIA
Tel. 0481.523104 - Fax 0481.525719
Cell. 330.962664 • 347.1006845
e-mail: info@tecnalcasa.it • www.tecnalcasa.it

Risanate la vostra abitazione, risparmiando soldi ed energia!

Detrazioni fiscali del 55% prorogate a tutto il 2010 per interventi di ristrutturazione

Gli incentivi statali per le detrazioni fiscali sono ancora validi fino a tutto il 2010: una buona occasione per chi ha intenzione o l'esigenza di eseguire ristrutturazioni sulla propria abitazione. Per ristrutturazione non si intendono solo interventi sulla struttura muraria o il suo isolamento termico, ma anche la sostituzione degli infissi. Il decreto Bersani dell'11 marzo 2008 infatti fissava i parametri di trasmittanza termica che i serramenti esterni dovevano avere per poter far accedere gli acquirenti alle detrazioni fiscali sull'IRPEF. Il valore di riferimento è l'ormai famoso "Uw". Questi parametri, divisi per zone climatiche lungo l'intero territorio italiano, sono stati da poco modificati ed addolciti tramite decreto del Ministero dello sviluppo economico che fissa nuovi requisiti tecnici alzando di 0,2 W/m2k i valori precedenti. Per la regione Friuli Venezia Giulia (zona E-F) si passa da un Uw massimo di 1,6 W/m2k a 1,8 W/m2k (in alcune zone da 1,8 a 2,0). Il nuovo decreto porta con sé alcune novità sulle "opere agevolabili" inserendo anche scuri, persiane, avvolgibili e cassonetti (se solidali con l'infisso) purché la loro sostituzione avvenga simultaneamente a quella degli infissi. Alla fine dei lavori è necessario presentare all'ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) un'asseverazione redatta da un tecnico abilitato (ingegnere o architetto iscritto all'ordine professionale oppure geometra o perito iscritto al Collegio Professionale) o in alternativa la certificazione del produttore dell'infisso che attesti il rispetto dei medesimi requisiti in modo da poter accedere alle detrazioni fiscali. Oltre gli infissi rientrano nella categoria di beneficio anche l'installazione di pannelli solari e la sostituzione degli impianti di riscaldamento alle quali, come anche nel caso di sostituzione di infissi, si possono assoggettare le spese per il rilascio delle certificazioni energetiche. Il reparto Qualità e Ricerca di Strato è costantemente aggiornato sulle nuove normative e leggi che impongono ai serramenti sempre maggiori standard performativi da poter offrire ai suoi Clienti sempre più a ragione esigenti ed informati. Le ultime serie della Collezione Strato rispecchiano totalmente i requisiti necessari a soddisfare le richieste grazie anche all'inserimento di materiali appositamente studiati e calibrati oltre che a moderni sistemi di sigillatura delle parti "a rischio" che potrebbero comportare perdite e dispersioni da parte dell'infisso. Gli standard raggiunti da Strato sono nettamente più performanti rispetto quelli richiesti per le ristrutturazioni nella zona climatica del Friuli Venezia Giulia, una delle più esigenti d'Italia dopo il Trentino Alto Adige, e rendono Strato un prodotto conveniente sia sotto il punto di vista del risparmio energetico (si è calcolata una riduzione del 40% sulle spese di riscaldamento e raffrescamento) sia dal punto di vista fiscale visto che Strato rientra in tutti i parametri delle "opere agevolabili".

Courtesy Strato

SE CAMBI OGGI
con Strato risparmi il 55%

Serramenti Strato: fatti con la stessa cura che 50 anni fa usavamo per i Bilicbora

CANDUSSO BILICBORA

1. Se cambi oggi hai un'occasione **unica**: con la Legge Finanziaria la **detrazione** dall'imposta lorda è del 55%!

2. Con Strato puoi **ridurre ogni anno** le spese di riscaldamento (dagli studi sul risparmio energetico della Saint-Gobain Glass)

-40%

3. Legno, resina e alluminio: il segreto di un serramento **resistente** ed **affidabile**, dalle linee pulite ed **eleganti**.

4. Lo speciale strato di **resina** aumenta l'**isolamento termico e acustico**, riducendo sensibilmente la formazione di condensa. Un successo in tutta Europa.

www.finestrestrato.com www.bilicbora.com
Ampia showroom a Monfalcone (GO)
via degli Schiavetti 7 - tel. 0481 722 222 - info@finestrestrato.com

STRATO
FINESTRE PER ARREDARE

VIDEOTECNICA
di Acone Maurizio

Vendita Import-Export
Installazione Riparazione
Materiale Elettrico,
Termico e Condizionamento

GORIZIA - Via De Gasperi, 17
Tel. e Fax 0481-520535

COTTAL INSTALLAZIONI
Serramenti, porte, blindati, vetrate pieghevoli e...

- Sopralluoghi e preventivi gratuiti
- Serramenti in PVC, legno, alluminio/legno

Da fine settembre ci troverete nel nuovo e ampio show room in Via F.lli Mucchiut, 2 vicino stazione FS Sagrado

- 55% DETRAZIONE FISCALE

Via Dante, 9 - Sagrado (Go) **Tel. 0481 227781**

INFORMATI SULLE PROMOZIONI IN CORSO

GEOSYSTEM

Piazzale dell'Unità, 5
34072 - GRADISCA D'ISONZO (Go)
Tel. 0481 969663 - Fax 0481 969404
Cell. 335 5491812 - 393 2358403
E-mail: **info@casageosystem.it**

ESEGUIAMO ANCHE SISTEMI DI ISOLAMENTO A CAPPOTTO

POSSIBILITÀ DI DETRAZIONE FISCALE DEL 55%

Solo una casa ben isolata ti permette di ridurre i costi di riscaldamento e condizionamento della tua abitazione

1000* BUONI MOTIVI per scegliere una stufa a pellet SIMPATY LINE

Fino al 31 OTTOBRE, possibilità di pagamento in 10 rate da 210 € a INTERESSI ZERO**

EDILKAMIN TECNOLOGIA DEL FUOCO

Pippo Baudo sul suo futuro: «Volevano lasciarmi a casa»

ROMA Tanti volti noti, alcune vistose assenze (tra cui Antonella Clerici che avrebbe dovuto presentare la serata e Paola Perego, entrambe con un contratto per la prossima stagione tv ancora da firmare per dettagli economici), e i vertici Rai praticamente al completo giovedì sera a Castel Sant'Angelo per la presentazione a Roma dei palinsesti autunnali dei canali Rai agli inserzionisti.

Tra i tanti personaggi, il mattatore della serata - presentata da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci - è stato però Pippo Baudo, che ha parlato del suo futuro senza l'ipocrisia dell'autocelebrazioni. «Innanzitutto dò il benvenuto a Lorella Cuccarini a "Domenica In", al mio posto. Sono in Rai da più di 50 anni, ho visto passare tanti presidenti e direttori generali ma io sono rimasto. Avevo proposto un programma su Raiuno ma me l'hanno bocciato - ha detto Baudo con l'ironia di chi non ha più niente da perdere a dire le cose come stanno, - e c'era il rischio di rimanere a casa, poi hanno avuto pietà. Così la prossima stagione torno su Raitre con "Novecento e dintorni". È una rete che mi porta bene e in cui ho avuto sempre successo. A gennaio poi dovrei rientrare su Raiuno, se mi vogliono ancora per fare il programma con Bruno Vespa, siamo una bella coppia - ha ironizzato Baudo - sui 150 anni dell'unità d'Italia».

Pippo Baudo

Tutta qui riunita sui bastioni di Castel Sant'Angelo, la Rai ha dato l'impressione di essere una grande famiglia. Ma ad ascoltare bene in platea ci sarebbe da fare del gossip che rientra però nel più classico dei luoghi comuni del mondo dello spettacolo, con protezioni eccellenti in ambito politico ed editoriale. C'è poi da aggiungere che il direttore di Raitre Paolo Ruffini si è dimenticato di citare Serena Dandini, che quello di Raidue Massimo Liofredi non ha citato Michele Santoro, mentre quello di Raiuno Mauro Mazza dando il bentornato a Lorella Cuccarini e Mara Venier ha parlato di lucida follia per le quattro serate di teatro in prima serata affidate a Massimo Ranieri.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.05
DESIGN E ARCHITETTURA

È dedicata ad arte, design e architettura la puntata odierna di "Viva la crisi", il programma di Rai Educational. Fra le storie raccontate: una base missilistica trasformata in un'enorme casa con giardino; un "folle" che diventa artista; un uomo che, con la sua fantasia, disegna sulle strade dei mondi fantastici.

RAITRE ORE 10.35
IL FUTURO DELLA CUCINA

L'Unione Europea sta cambiando i menu degli italiani. Non si potranno più pescare seppie, calamaretti, telline e altri molluschi e pesci della tradizione gastronomica nazionale. Come finirà la nostra cucina e come riuscirà l'Italia a difenderla? Se ne parla oggi a "Cominciamo bene estate".

RAITRE ORE 23.10
SUL CASO AMMATURO

Il «Caso Ammaturo» oggi sarà al centro di «Blu Notte - Misteri Italiani», il programma condotto da Carlo Lucarelli. Antonio Ammaturo, capo della Mobile di Napoli, viene ucciso da un commando delle Br il 15 luglio 1982. Nessuno dei suoi killer riuscirà mai a spiegare il motivo di quell'agguato.

RAIUNO ORE 9.00
LUCIANO RISPOLI AL TG1

«Amo la televisione e non sopporto questo sport nazionale di parlarne male». Così Luciano Rispoli a «L'intervista», l'appuntamento del tg1 a cura di Adriana Pannitteri in onda questa mattina. Rispoli racconterà la sua carriera e i suoi progetti.

I FILM DI OGGI

ORGOGLIO E PREGIUDIZIO
di Robert Z. Leonard con Greer Garson, Laurence Olivier, Mary Boland.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1940)
RETEQUATTRO 16.15
Nell'Inghilterra rurale di fine '700, il signor Bennet vive nella sua casa in campagna con la moglie e le loro cinque figlie, in attesa di marito. La vita scorre tranquilla e serena, fino a quando nella tenuta vicina arriva il giovane e ricco Charles Bingley e la vita delle ragazze subisce un totale cambiamento.

L'ANIMA E LA CARNE
di John Huston con Robert Mitchum (nella foto) e Deborah Kerr.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1957)
LA 7 21.10
Rimasti soli su un'isoletta, rude marine e gentile suora resistono al clima, ai giapponesi ma soprattutto alle tentazioni dell'amore.

PRIMA DI MEZZANOTTE
di Martin Brest con Robert De Niro e Charles Grodin.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1988)
RETEQUATTRO 23.35
Un cacciatore di taglie dei giorni nostri deve catturare e riportare da New York a Los Angeles il ragioniere di una banda criminale, non sapendo che la mafia ha deciso di ucciderlo. Riuscito cocktail tra diversi generi e sottogeneri ha ritmo, grinta, grazia e un De Niro che raramente era stato così divertente.

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO
di P.J. Hogan con Julia Roberts (nella foto) e Rupert Everett.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)
CANALE 5 21.10
Nel tentativo di rovinare un matrimonio, Julia Roberts e Rupert Everett avvalorano un nuovo tipo di commedia romantica.

SORVEGLIATO SPECIALE
di John Flynn con Sylvester Stallone, Donald Sutherland, John Amos.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)
RETEQUATTRO 21.10
Poco prima della scadenza della sua condanna, un detenuto è mandato in un carcere speciale dove il sadico direttore si vendica di un detenuto che gli ha rovinato la reputazione con un'evasione, infliggendo a tutti torture fisiche e morali. Una buona cornice per un quadro carcerario zeppo di luoghi comuni.

OBIETTIVO RAGAZZE
di Mario Mattoli con Walter Chiari (nella foto), Carlo Campanini, Marisa Del Frate.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1963)
RAITRE 9.00
In un raduno di ex combattenti si rievocano quattro episodi. Scritto da Castellano & Pipolo, è un film a episodi di umorismo ordinario.

RAIUNO
06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 4.
15.05 Raccontami Capitolo II.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Mondiali Rai Sprint.
18.45 L'eredità.
19.55 Telegiornale
20.10 Campionati Mondiali di Calcio 2010
20.30 CALCIO > **Inghilterra - Algeria** *Campionato Mondiale 2010* Le due squadre si affrontano per la prima volta in assoluto.
22.50 Tg 1
23.10 Notti Mondiali
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 Teatro in corto
02.40 Rainotte
02.41 Homo Ridens
03.10 Overland 5: dalle Alpi al Sahara

RAIDUE
06.25 Ricominciare
06.55 Tg2 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
09.55 Tutti odiano Chris
10.15 Tracy e Polpetta.
10.30 Tg2 Mattina
10.45 Tg2 Costume e società
11.00 Medicina 33
11.10 Nonsolosoldi
11.15 The Love Boat.
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg 2 Eat Parade
14.00 Dribbling Mondiale.
14.30 Ghost Whisperer.
15.15 Squadra Speciale Colonia
16.00 La Signora del West
16.50 Las Vegas
17.35 Art Attack
18.00 Tom & Jerry Tales
18.20 TG 2 Flash L.I.S.
18.25 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Mondiale Sera.
20.00 Classici Disney
20.30 Tg 2 20.30
21.05 TELEFILM > **N.C.I.S.** *Con M. Harmon* Un nuovo caso per la squadra investigativa degli agenti speciali di Washington.
23.25 Tg 2
23.40 Inganni di sangue. Film Tv (thriller '04). Di Douglas Jackson. Con Linda Purl, Perry King, Andrew Kraulis.
01.10 TG Parlamento
01.20 Squadra Speciale Lipsia
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Lost by night.

RAITRE
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Cult book.
08.30 Citizen Report.
09.00 Obiettivo ragazze. Film (commedia '63). Con Walter Chiari
10.35 Cominciamo Bene Estate
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 Cominciamo Bene Estate
15.05 La tv dei ragazzi
16.20 Millenium News Football Bus
16.30 Internazionali d'Italia
17.15 Doc Martin.
18.05 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3
21.10 RUBRICA > **Gli archivi della storia** Un film documento dedicato a Lourdes, una delle mete pellegrine più famose.
23.10 Blu notte. Con Carlo Lucarelli.
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV Transfrontaliera
20.25 La TV dei ragazzi
20.30 TGR
segue Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO
06.55 Media shopping
07.10 Kojak
08.15 Il fuggitivo
09.10 Balko
10.30 Agente speciale Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - Il meglio di. Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.35 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines E Robert Newman.
16.15 Orgoglio e pregiudizio. Film (drammatico '40). Di Robert Z. Leonard. Con Maureen O'Sullivan, Laurence Olivier, Edmund Gwenn.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade
21.10 FILM > **Sorvegliato speciale** *Di J. Flynn. Con S. Stallone.* Frank ha quasi scontato la sua pena, ma il direttore gli è contro.
23.30 I bellissimi di R4
23.35 Prima di mezzanotte. Film (commedia '88). Di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin, Yaphet Kotto.
02.00 Tg4 - Rassegna stampa
02.25 Il lupo di mare. Film (commedia '87). Di Maurizio Lucidi. Con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi, Kara Donati.

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Finalmente soli
09.11 La banda Olsen Junior. Film Tv (avventura '01). Di Peter Flinth. Con Aksel Leth, Jacob A. Bernit, Christian Stoltenberg.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Alisa - Segui il tuo cuore
15.46 Baci a la carte. Film Tv (commedia '08). Di Dietmar Klein. Con Janine Kunze, Heikko Deutschmann, Manuel Cortez.
17.45 A gentile richiesta.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone. Con Enzo Iacchetti.
21.10 FILM > **Il matrimonio del mio migliore amico** *Con J. Roberts* Lei viene a scoprire che l'amico si sposa, e capisce di amarlo.
23.30 Matrix Extra. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5
01.59 Meteo 5
02.00 Velone
02.32 Media shopping
02.45 Highlander
03.30 Media shopping
04.03 Highlander
05.16 Media shopping
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5

ITALIA1
06.20 Media shopping
06.35 I Robinson
07.00 Beverly Hills, 90210
07.55 Cartoni animati
09.45 Capogiro
11.20 Champs 12
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Camera cafè.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 I Simpson
15.00 Champs 12
16.00 Blue water high
16.30 H20
17.00 Chante!
17.25 Kilari
17.50 Blue dragon
18.10 Spongebob
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Samantha chi?
20.05 I Simpson
20.30 Viva Las Vegas.
21.10 TELEFILM > **C.S.I. Scena del crimine** *Con W. Petersen* Tre omicidi accomunati dal nome del loro animale domesctico.
22.10 C.S.I. New York
23.05 The shield
01.00 Grand prix - Prove sintesi
01.55 Poker1mania
02.50 Studio aperto - La giornata
03.05 Tv moda.
03.40 Media shopping
04.00 Non chiamatemi papà. Film (commedia '96). Di Nini Salerno. Con Jerry Calà, Umberto Smaila.

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) iPoroso
10.35 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro. Conduce Alain Elkann.
11.05 Movie Flash
11.10 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The District
14.05 La battaglia del Sinai. Film (guerra '69). Di Maurizio Lucidi. Con Franco Giornelli, Assaf Dayan, Luigi Casellato.
16.10 Cuore d'Africa
18.05 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Conduce Lilli Gruber.
21.10 FILM > **L'anima e la carne** *Di J. Huston. Con R. Mitchum.* Una suora è costretta a vivere su un isola con un caporale.
23.30 Crozza Alive. Con Maurizio Crozza.
01.40 Tg La7
01.50 Allonsanfan. Film (drammatico '74). Di P. Taviani, V. Taviani. Con M.Mastroianni, Lea Massari, Mimsy Farmer.
02.00 Movie Flash
02.05 Brutti, sporchi e cattivi. Film (commedia '76). Di Ettore Scola. Con Nino Manfredi.

SKY 1
06.30 Neverwas - La favola che non c'è. Film (fantastico '05). Con A. Eckhart
08.15 Hannah Montana - The Movie. Film (commedia '09). Con M. Cyrus
10.00 Il destino dei Kissels. Film (drammatico '08). Con J. Stamos A. Mount.
11.30 Push. Film (azione '09). Con C. Evans
13.40 Without a Paddle - Il richiamo.... Film (commedia '09). Con O. James K. Turner.
15.15 Che - L'argentino. Film (drammatico '08). Con B. Del Toro
17.50 Bride Wars - La mia miglior nemica. Film (commedia '09). Con A. Hathaway
19.25 Il destino dei Kissels. Film (drammatico '08). Con J. Stamos A. Mount.
21.00 FILM > **The Longshots** *Di F. Durst. Con Ice Cube.* Una vecchia gloria del football si trasforma in talent scout.
22.45 Hotel Bau. Film (commedia '09). Con E. Roberts
00.30 Bride Wars - La mia miglior nemica. Film (commedia '09). Con A. Hathaway
02.00 Hannah Montana - The Movie. Film (commedia '09). Con M. Cyrus
03.45 Revolutionary Road. Film (drammatico '08).

SKY 3
14.00 Tommy e il mulo parlante. Film (commedia '09). Con G. Barker S. Baruc.
15.40 Gooby - L'orsetto scacciapaura. Film (commedia '09). Con M. Knight E. Levy.
17.25 Sky Cine News
17.40 Nanny McPhee - Tata Matilda. Film (commedia '05). Con E. Thompson
19.25 Kung Fu Panda. Film (animazione '08).
21.00 Questo piccolo grande amore. Film (sentimentale '09). Con E. Bosi
23.00 Space Chimps - Missione spaziale. Film (animazione '08).
00.25 Sky Cine News

SKY MAX
14.00 Fireball. Film (azione '09). Con I. Somerhalder
15.35 Deterrence - Minaccia nucleare. Film (thriller '99). Con T. Hutton K. Morris.
17.25 Passengers - Mistero ad alta quota. Film (drammatico '08). Con A. Hathaway
19.05 Babylon A.D. Film (azione '08). Con V. Diesel
20.40 Transformers - Speciale
21.00 Kaw - L'attacco dei corvi imperiali. Film (thriller '07). Con S.P. Flanery
22.40 Rogue - Il solitario. Film (azione '07). Con J. Statham J. Li.

SKY SPORT
16.00 Fan Club Fiorentina: Napoli - Fiorentina 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Juventus - Cagliari 09/10
17.00 Fan Club Milan: Cagliari - Milan 09/10
17.30 Fan Club Inter: Inter - Bologna 09/10
18.00 I Signori del Calcio: Paolo Rossi
19.00 Beach Soccer: Serie A Coppa Italia: Roma - Quarti di finale
20.00 Beach Soccer: Serie A Coppa Italia: Roma - Quarti di finale
21.00 Werder Brema - Bayern Monaco: Bundesliga
22.45 Ke Nako Sudafrica ep. 9 e 10
23.00 Gnok Calcio Show

MTV
07.30 Biorhytm
08.00 MTV day Live
08.30 Taking the stage
09.00 The Hills
10.00 Only hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 30 Seconds to Mars
14.00 MTV News
14.05 TRL On The Road
15.00 MTV News
15.05 Jersey Shore
16.00 Only hits
18.00 Love test
19.00 MTV News
19.05 TRL On The Road
20.00 MTV News
20.05 Jersey Shore
21.00 Famous Crime scene
21.30 Storytellers
22.30 Mtv World stage
23.30 Speciale MTV News
00.00 Slips

DEEJAY TV
06.00 Coffee & Deejay
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 Hi Shredability
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
14.30 Deejay Hits
15.55 Deejay TG
16.00 Deejay Hits
19.30 Deejay TG
19.35 Via Massena
20.05 The Club
20.35 Hi Shredability
21.00 Quelli che guardano le partite
22.30 Via Massena
23.00 Hi Shredability
23.30 The Lift
01.30 M2O Night
03.30 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro
08.30 Il notiziario mattutino
09.00 La grande musica classica
10.05 Ai confini dell' Arizona.
12.00 Tg 2000 Flash
12.55 Pagine e fotogrammi
13.20 Dai nostri archivi
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Tutti i gusti
14.35 Colori di montagna
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 Ditelo al Sindaco
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Musica, che passione!
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Voci dal ghetto
22.25 La grande storia
22.50 Itinerari nascosti
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Tg Montecitorio
23.45 Se tu vens: Storiis di oms e di montagnis
00.05 Un genio, due compari e un pollo. Film (western '75).

Capodistria
13.25 Calcio: Mondiali 2010: Germania-Serbia
15.25 L'universo è...
15.55 Calcio: Mondiali 2010: Slovenia-Stati Uniti
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 L'appuntamento
20.15 Gioca e vinci
20.25 Calcio: Mondiali 2010: Inghilterra-Algeria
21.15 Gioca e vinci
21.30 Calcio: Mondiali 2010: Inghilterra-Algeria
22.20 Gioca e vinci
22.30 Tuttoggi
22.45 Mappamondo
23.15 Spezzoni d' Archivio
00.00 Nautilus
00.30 Tuttoggi
00.45 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.23: Radio Uno Sport; 8.35: Gol d'Africa - Dentro i Mondiali; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.21: Gol d'Africa - Le partite dei Mondiali; 13.30: Germania - Serbia; 14.00: GR 1; 15.30: GR 1 - Affari; 15.42: Quotidiano azzurro; 16.00: Slovenia - USA; 16.49: GR 1; 18.00: GR 1; 18.08: AvVentura Mondiale; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.30: Inghilterra - Algeria; 21.19: GR 1; 22.24: Gol d'Africa - Dentro i Mondiali; 23.00: GR 1; 23.05: Radio1 Musica; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Geomundial; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.07: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.10: Chiambrettopoli; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.05: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Mediterroni; 15.55: Traffic; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Radio2 live: "Nouvelle Vague in concerto"; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. La Costituzione; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 23.30: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Vuê o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.28: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuê o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato; 9.00: Radio paprika; 10.00: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Omero: Odissea - 6.a pt.; segue: Music box; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: L'angolino dei ragazzi; 14.40: Rubrica linguistica; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18.00: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il Caffè della sera; 19.00: Capital Town; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 10.00: Deejay chiama Sudafrica; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Mai Deejay Gol; 14.00: Vic; 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Senza Palla; 22.30: Deejay time; 0.00: House Nation; 1.00: Computer musik; 3.00: My destination; 4.00: Deelay 4 Deejay; 5.00: Deejay podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica (dal...); 8.50: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.10: Che tempo farà? previsioni Osmer - fine settimana (in diretta); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New entry (r); 11.00: Spazio aperto estate...; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Speciale Mondiali di calcio; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Parole e musica; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33: Scaletta musicale; 14.00: Uomini e dei; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Reggae in pillole; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Etnobazar (r); 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: I classici italiani (r); 20.30: Reggae in pillole (r); 21.00: Spazio aperto ...estate (r); 21.30: Prosa (r); 22.00: Rc Lounge Caffè (r); 23.00: In orbita session/Last night a dj Save my life; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

NUOVO - Casinò Hotel Carnevale Wellness & Spa - 30% WELLNESS, RISTORANTE E HOTEL !

Lo sport in tv

13.10	Eurosport	Tennis: Torneo Wta (Eastbourne-Semifinali)	16.30	Eurosport	Tennis: Torneo ATP (Eastbourne-Semifinali)
13.30	Sky Mondiali 1	Calcio: Sudafrica 2010 Germania-Serbia	17.15	Rai Uno	Rubrica: Mondiali Rai Sprint
14.00	Rai Due	Rubrica: Dribbling Mondiale	18.10	Eurosport	Tennis: Torneo ATP (Eastbourne-Semifinali)
14.00	Sky Sport 2	Basket: L.A. Lakers-Boston (NBA Finale - Gara 7 R)	19.00	Rai Due	Rubrica: Mondiale Sera
15.40	Eurosport	Tennis: Torneo Wta (Eastbourne-Semifinali)	20.30	Rai Uno/Sky Mondiali 1	Calcio: Sudafrica 2010 Inghilterra-Algeria
16.00	Sky Mondiali 1	Calcio: Sudafrica 2010 Slovenia-Stati Uniti	23.10	Rai Uno	Rubrica: Notti Mondiali

«SONO FELICE MA ANCHE UN PO' TESO. IN CAMPO PERÒ MI FARÒ SENTIRE»

Marchetti portiere per caso: «Sono pronto»

Il numero uno che sostituisce Buffon "spaventato" solo dal tipo di pallone usato in questo torneo

di ALESSANDRO BERNINI

IRENE Federico Marchetti, lei quattro anni fa era...

A casa con la mia fidanzata e alcuni amici, seduto sul divano a guardare la finale dell'Italia. E mi sentivo un privilegiato. Nella mia vita ho avuto la fortuna di vedere l'Italia campione del mondo.

Come cambia la vita.

Già. Giocavo nella Biellese, figuratevi se immaginavo di finire in nazionale. Mi dispiace per Gigi, lui è il numero uno al mondo.

Ma non aveva detto che i suoi idoli erano Schmeichel e Taglialatela?

Ah, è vero, ma lo dissi da bambino, Gigi non si era ancora affermato. Schmeichel a quei tempi era uno dei migliori al mondo, Taglialatela mi piaceva perché era spettacolare.

Dica la verità: si sente entusiasta ma c'è anche po' di tensione.

Certo. Ma sono due stati d'animo che un portiere deve sempre avere. Dicono che sia introverso, in campo però mi faccio sentire.

NUOVA ZELANDA

«Squadra fisica, brava nel gioco aereo. Conosco molto bene i loro attaccanti»

Cosa ha provato entrando contro il Paraguay?

Sapevo che Gigi si era fatto un po' male nel riscaldamento, ero in preallarme e dunque mentalmente pronto. Da quel momento non ho più staccato la spina, sono carico ma sto vivendo bene questo momento. Mi spaventa solo una cosa.

Un segreto o possiamo saperlo?

Nessun segreto. Temo questo pallone che è sicuramente il peggiore di sempre. Ti crea problemi sia sui palloni alti sia su quelli tesi, viaggia velocissimo e in più se giochi la sera resta bagnato e fai fatica a controllarlo.

Infatti in questo primo turno i portieri sono finiti spesso in croce.

Questo comunque è il nostro destino. Si sa, siamo gli ultimi in campo, un errore è fatale. Ma chi vive con la sindome da errore, non può fare il portiere.

Buffon cosa le ha detto?

Lui scherza sempre, non c'è stato un faccia a faccia tra noi. Mi ha solo detto di restare sereno e di giocare come so, tutto qui.

Adesso c'è da affrontare la Nuova Zelanda.

C'è da affrontarla e c'è da vincere. Squadra fisica, brava nel gioco aereo, conosco già i loro attaccanti ma nei prossimi giorni la studieremo meglio.

Questa storia di Radio padania e del tifo contro, anche troppo pubblicizzata.

"Sì è vero. Io sono di Bassano del Grappa, quando gioca la nazionale tutti si riuniscono per guardare la partita insieme e seguire gli azzurri. Il resto sono solo parole.

Ma perché Marchetti è diventato un portiere?

Perché in casa giocavo sempre a pallone con mio fratello. Sono partito come attaccante, poi un giorno l'allenatore disse: chi vuole andare in porta?. Alzai la mano e quel giorno restai subito folgorato dal ruolo.

Folgorato. Una parola che ricorre spesso nella sua vita.

È vero, ho visto la morte in faccia in un incidente stradale, ho perso i due miei migliori amici in altro incidente. Mi sono sentito perseguitato. Ho deciso di tatuarmi un'Ave Maria su un braccio. La mia forza è qui. Il tatuaggio, ascoltare Vasco Rossi e sapere che da lassù i miei amici sono felici per me».

Azzurri a centrocampo con Lippi che impartisce gli ordini prima dell'allenamento in vista della partita di domenica con la Nuova Zelanda

DOMENICA FONDAMENTALE LA VITTORIA

Lippi alla ricerca di una coppia d'attacco

Il ct in allenamento ha provato Iaquinta-Di Natale prima, poi Gilardino-Pazzini

CENTURION Fate gol, fate gol, fate gol. Marcello Lippi vuole fare la coppia giusta, e insiste nelle sue "lezioni" azzurre. Pazienza se l'indicazione ribadita oggi nell'addestramento tattico appare scontata. Il problema di questa nazionale è chiudere il gioco, a cominciare dalla Nuova Zelanda domenica a Nelspruit. «Vogliamo qualificarci da primi del girone», dicono in coro gli azzurri, da Chiellini a Criscito, perché vincere il gruppo F vorrebbe dire evitare l'Olanda negli ottavi e - se la Spagna non riuscirà a raddrizzare il ko d'esordio con la Svizzera - evitare anche i campioni d'Europa nell'eventuale quarto di finale.

Ma è chiaro che l'Italia non ha più margini d'errore, e per ottenere il massimo risultato non potrà bastare fare calcoli di punti e differenza reti: vincere e basta. Così a tre giorni dalla partita di Nelspruit, Lippi prova le coppie d'attacco e insiste sugli schemi offensivi. Chiedendo a tutti i suoi giocatori cattiveria nella fase di conclusione, in attesa di sciogliere i dubbi su chi sarà preferito per fare gol.

Nell'allenamento di questa mattina, esperimento particolare del ct: da una parte Iaquinta e Di Natale con Camoranesi e Pepe esterni di centrocampo, dall'altra Gilardino-Pazzini contro gran parte della difesa titolare, Cannavaro escluso. L'ipotesi del doppio centravanti appare però difficile.

«Potremo partire dal 4-4-2 e tornare al modulo iniziale col Paraguay», ha detto Lippi dopo il pari di Città del Capo. Ma non è detto che voglia dire rinuncia a Marchisio.

Lippi ancora incerto sulla formazione da mandare in campo con la Nuova Zelanda

Con Camoranesi a destra, il suo compagno juventino potrebbe partire da una posizione a lui più congeniale, sinistra o centrosinistra. Ma chi davanti? Iaquinta-Gilardino - la coppia già vista col Paraguay - era anche la coppia d'attacco contro la Nuova Zelanda un anno fa in Sudafrica, nell'ultimo test prima della Confederations. Fu una sagra dell'errore e del gol, finì 4-3 per gli azzurri con una doppietta a testa per i due attaccanti.

«L'abbiamo visto l'anno scorso e ancora contro la Slovacchia, i neozelandesi sono una squadra molto fisica: attenti agli schemi su calcio piazzato e ai colpi di testa», hanno detto prima Marchetti e poi Criscito.

Ma il problema è farlo, il gol. E per quello Lippi non ha lasciato trasparire indizi, sulla coppia incaricata di risolvere il problema.

L'INTERVISTA

Il sogno di Criscito: «È Grosso il mio modello»

Il difensore è il più giovane della comitiva azzurra: «I compagni sono fantastici»

IRENE Un mese fa non era neanche nei 23. Sognava. Adesso Domenico Criscito è finito dentro il sogno, si è svegliato e ha capito che è tutto vero. Immaginatevi l'emozione. «A dire la verità - sorride - erano più emozionati mio padre Alfredo e mio zio Ciro. Ho parlato con loro prima della partita, quando ho detto che avrei giocato titolare manca poco che svengano...»

Un po' tigre, un po' pulcino. Dicono che Criscito non abbia ancora una personalità forte, per questo ha sofferto nella stagione alla Juve, per questo in nazionale non ha la stessa faccia tosta di quando indossa la maglia del Genoa. «La verità è che il mister a noi terzini chiede di spingere ma soprattutto di stare molto attenti alla fase difensiva. E poi se avanza Zambrotta, devo stare più dietro. Comunque il mio punto di riferimento resta Fabio Grosso, mi spiace che non sia qui con noi. Io sogno di seguire le sue orme».

Domenico Criscito

È il più giovane dei titolari azzurri, appena 23 anni, per questo i più esperti un po' lo stimolano e un po' lo coccolano. «Con me sono tutti fantastici. Cannavaro mi ha dato spesso consigli, anche Gattuso riesce sempre a caricarti». E Buffon? «È il migliore al mondo. Avrebbe mille ragioni per essere distrutto, invece è sempre sorridente. Comunque, io scommetto su Marchetti: è giovane, bravo, sicuro». *(al. ber.)*

I Mondiali in tv GLI APPUNTAMENTI TELEVISIVI DI OGGI

12.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
13.30	Sky Mondiale 1		N. ZELANDA-SLOVACCHIA
14.00	Rai Due	Rubrica	Dribbling Mondiale
15.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
16.00	Sky Mondiale 1		C. D'AVORIO-PORTOGALLO
17.15	Rai Uno	Rubrica	Mondiale Sprint
19.00	Rai Due	Rubrica	Mondiale Sera
19.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
20.30	Rai Uno-Sky Mo. 1		BRASILE-COREA DEL NORD
22.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
23.20	Rai Uno	Rubrica	Rai Sport Mondiali

ANSA-CENTIMETRI

SI CHIUDE CON UN DISASTRO L'ERA DOMENECH. SUDAMERICANI SUPERIORI

Francia a un passo dall'eliminazione

Figuraccia dei "galletti" battuti da un Messico frizzante, ben messo in campo da Aguirre

FRANCIA 0
MESSICO 2

MARCATORI: 19' st Hernandez, 34' st Blanco (rigore)
FRANCIA (4-2-3-1): Lloris, Sagna, Abidal, Gallas, Evra, Toulalan, Diaby, Malouda, Ribery, Govou (24' st Valbuena), Anelka (1' st Gignac). All.: Domenech
MESSICO (4-3-3): Perez; Juarez (11' st Hernandez), Marquez, Rodriguez, Salcido, Torrado, Moreno, Osorio, Giovani, Franco (17' st Blanco), Vela (31' pt Barrera). All.: Aguirre
ARBITRO: Al-Ghamdi (Arabia Saudita)
NOTE Angoli: 7-1 per la Francia. Ammoniti: Toulalan, Abidal, Franco, Juarez, Moreno, Rodriguez. Spettatori: 35.370

Il primo gol del Messico firmato Javier Hernandez

POLOKWANE Come il Titanic, la Francia affonda nel gelo della notte senza una speranza, senza un lamento. Il lavoro di Raymond Domenech, specialista in autolesionismo, è compiuto. I vicecampioni del mondo sono già a casa, triturati da un Messico che ha fatto quello che ha voluto, bloccando i Bleus in attacco e affondando a piacimento nella loro difesa. Non una reazione, non un'occasione nè un soprassalto di dignità nè una recriminazione. Tutto è andato nel modo peggiore possibile per i Bleus, nemmeno il peggior nemico di Domenech - e la scelta è ricca - avrebbe potuto immaginarlo. È la generazione seguente a quella dei campioni del mondo ad aver chiuso i battenti stasera, quella mediocre degli Abidal e dei Toulalan, degli Anelka e dei Govou. Affondano Ribery e Malouda, affonda Thierry Henry - che Domenech ha avuto almeno il buon gusto di non mandare in campo fra le macerie - e affonda anche la Federazione che non ha licenziato il ct quando doveva farlo, e cioè dopo gli Europei 2008 che erano stati non solo fallimentari ma giocati tutti controcorrente con l'opinione pubblica.

Gli ultimi due anni di Domenech allenatore sono stati un'agonia, un calvario punteggiato da prestazioni una peggiore dell'altra e da episodi esecrabili, come lo scippo all'Irlanda di Trapattoni con il fallo di mano di Henry. La partita di stasera nel gelo sudafricano è la fine di un'epoca, la sconfitta contro i gauchos messicani, battaglieri ma nulla più, è una pagina nera che difficilmente i francesi dimenticheranno. Nell'ultimo turno, un ovvio pareggio fra le due sudamericane a quattro punti timbrerà il biglietto di ritorno dei Bleus per Parigi e l'ordine di rinfoderare le vuvuzela per i sudafricani, entrambi fermi a un punto.

La Francia si presenta in campo schierata così come le indicazioni della vigilia lasciavano prevedere: fuori Gourcuff, ormai in rotta con lo spogliatoio, Ribery al suo posto e Malouda sulla sinistra, con Diaby nel ruolo che fu di Vieira. Messico aggressivo, con Giovani Dos Santos, Franco e Vela in attacco. Anelka, confermato in attacco, è ancora meno incisivo del solito, il suo compagno di reparto Govou fa ormai quello che gli riesce meglio, rientra profondamente per difendere sulla fascia da un Salcido letteralmente scatenato. Il Messico punge in continuazione, le combinazioni fra Vela, Juarez e soprattutto Dos Santos non danno tregua ai francesi, quasi increduli di fronte a tanta superiorità. Nel secondo tempo la disfatta francese.

La pietra tombale la posa un ragazzotto di 22 anni, Javier Hernandez, appena mandato in campo da Aguirre. Su un lancio dalla difesa, parte al limite del fuorigioco - il corpo è al di là della retroguardia francese, le gambe no - corre felice e indisturbato verso Lloris e lo salta depositando il pallone in rete. Quella francese ha il sapore di una resa, non c'è reazione, nemmeno rabbia. Domenech manda in campo il piccolo marsigliese Valbuena per fargli assaporare la disfatta. Che arriva poco dopo, quando ad affondare nel burro è un altro neoentrato, Barrera, che costringe Abidal a metterlo giù in area. Rigore indiscutibile, trasformato dal vecchio Cuauhtemoc Blanco che potrebbe essere il padre dell'autore del primo gol. Ma c'è davvero gloria per tutti contro questa Francia, che chiude (o quasi) questa avventura sudafricana come peggio non poteva. Non si è visto un gol, non c'è stata l'ombra di un'occasione, la difesa balla, il centrocampo non chiude nè costruisce.

Vince la Grecia, ma la Nigeria contesta l'espulsione di Keita

GRECIA 2
NIGERIA 1

MARCATORI: pt 16' Uche, 44' Salpingidis; st 26' Torosidis.
GRECIA (3-5-2): Tzorvas, Vyntra, Kyrgiakos, Torosidis, Tziolis, Papadopoulos, Papastathopoulos (36' pt Samaras), Karagounis, Katsouranis, Salpingidis, Gekas (34' st Ninis). All.: Rehhagel.
Nigeria (4-4-1-1): Enyeama, Odiah, Shittu, Yobo, Taiwo (10' st Echiejile, 32' st Afolabi), Uche, Etuhu, Haruna, Kaita, Yakubu, Odemwingie (1' st Obasi). All.: Lagerback.
ARBITRO: Ruiz (Colombia).
NOTE: Ammoniti: Papastathopoulos, Tziolis, Samaras, Obasi per gioco falloso. Espulso: 33' pt Kaita per fallo a gioco fermo su Torosidis.

La gioia del greco Vasileios Torosidis dopo aver segnato il gol del 2-1

BLOEMFONTEIN Tutto in un pomeriggio. A spese della Nigeria, la Grecia segna i suoi primi gol mondiali e vince in rimonta la prima partita in una fase finale, tenendo vive le speranze di una qualificazione che dopo il deprimente 0-2 con la Corea del Sud sembrava già una chimera.

Crollano i verdi d'Africa, ma devono rimproverare soprattutto due propri errori. Il primo, folle, lo commette Kaita (33' del primo tempo, fallo di reazione su Torosidis e rosso diretto); il secondo è nella goffa respinta di Enyeama, finora il migliore in campo, sul tiro di Tziolis (26' della ripresa, con Torosidis che può segnare indisturbato il gol-vittoria).

Dopo le partite del secondo turno, la classifica del gruppo B vede l'Argentina largamente in testa con 6 punti, dietro Corea del Sud e Grecia a 3, Nigeria a zero. La formazione di Lars Lagerback coltiva ancora una flebile speranza di qualificazione, ma dovrebbe battere almeno 2-0 la Corea nell'ultima partita e sperare che la Grecia non raccolga punti con l'Argentina.

Grecia lenta e prevedibile in avvio, Nigeria in vantaggio già al 16' grazie a un tiro cross di Uche, che la difesa guarda sfilare passivamente - portiere Tzorvas compreso - finch, non si spegne in rete. I verdi sembrano avere la partita in mano, anche perch, la squadra di Otto Rehhagel S sotto choc e appare rassegnata ad un mesto addio.

Tutto facile per i nigeriani? Allora ci pensa Kaita a mettere un pò di pepe in un incontro che dopo un quarto d'ora sarebbe altrimenti già segnato. Il centrocampista, litigandosi con Torosidis un pallone finito in fallo laterale, decide di risolvere la disputa rifilando un calcione all'avversario. Dalle immagini sembra che nemmeno lo colpisca, ma il greco crolla a terra e l'arbitro Ruiz tira fuori subito il rosso. E qui la partita cambia. Rehhagel vede un spiraglio e ci si infila inserendo un attaccante (Samaras) al posto di un difensore (Papastathopoulos).

Per Enyeama cominciano gli straordinari ed il portiere nigeriano, protagonista contro l'Argentina, se la cava benissimo al 40', con un grande intervento su Salpingidis, servito da Katsouranis. Ma quattro minuti dopo è sfortunato: l'esterno destro di Salpingidis appare destinato a uscire, ma Haruna ci mette un tallone. Deviazione ed S 1-1. Enyeama ancora decisivo nel recupero, per bloccare il contropiede greco.

Con i suoi in 10, Lagerback corre ai ripari a inizio ripresa. Dentro Obasi al posto della punta Odemwingie. Ma pochi minuti dopo si infortuna Taiwo e deve lasciare per Echiejile. La Nigeria capisce che non può restare rintanata e cerca di ripartire. Nel giro di un minuto (14') entrambe sprecano. Prima Enyeama intercetta il tiro ravvicinato di Gekas. Sul contropiede gran parata di Tzorbas su Yakubu, poi Obasi calcia fuori con la porta spalancata. Enyeama si salva ancora sulla capocciata di Samaras (23'), ma poi rovina tutto al 26'. È un colpo durissimo per la Nigeria che, già stanca, perde anche la spinta della tensione emotiva e si arrende.

Il Mondiale partita per partita

Agli ottavi di finale le prime due di ogni gruppo. La classifica è determinata da: 1. punti; 2. differenza reti; 3. gol fatti; 4. punti negli scontri diretti; 5. differenza reti negli scontri diretti; 6. gol fatti negli scontri diretti; 7. sorteggio

Gruppo A	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
URUGUAY	4	2	1	1	0	3	0
MESSICO	4	2	1	1	0	3	1
FRANCIA	1	2	0	1	1	0	2
SUDAFRICA	1	2	0	1	1	1	4

11/6	Sudafrica-Messico	1-1
11/6	Uruguay-Francia	0-0
16/6	Sudafrica-Uruguay	0-3
17/6	Francia-Messico	0-2
22/6	Messico-Uruguay	20.30
22/6	Francia-Sudafrica	16.00

Gruppo B	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
ARGENTINA	6	2	2	0	0	5	1
COREA DEL SUD	3	2	1	0	1	3	4
GRECIA	3	2	1	0	1	2	3
NIGERIA	0	2	0	0	2	1	3

12/6	Corea del Sud-Grecia	2-0
12/6	Argentina-Nigeria	1-0
17/6	Argentina-Corea del Sud	4-1
17/6	Grecia-Nigeria	2-1
22/6	Nigeria-Corea del Sud	20.30
22/6	Grecia-Argentina	20.30

Gruppo C	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
SLOVENIA	3	1	1	0	0	1	0
INGHILTERRA	1	1	0	1	0	1	1
STATI UNITI	1	1	0	1	0	1	1
ALGERIA	0	1	0	0	1	0	1

12/6	Inghilterra-Stati Uniti	1-1
13/6	Algeria-Slovenia	0-1
OGGI	Slovenia-Stati Uniti	16.00
OGGI	Inghilterra-Algeria	20.30
23/6	Slovenia-Inghilterra	16.00
23/6	Stati Uniti-Algeria	16.00

Gruppo D	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
GERMANIA	3	1	1	0	0	4	0
GHANA	3	1	1	0	0	1	0
SERBIA	0	1	0	0	1	0	1
AUSTRALIA	0	1	0	0	1	0	4

13/6	Serbia-Ghana	0-1
13/6	Germania-Australia	4-0
OGGI	Germania-Serbia	13.30
19/6	Ghana-Australia	16.00
23/6	Ghana-Germania	20.30
23/6	Australia-Serbia	20.30

Gruppo E	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
OLANDA	3	1	1	0	0	2	0
GIAPPONE	3	1	1	0	0	1	0
CAMERUN	0	1	0	0	1	0	1
DANIMARCA	0	1	0	0	1	0	2

14/6	Olanda-Danimarca	2-0
14/6	Giappone-Camerun	1-0
19/6	Olanda-Giappone	13.30
19/6	Camerun-Danimarca	20.30
24/6	Danimarca-Giappone	20.30
24/6	Camerun-Olanda	20.30

Gruppo F	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
ITALIA	1	1	0	1	0	1	1
PARAGUAY	1	1	0	1	0	1	1
NUOVA ZELANDA	1	1	0	1	0	1	1
SLOVACCHIA	1	1	0	1	0	1	1

14/6	Italia-Paraguay	1-1
15/6	Nuova Zelanda-Slovacchia	1-1
20/6	Slovacchia-Paraguay	13.30
20/6	Italia-Nuova Zelanda	16.00
24/6	Slovacchia-Italia	16.00
24/6	Paraguay-Nuova Zelanda	16.00

Gruppo G	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
BRASILE	3	1	1	0	0	2	1
PORTOGALLO	1	1	0	1	0	0	0
COSTA D'AVORIO	1	1	0	1	0	0	0
COREA DEL NORD	0	1	0	0	1	1	2

15/6	Costa d'Avorio-Portogallo	0-0
15/6	Brasile-Corea del Nord	2-1
20/6	Brasile-Costa d'Avorio	20.30
21/6	Portogallo-Corea del Nord	13.30
25/6	Portogallo-Brasile	16.00
25/6	Corea del Nord-Costa d'Avorio	16.00

Gruppo H	P.ti	G	V	N	P	GF	GS
CILE	3	1	1	0	0	1	0
SVIZZERA	3	1	1	0	0	1	0
SPAGNA	0	1	0	0	1	0	1
HONDURAS	0	1	0	0	1	0	1

16/6	Honduras-Cile	0-1
16/6	Spagna-Svizzera	0-1
21/6	Cile-Svizzera	16.00
21/6	Spagna-Honduras	20.30
25/6	Cile-Spagna	20.30
25/6	Svizzera-Honduras	20.30

MORTA IN UN INCIDENTE STRADALE DOPO IL CONCERTO DEI MONDIALI

Mandela in lacrime ai funerali della nipote Zenani

JOHANNESBURG Nelson Mandela, l'ex presidente sudafricano e Nobel per la Pace, ha partecipato a Johannesburg al funerale della pronipote Zenani, la 13enne rimasta uccisa in un incidente stradale tornando a casa da un concerto alla vigilia dell' apertura dei Mondiali di calcio. Mandela, che compirà 92 anni il 18 luglio ed era accompagnato dalla moglie Graca, si è seduto, con l'aiuto dei collaboratori, nella prima fila della cappella del St Stithian's College, l'esclusivo college metodista dove l'adolescente andava a scuola. Durante la cerimonia, i suoi compagni di scuola e amici di famiglia hanno letto ricordi della ragazza.

Zenani Mandela, che era la nipote di Zindzi Mandela, la figlia dell'ex presidente, tornava a casa dal mega-concerto organizzato dalla 'township' di Soweto, la notte tra il 10 e l'11 giugno, quando il veicolo su cui si trovava è uscito fuori strada. Il conducente, Zizwe Mankazana, 23 anni, figlio di amici di famiglia, è stato incriminato per omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza. La morte dell' adolescente indusse Mandela, che raramente appare in pubblico, a cancellare la sua presenza alla cerimonia di apertura del Mondiale, nello stadio di Soccer City Johannesburg. La vita di Mandela, icona della lotta di apartheid, è stata costellata da una serie di dolori: perse una figlia che era ancora bambina, un figlio adulto in un incidente d'auto all'epoca in cui era in prigione, un altro per l'Aids nel 2005.

Programma delle serate:

Venerdi 18 Giugno
h. 16.00 SLOVENIA-U.S.A.
h. 20.30 INGHILTERRA-ALGERIA
h. 21.15 **EUFORIA** (Complesso musicale)
Sabato 19 Giugno
h. 16.00 GHANA-AUSTRALIA
h. 20.30 CAMERUN-DANIMARCA
h. 21.00 **SHOULDER BAND** (Complesso di Verona)
Domenica 20 Giugno
h. 16.00 ITALIA-NUOVA ZELANDA
h. 20.30 BRASILE-COSTA D'AVORIO
h. 21.15 **EL MAGO DE UMAGO** (Cabaret)

Lunedi 21 Giugno
h.16.00 CILE-SVIZZERA
h.20.30 SPAGNA-HONDURAS
Martedi 22 Giugno
h. 16.00 FRANCIA-SUD AFRICA
h. 20.30 GRECIA-ARGENTINA
Mercoledi 23 Giugno
h. 16.00 SLOVENIA-INGHILTERRA
h. 20.30 AUSTRALIA-SERBIA
Giovedi 24 Giugno
h. 16.00 SLOVACCHIA-ITALIA
h. 21.15 **ARABINDIBEATS**
(Gruppo di ballo, danza del ventre e flamenco)

anticipazioni:
Venerdi 25 - **BANDA BERIMBAU**
(Gruppo folkloristico di percussioni)
Sabato 26 - OTTAVI DI FINALE
DISCOFESTABAND Gruppo musicale
Domenica 27 - OTTAVI DI FINALE
BANDOMAT Gruppo musicale
esibizione dei campioni italiani di latino americani
Giovedi 1 Luglio
h. 20.30 **Mr. Salvy & Mr. Daniel**
(S.Naseddu Vincitore della Corrida a CANALE5)

ampio spazio di gioco per i bambini all'interno dello stadio

PROVA CONVINCENTE DEI BIANCOCELESTI

Messi ispira, Higuain segna: e l'Argentina va

La tripletta dell'attaccante stende la Corea del Sud. Infortunio di Samuel che lascia il posto a Burdisso

ARGENTINA 4
COREA SUD 1

MARCATORI: pt 17' Park Chu Young (autorete), 33' Higuain, 46' Lee Chung Yong; nel st 31' e 35' Higuain.
ARGENTINA (4-3-1-2): Romero; Jonas Gutierrez, Demichelis, Samuel (pt 23' Burdisso), Heinze; Maxi Rodriguez, Mascherano, Di Maria; Messi; Higuain (st 36' Bolatti), Tevez (st 30' Aguero). All.: Maradona.
COREA DEL SUD (4-2-3-1): Jung Sung Ryong; Oh Beom Seok, Cho Yong Hyung, Lee Jung Soo, Lee Young Pyo; Ki Sung Yueng (st 1' Kim Nam Il), Kim Jung Woo; Lee Chung Yong, Park Ji Sung, Yeom Ki Hun; Park Chu Young (st 36' Lee Dong Gook). All.: Huh Jung Moo.
ARBITRO: De Bleeckere (Belgio)

Gonzalo Higuain esulta dopo aver segnato il gol del 2-0

JOHANNESBURG È l'Argentina una delle grandi favorite di questo Mondiale. Per chi ancora fosse scettico è arrivata l'ottima prestazione della squadra di Maradona contro una Corea del Sud volenterosa e molto ben preparata fisicamente, che prima di crollare e perdere 4-1 ha tentato di rimanere in partita ma ha dovuto piegarsi alla vena di Messi, ieri un pò meno brillante rispetto alla prestazione con la Nigeria, Tevez ed Higuain.

Quest'ultimo è stato autore di una tripletta con la quale dovrebbe aver allontanato definitivamente l'ombra di Milito, che a questo punto rischia di doversi rassegnare alla panchina. Il tridente varato da Maradona funziona alla grande nonostante l'assenza di Veron che avrebbe dovuto fornire palloni dal centrocampo. Oltretutto l'ex laziale è stato ben sostituito da Maxi Rodriguez.

Semmai le uniche note negative per Maradona, che ha resistito per tutto il match in giacca nonostante la temperatura polare, arrivano dalla difesa: Samuel si è infortunato dopo 23 minuti, ha dovuto cedere il posto a Burdisso e ora rischia di non poter rientrare, mentre Demichelis anche stavolta non ha convinto. Il gol dei sudcoreani, arrivato nel recupero del primo tempo, è nato da un suo errore, una 'svirgolatà che ha messo Lee Chung in condizione di segnare con un destro. Il centrale del Bayern (che fu protagonista in negativo anche dell'ultima finale di Champions) stava per regalare anche un altro gol ai coreani, al 43' st, ma Lee Dong non ne ha saputo approfittare.

In ogni caso è stata un' Argentina molto convincente, per la gioia dei suoi tifosi che in questa partita l'hanno seguita in massa, colorando l'enorme Soccer City di biancoceleste, grazie anche all'aiuto di gruppi di sudafricani vestiti con la maglia di Messi e compagni. Proprio Messi stavolta ha limitato le sue pennellate d'autore, ma ne è bastata una, al 44' st quando ha tentato un tiro di sinistro 'liftatò dopo una combinazione con Tevez per far capire a chi c'era che non aveva sprecato i soldi spesi per il biglietto.

Da questo punto di vista ci si è messo anche Maradona, che al 18' st ha provocato un autentico boato di ammirazione quando ha 'agganciatò di tacco un pallone finito fuori dal campo. È stato un altro segnale che l'Argentina sente di avere nel proprio destino di vincere questo Mondiale.

Tornando a Messi, nel conto della sua prestazione va comunque considerato il fatto che stavolta si è messo completamente al servizio dei compagni, e infatti è riuscito ad entrare in tutte e quattro le azioni terminate con i gol della sua squadra. Ha infatti battuto la punizione su cui Park ha fatto autorete per l'1-0, ha poi servito a Maxi Rodriguez la palla per il cross su cui Higuain ha segnato il 2-0, ha colpito il palo su cui poi il n.9 ha trovato il tap-in vincente e poi ha smistato ad Aguero la sfera per l'assist ancora ad Higuain, per il 4-1.

In questo festival del calcio di un'Argentina a valanga per la Corea del Sud, fallosa non quanto si temeva, c'è stata l'unica recriminazione di una grossa occasione da gol sprecata al 13' st da Yeom Ki, che ha tirato fuori da posizione molto favorevole. Per il resto solo colori biancocelesti, ed ecco perchè adesso i tifosi agitano a tutta forza dentro il Soccer City quel grande striscione con i volti di Maradona e Che Guevara, simboli di una terra, e non solo di un movimento calcistico, che non passa di moda e non perde il proprio fascino.

Esulta Maradona: «Alleno una squadra di 23 belve»

JOHANNESBURG Cosa pensi Diego Maradona delle possibilità della sua Argentina a Sudafrica 2010 lo ha fatto capire prima della partita, quando si è girato verso i tifosi e ha mostrato loro una vecchia pagina ingiallita del 1986, con la scritta «Argentina campione del mondo».

«Abbiamo giocato una grande partita e siamo stati implacabili - dice Maradona -. Ho a disposizione 23 belve che quando vestono la maglia della nazionale danno tutto. Abbiamo fatto tutto noi, compreso il loro gol perchè prima di quel momento la Corea del Sud il pallone non lo aveva mai visto. Demichelis ha sbagliato ma poteva capitare a qualsiasi giocatore».

Ma quanto merito c'è di Maradona in questa Argentina che cresce? «Non so quanto sono cresciuto come allenatore, diciamo che mi sono messo a disposizione dei miei affinchè loro mi usassero nella maniera migliore. Certo che se anche fossi un grande tecnico ma avessi a disposizione giocatori scarsi non potrei fare più di tanto».

Maradona poi si è scusato col presidente della Uefa Michel Platini ma non con Pelè. «Platini mi ha spiegato che non aveva mai detto quelle cose che i giornalisti hanno scritto e allora mi sono scusato. Ma non con Pelè», ha spiegato l'ex Pibe de Oro. Secondo un'intervista al quotidiano Estado de Sao Paolo, Platini aveva detto ironicamente che «Maradona come tecnico è un gran giocatore». La replica seccata dell'argentino non si era fatta attendere. «Sappiamo tutti come sono i francesi: lui crede di essere chissà chi, ma io non gli ho mai dato importanza».

» IN BREVE

ALLARME SICUREZZA

Giornalisti derubati in albergo

Un poliziotto sudafricano

JOHANNESBURG Quattro giornalisti brasiliani sono stati derubati nel loro albergo di Sandton, quartiere-bene (e ai tempi dell'apartheid assolutamente vietato ai neri) di Johannesburg. Secondo una prima ricostruzione, in tutto sarebbero stati "alleggeriti" di 1.800 dollari. Uno di loro è Juca Kfouri, un "columnist" molto famoso in patria. I quattro alloggiano al Garden Court di Sandton, e hanno subito il furto perchè, mentre non si trovavano in albergo, sono state forzate le casseforti all'interno delle rispettive stanze. L'hotel ha promesso una rapida inchiesta interna, e per questo i quattro non hanno ancora sporto denuncia.

PRONOSTICO DEL LEADER CUBANO

Fidel Castro: «L'Italia non è favorita»

Fidel Castro

L'AVANA L'ex presidente cubano Fidel Castro prevede che «tra Argentina, Brasile, Germania, Inghilterra e Spagna uscirà la squadra campione» del Mondiale sudafricano. Nella 'rosà manca perciò l'Italia di Lippi. In un articolo pubblicato sulla stampa cubana, Castro fa questa previsione «dopo aver visto le prime partite delle squadre più prestigiose e applicando i miei poco affidabili punti di vista». L'ex 'Lider maximo spiega inoltre come vedere all'opera grandi campioni l' abbia aiutato a comprendere il gioco del calcio: «Prima non vedevo altro che persone che correvano. Oggi, grazie a nomi famosi come Maradona e Messi, capisco il ruolo di ognuno degli undici giocatori».

OGGI I TEDESCHI CONTRO LA SERBIA

Germania, esame di maturità

Le "papere" dei portieri? Tutta colpa delle fidanzate

ROMA Tutta colpa delle donne. Iker Casillas come il portiere inglese Robert Green.

Secondo alcuni quotidiani spagnoli a far perdere la concentrazione a Casillas contro la Svizzera sarebbe stata la fidanzata Sara Carbonero, giornalista e inviata di Telecinco al Mondiale sudafricano, che con microfono in mano si è vista aggirare dietro la porta del numero uno spagnolo prima della partita con gli elvetici.

Il numero uno della "Roja" sarebbe diventato una sorta di "colabrodo" dopo essersi innamorato della bella Sara lo scorso anno quando la conobbe durante la Confederation Cup: questa l'accusa che si rincorre anche sui forum in internet. «Sono soltanto cretinate», ribatte decisa la Carbonero, ma intanto anche l'emittente tv per la quale lavora le ha chiesto se la sua presenza ai mondiali non sia «un fattore destabilizzante» per la nazionale spagnola e per il portiere in particolare.

Dopo la papera contro gli Stati Uniti, costata all'Inghilterra la vittoria, i tabloid inglesi avevano individuato nell'ex fidanzata di Green la colpevole. Il portiere, infatti, è stato mollato dalla modella canadese Elizabeth Minett poco prima della partenza per il Sudafrica e questo gli avrebbe fatto perdere la concentrazione necessaria per affrontare una competizione importante come la Coppa del Mondo.

PORT ELIZABETH La sua Nazionale multietnica è stata quella che nel primo turno ha convinto di più. Con i quattro gol rifilati all'Australia la Germania di Loew è chiamata, oggi contro la Serbia, a una conferma che la potrebbe riammettere di prepotenza nel novero delle favorite alla vittoria finale, dal quale era stata forse troppo frettolosamente depennata alla vigilia. Sotto la ferrea organizzazione tedesca, si mescolano in questa nazionale polacchi, bosniaci, spagnoli, ghanesi, nigeriani, tunisini e turchi: 11 su 23, quasi il 50% della spedizione ha almeno uno dei due genitori non tedesco. La ricetta dell'integrazione di questi ragazzi, tutti molto giovani e quasi tutti nati in Germania, sembra funzionare alla grande.

Arrivata al Mondiale in mezzo allo scetticismo generale, una squadra senza esperienza, rimasta orfana del suo miglior giocatore Ballack e guidata da un allenatore emergente, la Germania ha dimostrato subito di esserci. Oggi alle 13.30 a Port Elizabeth sarà però obbligata a ripetersi: alla vigilia della sfida con l'Australia il team manager Oliver Bierhoff disse che era l'ora della verità: con la Serbia la Germania sarà chiamata all'esame di maturità. L'avversario che ha di fronte non è infatti da sottovalutare. Innanzitutto si tratta di giocatori esperti, molti dei quali giocano in Bundesliga, e conoscono bene segreti e caratteristiche dei loro avversari. Inoltre, dopo la sconfitta con il Ghana della partita d'esordio del loro girone, sono condannati ad andare alla ricerca di punti, per non abbandonare anzitempo un torneo che li vedeva come una delle candidate a rappresentare il ruolo di sorpresa. Perdere con la Germania potrebbe voler dire veder ridotte al lumicino le possibilità di restare in corsa. In casa tedesca un altro emergente in attesa di affermarsi sul palcoscenico internazionale è il portiere Manuel Neuer, diventato titolare dopo il forfait di Adler. Anche per lui, come per tutti gli altri gioiellini tedeschi, è la prima opportunità di affermarsi: «Noi giovani - ha detto in una intervista al canale della Fifa - ci conosciamo bene, giochiamo insieme dalle giovanili e questo spiega perchè il nostro gioco collettivo è così collaudato. Abbiamo fame di pallone, siamo combattivi e non stiamo nella pelle dalla voglia di giocare».

Il tecnico tedesco Joachim Loew

DOPO LA VITTORIA SULL'ALGERIA, ECCO GLI STATI UNITI

Anche il presidente Türk in tribuna per sostenere il sogno della Slovenia

di GUIDO BARELLA

TRIESTE La Slovenia sogna a occhi aperti. E per sostenere la nazionale biancoverde questo pomeriggio a Johannesburg contro gli Stati Uniti è volato in Sudafrica anche il presidente della Repubblica Danilo Türk. «La sua presenza significherebbe un grande sostegno in un momento molto importante per lo sport sloveno» aveva scritto nell'invito il presidente della federcalcio Ivan Simič. Detto, fatto. Türk ha cancellato tutti gli altri impegni ed è volato in Sudafrica. Del resto, il presidente della Repubblica era in tribuna anche a Maribor, allo spareggio contro la Russia che ha aperto alla Slovenia le porte del Mondiale. E allora perché non credere anche questa volta alla favola di Davide contro Golia?

Dopo la vittoria contro l'Algeria domenica scorsa (con grande... merito in realtà soprattutto del pallone Jabulani e delle sue tanto veloci quanto ingannevoli traiettorie). la Slovenia guida con 3 punti il gruppo C con Usa e Inghilterra a 1 e Algeria a 0.

Il portiere Handanovič

«Siamo pronti a sorprendere tutti anche in questa partita - ha detto in conferenza stampa il ct sloveno Matjaž Kek -, anche se sarà una sfida molto dura. Una vittoria della Slovenia rappresenterebbe per noi un qualcosa di sensazionale e per i nostri avversari una vera e propria catastrofe. Anche perché il ranking Fifa mette gli yankee molto più avanti di noi. Noi comunque sappiamo come dobbiamo giocare, daremo tutto e anche di più per vincere questa partita».

Del resto la Slovenia si sente forte anche per quelli che sono i numeri con i quali arriva a questo appuntamento: nelle ultime 9 partite la nazionale di Lubiana ha vinto 8 volte. «Tutto è nelle nostre mani - sono ancora parole di Kek -: siamo sufficientemente maturi e autocritici per capire come abbiamo giocato al debutto contro l'Alberia e per sapere in cosa dobbiamo migliorare. Sì, sono molto soddisfatto per come la squadra ha lavorato in questi giorni, con gioia e una grande motivazione: riuscire a passare il turno».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Capello con l'Algeria non cambia Inghilterra nelle mani di Green

LONDRA Uno, forse due cambi, ma non il più atteso, perchè Robert Green è destinato a conservare il posto da titolare, nell'Inghilterra che oggi affronta l'Algeria. Come da abitudine, Fabio Capello non ha dato nessuna indicazione specifica, e comunicherà ai giocatori la formazione anti-Algeria solo due ore prima del fischio d'inizio. Ma secondo la stampa inglese le indicazioni emerse dagli ultimi allenamenti nel ritiro di Rustenburg sono abbastanza chiare. La più attesa dice che Green resterà tra i pali nonostante la papera contro gli Stati Uniti. Capello parlerà con il portiere del West Ham anche oggi per accertarsi che abbia pienamente recuperato psicologicamente, ma dopo una settimana di allenamenti intensi le indicazioni dal campo pendono per la conferma. Anche perchè nel frattempo i rapporti con David James, la prima alternativa, si sono irrimediabilmente deteriorati e il giovane Joe Hart appare un azzardo troppo rischioso.

Fabio Capello

Scontato, viceversa, il ritorno dal primo minuto di Gareth Barry, completamente recuperato dall'infortunio alla caviglia, destinato a stazionare davanti alla difesa. A lui il compito di dare i tempi alla manovra inglese, rallentando e accelerando a seconda delle esigenze del momento. Al suo fianco Frank Lampard, con Steven Gerrard spostato sulla sinistra. Si torna dunque al modulo delle qualificazioni, il più collaudato.

In attesa di novità sulle condizioni di Ledley King, che Capello spera di poter ritrovare in tempo per gli eventuali quarti di finale, sarà ancora Jamie Carragher, preferito a Matthew Upson, a far coppia con John Terry. Per il resto, nessuna altra novità.

Nell'ultimo allenamento prima della partenza per Città del Capo, Capello, che ha risposto seccamente alle critiche di Franz Beckenbauer, ha anche provato Jermain Defoe in coppia con Wayne Rooney. Una soluzione che potrebbe essere adottata nel corso della partita ma difficilmente dal primo minuto. La prestazione contro gli Usa di Emile Heskey, che pure una volta di più ha confermato la sua scarsa vena realizzativa, è stata valutata positivamente. Ma se nel corso della partita Capello volesse giocare di più palla a terra, anche per minimizzare le imprevedibili traiettorie del famigerato Jabulani - che il tecnico ieri ha definito «il peggior pallone mai visto» - ecco allora pronta l'alternativa Defoe.

Ultima considerazione sul direttore di gara: sarà l'uzbeco Ravshan Irmatov a dirigere la partita. Miglior arbitro asiatico delle due ultime stagioni, secondo il Sun Irmatov si è già guadagnato la fama di direttore di gara inflessibile di fronte a proteste o sceneggiate dei giocatori. Nella finale del Mondiale per club 2008, aveva espulso Nemanja Vidic del Manchester United. Attenzione massima per Gerrard e Carragher, già ammoniti nella gara d'esordio, quindi a rischio squalifica.

LE REAZIONI ALLA SCONFITTA DELLA "ROJA"

La Spagna cerca di riprendersi dallo choc

MADRID La Spagna cerca di assorbire l'inattesa sconfitta, e la figuraccia, contro la Svizzera all'esordio in Sudafrica della "Roja".

«L'incubo per cominciare», secondo El Mundo, della Roja occupa le prime pagine di tutti i giornali, che oscillano fra l'amara «Depression española» di La Razon o il rincuorante «Aun Podemos!», «Ancora possiamo farcela!» di As. «Dal cielo al suolo» titola 20Minutos, Abc dedica la prima pagina a una foto del portiere Iker Casillas, il capo fra le mani, sotto il titolo «Decepcion!» e El Pais osserva che «La Spagna è rimasta senza parole davanti alla muraglia della Svizzera».

«Colpo Basso, da rimontare», dice la prima pagina di Sport, Mundo Deportivo parla di una «Disfatta incredibile» e Marca commenta che è «La Spagna di sempre», di nuovo «sull'orlo del baratro nel mondiale».

«Dobbiamo ribellarci contro questa situazione» dice il ct Vicente Del Bosque. E la stampa chiede ora alle Furie Rosse un immediato riscatto e un'ampia vittoria contro l'Honduras lunedì a Johannesburg. L'ex-ct Luis Aragones, che ha portato due anni fa le Furie Rosse al titolo europeo, avverte però che gli spagnoli devono affrontare le partite con più umiltà: «Non ha vinto il migliore, secondo Aragones, ma quello che ha saputo gestire lo scontro: la Svizzera ha difeso benissimo e ha ottenuto il gol in contropiede. La squadra è scesa in campo convinta che avrebbe vinto facilmente, e questo nel calcio rende le cose difficili».

Green: l'Inghilterra resta nelle sue mani

LA COREA DEL NORD INDOSSA LE MAGLIETTE DI UNA DITTA DI POMPEI

Napoletano lo sponsor del «caro leader»

Affari senza confini: la stessa griffe anche per Iran, Zimbabwe e Padania

CENTURION Di fronte alla fantasia napoletana cede anche Kim Jong-Il. Il «caro leader» nordcoreano non vuole contaminazioni con l'Occidente, ma quando gli hanno spiegato che per la nazionale al Mondiale uno sponsor tecnico bravo ad ingentilire col design quel rosso antico comunista ci voleva proprio, ha approvato l'operazione. Che, tra l'altro, porta un po' di denaro fresco oltre il Trentottesimo parallelo, dove le condizioni di vita non sono esattamente di primo livello. Così la Legea, azienda di abbigliamento sportivo con sede a Pompei, ha piazzato il colpaccio infrangendo le barriere di uno dei più ortodossi regimi comunisti. E aggiungendo la Corea del Nord a una lunga lista di nazionali, tra le quali l'Iran del discusso Ahmadinejad e lo Zimbabwe del padre padrone Mugabe.

«Ma noi non siamo un'azienda canaglia - spiega il titolare della Legea, Luigi Acanfora - e come potremmo? Siamo devoti alla Madonna di Pompei... E poi io cerco di trattare con le federazioni, mica con i regimi. Comunque, dopo tutte le discriminazioni a danno dei napoletani posso mai ghettizzare io qualcuno? Le federazioni calcistiche con cui tratto sono riconosciute dalla Fifa, per me il problema politico non c'è».

Tuttavia la trattativa con la Corea del Nord non è stata delle più semplici: «Ma perché sono bravi commercianti e hanno tirato un po' sull'offerta che ho fatto loro. E quanta fatica - prosegue -, non ci intendevamo proprio sui gusti: loro sono un po' troppo austeri, e volevano una maglia completamente rossa. Hanno fatto molte storie sulla vestibilità delle divise e ho dovuto sudare sette camicie per convincerli che un po' di bianco ci stava bene e dava un tocco di eleganza».

La burocrazia ha giocato il suo ruolo: «Ma fino a un certo punto. Davvero non so se il Partito del Lavoro abbia dovuto approvare - spiega - so che in quindici giorni abbiamo chiuso la trattativa. È venuto l'allenatore in persona in fabbrica a Pompei a visionare i modelli. Alla fine ci siamo accordati, ma si sono dimostrati un cliente difficile: ogni volta che provavo a convincerli di una cosa, minacciavano di far saltare tutto».

Il marchio Legea sulla maglietta

Il frutto della laboriosa mediazione prevede per i prossimi quattro anni la fornitura del materiale tecnico alla nazionale nordcoreana maschile (ma anche a quella femminile) più un compenso in denaro da versare alla Federazione calcio.

Il ritorno di immagine sembra dar ragione alla Legea: «Tutti hanno visto - ricorda Acanfora - l'attaccante Jong Tae-Se scoppiare in lacrime per l'emozione durante l'inno prima di Brasile-Corea del Nord. E sulla maglia ripresa in primo piano dalle tv di tutto il mondo c'era il nostro marchio, uno dei cinque presenti, e l'unico italiano, in questo mondiale assieme a colossi del calibro di Nike, Adidas, Puma e Umbro».

Perchè la Corea del Nord? «Volevamo a tutti i costi il nostro marchio su una squadra che partecipa ai Mondiali, e l'unica senza sponsor era la Corea del Nord». A proposito, fanno affari col marchio napoletano anche l'Albania, la Bosnia e la nazionale del Montenegro; ma se si allarga il giro alle nazionali in cerca di un riconoscimento Fifa si scopre che anche la Padania ordina a Pompei le sue divise verdi.

IL RUGBY VIETA LE TROMBETTE

L'Italia ovale in Sudafrica senza vuvuzelas

di GUIDO BARELLA

TRIESTE C'è un'altra Italia che gioca in Sudafrica. Sabato 19 giugno, ore 15, Witbank, Puma Stadium: Sudafrica-Italia di rugby. È il primo dei due test-match della tournée estiva degli azzurri, che sabato prossimo 26 giugno torneranno nuovamente in campo sempre contro gli Springboks a East London.

Ad accogliere gli azzurri del ct Nick Mallet all'aeroporto di Johannesburg - come ha raccontato il seconda linea Valerio Bernabò nel suo diario su Internet - le vuvuzelas dei tifosi mondiali. Ma domani, allo stadio Witbank, 1700 metri sul livello del mare, le vuvuzelas molto probabilmente resteranno fuori: è già successo sabato scorso a Città del Capo, in occasione del test-match vinto dai padroni di casa contro la Francia per 42-17, quando le ormai mitiche trombette sono state sequestrate a centinaia agli ingressi (ma alla finale del campionato, giocata a Soweto, erano invece comparse sulle tribune). «Stravaganze da calcio» le avrebbero bollate gli organizzatori, rilanciando l'eterno scontro "culturale" tra pallone rotondo e pallone ovale, scontro che però, in Sudafrica - nonostante tutto - non ha mai perso del tutto sfumature che sanno anche di razzismo: il rugby lo sport dei bianchi, il calcio lo sport dei neri. Basta guardare le formazioni: nel XV annunciato dagli Springboks per affrontare domani l'Italia i bianchi sono 10 (ma non sono certo nipotini dei colonizzatori boeri, anzi, nè il ct Peter De Villiers nè la stella Bryan Habana), mentre tra i Bafana-Bafana c'è un solo bianco, il difensore Matthew Booth.

Sudafrica e Italia, dunque, si ritrovano di fronte dopo che il 21 novembre scorso hanno dato spettacolo a Udine, nel secondo dei tre test-match autunnali: allora finì 32-10 per gli Springboks e per domani è difficile immaginare un risultato molto diverso. L'Italia - che teme molto le insidie dell'altitudine - ripresenta però in squadra il proprio capitano Sergio Parisse, a novembre costretto in tribuna da un grave infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi da gioco a lungo. Il Sudafrica sarà invece molto diverso da quello visto a Udine: rispetto a quella partita sono confermati solo il seconda linea Botha, l'ala Habana e l'estremo Kirchner. Ma il XV di Witbank è anche diverso per 11/quindicesimi rispetto a quello che ha battuto la Francia sabato scorso. Un Sudafrica-2? Visto il bacino di altissima qualità dal quale il ct De Villiers può attingere, proprio, no. Per l'Italia ovale sarà comunque un'avventura ai limiti dell'impossibile.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NADLER LARIMER & MARTINELLI
AD OGNUNO LA SUA SPORTAGE.
11 versioni per la tua voglia di libertà.
ANCHE GPL
* Con incentivo Kia di 6.000 € per vetture benzina e diesel. I.P.T. esclusa. Versione 2.0 CVVT Active 2wd. Consumo combinato (lx100km) da 7,0 a 11,2. Emissioni CO_2 (g/km ciclo combinato) da 176 a 237. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 30/06/2010. Non cumulabile con altre iniziative in corso. **Per Sportage Ecosuv la garanzia è di 3 anni/100.000 km. Tutti i dettagli presso i concessionari.
7 ANNI SPORTAGE GARANZIA** 7 anni o 150.000 km.
Motori benzina e turbodiesel common rail con FAP di serie. 2 o 4 ruote motrici.
Da 15.950 euro*
KIA for YOU by Santander Consumer Bank
Servizio Clienti 848.58.25.88 Tariffa Urbana
www.kia-auto.it
Kia Motors Italia Spa. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."
KIA The Power to Surprise™
Vieni a vedere la tua Sportage da:
PROGETTO 3000 SRL Via Cavalieri di Malta, 6 - MUGGIA (TS) - Tel. 040 232373 / Via Divisione Julia, 4 - STARANZANO (GO) - Tel. 0481 793045

Un'immagine dell'ultima sfida tra Gallipoli e Triestina

IL PROCURATORE PRESENTA L'ISTANZA

Il Gallipoli è sempre più vicino al fallimento

ROMA La favola del Gallipoli è vicina alla fine. Nelle scorse ore il sostituto procuratore Stefania Mininni ha presentato istanza di fallimento per la società giallorossa. In sei mesi il club jonico ha accumulato debiti esorbitanti. Il passivo ha superato i 5milioni di euro. E nel conto mancano ancora le uscite di maggio e giugno, oltre al denaro spettante all'ex presidente Vincenzo Barba per la cessione del pacchetto azionario.

Vincenzo Barba ed il nipote Antonio sono la presunta parte lesa nel processo che si aprirà tra tre mesi. Dalla cessione del club, che i due avevano portato – il primo in qualità di proprietario ed il secondo di direttore generale – dalla Eccellenza alla Serie B, avrebbero dovuto incassare 3 milioni 115mila euro. D'Odorico non avrebbe neppure versato la fideiussione che doveva essere depositata entro il 15 settembre scorso.

LA SOCIETÀ STA FACENDO I CONTI

Unione, la Prima divisione costa 4 milioni

Riscattata la metà di Brosco. Deferite Mantova, Cesena, Ascoli e Reggina

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Stanno lavorando. E questo può essere interpretato come un segnale positivo. Già, ma a quale progetto? Per il momento si tratta di una ricognizione operativa su quali siano le risorse in mano alla Triestina e su quanto può costare un campionato dignitoso in Prima divisione. In attesa che sabato mattina, con le idee più chiare su questi due fronti, i soci decidano dove questa società vuole e può andare a parare. Il diesse De Falco, che è dipendente dell'Unione fino al 2011, e il presidente Fantinel si sono in linea di massima divisi i compiti. Anche se in questo momento è imprescindibile un lavoro a stretto contatto. Fino a quando non si deciderà il percorso della Triestina che deve ripartire dalla terza serie. Il primo obiettivo è quello di capire come valorizzare al massimo il patrimonio giocatori: diesse e presidente devono definire le comproprietà ed esercitare l'opzione del riscatto nei prestiti che sanciscono questo diritto della Triestina. Un primo tassello è stato realizzato: l'Unione si è accaparrata la metà di Brosco (circa 100 mila euro). Se il centrale rientrerà nei piani dei quadri tecnici bene, altrimenti se sarà ceduto la società potrà mettere in cassa un gruzzoletto (in pratica è la stessa operazione con il Cittadella per Ardemagni anche se il quantum è sensibilmente diverso). Un paio di milioni di risorse possono arrivare appunto dalla definizione delle comproprietà e dei prestiti. Questo sul fronte dei ricavi. Il presidente cerca invece di delineare un quadro dei costi. Per affrontare una terza serie decente il budget sta in un range tra i 3,5 e i 4 milioni di euro (contro i 7-8 minimi della B). La voce di costo più pesante è quella destinata agli stipendi dei calciatori (ed eventualmente del tecnico). C'è da ridurre il monte emolumenti. I giocatori sotto contratto per la prossima stagione (alcuni anche per quella successiva) sono dodici. Una metà sembra essere destinata a cambiare casacca, gli altri possono restare ma a patto di una cospicua riduzione dello stipendio (ma ovviamente non può che essere una scelta del dipendente). La retrocessione significa 4-5 milioni in meno e con questo dato bisogna fare i conti. A spanne il budget stipendi dei giocatori non dovrebbe superare i 2-2,5 milioni di euro. Una sforbiciata non da poco ed è di questo che il presidente Fantinel ha cominciato a parlare con i giocatori. Nel frattempo l'opzione ripescaggio continua ad aleggiare. La società, e soprattutto gli altri soggetti che ne avrebbero titolo, non sembrano intenzionati a ricorrere alla magistratura ordinaria (il Tar). Ma, nonostante non ci siano al momento rinunce all'iscrizione (in Prima divisione solo l'Arezzo si è chiamato fuori), qualcosa su questo fronte si sta muovendo. Il Procuratore della Federcalcio, su segnalazione della Covisoc, ha deferito alla Commissione disciplinare nazionale i legali rappresentanti del Gallipoli per la mancata attestazione agli organi federali del pagamento delle mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2009. Analogo provvedimento è stato preso nei confronti della Salernitana per il mancato pagamento delle ritenute Irpef, dei contributi Enpals e del Fondo di fine carriera per ottobre, novembre e dicembre 2009.

Per gli stessi motivi è stato deferito il Mantova (serie B) così come, anche in questo caso, il Gallipoli. Problemi anche per il Cesena, deferito alla Disciplinare per la mancata attestazione del pagamento delle ritenute Irpef per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009. Stessa motivazione alla base del deferimento dell'Ascoli (serie B), reo di non aver pagato anche i contributi Enpals. Infine deferiti anche la Reggina e ancora una volta il Mantova (con i loro legali rappresentanti) per il mancato pagamento degli emolumenti dovuti per le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2009. Niente di clamoroso ma è un segnale che delle sorprese potrebbero anche arrivare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il difensore centrale Riccardo Brosco

TESTINI E SCURTO SEMPRE NEL MIRINO DELL'ASCOLI

Arrigoni, no al Grosseto. Maraner divorzia da Maran

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Nonostante le tante incertezze di questi giorni sul fronte societario, non mancano neanche in casa alabardata i tradizionali rumors di rito di questo primo scorcio di mercato. A dimostrazione che la società vorrebbe ripartire dai giovani, pare che la Triestina sia tra le società maggiormente interessate al ventenne Andrea Seculin, quest'anno terzo portiere della Fiorentina dietro a Frey e Avramov. Seculin, che fa parte come Agazzi della scuderia di Patrick Bastianelli, è fra l'altro di Gorizia ed è cresciuto nelle giovanili del Pro Romans e dell'Itala San Marco. Nel 2007 è passato al Sudtirol-Alto Adige, poi nel gennaio 2008 viene ingaggiato dalla Fiorentina, dove ha giocato nella formazione Primavera. Seculin ha anche già esordito nel marzo 2009 nella Nazionale Under 21 e ha fatto il terzo portiere agli europei di categoria in Svezia. Sono parecchie comunque le squadre a inseguire il portiere viola, che la Fiorentina vorrebbe dare in prestito per giocare e maturare: nei giorni scorsi si era fatto il nome di Frosinone e Portogruaro, ora oltre all'Unione è emerso anche il Viareggio. Dalle Marche continuano intanto ad arrivare insistenti voci di un interesse dell'Ascoli per Scurto e Testini, mentre un alabardato che ha già chiuso la sua avventura a Trieste (era in prestito), ovvero lo svizzero Nef, potrebbe essere dato dall'Udinese in prestito al Novara di Tesser, anche se c'è un timido interesse da parte del Brescia. Intanto pare che dopo il colloquio dell'altro giorno con il presidente Camilli, l'ormai ex tecnico alabardato Daniele Arrigoni abbia rifiutato la panchina del Grosseto. A proposito di ex tecnici dell'Unione, se Maran continuerà il suo rapporto con il Vicenza, non sarà così invece per il suo vice Maraner e il suo preparatore atletico Bellè.

IN BREVE

NUOTO

Pellegrini, miglior crono mondiale sui 400

La Pellegrini firma autografi a L'Aquila

PESCARA Pescara porta fortuna a Federica Pellegrini, che, dopo il record del mondo dello scorso anno ai Giochi del Mediterraneo, ha stabilito ieri la miglior prestazione stagionale mondiale nei 400 stile libero con il tempo di 4'03"12, agli Internazionali dei "Sette Colli". La primatista del mondo al termine della gara è tornata a parlare della visita compiuta all'Aquila nei giorni scorsi. «I ragazzi dell'Aquila - ha detto - che anche qui mi hanno accolto benissimo, li posso solo ringraziare. Vedere la catastrofe dell'Aquila dal vivo ci ha lasciato un vuoto immenso, ma il calore degli aquilani ci ha riempito di gioia».

PROCESSO A BERGAMO

Ciclismo, traffico doping Mazzoleni patteggia

BERGAMO Si è concluso con 23 condanne il processo per traffico di sostanze dopanti in corso da mesi al tribunale di Bergamo, che vedeva tra gli imputati anche il ciclista Luca Paolini, l'ex corridore bergamasco Eddy Mazzoleni ed Elisa Basso, sorella del ciclista Ivan. Quattordici hanno patteggiato, tra cui lo stesso Mazzoleni (condannato a quattro mesi) e la Basso (un anno).

I primi passi dell'inchiesta risalgono al 2006, quando la magistratura scoprì un commercio di anabolizzanti tra appassionati di body building e responsabili di palestre, che portò a perquisizioni e arresti in tutta Italia.

Complessivamente erano coinvolte 29 persone. Quattordici hanno patteggiato e nove sono stati condannati con rito abbreviato in sede di udienza preliminare, con pene variabili dai 4 mesi ai 2 anni.

MAFIA GIAPPONESE

L'ombra della Yakuza sul mondo del sumo

TOKYO L'ombra della Yakuza, la famigerata mafia nipponica, si proietta sullo sport più antico e sacro del Giappone, il sumo, di nuovo nella bufera a poco tempo dalla scia di scandali per episodi di droga, nonnismo e sospetti di combine. A scoperchiare il vaso di Pandora della disciplina dei "pesi massimi" per eccellenza, è stato uno dei suoi lottatori più in vista, l'ozeki Kotomitsuki, che ha confessato di essere vittima di minacce ed estorsioni da parte di gangster della malavita. I guai del lottatore 34enne, il cui vero nome è Keiji Tamiya, sono cominciati dall'ammissione di aver fatto scommesse illegali sulle partite di baseball, innescando una reazione a catena che ha portato alla luce condotte analoghe da parte di numerosi addetti del mondo del sumo, tra cui lottatori e maestri delle scuderie.

CALCIO SERIE A

I ROSSONERI PRENDONO IL TECNICO DEL CAGLIARI

Cellino libera Allegri: ora è del Milan

Galliani: «Nulla di ufficiale ma mi basta la parola». Nessun indennizzo

MILANO Una telefonata, un gesto di «cortesia» e in casa Milan inizia il dopo-Leonardo. Vissuti giorni di tira e molla, silenzi e attese sfibranti, Massimiliano Allegri - allenatore in pectore da settimane - è pronto all'investitura ufficiale come nuovo tecnico rossonero. Benedetto anche dal via libera del suo ormai ex presidente, Massimo Cellino, che lo aveva esonerato, sul finire di stagione, proprio perchè «distratto» dalle sirene dei grandi club.

A sbloccare l'impasse tra le due società, una telefonata del vicepresidente e amministratore delegato milanista, Adriano Galliani al presidente sardo. Cordiale e amichevole, fondamentale per spalancare le porte di Milanello ad Allegri: uomo dal physique du role già incoronato dal patron Silvio Berlusconi.

Massimiliano Allegri

«L'arrivo di Allegri - ha osservato Galliani ai - non è ancora ufficiale» poichè, tuttora a libro paga del Cagliari, deve sciogliere gli ultimi vincoli contrattuali.

Tuttavia, ha aggiunto, «ho la parola di Cellino e questo mi basta. Cellino - ha proseguito - è stato molto carino e devo ringraziarlo: gli ho chiesto una cortesia e lui l'ha fatta. Il Cagliari non ha chiesto nulla» per liberare Allegri e offrirgli così l'occasione di guidare una grande del calcio internazionale.

«Pur avendo il Milan dato la sua disponibilità - ha spiegato la società isolana sul suo sito web - il Cagliari non ha richiesto alcun indennizzo economico, considerando l' impossibilità di quantificare il valore dei sentimenti».

Parole che non mancheranno di confermare e rafforzare i rapporti di amicizia tra i due club chiamati a confrontarsi, il prossimo 25 giugno, sulla comproprietà del difensore Astori, pupillo di Allegri e tra i giovani più interessanti dell'ultima stagione.

In attesa della firma del contratto e della presentazione ufficiale in maglia rossonera - che potrebbe avvenire la prossima settimana - l'allenatore livornese dovrebbe essere a Cagliari, domani, per rescindere l'accordo che lo lega ai rossoblù prima di buttarsi a capofitto sul mercato di rafforzamento milanista che, ad oggi, vede alla casella arrivi solo quello del difensore colombiano ex Chievo, Yepes.

Un mercato - secondo direttive societarie - da condurre con lungimiranza e più di un occhio al portafoglio: senza contare il denaro in arrivo da possibili uscite più o meno eccellenti, infatti, il budget dovrebbe aggirarsi sui 15 milioni di euro.

Proprio in ottica di acquisti e cessioni, in Via Turati ha fatto capolino, in mattinata, l'agente Mino Raiola, procuratore, tra gli altri, di Zlatan Ibrahimovic e Mario Balotelli. «Con Raiola - ha replicato Galliani ai cronisti che lo attendevano fuori dalla sede milanista - parliamo di tanti giocatori ma non di quelli di cui parlate voi...».

Solo ieri, il quotidiano catalano Sport aveva ipotizzato un possibile scambio Pato-Ibrahimovic con il Barcellona. Oggi, invece, radiomercato si è soffermato sul versante portieri con il rossonero Storari - fresco di ritorno dal prestito alla Sampdoria - al centro dei desideri della Juventus costretta ad ingaggiare una valida alternativa a Buffon, afflitto da ernia del disco.

Vela, l'Esimit Europa 2 di Simsic si aggiudica la classica Giraglia

GENOVA Esimit Europa 2 di Igor Simcic ha tagliato per prima la linea di arrivo - posata al largo di Sanremo - della regata d'altura della Giraglia Rolex Cup.

La barca ha impiegato 23 ore e 9 secondi per portare a termine la prova.

L'Esimit Europa 2, che ha doppiato per prima lo scoglio della Giraglia alle 22.25 dell'altra sera, vince la regata d'altura in tempo reale e si aggiudica il Trofeo Rolex e il Trofeo Rènè Levainville riservati al primo yacht classificato in tempo reale e il Trofeo Beppe Croce riservato al primo yacht ad aver raggiunto lo scoglio della Giraglia. L'Esimit E£uropa 2 è stata varata la scorsa settimana a Cannes.

Esimit Europa ha vinto la Giraglia

Per gli juniores del Torneo delle Province premi e tanto interesse sul mercato

TRIESTE Il centrocampista Boris Novakovic è già stato prenotato dallo Zaule Rabuiese e può così salutare il Primorje. Gli altri suoi compagni di squadra sono stati visionati durante il Torneo delle Province dai principali club dilettantistici regionali alla ricerca di forti under. Il Kras Koimpex e il Breg hanno chiesto alcune informazioni, il Kras in particolare cerca fuoriquota per la D e ha messo gli occhi in particolare sul quartetto del San Giovanni. Si tratta dell'esterno destro Gabriele Brandolisio, del centrale difensivo Alessandro Miot, del regista Andrea D'Agnolo (classe 1993) e dell'offensivo Dejan Dragosavljevic. Dopo essere stato utilizzato come terzino destro nella Triestina Primavera ha trovato la sua dimensione molti metri più avanti. Tra le fila rossonere è stato impiegato da ala destra mentre in rappresentativa ha fatto l'attaccante, diventandone il bomber con 4 reti.

L'allenatore Bruno Gasperutti era invece stato contattato dal S.Andrea S.Vito per sostiuire il dimissionario mister Michele Campo ma l'ultimo consiglio direttivo del club biancazzurro ha congelato l'operazione. La selezione triestina, che ha vinto il Torneo delle Province (per juniores di Prima, Seconda e Terza), è stata premiata ieri in Provincia dall'assessore allo sport Mauro Tommasini con il presidente del Coni provinciale Stelio Borri, il presidente della Figc provinciale Luigi Giani, il tecnico Gasperutti, i dirigenti D'Acunto, Truglio, Bonazza e Ispiro e il medico sociale Gerometta. «Siamo felici per aver vinto e ringraziamo il mister che ci ha uniti - afferma capitan Brandolisio - Ha fatto un gran lavoro in particolare sulla difesa, non abbiamo incassato reti in quattro gare segnandone 15».

Massimo Laudani

La rappresentativa triestina premiata in Provincia (Foto Silvano)

CICLISMO

IL VIA IL 2 LUGLIO CON UNA FRAZIONE DI 59 CHILOMETRI

Muggia-Trieste aprirà il Giro donne

Tredici squadre si daranno battaglia. Tra le tappe anche lo Stelvio

di FRANCESCO CARDELLA

TRIESTE Partirà da Muggia, toccherà Trieste, attraverserà il Veneto per articolarsi in Lombardia e chiudersi all'Autodromo di Monza, dopo 11 tappe e oltre 923 km di percorso. È la mappa del giro ciclistico d'Italia al femminile, il "Giro Donne", manifestazione che tocca quest' anno la sua 21° edizione, in programma dal 2 all'11 luglio.

Sono 13 le squadre in lizza (135 atlete) più tre rappresentative nazionali, la olandese, l'australiana e sopratutto quella degli Stati Uniti d'America, realtà quest'ultima che ama lasciare il segno anche nel ciclismo femminile, come testimonia il secondo posto lo scorso anno di Mara Abbot alle spalle della tedesca Hausler e la medesima piazza conquistata nel 2008, con la statunitense Amber Neben, dietro proprio all'italiana Fabiana Luperini, la "quota rosa" a pedali più insignita di titoli nazionali e che è riuscita a mettere in bacheca la bellezza di cinque edizioni del "Giro Donne".

Vernice della carovana da Muggia quindi, allo scoccare delle 13 del 2 luglio, tappa di 58 km secchi, disegnata da quattro giri preliminari in un circuito del muggesano e dall'arrivo in Riva 3 Novembre, previo altri 3 giri, passando per Montebello, Viale d'Annunzio e le Rive. Da Trieste la carovana si trasferirà in Friuli con direzione Veneto, con la Sacile-Riese Pio X, seconda corposa tappa di 130 km, dotata di un finale pianeggiante, teatro ideale per le velociste.

Singolare, anzi storica, la nona tappa del Giro femminile di quest'anno, la Livigno-Stelvio del 10 luglio, la penultima impresa. Per l'occasione i km da percorrere saranno "solo" 68 ma distribuiti in montagna, nel teatro tanto ostico quanto nobile per ogni ciclista, con salite e vette inedite per le donne, che saliranno fino a quota 2725 metri.

Ieri è stata la volta della presentazione ufficiale della tappa triestina, a cura dell' Assessorato allo Sport del Comune, rappresentato dal vice sindaco Paris Lippi e dai vertici di Pasta Zara, sponsor della manifestazione. La carovana per quattro volte transiterà proprio dallo stabilimento alle Noghere.

L'incontro di ieri è stato utile anche per ribadire le finalità in chiave sociale del "Giro Donne 2010". Quest'anno la battaglia collaterale è data dall'impegno della "Susan G. Komen Italia", organizzazione basata sul volontariato, dal 2000 operante nella lotta ai tumori al seno e che annovera tra le sua fila testimonial come Maria Grazia Cucinotta e Rossana Banfi. Non solo sensibilizzazione all'interno di "Giro Donne". L'iniziatica specifica si chiama "Bike ART", una bicicletta d'autore da mettere all'asta per incrementare la raccolta fondi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ultima italiana ad aver vinto il Giro, Fabiana Luperini

Il presidente del Coni regionale Felluga

IL CASO

A rischio gli European Master Games 2011

Difficoltà nel reperire un numero adeguato di medici e ambulanze

TRIESTE Gli European Master Games 2011 a rischio? L' organizzazione dell'evento sportivo in programma a Lignano Sabbiadoro dal 10 al 20 settembre 2011 ed in grado di coinvolgere tra i 12 ed i 15 mila atleti over 35 di tutta Europa in 19 discipline sportive, potrebbe essere rimessa in discussione. La preoccupazione è emersa direttamente dalle federazioni sportive regionali coinvolte e si è fatta sentire in occasione del Consiglio Regionale del Coni che si è tenuto nella sala "Della Torre" della Fondazione Carigo a Gorizia.

L'allarme è partito da Ferdinando Agrusti, presidente della Federazione regionale Medico Sportiva, che ha denunciato le difficoltà nel reperire medici e ambulanze a sufficienza in occasione degli imminenti Giochi Estivi della Gioventù Alpe Adria (Pordenone, 21-24 giugno), che coinvolgono 800 ragazzi.

È sufficiente fare una semplice proporzione con gli oltre diecimila atleti over impegnati ai Master Games ed un'ipotesi d'infortunio fisiologicamente più possibile, che ne esce una prospettiva quanto meno allarmante. Ma non basta, perché altre criticità sono emerse sul pianotrasporti per i volontari e su una figura di coordinamento generale, ancora senza nome. Un calcolo sui numeri tollerabili degli atleti e relativi volontari necessari alla gestione e quindi, da spostare, sarà chiesto a brevissimo alle federazioni sportive interessate, preoccupate assieme al Coni regionale di non compromettere il prestigio internazionale conquistato sul campo organizzativo negli ultimi anni. (*e.d.d.*)

BASKET. SERIE A DILETTANTI

Acegas, aggancio al coach voluto per il dopo Bernardi

TRIESTE Accelerazione per il nuovo tecnico dell'Acegas. Ieri pomeriggio si è svolto infatti un incontro tra la società e un allenatore con esperienza a buon livello, ritenuto decisamente affidabile per un campionato di serie A Dilettanti.

Al termine del colloquio, il coach (il cui nome rimane ancora top secret) si è preso almeno un giorno di tempo prima di accettare l'offerta biancorossa. Probabile tuttavia che l'operazione vada in porto e in tempi brevi.

A quel punto, designato il successore di Massimo Bernardi e definito il budget per la prossima stagione (che sarà di un milione e 200mila euro), scatterà il piano di rafforzamento della prima squadra.

Si inizierà naturalmente con il parere del nuovo coach sui giocatori arrivati dodici mesi fa con un ingaggio annuale ma che potrebbero tornare ancora utili alla causa biancorossa come Scarponi e Benfatto.

Il successore di Massimo Bernardi dovrà lavorare per gettare le basi in vista del prossimo campionato di Sviluppo che accoglierà dal 2011 le prime otto della prossima stagione più alcune wild card. Un'opzione, quest'ultima, che dovrebbe comunque favorire la candidatura di Trieste.

Intanto si sta allenando agli ordini del responsabile del settore giovanile Acegas Stefano Comuzzo e del suo omologo dello Jadran Ghersevich alcuni tra i più promettenti elementi dei team della minoranza slovena con giovani biancorossi.

Massimo Bernardi

DOMENICA LA GARA ORGANIZZATA DAL TEAM COTTUR

Il titolo regionale di Mtb in palio sui sentieri del Carso

TRIESTE Per la prima volta la provincia di Trieste ospita il campionato regionale di mountain bike. Dopo il monopolio friulano nell'allestimento delle passate edizioni, la gara si correrà domenica sui sentieri del Carso con la "II° Prosecco XC Circuit-I° trofeo fuoristrada Giordano Cottur", manifestazione organizzata dal Team Cottur.

Dopo il successo della prima edizione della Prosecco XCountry Circuit, la Federazione ciclistica italiana ha dato l'incarico alla società triestina di allestire la competizione per il titolo regionale. L'appuntamento è alle 10 all' ostello Alpe Adria a Campo Sacro. Il percorso è stato disegnato anche quest' anno dal campione della specialità del 2008, Gianni Sclip che ha reso il tracciato ancora più spettacolare ed impegnativo. Il circuito si snoda infatti su un percorso di circa 7 km da ripetere più volte a seconda della categoria d'appartenenza, con un dislivello totale per giro di 70 metri. Dopo la partenza dal Campo Scout, il tracciato prosegue dentro al Bosco S.Primo ed è composto completamente da strade forestali e tratti in single track, senza asfalto. Oltre agli atleti del Fvg sono attesi anche concorrenti da fuori regione e da oltre confine. L'anno scorso i partecipanti furono 120.

Tra i favoriti delle categorie Master c'è il triestino Christian Leghissa, ex dilettante che ha fatto parte del giro della Nazionale, vincitore di parecchie gare nazionali e internazionali sia su strada che fuoristrada che oggi milita nella Bike Club 2000 di Casale sul Sile. Bene potrebbero però fare pure i friulani Snidaro, Bevilacqua e De Polo ma anche tra i "diavoli rossi" della Cottur c'è chi può ambire al titolo. Da tenere d'occhio tra le donne invece Ilenia Lazzaro, atleta Elite della Corratec di Cittadella, ex pro con alle spalle tra l'altro due Giri d'Italia e una Freccia Vallone.

Il campionato regionale s'inserisce in una due giorni dedicata alla bici in fuori strada e non solo. Infatti domani sarà dato spazio ai più giovani, nel rispetto di una politica avviata da Giordano Cottur. Protagonisti i ragazzi tra i 7 e i 16 anni che vogliono avvicinarsi all'uso della Mbt. Fino alle 15 alcuni dei membri del team daranno consigli con una breve dimostrazione. Dalle 16 si svolgerà la Junior Bike, manifestazione promozionale di Mtb per ragazzi e ragazze tra i 7 e i 16 anni, valida come tappa del Trofeo Junior Bike off road.

Christian Leghissa

Pallavolo, con il "Patto di Gorizia" nasce un team transfrontaliero

di STEFANO BIZZI

GORIZIA Nasce a Gorizia il nucleo di quella che forse un giorno sarà la rappresentativa europea di pallavolo. Con la firma del "Patto di Gorizia" da parte del presidente nazionale Fipav Carlo Magri e del segretario generale della Osz Igor Dolinsek, oltre all'accordo per dare il via ufficiale al campionato Senza confini riservato alle rappresentative provinciali under 16 di Friuli Venezia Giulia e Slovenia, ieri è stato dato il via libera anche alla squadra transfrontaliera che punta a raggiungere la serie A2 italiana nella stagione 2015/2016. «Bisogna solo avere il coraggio di scardinare le regole» commenta il consigliere regionale della Federvolley Paolo Santuz che chiede ai vertici nazionali e internazionali di rivedere e semplificare le procedure burocratiche per spostare i giocatori con meno di 18 anni da un paese all'altro: «Se esiste una normativa europea valida per i maggiorenni, deve esistere anche per i ragazzi».

L'ostacolo più difficile da superare è proprio quello dei tesseramenti. La selezione italo-slovena deve fare i conti con due federazioni nazionali differenti oltre che con la Cev. A garanzia del progetto c'è un nome che si presenta da solo: Carmelo Pittera. È da lui, medaglia d'argento all'Europeo 1978, che è partita quella generazione di fenomeni che tra gli anni Ottanta e Novanta ha fatto incetta di titoli ai massimi livelli. Ora il "Gabbiano d'argento" vuole volare ancora. Lo fa con un progetto ambizioso, la scuola di pallavolo italo-slovena. Un gruppo di 50 atleti si ritroverà a luglio ad Aidussina per lavorare assieme. Poi, a settembre il campionato Senza confine o Coppa Adriatica (come la chiama il presidente regionale della Federvolley Duilio Bunello).

Positivamente sorpreso dalla stretta collaborazione tra i due Paesi il numero uno della Fipav nazionale Carlo Magri: «Alle volte, su questi temi, non si fa altro che retorica. Qui, invece, i fatti dimostrano il contrario. La ratifica della convenzione è reale e forse 20 anni fa nessuno avrebbe pensato o sperato che potesse essere possibile». «Siamo una regione innestata in Europa – ha quindi aggiunto il presidente del Coni Fvg Emilio Felluga – questa convenzione chiude un periodo di preparazione e ne apre uno operativo di sport».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI L'INIZIO

Calcio, basket e football americano a Sant'Andrea

TRIESTE Il Sant'Andrea San Vito non va ancora in vacanza. Il sodalizio sportivo è atteso da un periodo di fermento giovanile sul suo sintetico di via Locchi. Oltre ad ospitare per un mese il Mila Camp, la polisportiva biancazzurra dà vita a una manifestazione multidisciplinare che inizia oggi. Ci sarà un torneo di calcio per veterani riservato a 8 squadre. Ci sarà spazio per il football americano, supportato anche da dimostrazioni di flag-football (ovvero i giochi con le bandierine per chi è ancora troppo piccolo per darsi al football vero e proprio). Inoltre sono stati montati all'aperto due campi di pallavolo e la struttura della Libertas per sfide di basket. «Condividiamo questo evento con la Libertas - afferma il presidente del S.Andrea S.Vito Roberto Marion - per offrire ai ragazzi la possibilità di divertirsi. Vorrei che i giovani venissero a giocare da noi anche alle otto di sera e organizzare tutto non è facile. Ci sono anche il chiosco enogastronomico e il maxi-schermo per i Mondiali. Ci sarebbe piaciuto avere anche della musica ma i costi, 4mila euro, sarebbero stati troppo elevati». (*m.l.*)

CICLISMO. OSTACOLATO DA UNA MOTO A 50 METRI DALL'ARRIVO

Dapretto buon secondo alla Mediofondo di Lubiana

TRIESTE Il triestino Gianpiero Dapretto (FederClub Trieste-Tecnoedile) ha tenuto alto oltre confine il nome della città conquistando il secondo posto alla Mediofondo Marathon Franja Mtb a Lubiana. Circa 4500 i partecipanti alla competizione valida come terza prova del trofeo Alpe Adria, dividendosi tra i due percorsi medio e lungo, rispettivamente di 97 e 156 km. È nel percorso medio che i triestini della FederClub si sono messi in mostra: Dapretto ha prima conquistato il Gpm di giornata e poi si è portato al comando insieme allo sloveno Premm e all'ex pro tedesco Wabun, mentre i compagni di squadra coordinati da Maurizio Deponte effettuavano un'ottima azione di "tappo" per evitare che il gruppo andasse a chiudere sui tre. I battistrada si sono così portati sul rettilineo d'arrivo e Dapretto era in testa quando però a 50 metri dalla linea una moto dell'organizzazione lo ha ostacolato, facendo sì che venisse superato dal compagno di fuga Premm. Maurizio Deponte ha chiuso decimo posto, primo della sua categoria. La prossima prova dell'Alpe Adria si terrà a Buttrio in luglio. (*e.m.*)

TENNIS

Successo anche nell'under 16

TRIESTE Continua il sogno verso la serie B per la compagine biancoverde di C del Tennis Club Triestino, che in questo fine settimana inizierà l'avventura nel tabellone nazionale. Nel primo turno play-off, in programma domenica alle ore 10, sui campi di casa, i triestini se la dovranno vedere con il Tennis 2000 di Padova.

Intanto la società continua a far incetta di titoli regionali. Dopo la serie C, l'over 40 e l'over 65, è la volta dell'under 16 a squadre. Luca Di Lenarda, Marco Suran ed Andrea Zaccaria, gli autori di questa inaspettata impresa. Nella finale che li vedeva opposti al TC Campagnuzza, perfetta parità dopo i due singolari, con la vittoria di Luca Di Lenarda su Ivor Suplina e la sconfitta di Andrea Zaccaria contro il più quotato Marco Boaro. Il doppio decisivo vedeva confrontarsi Di Lenarda/Suran da una parte e Zorzin/Boaro dall'altra. Senz'altro più affiatata e solida la coppia goriziana, che dopo aver vinto il primo set ed essere stata avanti 5-4 nel secondo, si vedeva già il titolo in tasca. Ma i triestini non si sono persi d'animo recuperando fino all'ultimo 15 portando alla fine a casa il match dopo oltre due ore e mezza, 4-6 7-5 6-2 lo score finale. Risultati: Tc Triestino–At Campagnuzza 2-1. Di Lenarda b. Suplina 6-3 6-1, Boaro b. Zaccaria 6-0 6-0, Di Learda/Suran b. Zorzin/Boaro 4-6 7-5 6-2.

CMM. Il Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro, organizza dal 19 giugno al 4 luglio l'evento "Grande Tennis a Barcola". Queste le gare in programma: singolare maschile e femminile 4cat./nc e doppio maschile 4cat/nc. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le 18 di lunedì per il singolare femminile ed il doppio maschile al numero 040-410026.

Lavinia Novi-Ussai

Gli under 16: Di Lenarda, Suran, il capitano Tognon e Zaccaria

Il Tc Triestino insegue il salto in serie B

Dallo sci alle due ruote, l'iridato junior Casse si allena con Doglia del Team Eppinger

TRIESTE Sempre più triestino il campione mondiale junior di discesa libera Mattia Casse. Il campione azzurro ha iniziato la preparazione estiva con il team giuliano della Eppinger-Saab-Mathitech. Casse, fidanzato con la sciatrice del Mladina Mari Perti, non ha escluso, impegni azzurri permettendo, la partecipazione a qualche prova cicloamatoriale. Il giovane sciatore si è allenato con il neocampione regionale Supergentleman Ivo Doglia, presidente del sodalizio ciclistico. (*r.t.*)

Mattia Casse con Ivo Doglia

Continuaz. dall'11.a pagina

LANCIA Musa 1.4 16 v oro 2005 69.000 Perla Sironi. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 16 v LS 2001 150.000 rosso met. clima - Kaleidos. Concinnitas tel. 040307710.
NISSAN Micra 1.2 16 v Visia 5 p 2004 86.000 Gr met Abs clima. Concinnitas tel. 040307710.
PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.
SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7000 nero cambio al volante, c. lega, servosterzo. Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni, anche domenica 3277412463 (non rispondo numeri nascosti).
(A00)
TRIESTE centro massaggi orientale esegue massaggi con quattromani massaggio più bagno vasca legno aperto tutti giorni 3331132683 - 3922241138.
(A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(A00)
LUISA Serra Immobiliare cedesi salone parrucchiera ottimo avviamento unico in zona, locale ristrutturato in locazione. Euro 40.000. 040638310.
www.luisaserra.com
(A00)
TRIESTE centro vendesi attività e licenza di edicola completa di chiosco con attrezzatura. Euro 110.000. B.G. 0403728802.
(A000)

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040205343.

OGGI IN ITALIA

NORD: giornata inizialmente soleggiata con tendenza a rapido aumento della nuvolosità ad iniziare dalle zone alpine con rovesci e temporali sparsi. Miglioramento in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti nuvolosi a tratti intensi specie sulle zone appenniniche. **SUD E SICILIA:** ampie schiarite sulla Sicilia e Calabria meridionale; nuvolosità sulle altre regioni con possibilità di rovesci.

DOMANI IN ITALIA

NORD: graduale aumento della nuvolosità con rovesci e temporali in intensificazione dal pomeriggio ad iniziare dalle zone alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** inizialmente soleggiata su tutte le regioni con tendenza a peggioramento ad iniziare dalla Toscana, Marche e Sardegna, con primi rovesci dalla serata. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile con locali addensamenti più consistenti alternati ad ampi rasserenamenti.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

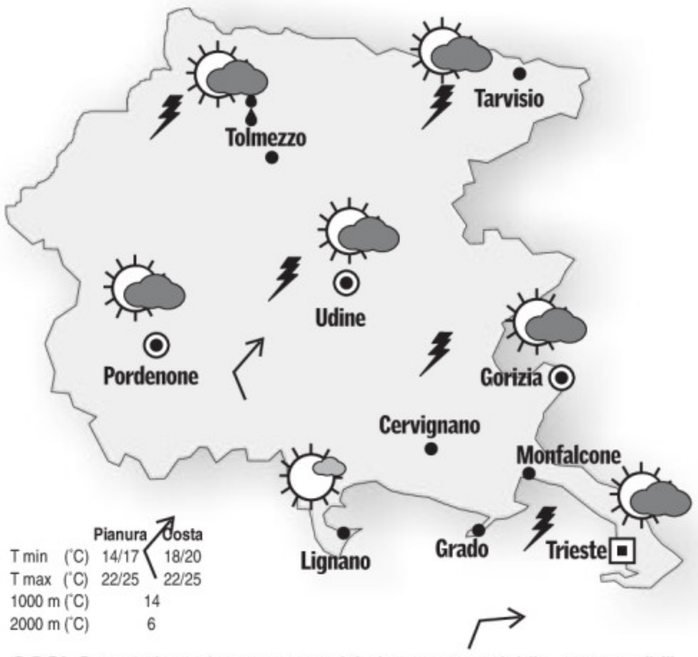
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	20,3	25,2
Umidità		69%
Vento (velocità max)		38 km/h da S
Pressione stazionaria		1014,6
MONFALCONE		
Temperatura	19,0	27,3
Umidità		63%
Vento (velocità max)		4,5 km/h da S
GORIZIA		
Temperatura	16,8	27,6
Umidità		65%
Vento (velocità max)		33 km/h da S-O
GRADO		
Temperatura	19,8	25,9
Umidità		64%
Vento (velocità max)		3,3 km/h da S-O
CERVIGNANO		
Temperatura	17,6	27,3
Umidità		57%
Vento (velocità max)		4,9 km/h da S
UDINE		
Temperatura	16,7	26,3
Umidità		67%
Vento (velocità max)		35 km/h da S-O
PORDENONE		
Temperatura	16,8	26,2
Umidità		68%
Vento (velocità max)		48 km/h da O

■ IN ITALIA

ALGHERO	17	25
ANCONA	18	27
AOSTA	12	13
BARI	21	27
BERGAMO	15	19
BOLOGNA	16	19
BOLZANO	16	22
BRESCIA	17	19
CAGLIARI	18	26
CAMPOBASSO	18	27
CATANIA	18	31
FIRENZE	15	20
GENOVA	18	22
IMPERIA	15	20
L'AQUILA	12	25
MESSINA	23	29
MILANO	16	20
NAPOLI	18	28
PALERMO	21	27
PERUGIA	14	26
PESCARA	17	27
PISA	16	20
R. CALABRIA	22	28
ROMA	16	29
TARANTO	23	28
TORINO	15	14
TREVISO	18	25
VENEZIA	18	25
VERONA	18	19

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

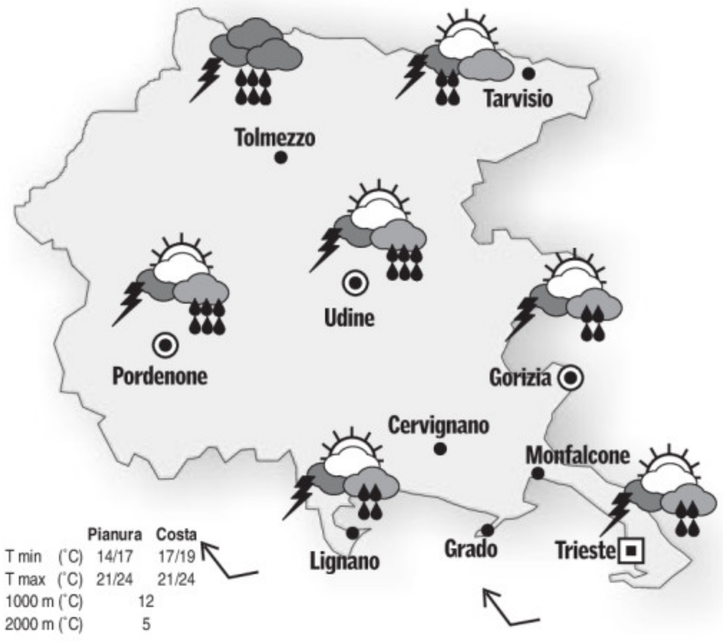


	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	18/20
T max (°C)	22/25	22/25
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	6	

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo in genere variabile, con possibili locali rovesci al mattino specie su costa e zone orientali, mentre in giornata ci sarà maggiore presenza di sole sulle zone sudoccidentali. Dal pomeriggio sui monti sarà probabile qualche rovescio o temporale che, in serata, potrà interessare anche pianura e costa. Sulla costa soffierà

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	17/19
T max (°C)	21/24	21/24
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	5	

vento da sudovest moderato.

DOMANI. Su tutta la regione avremo al mattino cielo variabile con possibili rovesci sulla costa; in giornata peggioramento con temporali e piogge diffuse da abbondanti a intense. Le piogge saranno probabilmente meno consistenti sul Tarvisiano. Sulla costa soffierà Scirocco moderato.

OGGI IN EUROPA

L'alta pressione si indebolisce al nord per effetto di una vasta circolazione depressionaria centrata sulla Svezia e che richiama dalle alte latitudini una massa d'aria fredda diretta verso il Mare del Nord. Il vortice di bassa pressione che ha portato forte maltempo negli ultimi giorni in Francia si sposta verso est. Il sistema frontale ad essa collegato investirà le regioni alpine e parte dell'Est Europeo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	25,1	2 nodi S-O	15.30 +38	8.11 -39
MONFALCONE	calmo	24,7	2 nodi O-S-O	15.35 +38	8.16 -39
GRADO	calmo	24,8	2 nodi S-S-O	15.55 +34	8.36 -35
PIRANO	quasi calmo	25,3	3 nodi O-N-O	15.25 +38	8.06 -39

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	17	25	LUBIANA	17	22
AMSTERDAM	12	20	MADRID	7	18
ATENE	23	37	MALTA	22	32
BARCELLONA	14	22	MONACO	12	14
BELGRADO	18	34	MOSCA	10	17
BERLINO	10	22	NEW YORK	17	21
BONN	13	23	NIZZA	17	23
BRUXELLES	9	22	OSLO	7	22
BUCAREST	17	32	PARIGI	14	21
COPENHAGEN	8	20	PRAGA	8	19
FRANCOFORTE	12	22	SALISBURGO	13	23
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	17	31
HELSINKI	8	18	STOCCOLMA	10	20
IL CAIRO	24	38	TUNISI	20	29
ISTANBUL	22	33	VARSAVIA	10	19
KLAGENFURT	14	24	VIENNA	14	15
LISBONA	15	26	ZAGABRIA	18	26
LONDRA	8	21	ZURIGO	13	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consigliatevi con la persona amata.

TORO 21/4 - 20/5

Nei rapporti di lavoro le cose non sempre vanno come dovrebbero, ma non bisogna mollare la presa. In amore alla lunga avrete ragione: non perdete le speranze. Più riposo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

LEONE 23/7 - 22/8

Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

VERGINE 23/8 - 22/9

Accordi positivi e risultati rapidi. Avete sempre la possibilità di realizzare anche qualche progetto particolare; l'energia non vi manca di certo. Più audacia in amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Qualche problema sul lavoro vi renderà inquieti e nervosi per tutta la mattinata. In campo sentimentale invece tutto procede per il meglio. Conquisterete chi vi interessa.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La giornata si presenta piuttosto positiva. Approfittatene e lasciatevi guidare dall'intuito che vi consiglia di agire rapidamente tralasciando i particolari. Serata piacevole.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Interessanti sviluppi di una nuova iniziativa. Vi sentirete intraprendenti e decisi a raggiungere gli obiettivi che vi interessano. Prima di fare un programma parlatene con il partner.

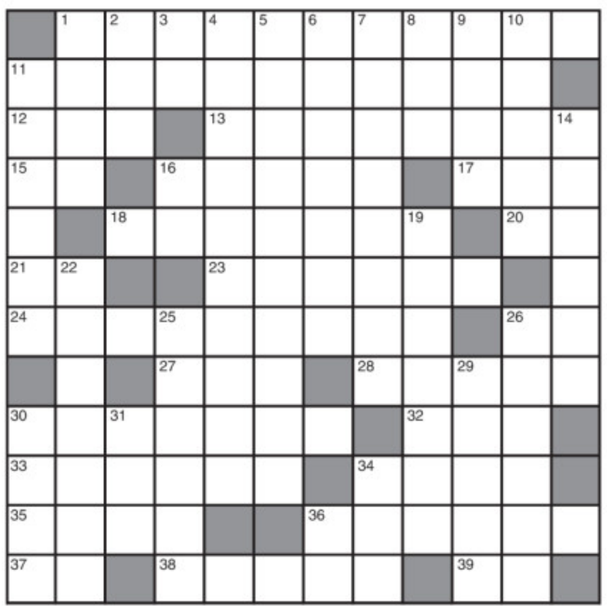
AQUARIO 20/1 - 18/2

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto mirato al miglioramento del benessere collettivo.

PESCI 19/2 - 20/3

Siete coscienti di quel che valete e dove potete arrivare. Dovete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate gli sbalzi d'umore.

IL CRUCIVERBA



SPOSTAMENTO DI SILLABA (6)
Una ragazza... un po' ambigua
Non è carne né pesce ed anche se
quella sua voce incanta tutti quanti,
sia detto per inciso, è lacrimosa
e per natura proprio appiccicosa.
Tiburto

ANAGRAMMA (11 = 6,5)
Il «mister» cambia sistema
Stancatosi di far certe figure,
tiene la squadra adesso un po' a riposo.
E il progetto ambizioso coronato
sarà da un risultato clamoroso.
Piega

ORIZZONTALI: **1** Perdere la capacità di fare qualcosa - **11** Extrasensoriale - **12** Fumava per gli dei - **13** Fanno fare passi da gigante - **15** A fine di bene - **16** Ridotta in briciole - **17** La sigla della Tanzania - **18** Esposto alle rotture - **20** Dopo la prima in extremis - **21** Il nichel in chimica - **23** Sembra un piccolo cinghiale - **24** Collocate nel suolo, seppellite - **26** Giudice Tutelare - **27** Varietà di rosa giallognola - **28** Si aggiungono lardellando - **30** Azzurro pallido - **32** Arcobaleno poetico - **33** Si rispetta osservandolo - **34** Il Kenton del jazz - **35** Grosse gabbie per i polli - **36** Nasce in cucina - **37** Così termina il corteo - **38** Il Wilde che scrisse Il ritratto di Dorian Gray - **39** Gemelle in casa.

VERTICALI: **1** Una colonna del mastro - **2** Collera che fa avvampare - **3** Comuni a Lisa e rosa - **4** Iniziati come un'attività - **5** Si può definire parco - **6** Si acquista solo lavorando - **7** Bisognoso di essere curato dal medico - **8** Il genere musicale detto anche hip-hop - **9** Un'erba usata in profumeria - **10** Molti lo trovano dedicandosi a un hobby - **11** S'imbottiscono di affettato - **14** Fondarono un potente impero in Asia Minore - **16** Due settimi di tredici - **19** È citata nel testamento - **22** Il fascicolo nel quotidiano - **25** Immateriale, paradisiaco - **26** Forza di volontà dell'atleta - **29** Pesce dagli aurei riflessi - **30** Ne sa tante il dotto - **31** Li cantavano i giullari a corte - **34** Il titolo di Walter Scott - **36** Il principio di Pascal.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Frase doppia:
LAMA GREZZA = LA MAGREZZA

Cerniera:
L'AGO , L'ALA = LA GOLA

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

VECTA VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GIAPPONESI
GENERAL
Fujitsu General Limited
AFFIDABILI E SUPERSILENZIOSI
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
HITACHI
SANYO
Certificazione qualità ISO 9001:2000

Installazioni con i nostri tecnici
Lavori eseguiti in 24 ore
Climatizzazione dedicata
Deumidificazione senza gelo
Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati con rate a Tasso 0%

VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

ESTATHÉ®

MOLTO PIÙ DI UN THE.

É GUSTO

ESTATHÉ® ha un gusto intenso e inimitabile: e' vero the con vero succo di frutta.

É IL BICCHIERINO

Un simbolo inconfondibile, un modo di bere inimitabile. Un'esperienza davvero unica.

É NATURALITÁ

ESTATHÉ® e' vero infuso di the, preparato solo con pregiate foglie senza conservanti e coloranti.

É TRADIZIONE

ESTATHÉ® e' da quasi 40 anni il simbolo dell'estate per intere generazioni.

VINCI ESTATHÉ® PER TUTTA L'ESTATE.

Acquista un tris di bicchierini a scelta tra limone, pesca, deteinato e the verde, conserva lo scontrino e chiama lo 02 39293905.

Il costo della chiamata è legato al piano tariffario del proprio operatore. Montepremi complessivo: 7.600€. In palio 200 cartoni da 72 bicchierini ESTATHE' Limone. Concorso promosso dalla Ferrero S.p.A. valido nel periodo dal 1 giugno al 31 agosto 2010 esclusivamente nelle regioni del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige.

ESTATHÉ®
IL GUSTO DELL' ESTATE.